9 giugno–6 novembre
Villa Manin di Passariano, Codroipo (Ud)
ore 9.30–19.30, chiusura il lunedì
info +39 0432 906509
www.villamanincontemporanea.it
Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea
Capolavori dalla collezione del Museo Ludwig di Colonia
Il Teatro dell'Arte
Sculture nel parco
Luna Park. Arte Fantastica

# IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

ANNO 124 - NUMERO 204
MARTEDÌ 30 AGOSTO 2005
€ 0,90

9 giugno–6 novembre
Villa Manin di Passariano, Codroipo (Ud)
ore 9.30–19.30, chiusura il lunedì
info +39 0432 906509
www.villamanincontemporanea.it
Villa Manin Centro d'Arte Contemporanea
Capolavori dalla collezione del Museo Ludwig di Colonia
Il Teatro dell'Arte
Sculture nel parco
Luna Park. Arte Fantastica

Il premier in vacanza con Putin sul Mar Nero promuove per intero l'attività del governo e si dice costretto a ripresentarsi alle elezioni

# Berlusconi: mi candido ma è un sacrificio

*L'Udc ribatte secca: «Nessuno glielo chiede». Indignata replica di Forza Italia*

## L'opposizione: «Cerca solo di eludere i problemi, troppe promesse a vuoto»

**ROMA** Silvio Berlusconi, dal Mar Nero dove è in vacanza ospite di Putin, parla a ruota libera di politica ed elezioni e dichiara: «Non ci tengo a ricandidarmi nel 2006 ma sono costretto a farlo, è un sacrificio enorme, ma nessun altro può farlo al mio posto. Se pensassi ai miei desideri e a quello che vorrei fare potrei benissimo dire: avanti, se c'è un candidato si accomodi. Magari ci fosse qualcuno che potesse avere le capacità di tenere insieme la coalzione ed essere accettato da tutti». L'Udc gli ha risposto: «Nessuno gli ha chiesto questo sacrificio», ricevendo subito dopo la replica irata di Forza Italia con Bondi. L'opposizione, da parte sua, accusa Berlusconi di eludere i veri problemi».

● A pagina 2

### L'uragano perde forza ma devasta gli Usa: già 30 miliardi di danni

● A pagina 3

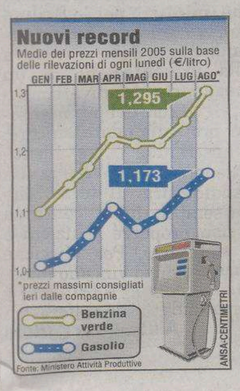
Cantieri aperti fino a novembre tra piazza Unità e palazzo Carciotti

# Rive, slitta ancora la fine dei lavori

● Silvio Maranzana a pagina 15

# Il petrolio a 70 dollari

**NEW YORK** Il prezzo del petrolio ha registrato ieri un nuovo record storico a 70,80 dollari al barile per l'uragano Katrina che ha provocato l'interruzione della produzione di poco meno della metà delle attività estrattive del Golfo del Messico. Dal picco toccato in mattinata, sui circuiti elettronici il petrolio successivamente ha perso oltre 2 dollari e in serata, affievolitasi la furia di Katrina, veniva scambiato a 68,15 dollari al barile.




In Italia però la benzina senza piombo è arrivata a toccare un nuovo record assoluto, a 1,295 euro al litro. Il gasolio si è fermato a quota 1,172 euro al litro, appena al di sotto del massimo di 1,173 euro.

● A pagina 7

## CORSA INFINITA

di **Alfredo Recanatesi**

Settanta! E probabilmente non è ancora finita. Agli ottimisti piace pensare che si è innescata una spirale che rende verosimile qualsiasi quotazione, che il mercato di conseguenza ne approfitti, ma che poi, passata l'onda, tutto sia destinato ad assestarsi su livelli più ragionevoli. I pessimisti, invece, ritengono strutturali questi rincari, dovuti cioè ad una sostanziale e abbastanza irreversibile modificazione dei rapporti tra domanda e offerta di energia, con la prima alimentata dalla prorompente crescita economica dei Paesi asiatici, e la seconda, invece, presa in contropiede dopo un periodo nel quale la stagnazione del prezzo aveva scoraggiato gli investimenti per lo sfruttamento di nuovi giacimenti. Ora, a questi prezzi, gli investimenti stanno riprendendo, ma prima che si traducano in un aumento dell'offerta ci vuole parecchio tempo.

● Segue a pagina 7

## TRIESTINA-BOLOGNA ESORDIO SENZA GOL AL ROCCO

● Nello Sport

Il capitano alabardato Godeas ostacolato da un difensore del Bologna (foto Lasorte).

*Alabardati più generosi che belli*

## Pari da accettare

di **Maurizio Cattaruzza**

**TRIESTE** Buona la prima sia per la Triestina che per il Bologna. È un punto commestibile come le famose polpette di Tonellotto. Magari non hanno molto sapore ma alla fine riempiono la pancia. Con due squadre che sono ancora un cantiere aperto, ci si può anche turare il naso e incassare il pareggio senza fare tante storie. Ambedue le squadre hanno avuto le occasioni per lasciare il segno e questo significa che il risultato è giusto. Primo tempo del Bologna che ha tenuto bene il campo, ripresa dell'Unione. Partita a tratti piacevole e Triestina più generosa che bella. Calori e Buffoni confezionano un 4-2-3-1 con un Godeas che davanti deve vedersela contro tutti.

● Segue nello Sport con altri servizi

L'assessore replica alle critiche dell'Ascom e chiede più flessibilità

# Bertossi: «Legge sul commercio Vogliamo tutelare i consumatori»

**TRIESTE** Si infiamma il dibattito sulla legge regionale per il commercio, in particolare per quanto riguarda gli orari di apertura dei negozi. «Le legittime richieste degli operatori e dei sindacati vanno tutelate - afferma in proposito l'assessore Enrico Bertossi, replicando alle critiche dell'Ascom - ma non dimentichiamo che ci sono anche i consumatori, 1 milione 200 mila persone alle quali si aggiungono i potenziali clienti da fuori regione». L'assessore alle Attività produttive, auspicando che il Testo Unico del commercio sia licenziato entro l'anno dal Consiglio regionale, conferma comunque che la linea della Regione, nel comparto, è quella della «grande flessibilità».

Le associazioni di categoria mettono in guardia da norme «lassiste» che rischiano di far morire il commercio di medie e piccole dimensioni e auspicano che in regione la regolamentazione delle aperture domenicali e degli orari sia univoca.

● A pagina 9

### Guerra: «Sbagliai a scendere in lizza per le regionali»

**TRIESTE** «Sbagliai a correre per la presidenza della Regione» rivela ora Alessandra Guerra.

● A pagina 13

**Marco Ballico**

IL PARERE DELLA BCE

## BANKITALIA, AUTORIFORMA OBBLIGATORIA

di **Francesco Vella**

La riforma della Banca d'Italia deve rispettare i vincoli comunitari derivanti dal trattato di Maastricht e dalla qualità di membro del direttivo della Bce del governatore. Sono vincoli che difendono l'indipendenza e l'autonomia delle banche centrali, imponendo alle legislazioni dei Paesi dell'Unione europea criteri coerenti con il Trattato. Questo è il motivo per il quale tutte le iniziative in questo settore devono ricevere il parere obbligatorio, ma non vincolante, della Banca centrale europea. La Bce già nel 2004 ha dato un primo parere sull'originario testo del disegno di legge sul risparmio.

● Segue a pagina 13

Nozze carsiche rovinate dai malviventi, svaligiata durante la cerimonia la casa del padre dello sposo: spariti gioielli e orologi

# Mentre si sposano i ladri fanno razzia

GOETHE-ZENTRUM TRIEST
PARTNER DEL GOETHE-INSTITUT
IMPARARE IL TEDESCO A TRIESTE
DIPLOMI UFFICIALI DEL GOETHE - INSTITUT
BIBLIOTECA
MANIFESTAZIONI CULTURALI
NUOVA SEDE: VIA BECCARIA, 6
Willkommen
www.goethezentrumtriest.it

### I banditi hanno agito a colpo sicuro entrando da un balcone

**PROSECCO** I ladri hanno approfittato delle Nozze carsiche per mettere a segno un colpo ai danni della famiglia dello sposo. Hanno infatti svaligiato la villetta del padre a Prosecco. Mentre centinaia di persone festeggiavano l'evento a Monrupino, i malviventi si sono introdotti nella villetta entrando da un balcone del primo piano, con la certezza di poter avere campo libero. Si sono impadroniti, dopo aver rovistato in tutti i cassetti, di oggetti d'oro ed orologi, dandosi poi alla fuga indisturbati. Una brutta sorpresa, al loro rientro, per i genitori dello sposo.

● A pagina 20

LA CITTÀ E IL DEGRADO

### Alberi dei bimbi ko

● A pagina 18

BRITISH SCHOOL OF FRIULI-VENEZIA GIULIA
TRIESTE-UDINE-GORIZIA-MONFALCONE
Trieste - 18, via Torrebianca
040.369.369
INGLESE
UNIVERSITY of CAMBRIDGE ESOL Examinations
Authorised Centre
battistella AD

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

## I sindacati occupano il Comune: «Minori, i Centri non si toccano»

**TRIESTE** Quindici delegati sindacali di Cgil e Uil hanno messo a segno ieri un colpo di mano occupando la sala giunta in Comune, come azione di protesta contro la chiusura delle due comunità educative per i minori stabilita per domani con una delibera comunale. «La decisione di chiudere due strutture pubbliche che per trent'anni sono state, a livello nazionale, un modello da imitare nell'ambito dell'assistenza e dell'accoglienza minorile rappresenta un fatto gravissimo» ha dichiarato Marino Sossi, sindacalista della Cgil-Funzione pubblica.

La protesta è scattata immediatamente dopo aver appreso che gli ospiti delle due comunità erano già stati trasferiti, ieri mattina, presso altre strutture. Secondo Sossi, si potrebbe salvare almeno una delle due comunità, ricorrendo a quattro assunzioni a tempo determinato, con «una spesa tutto sommato minima».

● A pagina 16

Nel corso della visita in Russia il presidente del Consiglio annuncia a sorpresa la decisione di non abbandonare

# Il sacrificio di Berlusconi: «Mi ricandido»

## *Ma L'Udc lo gela: «Nessuno glielo ha chiesto». E il Polo torna a dividersi*

**ROMA. «Un enorme, enorme, enorme sacrificio». E' quello che farà Silvio Berlusconi per candidarsi alla guida del centrodestra nelle prossime elezioni. Frasi che riaccendono le polemiche in seno alla Casa delle libertà, con l'Udc che replica «nessuno glielo ha chiesto» e Forza Italia che fa quadrato attorno al premier novello candidato.**

Gianfranco Fini prende atto del fatto che «siamo in campagna elettorale e andiamo orgogliosi al giudizio degli elettori». La tregua estiva all'interno della maggioranza, se mai c'era, è finita. Venerdì c'è il Consiglio dei ministri e sul tavolo argomenti ostici, Banca d'Italia in testa. Mentre in Lombardia si incrina il rapporto Formigoni-Lega con la destituzione di Cé, assessore leghista alla Sanità.

«Ne parlo in maniera spassionata, sinceramente - dice Berlusconi da Soci, Russia, dove è in visita a Putin - se c'è qualcuno che fa un grosso sacrificio a presentarsi come candidato sono io. Tutto, sul piano personale e privato, mi spingerebbe a dire: "Si accomodi un altro". Magari ci fosse qualcuno che potesse avere due requisiti: capacità di tenere insieme la coalizione ed essere accettato da tutti».

Poi va all'attacco dell'opposizione: «Se penso a qualcuno dell'altra parte seduto al tavolo nei miei panni con Putin, Bush e Blair mi sento male. Non credo a un cambio di governo, sarebbe insensato buttare a mare il grande patrimonio di esperienza, amicizie, conoscenze».

Ma il vero bersaglio delle sue parole è il centro del centrodestra, l'Udc, insomma. «Che Berlusconi stia facendo questo grande sacrificio - risponde d'impeto Armando Dionisi, capo della segreteria politica dell'Unione di centro - è una scelta che fa lui senza che nessuno glielo chieda». Tace il segretario Marco Follini, e i suoi collaboratori ammettono che «magari non avrebbero usato i toni di Dionisi, ma quella di Berlusconi è una provocazione bella e buona a cui si è risposto con argomenti politici».

Non quelli di Dionisi, ma di Ivo Tarolli, «in mancanza di una ristrutturazione al centro della Casa delle libertà la candidatura di Berlusconi ha poche possibilità di far vincere il centrodestra». O quelli di Lorenzo Cesa, vicepresidente del Ppe: «Negare che esista il problema di leader è un errore che nessuno dovrebbe commettere».

«La competizione per la leadership rappresenta una ricchezza per la coalizione - dice Bruno Tabacci _ quanto alla ledership di Berlusconi il vero test è stato quello delle regionali e abbiamo visto tutti come sono andate a finire. Debole la squadra con una sola punta».

Sandro Bondi e Fabrizio Cicchitto, cordinatore di Forza Italia e vicecoordinatore, fanno invece quadrato: «Le parole di Dionisi sono penose, inaccettabili e irriguardose nei confronti delle umanissime parole del presidente Berlusconi», dice un accorato Bondi. «Sono An, Lega, Forza Italia e Pri ad avere chiesto che Berlusconi debba guidare la Cdl alle politiche», dice Cicchitto.

Poi se la prende con un sondaggio che dà l'Udc oltre il 10% se si presenta da sola: «Sogni di una notte di mezza estate».

«E' vero che in questi anni è diventato esperto di sondaggi- sogno», gli replica Luca Volonté, capogruppo Udc alla Camera, «mma ritenevo che sapesse distinguerli dalla realtà».

Ma per Gianfranco Micciché (ministro per lo Sviluppo), che è interneto ieri sera da Enna dove si trovava alla presentazione di un megaparco dei divertimenti, «le parole del premier sono profondamente sincere. I nostri due o tre alleati, chiedono a gran voce la sua candidatura. Il terzo, che ha sempre dubbi, continua a non proporre soluzioni e a sfasciare». Per Micciché «le elezioni si vincono insieme e quella di Berlusconi è la candidatura migliore».

**Alessandro Cecioni**

Putin e Berlusconi durante una passeggiata nella dacia di Soci, sul Mar Nero

**NUOVE INTESE ECONOMICHE**

*Il barometro dei rapporti italo-russi segna bello stabile*

# Gas in cambio di tecnologie

**SOCI** Segna bello stabile, malgrado qualche accento diverso sulle ipotesi di riforma dell'Onu, il barometro dell'intesa tra Silvio Berlusconi e Vladimir Putin. Un rapporto fatto di reciproche testimonianze di amicizia, di larghi spazi di sintonia in politica estera e di grande attenzione allo sviluppo della coperazione economica, dal tradizionale terreno dell'energia a quello nuovo della alte tecnologie.

A confermarlo, ove mai ce ne fosse stato bisogno, è stato il colloquio di lavoro che il premier italiano e il presidente russo si sono ritagliati ieri a Soci in quella che avrebbe dovuto essere quasi una vacanza di tre giorni sul Mar Nero con le rispettive consorti.

Nelle conversazioni a fare la parte del leone sono stati comunque i dossier della cooperazione bilaterale. L'interscambio, ha osservato Putin, che ha definito Berlusconi «un grande amico della Russia», ha fatto segnare nei primi sei mesi del 2005 un incremento del 55% rispetto al 2004 (10,6 miliardi di dollari solo tra gennaio e giugno): record nelle relazioni tra Mosca e i Paesi occidentali. Il nuovo obiettivo è tuttavia quello di dare ossigeno alla collaborazione industriale e agli investimenti produttivi.

Su questa strada vi sono progetti già avviati. E i due leader, che molta parte hanno avuto nel dare l'impulso iniziale, promettono «il sostegno dei governi» e l'impegno per rimuovere eventuali ostacoli residui.

In ballo ci sono nuove iniziative in materia di cooperazione energetica, di grande impatto - con un Paese come la Russia che è il secondo produttore mondiale di greggio e il primo in assoluto di gas - nel pieno di un boom dei prezzi petroliferi.

Berlusconi a questo proposito, ha parlato di imminenti «contatti, importanti e approfonditi», che vedranno coinvolti l'Eni e il colosso moscovita del gas Gazprom, partner tradizionali da diversi anni, ma anche l'Enel e la russa Rao-Ees sul fronte dell'elettricità. Putin, dal canto suo, ha confermato l'interesse a sviluppare investimenti reciproci in questi settori, a cominciare dalla distribuzione del gas, e ha parlato d'una possibile ulteriore intensificazione del progetto «trilaterale» russo-italo-turco iniziato con la posa del mega- gasdotto sottomarino Blue Stream, proprio nel Mar Nero.

Accanto all'energia, le alte tecnologie: in comparti come l'aviazione civile, l'aerospazio, i sistemi di comunicazione mobile, hanno elencato i due interlocutori. I riferimenti sono tra gli altri alle trattative e alle intese realizzate da Finmeccanica per penetrare con il sistema di gestione dei messaggi criptati «Tetra» nel mercato russo ed ex sovietico, un boccone pari potenzialmente a una decina di miliardi di dollari; o ancora a quelle intraprese tramite Alenia Aeronautica per l'acquisizione di una quota della divisione aviazione civile della russa Sukhoi in vista della produzione di alcune centinaia di RRJ, nuovi jet passeggeri a medio raggio.

«Tutte iniziative rivolte verso il futuro e molto avanzate sotto il profilo tecnologico», ha notato Berlusconi: iniziative da realizzare insieme e da «commercializzare insieme».

Veronica Lario e la moglie di Putin.

# Di Pietro: «Cose da repubblica delle banane»

**ROMA** «Per una volta sono d'accordo con Berlusconi: magari ci fosse un altro candidato premier nel centrodestra! Tutto sarebbe più normale, anche il confronto tra i poli, per non parlare della legge sul conflitto di interessi che ancora oggi lo porta a ricandidarsi». Così Antonio Di Pietro, leader di Italia dei Valori, ha commentato le affermazioni del premier da Soci. «L'atteggiamento di Berlusconi è a dir poco arrogante e poco rispettoso degli esponenti della sua parte politica, che automaticamente vengono classificati - ha proseguito Di Pietro - come incapaci di ricoprire il ruolo di premier. Berlusconi ha un atteggiamento da dittatore della repubblica delle banane».

«Ma questa posizione di Berlusconi non può che essere utile al centrosinistra, perchè i cittadini elettori hanno ormai capito la truffa che si nasconde dietro al Presidente del Consiglio e alle sue innumerevoli promesse mai mantenute».

Gli fa eco Franco Monaco, vicepresidente dei deputati della margherita: «Dunque, secondo Berlusconi, il governo le ha centrate tutte, l'economia va alla grande, lui è insostituibile e perciò è "condannato" a succedere a se stesso. Sostituirlo, dice lui, sarebbe insensato. Letteralmente fuori di senno - prosegue l'esponente Dl - sarebbero perciò gli italiani che da un pezzo non lo votano più e persino i suoi alleati che gli hanno cantato in musica di farsi da parte».

«Curioso destino - conclude Monaco - di un populista sempre più estraneo al popolo, che gli ha girato le spalle. Ma lui, allo specchio, si proclama Napoleone».

Le modifiche al regolamento della Banca Centrale saranno varate con emendamenti alla nuova legge sul risparmio

# Bankitalia, il governo lavora alla riforma

## *Il problema sarà di evitare che si trasformi in un processo a Fazio*

*La decisione finale nel Consiglio dei ministri del 2 settembre, quando Siniscalco si esprimerà sull'autodifesa del Governatore*

Il ministro del Tesoro Siniscalco col Governatore Fazio.

**ROMA** Si fa più forte l'ipotesi che la riforma di Bankitalia passi per il disegno di legge sul risparmio, ora al secondo giro di boa dell'esame parlamentare in Senato. Nel governo si lavora a questa soluzione, anche se non sono esclusi altri strumenti legislativi, mentre anche l'opposizione si concentra sugli emendamenti al ddl, lasciando cadere l'ipotesi di una mozione parlamentare di sfiducia al Governatore di Bankitalia e ritrovando così un'intesa.

L'attenzione è puntata sul Consiglio dei ministri del 2 settembre, quando il ministro dell'Economia Domenico Siniscalco esprimerà le proprie valutazioni sulla relazione letta da Antonio Fazio alla riunione del Cicr del 26 agosto.

Il sottosegretario all'Economia Maria Teresa Armosino ribadisce il proprio favore ad una soluzione del problema legata alla legge sul risparmio. «Il presidente del Consiglio ha sottolineato la necessità di un intervento legislativo per la riforma di Bankitalia e gli strumenti sono: o gli emendamenti alla legge sul risparmio, soluzione che preferisco, o un provvedimento ad hoc», dice il sottosegretario precisando che, dopo un colloquio con Siniscalco, questa sarebbe anche l'orientamento del ministro dell'Economia.

Sulla stessa linea il ministro per i Beni culturali Rocco Buttiglione che, sottolineando la necessità di non fare della riforma di Bankitalia una questione personale contro Fazio, insiste sull'opportunità di utilizzare il disegno di legge sul risparmio per varare la riforma della Banca centrale. Il vicepremier Gianfranco Fini non è altrettanto esplicito nel richiamo al disegno di legge sul risparmio ma conferma l'esigenza di riformare le regole anche se, osserva «un caso Fazio non esiste».

Non è su questa linea il relatore in Senato al disegno di legge sul risparmio Maurizio Eufemi, secondo il quale sarebbe opportuna semmai una risoluzione parlamentare che fissasse gli atti di indirizzo per una riforma che comunque non potrebbe essere varata in questa legislatura. Altrimenti, è il ragionamento di Eufemi, ci sarà il rischio che affondi lo stesso ddl sul risparmio, gravato di una questione considerata dal relatore «impropria».

Dopo molte vicissitudini, torna così centrale il testo del disegno di legge di riforma degli strumenti a tutela del risparmio che potrebbe tornare ad essere più simile al testo originario licenziato dalle commissioni della Camera. Ma oltre al mandato a termine per il Governatore di Bankitalia e il passaggio all'Antitrust delle funzioni di controllo sulla concorrenza bancaria, nel testo dovrebbero trovare ora posto anche la definizione di una struttura di vertice più collegiale della Banca centrale e soprattutto di un nuovo assetto proprietario. Centrale sarà poi la questione del periodo di transizione fra l'attuale struttura di Bankitalia e quella futura, perchè la sua maggiore o minore durata sarà letta in chiave di fiducia o sfiducia all' attuale governatore.

Il termine per la presentazione degli emendamenti al disegno di legge sul risparmio è fissato per l'8 settembre, mentre il 14 riprenderà l'esame a Palazzo Madama. L'Unione attende il Consiglio dei ministri di venerdì prima di lavorare agli emendamenti. Il governo non ha invece limiti di tempo.

**Carmen Carlucci**

### E L'OPPOSIZIONE RINUNCIA ALLA SFIDUCIA

Clima meno teso nell'Unione sulla questione Bankitalia che sembra ricompattarsi sulla linea dettata da Romano Prodi. Se nei giorni scorsi, infatti, a fronte di una unanime censura nei confronti di Fazio si erano registrate posizioni più articolate sui nodi della riforma e delle eventuali dimissioni del Governatore, ora, anche dopo le parole nette di Prodi, il centrosinistra appare tutto allineato sulla richiesta di stringere i tempi sul ddl risparmio.

«La questione prioritaria - ragiona il "rutelliano" Renzo Lusetti - è l'approvazione lampo e senza indugio del ddl risparmio con gli emendamenti su cui tutta l'Unione è concorde: il mandato a termine e il trasferimento di alcune competenze alla Consob. Se in sede di approvazione il problema non sarà risolto, si inserisca inoltre, in accordo con tutti i partiti dell'Unione, un ordine del giorno che contenga un giudizio di censura sull'operato del Governatore».

Insomma con questa formula sembra raggiunta quella che un altro rutelliano definisce una «mediazione onorevole» tra le posizioni di Ds e prodiani (più decisi nel chiedere la riforma in Senato) e i Dl (che, con Enrico Letta, caldeggiavano una mozione di sfiducia al Governatore).

«Lo strappo - ragiona la stessa fonte - si è ricucito». Tanto che, praticamente in coincidenza con la nota di Lusetti, ne arriva una del capogruppo Dl in Senato, Willer Bordon. «Non c'è nessuna differenza di vedute nell'Unione - assicura Bordon facendo eco al suo collega di partito - ora si convochi immediatamente il Senato, si vada immediatamente all'approvazione della nuova legge sul risparmio». E se poi, ragiona ancora Bordon, questo non dovesse bastare a convincere il Governatore dell'opportunità di lasciare il proprio incarico, allora «è chiaro che servirà un ordine del giorno da parte del Parlamento». Insomma, l'ipotesi della mozione di sfiducia, è, almeno per il momento, accantonata.

**IL CASO**

*Due economisti scrivono al Financial Times*

# «Se il Tesoro tace ci pensi la Bce»

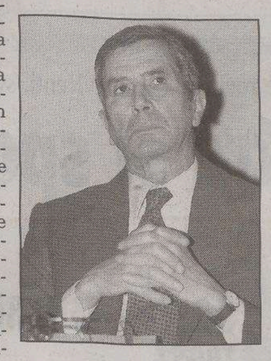
**ROMA** Sul caso Fazio due autorevoli economisti del calibro di Luigi Spaventa e Francesco Giavazzi hanno scritto una lettera aperta al direttore del Financial Times.

«Egregio direttore - scrivono i due economisti - noi, e con noi molti altri nostri colleghi, riteniamo che la posizione di Antonio Fazio quale Governatore della Banca d'Italia sia divenuta insostenibile. La questione riguarda non tanto la legittimità formale delle sue azioni, quanto la sua osservanza alle regole di condotta che dovrebbero vincolare tutti coloro che operano in un'istituzione pubblica. Il suo comportamento ha compromesso sia la credibilità esterna, sia la coesione interna della Banca d'Italia.

È vero che il Governo non ha il potere di revocare il mandato di Antonio Fazio, ma potrebbe rimuovere rapidamente alcune anomalie di fondo: la mancanza di un limite alla durata della carica; la governance autocratica della Banca che permette a un Governatore di fatto eterno di concentrare tutto il potere nelle proprie mani; l'ampiezza della discrezionalità nella vigilanza bancaria consentita dalle leggi vigenti e dall'aver attribuito alla Banca le competenze in materia di regolamentazione sulla concorrenza tra banche.»

«Cambiare queste anomalie - continua la lettera - forse non indurrebbe Antonio Fazio alle dimissioni, ma con ogni probabilità darebbe nuovi contorni ai suoi poteri, riducendoli. E metterebbe le basi necessarie per una ripresa dello sviluppo economico dell'Italia. Troppo a lungo il Governo è rimasto in silenzio, e il ministro del Tesoro, Domenico Siniscalco, si assume una grave responsabilità, se non fa sentire la propria voce al più presto».

«Senza un tale intervento - concludono Giavazzi e Spaventa - l'Italia potrà fare affidamento solo su pressioni esterne. Come membro del Consiglio direttivo del Sistema europeo di banche centrali, Antonio Fazio è tenuto a rispettarne il Codice di condotta. I membri del Consiglio infatti "hanno la responsabilità particolare di salvaguardare l'integrità e la reputazione del Sistema europeo di banche centrali", che richiede loro "di mantenere una condotta rispondente al più elevato standard morale". Il Consiglio potrebbe prendere in considerazione le recenti azioni intraprese da Antonio Fazio e decidere se sono compatibili con questi requisiti».



Luigi Spaventa

*Incontro riservato in Vaticano fra il nuovo Papa e i cattolici scismatici ultraconservatori*

# Ratzinger tende la mano ai seguaci di Lefebvre

**CITTÀ DEL VATICANO** I seguaci del vescovo scismatico e scomunicato Marcel Lefebvre si riavvicinano a Roma e al papa: sebbene tutti siano «consapevoli delle serie difficoltà» tuttora esistenti, ieri è stata manifestata la volontà di «arrivare alla perfetta comunione», procedendo per «gradi e in tempi ragionevoli». È questo il risultato dell'udienza privata concessa da Benedetto XVI a mons. Bernard Fellay, superiore della Fraternità San Pio X, che aveva chiesto espressamente al papa di essere ricevuto.

Richiesta accolta con un incontro durato circa 35 minuti, tenuto riservato fino all'ultimo momento: se ne era saputo nei giorni scorsi soltanto a causa di una «fuga di notizie» e ieri mattina l'udienza non era stata annunciata tra le attività ufficiali del papa. Nè i partecipanti sono stati fatti transitare dall'ingresso principale del palazzo apostolico di Castelgandolfo, per evitare contatti con stampa e tv.

Un'udienza che al momento, certo, non risolve i problemi ma che, forse, apre una strada nuova. È stato il direttore della sala stampa della Santa Sede, Joaquin Navarro-Valls a dare un primo commento, parlando di un incontro svolto in un «clima di amore per la chiesa e di desiderio di arrivare alla perfetta comunione. Sebbene consapevoli delle difficoltà, si è manifestata la volontà di procedere per gradi e in tempi ragionevoli».

A quanto si apprende, comunque, nel corso dell'incontro non sono stati affrontati i temi più complessi, in particolare la possibilità di celebrare la messa di San Pio V in latino senza l'autorizzazione scritta dell'autorità ecclesiastica competente, come anche non si è affrontato la questione della struttura canonica della Fraternità. Temi, che viene fatto rilevare, sono ben noti a Joseph Ratzinger, e che riguardano più la fine, che una tappa intermedia, del cammino di riconciliazione.

Quello di ieri, infatti, è solo uno dei momenti di quel lungo percorso di riconciliazione già da tempo avviato: tanto che il Papa è stato accompagnato dal cardinale Dario Castrillon Hoyos, prefetto per la congregazione del Clero, ma soprattutto presidente della Pontificia Commissione Ecclesia Dei, creata per volere di Giovanni Paolo II proprio per comporre il dissidio con i seguaci di mons. Lefebvre, scomunicato dallo stesso Wojtyla nel 1988.

Al di là della soddisfazione reciproca per la giornata di oggi, rimane forte la cautela, che trapela anche dalle parole del vescovo tradizionalista: «Abbiamo trovato un consenso sul procedere per tappe nel tentativo di risolvere i problemi», ha spiegato mons. Fellay al termine dell'udienza, che è avvenuta anche per il capo dei lefebvriani in un «clima sereno». Per la Fraternità si è trattato dell'occasione di manifestare che è «sempre stata attaccata e sempre lo sarà alla Santa Sede, Roma Eterna».

Papa Ratzinger

*Ma il problema della Messa in latino non è stato affrontato*

Di un passo in avanti, in ogni caso, si tratta: proprio mons. Fellay aveva cercato negli ultimi tempi, a più riprese, di arrivare a parlare direttamente con Papa Wojtyla per perorare la causa della Fraternità, senza riuscirci.

Il problema, evidentemente, non è il latino utilizzato nella celebrazione della liturgia, che è anzi una delle «passioni» di Joseph Ratzinger. Ma è nel fatto che scegliendo la messa di San Pio X i lefebvraini sconfessano le novità del concilio Vaticano II, mettendosi di fatto da soli fuori della chiesa.

**Gianluca Vannucchi**

Una donna guarda alla finestra di un locale il passaggio dell'uragano.

Venti a oltre 200 all'ora hanno piegato le palme.

Chi è rimasto in città ha dovuto affrontare la furia dell'uragano sotto le folate della pioggia.

IL PASSAGGIO DI KATRINA

Pesantissimo il primo bilancio dei danni, almeno 30 miliardi di dollari. L'uragano all'ultimo momento ha deviato e in poche ore ha perso forza

# Katrina devastante ma New Orleans è salva

*La città è rimasta al buio. Raso al suolo centro in Alabama. Donna muore nel Mississippi*

*Da New York* **Andrea Visconi**

**Ci vorranno parecchie ore o addirittura giorni prima che si possa fare il bilancio di Katrina. Quante vittime, che entità di danni (si parla di già di almeno 30 miliardi di dollari), quante centinaia di migliaia di senzatetto: questi sono numeri che si sapranno solamente dopo che l'uragano più feroce degli ultimi anni sarà passato.**

Ma almeno a New Orleans si tira un sospiro di sollievo. Katrina avrebbe potuto essere devastante e nella sua furia avrebbe potuto distruggere questo gioiello della Louisiana. Ma miracolosamente all'ultimo minuto questo uragano ha corretto lievemente la sua corsa folle e anziché puntare dritto sulla città del jazz si è spostato verso Est ed ha toccato terra a una settantina di chilometri da New Orleans. Qui la città era stata evacuata per ordine del sindaco. Quasi mezzo milione di persone (più altrettante nell'area metropolitana) avevano abbandonato le loro abitazioni e avevano tentato di allontanarsi il più possibile. È stata un'operazione difficilissima perché le strade erano intasate di traffico che si muoveva a passo di lumaca. Chiuso l'aeroporto, ridotti al minimo i servizi pubblici, sospeso tutto il traffico nautico sul Mississippi e interrotte tutte le attività al porto di New Orleans. Chi ha potuto si è diretto verso Nord e Nord-Ovest cercando rifugio in alberghi e motel, o a casa di conoscenti lontano dalla costa e possibilmente non a livello del mare. Ma per circa diecimila persone non c'è stato altro da fare che andare al Superdome, l'enorme stadio coperto nel centro della città che le autorità avevano trasformato per l'occasione in un rifugio anti-uragano.

In coda anche per sei ore prima di venire ammessi al Superdome gli sfollati si erano portati appresso quel poco che potevano portare a mano. Una coperta, un cuscino, qualche oggetto personale e cibo e acqua con cui sopravvivere per almeno tre giorni. Ma anche il Superdome non si è dimostrato a prova completa di Katrina. Mentre i venti furiosi e la pioggia spazzavano la città una parte del tetto si è squarciata e scrisci d'acqua si sono riversati sugli evacuati. New Orleans aveva temuto il peggio perché la città è costruita in un bacino sotto al livello del mare col Mississippi da una parte e il grande lago Pontchartain dall'altra. Se il livello dell'acqua fosse salito come previsto di 8 metri e mezzo i piani bassi della città sarebbero stati completamente sommersi mettendo a grave rischio il sistema sanitario delle fognature. New Orleans avrebbe potuto trasformarsi in un'enorme latrina col rischio di epidemie. Se la città più importante della Louisiana ha potuto tirare un sospiro di sollievo non è andata altrettanto bene a Mobile, in Alabama, che invece ha dovuto reggere al tremendo impatto di Katrina. Difficilisima la situazione anche a Biloxi, città costiera del Mississippi, sulla quale si è scatenata la furia dell'uragano dopo avere toccato terra nella cittadina di Plaquamines. Erano le 6 e 10 del mattino, ora locale, e fortunatamente Katrina era stato declassato da Forza 5 (cioè il massimo della potenza) a Forza 4. I venti si erano anche lievemente smorzati spirando vorticosamente a 230 chilometri orari. Poi l'uragano ha proseguito la sua corsa verso il nord spostandosi a circa 25 chilometri all'ora. Anche questo è stato un miglioramento rispetto alle previsioni perchè si pensava che Katrina si sarebbe mosso più lentamente e così facendo avrebbe provocato allagamenti assai più devastanti. E nel giro di poche ore è diventato un uragano di forza 2.

Anche se il peggio è passato comunque la situazione nei prossimi giorni sarà gravissima. Si parla di mezzo milione di persone senza elettricità, una realtà difficile da assorbire se si pensa al caldo asfissiante di questa parte degli Stati Uniti.

Da segnalare infine la prima vittima causata dal passaggio di Katrina, che pur avendo perso potenza nella propria avanzata ha comunque mantenuto una furia distruttiva: una donna è rimasta uccisa da un albero che si era schiantato sulla sua automobile a Carthage, nel Mississipi, dove Katrina sta procedendo in direzione Est proveniente dalla Louisiana.

Una donna sorretta mentre il ciclone si abbatte nelle vie di New Orleans.

**MILIARDI DI DANNI**

*Lunghe attese all'aeroporto Armstrong*

## Stanno tutti bene i 170 italiani

**NEW YORK** Gli italiani a New Orleans e nella zona interessata dall'uragano sono tutti in salvo. Si tratta di circa 170 connazionali. Tra loro sei turisti che per un momento l'hanno vista brutta. Marito e moglie della provincia di Caserta, una coppia di Livorno e due fratelli della provincia di Milano hanno dovuto riparare all'aeroporto di New Orleans senza possibilità di lasciare la città perchè tutti i voli erano stati sospesi. Carlo e Francesca Rosini non conoscevano Fabio Varone e la moglie. E mentre fuori infuriava Katrina hanno fatto la conoscenza anche di Mauro e Stefano Monti. Insieme si sono fatti forza e sono entrati in contatto con il consolato d'Italia a Houston. E' questa la sede diplomatica italiana responsabile non solo per il Texas, ma anche per la Louisiana.

«Domenica abbiamo telefonato uno ad uno a tutti gli italiani che risultano registrati con le nostre anagrafe consolari», ha detto il console Massimo Rustico. La maggior parte aveva già abbandonato le proprie abitazioni rispondendo agli appelli dei mass media e delle autorità locali. Ma una quindicina di italiani residenti nella zona si trovava ancora in casa e, ricevendo la chiamata dal consolato, ha accolto la richiesta di evacuare. Passato Katrina e nelle ore successive il personale del consolato di Houston ha telefonato nuovamente a tutti gli italiani per accertarsi delle loro condizioni fisiche e di quelle delle loro abitazioni. Alcuni di questi potrebbero essere ora senzatetto, con la casa spazzata via dalla furia del diciassettesimo uragano del 2005.

«Stiamo bene e ci sentiamo al sicuro - racconta al telefono Fabio Varone che con la moglie è dal primo agosto in vacanza negli Stati Uniti. Il momento più brutto, in realtà, è stato il tragitto dall'albergo all'aeroporto. C'era un fuggi fuggi generale, un traffico pazzesco. Abbiamo impiegato due ore per fare appena 40 chilometri».

Se dal punto di vista dell'incolumità l'aeroporto è sicuro, si registrano disagi. Le persone bloccate al Louis Armostrong devono dormire sui seggiolini o per terra, arrangiandosi alla meno peggio senza coperte o cuscini. Proprio come accade in Italia quando c'è uno sciopero. «Ieri notte è stata un po' dura - spiega Varone - Non ci hanno dato neanche una coperta né qualcosa da mangiare. E, questa mattina, un muffin (una sorta di maritozzo, ndr.) e mezzo litro di latte».

Anche Cristian De Sica e Massimo Boldi sono stati vittime di Katrina. I due comici sono rimasti bloccati in Florida, dove sono impegnati sul set di «Natale a Miami», e sono stati costretti a sospendere le riprese del film a causa dell'uragano che ha investito una vasta regione degli Stati Uniti e che ora si dirige verso New Orleans.

È iniziata la conta dei danni.

Il produttore cinematografico Aurelio De Laurentiis, a Capri per gli ultimi giorni di vacanza, è costantemente in contatto con suo figlio Luigi che segue la produzione del film e con la troupe, da alcuni giorni riparati in albergo dopo che sono state bloccate le riprese della pellicola, tradizionale appuntamento natalizio con la collaudata coppia di attori.

La nuova direzione presa da Katrine non ha fatto però allentare la tensione anche perchè l'uragano potrebbe tornare sulla West coast. I componenti della troupe, e con loro gli stessi Boldi e De Sica, hanno rassicurato sulle loro condizioni anche se si dicono provati dalle lunghe giornate passate al chiuso dell'albergo.

*Tra i locali è ancora vivo il ricordo di «Camille» che nell'agosto del 1969 uccise 172 persone. Sei ore per percorrere i primi 200 km*

## E c'è chi per scappare ha dovuto affittare una limousine

**NEW YORK** «Anthony, questo uragano te lo ricorderai per il resto della vita» ha detto domenica notte Ernest Ulrich a suo figlio di 13 anni. Ha parlato per esperienza diretta Ulrich. Aveva infatti solamente tre anni quando il 17 agosto 1969 l'uragano Camille travolse la fascia costiera del Mississippi uccidendo 172 persone. La sua famiglia non evacuò la casa dove viveva a Gulfport, lungo il Golfo del Messico, e perse tutto quello che possedeva quando questa cittadina lungo il Golfo del Messico fu travolta da venti di 285 chilometri all'ora e il livello del mare che si era gonfiato fino a otto metri.

«Katrina prometteva di essere ancora più furioso di Camille. Ci aspettavamo che l'acqua salisse a 10 metri e che coprisse tutto, dalla costa fino ai binari del treno, che sono molto distanti dalla spiaggia» ha detto. Ma nonostante il terrore di quell'esperienza di 36 anni fa Ulrich ha deciso di non abbandonare Gulfport. E' qui dove la sua famiglia possiede Port City, uno dei bar più popolari in paese, ed è qui dove nelle ore prima che Katrina toccasse terra la popolazione locale si stava cercando di dare coraggio. Nessuno mai si è più scordato di quei 131 morti causati da Camille né di quei 41 che non furono mai più trovati. Sono stati travolti dall'acqua e le loro salme furono risucchiate probabilmente nel vasto Golfo del Messico.

«Anche questa volta non ho voluto abbandonare casa mia», ha detto emozionato Jerry Lepoma seduto al bar Port City, «ma la paura domenica pomeriggio è stata fortissima. Era una giornata molto bella, un gran bel sole e tutto sembrava pacifico. Proprio come avvenne appena prima che si scatenasse Camille. Poi verso le undici di sera il finimondo. Era come essere finiti all'inferno».

Su un ponte in apprensione.

Anche suo fratello Jim ha deciso di rimanere. Eppure trentasei anni fa la sua famiglia perse tutto quando Gulfport fu travolta dall'uragano. «La casa, l'automobile, tutto quello che possedevamo», racconta il cinquantasettenne Lepoma. «I miei genitori si erano attardati nell'evacuare fino all'ultimo e a quel punto era troppo tardi per scappare o trovare un rifugio sicuro. A loro non rimase altro che legare tutta la famiglia ad una quercia con una corda fortissima e aspettare che Camille passasse».

> *Alle undici di sera il finimondo. Era come essere finiti all'inferno*

Nonostante il terrore che visse quella notte di trentasei anni fa, Lepoma ha deciso di rimanere a Gulfport ma, consapevole di quanto sia spaventoso vivere l'esperienza di un uragano, si è preparato per affrontare la potenza della natura. «Mi preoccupavano soprattutto le persone che sono nuove della zona. Quella è gente che non è mai passata per un uragano e temevo che potessero prendere le cose sottogamba. Dicono tutti di essere in grado di fare fronte a un uragano ma davanti a un forza 5 non hanno la benché minima idea di che cosa stiano parlando».

Tra le centinaia di migliaia di persone che hanno lasciato la città del jazz, c'erano anche due famiglie che, pur di sottrarsi alla furia di Katrina, hanno affittato una limousine e pagato un conto di 3.700 dollari. Marty Kogan ha raccontato a una radio locale che, prima di scegliere il lussuoso mezzo d'evacuazione, aveva cercato un'auto in affitto, senza però riuscire a trovarla. Alla fine la limousine con autista era emersa come l'unica possibilità di abbandonare New Orleans e di mettersi in viaggio verso casa, a Chicago. La limousine d'evacuazione sarà stata costosa, ma non s'è certo rivelata veloce: «Per percorrere i primi 200 chilometri abbiamo impiegato circa sei ore - ha raccontato Kogan -. Il flusso di auto in fuga dalla città era spaventoso». La sua famiglia, che era a New Orleans per accompagnare il figlio alla riapertura dei corsi della Tulane University, è arrivata sana e salva a Chicago.

**a.v.**

Parigi e Bruxelles hanno deciso di rendere noti i nomi dei vettori considerati pericolosi, oggi tocca alla Svizzera

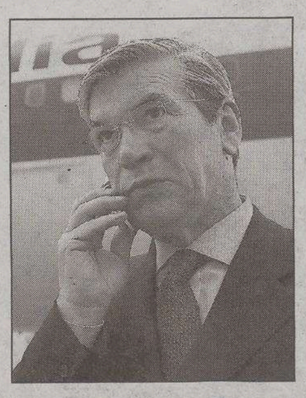
# Francia e Belgio: 15 compagnie all'indice

*I due Paesi hanno pubblicato le loro black list. Lunardi continua a dirsi contrario*

**MILANO In tutto 15 compagnie aeree, per lo più africane e dell'est, bocciate dalle «black list». A distanza di poche ora l'una dall'altra, ieri Francia e Belgio hanno diffuso on-line le rispettive liste nere dei vettori che non possono volare sul loro territorio per ragioni di sicurezza. Sei quelle messe al bando da Parigi e nove quelle off limits a Bruxelles. Il primo settembre sarà la volta della Svizzera. Intanto l'Italia continua a temporeggiare tra le polemiche. In Europa, solo Gran Bretagna e Svizzera pubblicavano finora le black list, come fanno anche gli Stati Uniti. I nomi delle sei compagnie che non possono volare in Francia sono apparsi domenica notte sul sito della Direzione generale dell'aviazione civile (Dgac).**

Si tratta di Air Koryo (Corea del Nord) bandita dall'aprile 2001, Air Saint-Thomas (Usa) dal marzo 2004, International Air Service (Liberia) dall'aprile 2004, Lineas Aer del Mozambico (Lam) dal dicembre 2004 e la Phuket Airlines (Thailandia) dal 4 giugno 2005. Il divieto riguarda anche la Transairways, che era stata noleggiata dalla Lam. Finora la lista non era mai stata resa pubblica, ma le polemiche non mancano come quella di Le Monde per cui è insufficiente. In Francia intanto gli ispettori dovrebbero passare dagli attuali 25 a 30, saranno intensificati i controlli a sorpresa, fino a 2.000 all'anno contro 1.600 nel 2004, e presto un regolamento obbligherà agenzie di viaggio e noleggiatori a fornire ai passeggeri il nome della compagnia utilizzata, anche in caso di cambiamento all'ultimo minuto.

Anche il Belgio ha diffuso in Internet la sua black list con le nove compagnie alle quali non



Il ministro Pietro Lunardi.

concede o ha ritirato, per motivi di sicurezza, il permesso di operare. Sono: Africa lines (Repubblica centroafricana), Air Memphis (Egitto), Air Van airlines (Armenia), Central air express (Repubblica democratica del Congo), I.C.T.T.P.W. (Libia), International air tour limited (Nigeria), Johnsons air limited (Ghana), Silverback cargo freighters (Ruanda), Sourth airlines (Ucraina).

In particolare la Air Memphis compare nell'elenco delle compagnie ispezionate e promosse in Italia dall'Enac la quale ha però precisato «che in Belgio tale compagnia operava voli cargo. In Italia e nel resto d'Europa, invece, opera voli passeggeri. Da parte dell'Enac è stata sottoposta a quattro ispezioni Safa da cui non sono emersi rilievi». In effetti i vettori bocciati da Bruxelles per lo più non trasportano passeggeri, ma il ministero precisa che i controlli vengono effettuati solo su aerei che operano in Belgio, per cui «l'assenza di una compagnia dalla lista non significa che soddisfa le norme di sicurezza».

La Svizzera pubblicherà la sua «lista nera» giovedì sul sito dell'Ufficio federale dell'aviazione civile (Ufac). Il governo tedesco ha fatto invece sapere di essere contrario come il ministro Lunardi che non intende cambiare idea. Oggi esporrà anche al commissario Ue ai Trasporti, Jacques Barrot, proseguendo il suo braccio di ferro con la Commissione Ue, che intende stilare una «black list» europea. E mentre il Codacons diffonde la sua lista nera di 21 compagnie a rischio, di cui una decina attive in Italia, e diffida ministro e Enac a pubblicare entro 15 giorni l'elenco dei voli sconsigliati («altrimenti scatterà un ricorso al Tar del Lazio»), intanto la Blue Panorama Airlines viene promossa dall'Enac e querela l'Unione Piloti per le «notizie false diffuse su presunte nostre irregolarità».

**Monica Viviani**

*Consumatori, sondaggio*

## E adesso il 61 per cento degli italiani ha paura di volare

**ROMA** Sessantuno italiani su cento oggi hanno paura di volare. Quarantuno su cento si sentono meno sicuro rispetto ad un mese fa, mentre 20 su cento sono pronti a scendere dall'apparecchio se questo non riporta i colori di bandiera della compagnia dalla quale aveva acquistato il biglietto. È quanto emerge da un sondaggio dell'Intesaconsumatori, secondo la quale gli italiani vanno rassicurati, anche tramite l'apposizione di un bollino blu da parte dell' Enac sui biglietti delle compagnie aeree affidabili.

Codacons, Adusbef, Federconsumtaori ed Adoc invitano le autorità competenti a prendere provvedimenti rapidi per migliorare la sicurezza di volo. «Non vogliamo soluzioni che approderanno a risultati tangibili fra qualche anno. Vogliamo invece soluzioni rapide, efficaci, convincenti - affermano in una nota -. Per questo chiediamo che in Italia venga apposto un bollino blu sui biglietti delle compagnie aeree affidabili». Il bollino deve rappresentare una certificazione che garantisca che la compagnia in oggetto ha accettato di sottoporsi a controlli specifici riferiti ad affidabilità generale, rispetto delle norme sulla manutenzione, utilizzo di materiali nuovi in caso di sostituzione di pezzi, riposi degli equipaggi sufficienti a garantire la sicurezza dei voli. I consumatori pagano per i trasporti cifre astronomiche, è doveroso garantire almeno la sicurezza.

*Grazie alla nave cipriota si potrà fare luce sulla tragedia del 6 agosto*

## Atr, individuati i resti dei tre dispersi e recuperata una delle scatole nere

**ROMA** Sarà fatta presto luce sulla tragedia dell'Atr 72 ammarato il 6 agosto nel mare di Sicilia. Ieri pomeriggio sono stati recuperati i resti di uno dei tre dispersi e individuati i resti degli altri due, la fusoliera di poppa e il pannello di controllo dell'aereo, ma soprattutto una delle due scatole nere del velivolo, fondamentale per chiarire la dinamica dell'incidente. La scoperta è avvenuta al largo di Capo Gallo a 1.440 metri di profondità - proprio nel punto in cui è avvenuta la tragedia - grazie al «Remora II Rov», l'apparecchio teleguidato capace di operare fino a seimila metri di profondità, in dotazione alla nave cipriota «Edt Ares» che opera per conto della società americana «Phoenix international». I tecnici della Edt Ares continuano in queste ore a monitorare i fondali con l'aiuto dello scandaglio messo a disposizione della nave della marina militare «Magnaghi». «Stiamo cercando di identificare i pezzi dell'aereo, ce ne sono anche di molto piccoli - ha detto il comandante della Magnaghi, Enrico Antonino -. Il «rove» ha una portata ottica tra i 5 e i 10 metri e non è semplice operare nell'oscurità».

Intanto, i resti di una delle tre vittime sono stati trasferiti all'Istituto di medicina legale di Palermo, dove su disposizione della procura verrà eseguito un esame sul dna: per questo verranno convocati oggi i familiari delle tre vittime disperse su cui verranno prelevati campioni con i quali effettuare i confronto del dna. «Le ricerche proseguono - ha detto il procuratore Pietro Grasso -. Dall'incidente sono passati molti giorni e il lavoro di identificazione non sarà facile».

La Edt Ares dispone del «Remora II Rov», apparecchio teleguidato capace di operare fino a seimila metri che ha ripreso i pezzi dell'aereo prima di procedere alle operazioni

La nave cipriota impegnata nel recupero delle scatole nere.

di recupero. Ora tutte le ricerche sono puntate al ritrovamento della seconda scatola nera, il registratore dei parametri di volo di cui la nave della marina militare Magnaghi continua in queste ore a captare i segnali di localizzazione e che rappresenta una delle principali fonti di dati oggettivi per la ricostruzione della dinamica e della cause dell'incidente. I tempi del recupero non sono ancora sicuri, come ha dichiarato un dirigente della compagnia armatrice cipriota.

Le apparecchiature saranno sottoposte a un'azione disinquinante per eliminare la salsedine che può compromettere l'analisi. Intanto, i tecnici della Edt Ares continuano a monitorare i fondali, con l'ausilio dello scandaglio messo a disposizione dalla Magnaghi.

**Claudia Clemente**

**IN BREVE**

*Bloccato in tempo*

### Batterio individuato nei pasti preparati per British Airways

**LONDRA** Gate Gourmet, la società di catering che rifornisce i voli British Airways aveva rilevato, durante un controllo effettuato lo scorso anno, tracce del potenzialmente letale batterio E. Coli in alcuni dei pasti destinati ai passeggeri della linea aerea britannica. A rivelarlo è il quotidiano The Times, che ha appreso la vicenda da alcuni memorandum interni della società nei quali è registrato che tra l'agosto del 2003 e l'agosto del 2004, tracce di E.Coli erano state trovate in un'insalata di pollo, un cocktail di gamberi, una bistecca e cinque diversi tipi di panini. Gate Gourmet ha dichiarato che il batterio - che causa diarrea e problemi ai reni e che può degenerare in infezioni potenzialmente mortali - era stato individuato prima che il cibo venisse consegnato a British Airways.

### Chavez: petrolio «agevolato» agli americani più poveri

**CARACAS** Con sotto i piedi un immensurabile «oceano» di petrolio, dai prezzi sempre più alle stelle, il presidente Hugo Chavez, cogliendo l'occasione della visita del pastore Usa Jesse Jackson, gli ha offerto la possibilità di utilizzare la sua organizzazione per fornire combustibili per il riscaldamento a prezzi da grossista alle famiglie che, nel freddo inverno Usa, se la passano male. «La nostra ambasciata a Washington ha già ricevuto oltre un centinaio di richieste in tal senso», ha assicurato durante il suo programma radiotelevisivo «Alò Presidente».

### Mario Soares a 80 anni si ricandida presidente

**LISBONA** L'ex presidente socialista del Portogallo Mario Soares ha deciso a 80 anni di tornare sulla scena politica e ha presentato la sua candidatura alle elezioni presidenziali del prossimo gennaio. Lo ha annunciato ieri il suo gabinetto. «Mario Soares presenterà la sua candidatura alla presidenza della Repubblica mercoledì alle 18» nel corso di un conferenza stampa in un albergo di Lisbona, ha detto un collaboratore dell'ex presidente che ha chiesto l'anonimato. Soares, presidente dal 1986 al 1996, è stato uno dei principali artefici della transizione democratica in Portogallo, all'indomani della «rivoluzione dei garofani» che nel 1974 pose fine alla dittatura salazarista, e dell'adesione del Portogallo alla Comunità economica europea (Cee) nel 1986.

**IRAQ** *Reazioni al varo della Carta firmata da sciiti e curdi. Pecoraro Scanio: «È nata morta»*

# Fini: «I sunniti sono divisi sulla Costituzione»

*Secondo il ministro degli Esteri ci sono ancora dei «margini di trattativa»*

**BAGHDAD**

## Tecnico ucciso da soldati Usa Rsf chiede un'inchiesta

**PARIGI** Reporters sans frontieres, organizzazione impegnata nel mondo nella tutela della libertà di stampa, ha espresso la propria «indignazione» per la morte di un tecnico del suono dei servizi televisivi dell'agenzia d'informazione Reuters, ucciso domenica a Baghdad da soldati statunitensi.

«L'incidente che ha portato alla morte di Waleed Khaled, colpito da cinque proiettili sparati con l'intenzione di uccidere, è estremamente preoccupante» si afferma in un comunicato diffuso ieri dall'ufficio parigino dell'organizzazione. «Siamo scandalizzati - ha proseguito Reporters sans frontieres - per l'arresto di Haider Khalem, l'unico testimone oculare dell'accaduto, ferito dalle pallottole che hanno ucciso il tecnico del suono che accompagnava. Lo Stato maggiore Usa deve condurre un'inchiesta esaustiva e adottare misure severe perchè una tragedia simile non si ripeta mai più». Soldati statunitensi avevano aperto il fuoco contro una troupe Reuters, giunta intorno a mezzogiorno a Hay Al Adil, quartiere occidentale di Baghdad dove un attacco contro la polizia irachena aveva provocato due morti e un ferito. Khalem, di cui la Reuters ha chiesto l'immediato rilascio, è l'operatore.

Reporters sans frontieres aveva evidenziato che con la morte del tecnico dell'agenzia britannica gli operatori dei media uccisi in Iraq sono 66: un bilancio più grave di quello del conflitto in Vietnam, il più sanguinoso di sempre per la stampa, dove tra il 1955 e il 1975 furono «solo» 63 i giornalisti morti per cause non naturali.

Proprio basandosi anche su questi dati, nel prossimo cda Rai, il 6 settembre, il consigliere Gennaro Malgieri proporrà uno speciale per ricordare tutti i giornalisti Caduti per raccontare dal fronte tutte le guerre.

Malgieri sottolinea come la Rai, che dell'informazione ha fatto sempre uno dei suoi cavalli di battaglia, sacrificando anch'essa numerosi giornalisti su questo fronte (Alpi, Cerina, D'Angelo, Hrovatin, Luchetta, Ota, Palmisano), non vuole e non può dimenticare tutte le persone, quindi non solo Rai (Cutuli e Baldoni le ultime vittime), che in tanti anni, con grande impegno, sacrificio e professionalità hanno raccontato tragedie spesso lontane.

Intanto in Iraq ieri 15 iracheni sono stati giustiziati da uomini armati dopo essere stati bloccati mentre a bordo di un veicolo percorrevano una strada desertica nella provincia ribelle di Al Anbar. L'ha comunicato ieri mattina una fonte della polizia, sulla scorta di testimonianze oculari. Gli armati hanno fatto scendere gli occupanti del veicolo, li hanno messi in fila e li hanno trucidati.

**TELESE** «È presto per esprimere un giudizio definitivo. Ovviamente il fatto che la Costituzione irachena non sia stata siglata dai rappresentanti sunniti non è un fatto positivo, ma è altrettanto vero che la comunità sunnita non è monolitica». Il ministro degli Esteri Gianfranco Fini intravede margini di trattativa per il varo della Carta costituzionale in Iraq. Dalla Festa dell'Udeur, il vicepresidente del Consiglio giudica positivamente i segnali di apertura di alcuni esponenti della comunità sunnita. «Oggi - ha spiegato Fini - ci sono stati i primi, piccoli ma importanti segnali per la ripresa del dialogo. Bisogna fare di tutto per favorire il confronto tra le parti».

«Quindi - ha proseguito Fini - bisogna continuare attraverso tutti gli sforzi diplomatici possibili per far sì che la Comunità sunnita non solo voti al referendum ma in qualche modo si riconosca nel testo costituzionale che, ricordiamocelo, può essere comunque emendato».

Di tutt'altro avviso il presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio secondo il quale «la Costituzione irachena nasce purtroppo già morta per il forte dissenso dei sunniti, che rappresentano una cospicua componente della popolazione. L'atto fondativo di una comunità deve reggersi sul più ampio consenso e sulla condivisione dei principi fondamentali, altrimenti rimane lettera morta».

«Sono fuori luogo - afferma Pecoraro - gli entusiasmi per l'approvazione di una Costituzione non condivisa in un Paese dilaniato dalla guerra in cui ogni giorno muoiono decine di persone. Nessuno pensi di usare la Costituzione come una foglia di fico per far passare in secondo piano il dramma di una guerra assurda, crudele o peggio per giustificare l'intervento armato e farlo passare come un passo indispensabile per avviare il processo di democratizzazione. Le ragioni della guerra poggiavano su un cumulo di bugie e di mistificazioni».

«L'Iraq - conclude il leader del Sole che Ride - è tutt'altro che pacificato nonostante due anni di occupazione militare».

Baghdad: i deputati dell'assemblea nazionale irachena mentre votano.

*Annuncio a sorpresa del leader israeliano alla televisione*

*Il premier anticipa altre concessioni ai palestinesi e copre di critiche il rivale Netanyahu*

# Sharon: «Evacueremo altri insediamenti»

**TEL AVIV** Un altro ritiro unilaterale israeliano, come quello adesso in fase di conclusione nella striscia di Gaza, non ci sarà. Eppure la evacuazione di altri insediamenti in Cisgiordania non può essere esclusa. Essa sarà esaminata nella fase conclusiva del Tracciato di pace del Quartetto, che è l'unica carta che può essere giocata al tavolo delle trattative israelo-palestinesi. Dal presidente Abu Mazen Israele si attende che neutralizzi i gruppi armati della intifada e non farà compromessi sulla propria sicurezza. Questi alcuni dei messaggi

Ariel Sharon

inoltrati ieri sera dal premier Ariel Sharon (Likud), in una lunga intervista alla televisione commerciale israeliana, Canale 10. È stata la prima intervista del premier all'indomani della grandiosa operazione logistica rappresentata dal ritiro da Gaza.

Sharon ha tenuto a presentarsi come uno statista interessato ad imprimere il proprio marchio sulle generazioni future. Prima di uscire dalla scena politica Sharon (77 anni) vuole conseguire un ultimo traguardo: «Consentire ai cittadini israeliani di vivere in tranquillità, nella pace e nella sicurezza». Non vuole scoprire fin d'ora le proprie carte. Ma a grandi linee è incline ad ammettere che il suo progetto prevede l'annessione ad Israele di zone omogenee di insediamento ebraico in Cisgiordania, collegate via terra allo stato ebraico. Inoltre Israele dovrà mantenere zone di sicurezza. Al suo fianco, è prevedibile uno stato palestinese: in questa intervista, ha preferito non entrare però nei dettagli.

Su un punto Sharon non ha lasciato dubbi: il suo principale rivale nel Likud, il ministro dimissionario Benyamin Netanyahu, non è affatto la persona più indicata per guidare un giorno il paese. Sharon ha detto di averlo visto da vicino quando Netanyahu, da premier, avviò negoziati con la Siria («senza informare nè la lista del Likud, nè il governo») mediante un uomo d'affari a lui vicino: una allusione a Ron Lauder, un cittadino statunitense. Oggi Netanyahu si accinge ad annunciare pubblicamente la propria intenzione di candidarsi alla guida del Likud e Sharon, ieri sera, ha dunque voluto giocare d'anticipo. «Netanyahu è una persona che si lascia prendere dal panico. L'ho visto parecchie volte perdere la testa. Israele è un paese particolare - ha aggiunto Sharon - e qua c'è bisogno di qualcuno che agisca con ponderatezza, che abbia nervi di acciaio. Queste due qualità, a Netanyahu, mancano». Netanyahu a suo parere, si è comportato in maniera «irresponsabile» quando ha dato le dimissioni dalla carica di ministro delle finanze a pochi giorni dalla presentazione della finanziaria e ad una settimana dal ritiro da Gaza.

In definitiva, ha concluso, l'ultima parola spetta all' elettorato israeliano che dovrà scegliere se confermarlo alle prossime elezioni alla guida del Paese (Sharon ha confermato che si candiderà) oppure preferirgli quanti vorrebbero imporre ad Israele «la violenza verbale e la sgarbataggine».

L'arbitro più bravo del mondo ha spiegato i motivi che l'hanno indotto a lasciare l'associazione dei giudici di gara

# Collina: «Mi dimetto, non per i soldi»

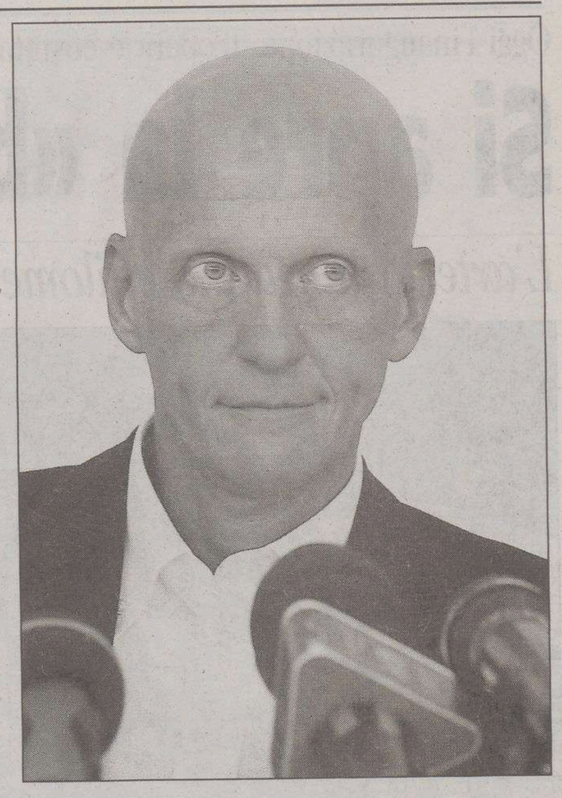
*«Ho dovuto farlo per coerenza visto che non mi hanno più dato fiducia»*

**VIAREGGIO** Ha sentito mancare la fiducia nei suoi confronti e ha detto basta. Pierluigi Collina si è dimesso dall' Aia, l'Associazione italiana arbitri, da quella «famiglia» di cui ha fatto parte per 28 anni. Gli è stato imputato di non rispettare le regole, lui che ritiene «il rispetto di queste uno dei valori più importanti, un valore che mi è sempre stato proprio come arbitro e come uomo».

Collina e l'Aia si sono lasciati perchè l'Opel General Motors l'ha scelto come uomo immagine per il lancio della New Vectra. Già l'Opel, azienda sponsor del Milan. «O lasci quel contratto o non arbitri più in A» gli hanno detto i vertici della Figc. E lui ha scelto l'Opel perchè ha sentito che l'Aia non aveva più fiducia in lui. Era venuta meno nonostante il presidente degli arbitri Tullio Lanese sapesse tutto e, secondo quanto reso noto da Collina, avesse detto: «Bravo, complimenti e auguri». Ieri ha dichiarato di volere respingere le dimissioni.

«Ho deciso di rassegnare le dimissioni dall'Aia. È una cosa che mai avrei creduto di fare ma che oggi non posso evitare» dice Collina in un incontro con i giornalisti convocato in un albergo di Viareggio, dove ha letto un suo elaborato per non farsi tradire dall'emozione. Senza la fiducia il fischietto viareggino non va avanti, perchè ritiene che la campagna promozionale non rappresenti «uno scandalo». «Ho pensato che potesse essere capita e accettata dall'opinione pubblica anche se Opel Zafira sponsorizza il Milan. Ero convinto - spiega Collina leggendo - che ciò avrebbe rafforzato la credibilità degli arbitri, facendoci assomigliare agli inglesi». È emozionato Collina. Sorseggia spesso acqua e ringrazia uno squillo del cellulare di un operatore Rai: «Bene, mi permette di fare una pausa». Spiega Collina, sotto lo sguardo attento della moglie Gianna. Spiega perchè pensava all'Inghilterra: «Nessuno si è permesso di dubitare del fatto che il Chelsea sponsorizzato Emirates abbia vinto, dopo 50 anni, la Premier League nell'anno in cui gli arbitri inglesi sono stati sponsorizzati dalla stessa azienda».

Fiducia: tutto gira attorno a questa parola. «Perchè il nocciolo della questione è si ha o no fiducia negli arbitri? Se no, varrà la pena di capire perchè si dubita del nostro agire. Alla vigilia della finale di Coppa del Mondo 2002, qualcuno ha provato a speculare sul fatto che io avessi partecipato a uno spot dell'Adidas e che questo potesse essere un impedimento in quanto Germania e Brasile erano sponsorizzate dalla stessa Adidas e da Nike. La più bella risposta la dette il ct brasiliano Scolari: «Conosco l'arbitro e ho fiducia in lui». L'arbitro rivela di aver passato un brutto momento: «Ho dormito meno questa notte che non la vigilia della finale del Mondiale».



Pierluigi Collina durante la conferenza stampa a Viareggio.

**LE REAZIONI**

## Il mondo del calcio e i politici non ci stanno

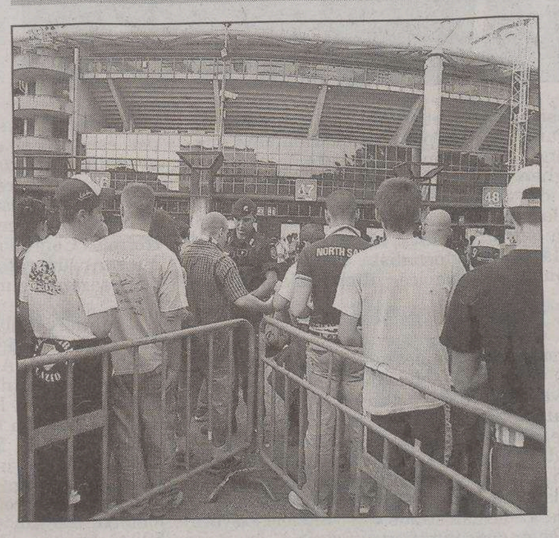
**ROMA** Collina lascia e i protagonisti del calcio non ci stanno. Difficile digerire l'assenza nel campionato italiano del migliore fischietto del mondo, l'unico in grado di ricoprire un ruolo di garanzia nel malvisto corpo arbitrale.

Il coro degli addetti ai lavori è unanime: la vicenda andava gestita diversamente di fronte al «numero 1». «Non credo che la serietà di un arbitro dipenda da uno sponsor» ha commentato l'allenatore della Juventus, Fabio Capello. Sulla stessa lunghezza d'onda, ma più sottile, Giacinto Facchetti, presidente dell'Inter: «Non mi sembra che nel nostro calcio non vi siano conflitti d'interesse. Forse questo ero uno di quelli che si potevano anche accettare».

Contro la rigidità mostrata dall'Aia si scaglia anche una parte del mondo politico. Paolo Cento, coordinatore dei Verdi e presidente del Roma Club Montecitorio è caustico: «Un atto di grande lealtà, trasparenza e accusa nei confronti di quant'altri nel mondo del calcio, a partire dai vertici, hanno conflitti d'interesse ben più gravi dei suoi». Diverso invece il parere dell'ex ministro per le Comunicazioni Maurizio Gasparri: «Ormai da anni Collina non era solo un arbitro bravo ma aveva scelto di essere un personaggio televisivo, mediatico. La scelta di oggi è la migliore anche per lui. Figuriamoci cosa sarebbe potuto succedere all'indomani di un suo possibile errore arbitrale».

Un ex collega Collina, Graziano Cesari, è molto polemico con i vertici arbitrali. La decisione del direttore di gara viareggino, ha detto, rischia di diventare «un boomerang pericolosissimo» per l'Aia: «Sono sorpreso, e molto. Pierluigi non è stato tutelato. L'incompatibilità? Inattendibile». L'allenatore della Nazionale Marcello Lippi aveva incontrato il fischietto viareggino giorni fa. Ma pur avendolo trovato «amareggiato per la piega che ha preso la vicenda» è rimasto spiazzato dalla sua conclusione: «Mai mi sarei aspettato che stesse maturando questa decisione. Mi auguro solo che possa esserci un ripensamento e che Collina possa continuare a fare il suo lavoro bene, come ha fatto fino a oggi». A Viareggio, il dispiacere è tanto. Ma sono tutti con Collina: «Se qualcuno ha messo in discussione la sua serietà, ha fatto bene a lasciare». Un altro ex che ne ha bagnato l'esordio in serie A nel 1990, quando era allenatore del Verona, Eugenio Fascetti, sente puzza di bruciato: «In questa vicenda c'è qualcosa che quadra poco». Resta una sola certezza: la sola a sorridere alla fine è l'Opel.

**d.s.**



Tifosi in fila allo Stadio Olimpico di Roma.

*Primo consuntivo sulla sicurezza: con i biglietti nominativi e i posti numerati individuati i teppisti*

## Pisanu: «Stadi, le nuove norme funzionano»

**ROMA** La valutazione sulle due giornate di avvio del campionato di calcio è «cautamente positiva».

Perchè se è vero che continuano a esserci «ritardi e talune inadempienze», ci sono stati però anche «significativi progressi». Il bilancio è del ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu, dopo l'apertura di un campionato partito con una serie di nuove regole, fortemente volute dal ministro, per garantire quella che per Pisanu è una «priorità assoluta»: la «sicurezza degli spettatori».

Se dunque «molti problemi restano aperti», un primo risultato, assicura il ministro, è stato già ottenuto: «nelle 131 partite complessivamente disputate, non si sono registrati episodi di particolare gravità sul piano dell'ordine e della sicurezza pubblica». Ma non solo: le nuove norme e, in particolare, i biglietti nominativi e la numerazione dei posti, secondo il ministro hanno permesso d'identificare i tifosi più violenti, quelli che hanno acceso fumogeni in diversi stadi.

Nelle prime due giornate di campionato «nell'attuazione delle nuove misure di sicurezza nei 12 stadi interessati (10 di serie A e 2 di serie B), si rilevano ritardi e talune inadempienze che verranno opportunamente sanzionate» ma anche «significativi progressi. La numerazione dei posti e la nominatività dei biglietti hanno consentito l'identificazione dei tifosi che hanno acceso fumogeni a Parma, Siena, Frosinone, Roma e Ascoli». Pisanu ha aggiunto di avere invitato, «alla luce di questa prima esperienza, l'Osservatorio per le manifestazioni sportive a intensificare il dialogo con le amministrazioni e gli organismi interessati perchè il programma di adeguamento della sicurezza agli standard europei venga portato a termine nei tempi previsti».

Il Ministro ha «rinnovato ai prefetti la raccomandazione di procedere con la dovuta flessibilità nelle situazioni oggettivamente difficili ma anche di operare con la necessaria fermezza nel sanzionare inadempienze e ritardi ingiustificati».

Pisanu ha fornito anche una serie di dati. «Otto stadi - ha detto - hanno utilizzato i biglietti nominativi e 11 hanno stampato biglietti di colore diverso per i tifosi ospiti; 11 stadi hanno i posti numerati; 12 hanno il sistema di video-sorveglianza operativo e dispongono di un regolamento d'uso; in un settore dello stadio di Roma, inoltre, sono stati sperimentati i tornelli per l'ingresso dei tifosi».

*La Margherita critica il rimpatrio nei Paesi d'origine degli illegali e avverte: nuove rotte di scafisti*

# Altri 201 immigrati sbarcano a Lampedusa

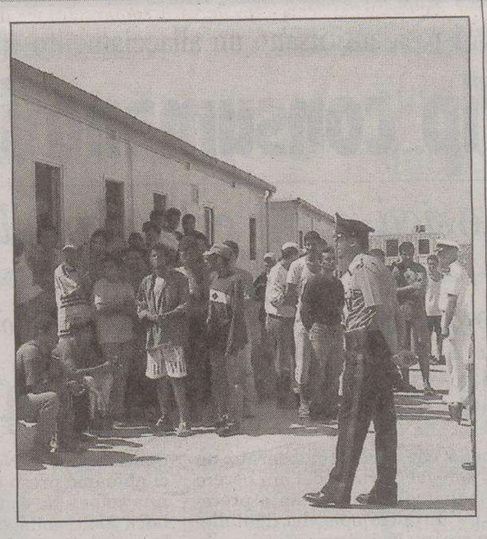
*Il centro di ricezione ormai «scoppia» con 650 stranieri: polemiche*

**LAMPEDUSA** Proseguono senza sosta gli sbarchi di clandestini a Lampedusa, con il centro di prima accoglienza di nuovo al collasso: ospita circa 650 immigrati in una struttura che ne può contenere al massimo 190.

L'ultimo sbarco si è registrato ieri mattina. Gli extracomunitari sono riusciti a raggiungere la costa e disperdersi sulla spiaggia di Cala Pisana. L'allarme però è scattato subito. I militari della Guardia di finanza si sono messi alla caccia degli immigrati, bloccati a piccoli gruppi. Alla fine il bilancio è di 201 extracomunitari, tra cui due donne. Il barcone utilizzato per la traversata del Canale di Sicilia, un «legno» di circa 15 metri, è stato sequestrato e trainato in porto dalle motovedette della Guardia costiera e della Finanza.

Domenica altri 100 extracomunitari erano giunti nell'isola con un barcone di 12 metri ed erano stati trasferiti nel centro di prima accoglienza. Sempre domenica, sul litorale agrigentino, erano sbarcati altri 153 clandestini, mentre 39 erano stati intercettati al largo delle coste ragusane. Gli sbarchi hanno intanto rimesso in moto la «macchina» dei trasferimenti e si profilano nuovi ponti aerei. Ieri mattina sono stati trasferiti con il traghetto di linea per Porto Empedocle 52 immigrati, anche se alla partenza sono stati subito rimpiazzati dagli ultimi «arrivi». La Prefettura di Agrigento ha comunicato che si sta valutando l'opportunità di organizzare nuovi ponti aerei, come avvenuto nei giorni scorsi, per decongestionare il centro di prima accoglienza, gestito dall' associazione «La Misericordia». «Non c'è tregua per la Sicilia - dice il senatore della Margherita, Sandro Battisti -. Un bilancio pesante che testimonia, se ancora ce ne fosse bisogno, il fallimento senza appello della Bossi-Fini». «Ci chiediamo - aggiunge Battisti - quanti sbarchi ci dovranno ancora essere prima che il governo cominci ad affrontare seriamente questa emergenza e si renda conto che una politica di contrasto all'immigrazione clandestina è fondata su accordi con i Paesi rivieraschi e non su soluzioni tampone, che fino ad ora hanno dimostrato di non produrre il benchè minimo risultato».

«L'assalto alle coste italiane da parte degli immigrati è aggravato dal fatto che, mentre scafisti e malavitosi cambiano rotte e strategie, la nostra politica di contrasto è ferma» denuncia Giannicola Sinisi, responsabile Margherita per l'immigrazione, che ha preannunciato un'interpellanza al ministro Pisanu alla riapertura dei lavori parlamentari. «Anche oggi - prosegue l'esponente Dl - come quotidianamente accade, le coste italiane e siciliane in particolare pagano il prezzo di questa inadeguatezza. Risulta a esempio al governo che i clandestini provenienti dalla Libia verso la Sicilia facciano tappe intermedie a Malta per il rifornimento di carburante?».



Il centro di prima accoglienza di Lampedusa.

**IL CASO**

*Il presidente di un sodalizio leccese arrestato per abusi su tre bimbe*

## Pedofilo al centro d'accoglienza

**LECCO** Il presidente onorario del Centro d'accoglienza Elena Monaco, che ha una sede distaccata a Merate (Lecco), è stato arrestato dalla polizia con l'accusa di abusi sessuali nei confronti di tre bambine, che sarebbero di età fra i 4 e i 10 anni, figlie di ospiti della comunità.

È una brutta storia, quella venuta alla luce ieri dopo quasi un mese d'indagini, anche perchè chiama in causa una persona che pareva al di sopra di ogni sospetto: Claudio Filippo Monaco, 63 anni, fondatore del centro d'accoglienza per donne che hanno subito maltrattamenti in famiglia, era stato più volte premiato per meriti inerenti l'attività della comunità. Per l'accusa avrebbe in più occasioni approfittato della sua posizione per adescare le bambine all'interno del centro e invitarle nel suo appartamento, all' ultimo piano della struttura. La scusa sarebbe stata sempre la stessa: offrire alle piccole delle caramelle per convincerle a seguirlo in casa e consumare così gli abusi sessuali.

Oltre a Monaco figurano indagati a piede libero, con l'accusa di favoreggiamento personale, il direttore della cooperativa, che ha sede legale a Milano, e la direttrice del centro meratese. Le indagini, avviate all'inizio di agosto dopo la denuncia di una delle madri, che si era accorta che nell'atteggiamento della sua bambina qualcosa non andava per quell'età, erano state in seguito ampliate sentendo le figliolette di una decina di altre ospiti del centro. Sono così emersi altri due casi accompagnati da riscontri definiti «inequivocabili» dagli inquirenti. Ma l'inchiesta non è affatto conclusa. Con ogni probabilità ora verranno prese in esame anche le posizioni di altre bambine ospiti in questi ultimi anni della comunità assieme alle loro mamme. Ci sarebbero in totale almeno una ventina di casi sospetti. Claudio Filippo Monaco, sposato e con figli, è stato arrestato ieri mattina alle 5.30 a Milano, nell'abitazione di alcuni parenti. È ora in carcere a Pescarenico, a disposizione dell'autorità giudiziaria, in isolamento.

Le piogge abbondanti hanno favorito la crescita: un affare da mezzo miliardo di euro

## Stagione «d'oro» per i funghi

**ROMA** Non tutti i mali vengono per nuocere... è proprio il caso di rispolverare il vecchio detto per fare felici amanti e ricercatori di funghi del Bel Paese: il maltempo di agosto, che ha fatto allontanare i turisti dalla spiagge e causato danni alle città e alle campagne, ha giocato a favore dei molti appassionati di miceli e buongustai che hanno scelto di trascorrere le vacanze nel periodo di settembre e privilegiare le montagne e i boschi a caccia, nel sottobosco o sulle tavole, di questi «tesori» della natura.

I risultati delle prime ricerche, indica la Coldiretti, confermano le previsioni di una buona stagione per la raccolta di funghi nei quasi 10 milioni di ettari di bosco che coprono l'Italia e che si stima possano offrire una produzione di circa 30mila tonnellate. Dopo l'iniziale siccità, le piogge cadute copiose in vaste aree del territorio, fanno prevedere secondo l'organizzazione agricola un buon raccolto per i funghi per il mese di settembre dal Cadore alle Langhe, dalle colline emiliano-romagnole a quelle toscane, ma anche nella Sila e nell'Aspromonte, in Calabria e nel Mezzogiorno. Le condizioni climatiche di quest'anno hanno favorito in molte aree del Paese la nascita di funghi che per poter crescere rigogliosi richiedono come condizioni ottimali 18-20 gradi di temperatura, terreni umidi senza piogge torrenziali e una buona dose di sole.

L'attività di raccolta di porcini, finferli, trombette e chiodini, spiega la Coldiretti, non ha solo un'attività hobbistica che coinvolge milioni di vacanzieri ma svolge anche una funzione economica a sostegno delle aree interne boschive, dove rappresenta un'importante integrazione di reddito per migliaia di «professionisti» impegnati a rifornire negozi e ristoranti di prodotti tipici locali, con effetti positivi sugli afflussi turistici. I funghi Made in Italy sviluppano in totale un valore al consumo stimabile in oltre mezzo miliardo di euro l'anno, anche se è divenuta particolarmente aggressiva la concorrenza di prodotti raccolti a Est, di qualità inferiore.

*Raptus della follia a Milano: l'ennesima lite per gli studi finisce in tragedia*

## Uccide il figlio a colpi di scure

**MILANO** Ha ucciso il figlio a colpi di mannaia. Un raptus di follia e Giuseppe Ciurcovich, artigiano di 50 anni si è trasformato da padre amorevole in assassino. Yuri, il suo ragazzo, aveva solo 19 anni. Studiava informatica ma voleva lavorare. E per questo i due avevano talvolta discusso. Ieri mattina, la lite, una delle tante, si è conclusa in tragedia.

Giuseppe ha colpito il figlio con una pesante mannaia da macellaio: 10 colpi inferti con violenza mentre il ragazzo cercava di sfuggire alla furia assassina del padre. Ha tentato di difendersi poi, a un passo dall'uscio, il colpo mortale. La madre era fuori casa. Aveva dormito con la nonna rimasta senza badante in questi ultimi giorni d'agosto. E' toccato proprio alla donna fare l'orrenda scoperta. Alle 16, quando è rincasata, ha trovato il corpo del figlio a terra, avvolto in una coperta e il marito, ancora sotto choc, accasciato a fianco del cadavere, in un lago di sangue. «No, il mio bambino»: le urla della donna hanno messo in allarme i vicini. Ma quando polizia e soccorritori del «118» sono arrivati sul posto, al terzo piano del palazzo di via Morgantini, zona San Siro, a due passi dallo stadio, non c'era più nulla da fare. Giuseppe Ciurcovich, in stato di fermo, è stato accompagnato in ospedale: avrebbe ingerito psicofarmaci; forse un disperato tentativo di suicidio.

Ora è sconcerto tra vicini di casa e conoscenti: si ricordano tutti di quel bravo ragazzo sempre pronto a sorridere. Qualcuno però rammenta solo adesso le crisi depressive del padre che «se ne stava sempre da solo al bar e parlava ad alta voce senza che nessuno lo ascoltasse».

**o.p.**

**IN BREVE**

*Avvistata da un elicottero*

## Caserta, ritrovata la piccola Martina data per scomparsa

**CASERTA** La piccola Martina, di due anni, di cui si erano perse le tracce, è stata ritrovata ieri pomeriggio. Le squadre di ricerca l'hanno rintracciata in una zona circostante l'abitazione. La piccola è stata dapprima avvistata da un elicottero della Protezione civile in un uliveto a 6/700 metri dall' abitazione della nonna ed è stata poi raggiunta dai vigili del fuoco. Il primo vigile che l'ha raggiunta l'ha abbracciata commosso e l'ha caricata sull'elicottero, con il quale la piccola è stata portata all'Ospedale civile di Sessa Aurunca per gli accertamenti di rito. La piccola, comunque, sarebbe illesa. I genitori sono esplosi in urlo di gioia quando hanno appreso del ritrovamento e hanno poi raggiunto l'ospedale per riabbracciare la bambina.

## Roma, dava fuoco alle auto e chiamava i pompieri

**ROMA** Nei panni del piromane appiccava il fuoco ad auto e motorini. Poi, indossando la maschera del cittadino con spirito civico, chiamava vigili del fuoco e forze dell'ordine. Infine da spettatore assisteva allo spegnimento delle fiamme. Era il passatempo, a metà tra vandalo e attore, del giovane romano di 21 anni, indagato ieri dalla Procura di Roma che spera di chiudere con l'estate la lunga sequenza dei roghi nella capitale: 260 tra auto e moto andate in fumo in due mesi e altri 6 mezzi bruciati solo l'altra notte. Il giovane romano avrebbe colpito nel suo quartiere, a Tor Pignattara, spesso a pochi metri di distanza dalla casa, dove abita con la madre. Messo ieri alle strette dal pm Giuseppe Amato, ha ammesso un episodio.

## Udine, un supertestimone dell'omicidio degli algerini

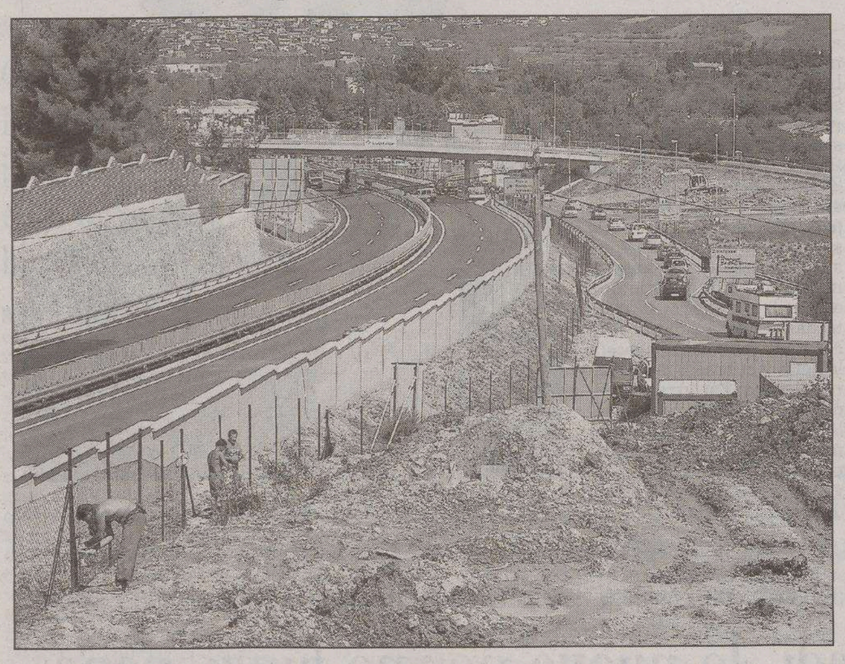
**UDINE** Varie persone sono state iscritte nel registro degli indagati perchè sospettate dell'omicidio di Halfaoui Abdelmajd è di Lakhal Fahuzi, due algerini coinvolti nel traffico di droga, avvenuto il 24 agosto scorso nella loro abitazione udinese, a colpi di coltello. La Questura ha confermato di aver sentito, dalla tarda serata di domenica e per tutta la notte, numerosi testimoni. C'è più di un indagato - ha fatto sapere un dirigente della mobile - ma per il momento non è stato emesso nessun provvedimento restrittivo a carico di alcuno. Il movente sarebbe il regolamento di conti e la svolta nelle indagini sarebbe dovuta alle dichiarazioni di un supertestimone, un friulano di 25 anni.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Oggi l'inaugurazione. L'opera è costata 34 milioni di euro. Il traffico transfrontaliero non attraverserà più l'abitato di Scoffie

# Si apre la «bretella» Ancarano-Rabuiese

*L'arteria lunga 2,5 chilometri sarà valorizzata quando l'Italia completerà la sua tratta*



Due immagini del collegamento da Ancarano al valico di Rabuiese che eviterà alle automobili l'attraversamento di Scoffie. Ora si attende il completamento da parte italiana della Lacotisce Rabuiese. Foto Primozic FPA.

**CAPODISTRIA** Sarà inaugurato oggi il nuovo tratto di strada tra il Bivio di Ancarano e il valico di confine italo-sloveno di Scoffie-Rabuiese, viabile ideata per snellire il traffico transfrontaliero ma che sarà pienamente valorizzata soltanto nel momento in cui sarà completata sul versante italiano la bretella Rabuiese-Lakotisce e dunque il collegamento con la grande viabilità triestina, che è previsto, secondo i piani Anas, entro l'ottobre del 2007.

La parte slovena di questo collegamento stradale è stata intanto completata. Il tratto è lungo 2,5 chilometri, ed è venuto a costare complessivamente 8 miliardi di talleri (circa 34 milioni di euro). I lavori sono stati eseguiti da quattro imprese: Sct, Kraški Zidar, Primorje Aidussina e Cestno podjetje Lubiana. In funzione di questo nuovo collegamento sono stati costruiti altri otto chilometri di strade, tra viabili di carattere locale e bretelle di congiunzione con la direttrice principale. Questo significa che il grosso del traffico transfrontaliero non passerà più attraverso Scoffie, località che piu' di altre ha sofferto l'intensità della circolazione, specie nei mesi estivi. Scoffie resterà comunque luogo di transito per coloro che continueranno a usare il valico di seconda categoria di Plavje-Noghere, e cioè per i possessori dei lasciapassare. Da segnalare anche qualche curiosità: visto la configurazione della strada, nelle ultime centinaia di metri prima del valico non sarà più possible cambiare direzione di marcia, essendo le carreggiate divise da una specie di scalino alto una ventina di centimetri. Questo significa, come ha osservato un giornalista delle «Primorske Novice», il quotidiano di Capodistria, che se qualcuno per esempio si accorgerà di aver dimenticato i documenti, dovrà chiedere alla polizia slovena il permesso di superare il valico per poter fare dietrofront. Comunque il problema sarà superato a breve appena saranno eliminati i confini.

Il cantiere della Bivio-Scoffie si chiude oggi, ma non è la fine dei lavori. A partire dal primo ottobre, dovrebbe cominciare infatti la costruzione della bretella tra l'attuale superstrada e il Porto di Capodistria. Sarà un tratto altrettanto impegnativo, dalla lunghezza di poco più di 3 chilometri con un viadotto di 500 metri.

c.p.

**GRANDI OPERE**

La bretella tra il Bivio di Ancarano e il valico di Scoffie rientra nel più ampio progetto di sviluppo della rete stradale slovena, che si articola su due direttrici principali: dal valico delle Caravanche a Obrežje (dunque dal confine tra Slovenia e Austria a quello sloveno-croato) e da Capodistria al valico sloveno-austriaco di Šentilj. Il tratto più importante è quello tra Capodistria e Lubiana, perchè mette in contatto il principale porto sloveno con il Corridoio 5, almeno a livello di collegamenti stradali. Dal capoluogo costiero alla capitale i chilometri sono 105 percorribili ormai in soli 45 minuti. La Capodistria-Lubiana è stata aperta al traffico lo scorso novembre, completato il tratto più impegnativo, i 15 chilometri da Sermino (bivio di Ancarano) a Klanec (Kozina). Qui si trovano infatti il più alto viadotto della Slovenia, quello di Crni Kal, con i suoi 95 metri, e il più lungo tunnel a due tubi del Paese, quello di Kastelec, con rispettivamente 2.292 e 2.240 metri di lunghezza. Il punto debole dell'infrastruttura viaria slovena, almeno per quanto riguarda il Litorale, ora che è stata completata la bretella per Scoffie, resta il collegamento con la Croazia. Le attuali strade verso Sicciole-Plovania e Dragogna-Castelvenere sono infatti insufficienti.

**IN BREVE**

*Turismo da incrementare*

## Delegazione cinese in visita a Pola e alla penisola

**POLA** Una delegazione della regione cinese del Che Djang, la più sviluppata del Paese in campo turistico con 12 miliardi di dollari di entrate annue dal comparto, sta visitando l'Istria con il proposito di avviare rapporti di collaborazione in vari campi. È il tema del colloquio di ieri mattina tra il vice governatore Zhong Shan, a capo della delegazione, e il presidente della Regione istriana Ivan Nino Jakovcic a Pola. L'ospite ha sollecitato scambi d'esperienze e l'avvio di rapporti collaborazione non solo in campo turistico ma nel commerciale e culturale.

## Scalo traghetti di Smergo: impiegato trafuga l'incasso

**FIUME** Dopo il furto perpetrato ai danni della compagnia di navigazione Rapska plovidba avvenuto a metà agosto (i ladri si sono impossessati di alcune centinaia di migliaia di kune) ora è stata presa di mira la società armatrice fiumana Jadrolinija. Trafugato l'incasso (circa 60 mila kune) allo scalo traghetti di Smergo a Cherso. Il furto è starto denunciato da un dipendente dell'azienda, dalla cui automobile, una Škoda, i ladri avrebbero rubato il denaro. La polizia però ha trovato il bottino in casa dell'isolano che è stato denunciato.

## Quattro barche incagliate causa le raffiche di vento

**PARENZO** Disavventura in mare per alcune imbarcazioni causa il forte vento. Lo yacht «Slavitich 1» è rimasto incagliato vicino a Punta del Dente, tra Torre e Porto Cervera. Dopo alcune ore con il sopraggiungere dell'alta marea l'imbarcazione con bandiera del Belize si è liberata puntando la prua verso Lussinpiccolo, dove verranno riparati i danni allo scafo. Stesso infortunio per le barche italiane «Barufo», «Aquarius» e «Paloma», incagliate nel mare dinanzi l'Aci di Rovigno. Hanno ripreso normalmente la navigazione senza danni all'arrivo dell'alta marea.

Per tutti gli usi, piscine comprese, i residenti usano un allacciamento «fantasma». L'azienda idrica farà cause

# A Ragusa i Vip consumano l'acqua a sbafo

*Il lussuoso rione di Lozica non è collegato alla rete, nessuna bolletta*

**RAGUSA** Abitano a Lozica, il quartiere «in» di Ragusa, situato a poca distanza dall'ingresso Ovest dell'antica città adriatica. Gente anche ricca, proprietaria di lussuose ville, ma con un difetto piccolo piccolo: non pagano l'acqua che consumano. E non potrebbero nemmeno farlo perché non ricevono le bollette dell'azienda municipalizzata Vodovod (Acquedotto), essendo Lozica sprovvista di rete idrica.

Allora come si arrangiano questi fortunati titolari di abitazioni splendide, anche dotate di piscina? Le facoltose utenze sono allacciate abusivamente all'ex casa di riposo di Lozica, appartenente un tempo a un'azienda bosniaca e completamente distrutta nella guerra degli anni 90. Ma le tubature sono rimaste, funzionano ed ecco che l'acqua - tanta acqua gratuita - entra nelle case di gente molto nota, come a esempio la cantante lirica Ruza Pospis Baldani, il pittore Mersad Berber, il banchiere Neven Barac, il ginecologo Asim Kurjak, il «tycoon» russo Viktor Vekselberg e il calciatore australiano di origini croate Mark Viduka, qualche anno fa cercato dalla Roma.

Fino al 1990 gli abitanti di Lozica pagavano regolarmente i consumi idrici alla direzione della casa di riposo bosniaca, ma da allora non hanno più sborsato un centesimo. Il direttore della Vodovod, Teo Andric, si è lamentato al quotidiano zagabrese «Jutarnji List»: «Per dirla in breve, questa elite consuma acqua per migliaia di euro, circa 10 mila all'anno, di cui noi ci facciamo carico. Insomma, a pagare i conti sono i contribuenti in quanto la Vodovod è azienda di proprietà comunale». Contribuenti che in media registrano guadagni di gran lunga inferiori rispetto ai citati Vip. Il sindaco raguseo, l'accadizetiana Dubravka Suica, ha confermato che a queste utenze sarà proposta l'edificazione della rete idrica a Lozica tramite partecipazione alle spese.

an. mar.

Panoramica del centro storico di Ragusa (Dubrovnik) dove hanno casa molti Vip croati e non.

**ODIO ETNICO**

*L'attentato solo per caso non ha provocato vittime. Il capofamiglia: «Mai fatto nulla di male»*

## Bomba contro una casa serba nello Spalatino

**SPALATO** Attentato anti serbo due notti fa a Kadijevici, frazione nei pressi di Imotski, nell'entroterra di Spalato. Una bomba è stata lanciata contro l'abitazione di Nikola Kadijevic, 58 anni, provocando per fortuna solo leggeri danni materiali, mentre nessuna delle 12 persone che al momento della deflagrazione erano in casa ha subito ferite.

Torna dunque la paura tra i serbi della Dalmazia dopo il censurabile episodio di domenica notte, che vede la polizia della Questura di Spalato impegnata nelle indagini tese a risalire al responsabile (o ai responsabili) dell'attentato. Va registrato che Kadijevici, abitato quasi esclusivamente da appartenenti alla minoranza serba, è un piccolo villaggio della regione spalatina noto per aver dato i natali al generale Veljko Kadijevic, l'ultimo ministro della Difesa della defunta Repubblica federale jugoslava.

Quello che viene considerato un gesto xenofobo, frutto del più becero nazionalismo croato, è stato preceduto da un altro episodio d'intolleranza etnica. Nei giorni scorsi, sulle mura della locale chiesa ortodossa erano apparse scritte deliranti che inneggiavano ad Ante Pavelic, il capo degli ustascia nella Seconda guerra mondiale o che invitavano a «sgozzare tutti i serbi dell'abitato».

E torniamo all'esplosione, che ha provocato un cratere lungo un metro e profondo 40 centimetri, il che testimonia la potenza dell'ordigno. Particolarmente turbato il proprietario della casa. «Non ho mai commesso nulla di anti croato - ha detto Nikola Kadijevic - e non me ne sono mai andato neanche nel periodo bellico, ritenendo che la Croazia sia la mia Patria. Ci siamo spaventati tanto, il sottoscritto, mia moglie Neda, i nostri quattro figli, due nuore e quattro nipoti. Non capisco perché ci abbiamo preso di mira». «E' forse una colpa - ha concluso - essere serbo?». Molti collegano l'episodio quale gravissima provocazione in occasione della festa della Madonna ortodossa, celebrata lo scorso weekend.

E intanto a reagire sono state diverse organizzazioni non governative di Spalato, come pure il Consiglio della minoranze serba del capoluogo dalmata. Nel comunicato congiunto si rileva che la polizia non ha voluto diffondere la nazionalità della famiglia bersagliata dalla bomba. «Si fosse trattato invece di una famiglia croata e cattolica - si rileva nel comunicato - la notizia dell'attentato sarebbe stata amplificata a dismisura. Due pesi e due misure che nuocciono alla società croata».

a.m.

Piace alla giunta regionale il progetto di un ufficio di rappresentanza a New York

# Istria: «vetrina» negli Usa

**I CAMBI**

**SLOVENIA**
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

**CROAZIA**
Kuna 1,00 = 0,1361 Euro

**Benzina super**

**CROAZIA**
Kune/litro 7,83 = 1,07 €/litro

**Benzina verde**

**SLOVENIA**
Talleri/litro 224,70 = 0,94 €/litro**

**CROAZIA**
Kune/litro 7,30 = 0,99 €/litro

**Diesel**

**SLOVENIA**
Talleri/litro 216,00 = 0,99 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(*) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

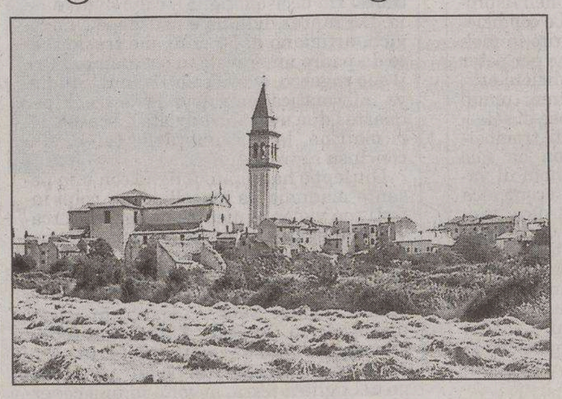
**POLA** Per la Regione Istriana si prospetta un'ulteriore promozione sul piano internazionale.

Dopo quello aperto di recente a Bruxelles all'interno del Palazzo della Regione Friuli Venezia Giulia, probabilmente un ufficio di rappresentanza sarà istituito anche a New York, su richiesta degli emigranti istriani. Se ne è parlato all' ultima riunione della giunta regionale, il cui presidente Ivan Nino Jakovcic si è detto favorevole all'iniziativa. Da qualche anno a questa parte si stanno incrementando i rapporti e i legami tra i nostri corregionali stabilitisi Oltreoceano e la terra natia e proprio in questo contesto, è stato detto, l'ufficio dovrebbe diventare un riferimento di primo piano. L'esecutivo ha inoltre dato il disco verde alla nomina di Miodrag Cerina, finora consigliere regionale per le attività sociali, a capogabinetto del presidente della Regione. Prende il posto di Oriano Otocan, che diventa membro professionista della giunta stessa.

p.r.

*Proposta del consigliere dietino Chiavalon, secondo il quale la pattuglia notturna non basta*

# Dignano, emergenza-sicurezza: chiesto un commissariato



Un'immagine della località istriana di Dignano.

**DIGNANO** «La nostra città sta diventando sempre più il rifugio di fuorilegge e di loschi personaggi, tanto che la gente non si sente più sicura». L'allarme è stato suonato dal consigliere regionale e vice presidente della sezione comunale della Dieta democratica istriana, il connazionale Tedi Chiavalon.

«La pattuglia di guardia notturna recentemente istituita dal Consiglio comunale - ha aggiunto il consigliere dietino - si sta rivelando poca cosa in rapporto al dilagare delle delinquenza minorile, dei furti di ogni genere e degli atti di violenza».

Per Chiavalon ci vuole un intervento più energico, così il politico in merito all'emergenza-sicurezza ha riferito di avere invitato a Dignano il nuovo ministro degli Interni Ivica Kirin, al quale chiederà di aprire sul posto un commissariato di polizia.

Chiavalon ha quindi richiamato l'attenzione dei media e dell'opinione pubblica su un altro fenomeno, quello dei pastori nomadi, che di regola agli inizi di ottobre si calano dalla Cicciaria nell'Istria Bassa per trascorrere l'inverno. «I loro greggi - ha sostenuto in conferenza stampa - distruggono le nuove piantagioni di olivi, con un danno oltre che economico anche al patrimonio culturale». In questo secondo caso si è riferito alla demolizione del muro a secco vicino alla Chiesa di Santa Margherita. Per stroncare il fenomeno ha concluso Chiavalon, è necessario apportare le dovute modifiche alla legge sulla pastorizia, con regole e controlli più severi.

p.r.

L'amministrazione Usa pronta a impegnare le riserve strategiche. L'Opec potrebbe incrementare la produzione

# Il petrolio vola sopra quota 70

## *Stop in Messico all'estrazione del greggio al passaggio dell'uragano Katrina*

**ROMA** Il prezzo del petrolio ha registrato ieri un nuovo record storico a 70,80 dollari al barile per l'uragano Katrina che ha provocato l'interruzione della produzione di poco meno della metà delle attività estrattive del Golfo del Messico. Dal picco toccato ieri mattina sui circuiti elettronici il petrolio ha perso oltre 2 dollari e ora viene scambiato a 68,15 dollari al barile.

Sono 10 le compagnie che hanno interrotto la produzione per un totale di 718 mila barili di petrolio al giorno, ma si teme che la produzione complessiva della regione, pari al 1,5 milioni di barili al giorno (il 25% del greggio estratto in Usa) possa essere bloccata. A causa dell' uragano hanno chiuso anche 8 raffinerie della costa. Gli impianti bloccati hanno una capacità di trasformazione di 1,774 milioni di barili al giorno pari al 45% della benzina prodotta in totale negli Usa. Questo ha provocato un immediato aumento di 50 centesimi al gallone del prezzo della benzina.

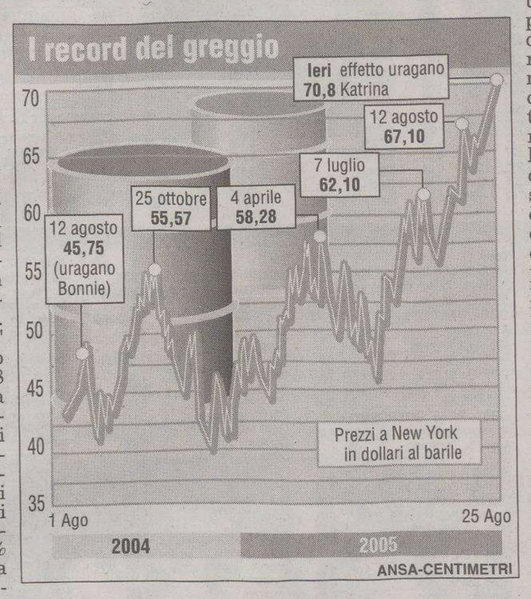
Le compagnie dicono che al momento è presto per verificare l'entità dei danni agli impianti e che ci vorrà piu di un giorno prima di inviare del personale a controllare. La guardia costiera Usa ha anche detto di aver ha avuto notizia di alcune piattaforme che andrebbero alla deriva nel Golfo del Messico.

L'anno scorso l'uragano Ivan provocò il taglio della produzione di 45 milioni di barili per un totale di 6 mesi. Per dare il senso della distruzione provocata da Katrina, l'agenzia di rating Fitch ritiene che possa aver causato più danni alle compagnie assicurative dell'11 settembre e del peggiore evento atmosferico dal 1992 l'uragano Andrew.

L'amministrazione Bush ha intanto fatto sapere che è pronta a ricorre alle riserve strategiche, pari a 700 milioni di barili, ove le raffinerie ne facessero richiesta. LO scorso anno per far fronte ai danni provocato dall'uragano Ivan l'amministrazione presto 5 milioni di barili agli impianti di raffinazione.

Anche l'Opec, intanto, è preoccupata per l'impatto negativo che il costo del greggio potrebbe avere sulla crescita economica mondiale, e ha fatto sapere che discuterà nella prossima riunione del 19 settembre una proposta per aumentare di 500 mila barili la produzione giornaliera che al momento è pari a 28 milioni di barili. Dall'inizio dell'anno il costo del greggio è aumentato di oltre il 50%. A questi ritmi appare sempre più vicino l'effettivo record storico a 82 dollari al barile ai prezzi di oggi, che il petrolio toccò nel 1980, durante il secondo shock petrolifero. Le borse, all'inizio depresse dal record del petrolio, hanno poi tutte invertite la tendenza chiudendo in rialzo, spinte dai titoli delle compagnie petrolifere, che rappresentano in media il comparto più ricco.

In forte calo, invece, i titoli delle compagnie assicurative, che stimano, secondo calcoli iniziali, perdite pari almeno a 30 miliardi di dollari.




**L'ESCALATION**

## Quaranta dollari in più in quasi tre anni

Quaranta dollari in quasi tre anni. Tanto sono salite le quotazioni petrolifere complici le tensioni geopolitiche internazionali.

**2002, 6 settembre** Il petrolio sale a 30 dollari alla vigilia del vertice tra Bush e Blair che discutono anche il rovesciamento del regime di Saddam Hussein - **2003, 7 febbraio** Il Brent sfonda i 32 dollari al barile. A New York le quotazioni si avvicinano ai 35 dollari. A pesare sono sempre i timori della guerra in Iraq.

**27 febbraio** Il petrolio a New York vola ai massimi degli ultimi 12 anni a 39 dollari al barile, nell'imminenza dell'attacco all' Iraq - 14 MAGGIO: Le quotazioni volano a 41,45 dollari a New York sui timori che le scorte statunitensi siano insufficienti.

**4 luglio** Comincia a delinearsi la crisi della Yukos fa impennare le quotazioni, che sfondano anche la soglia psicologica dei 43 dollari.

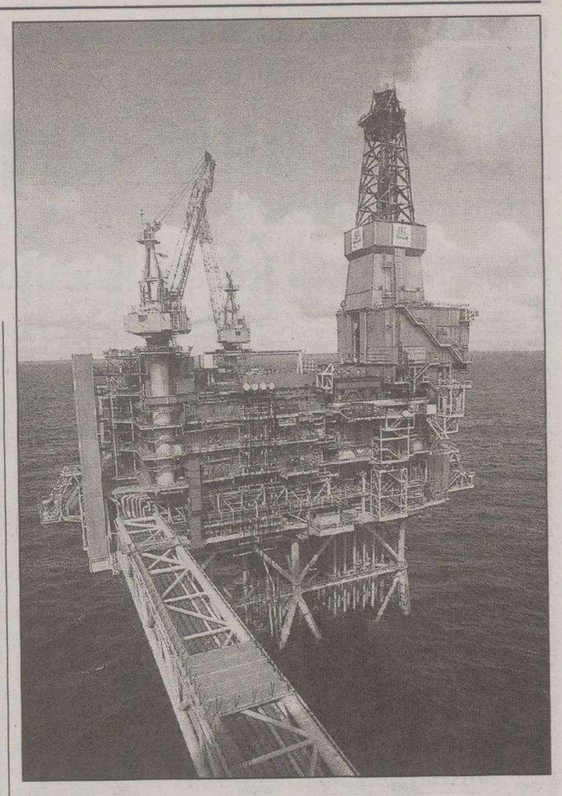
**2004, 4 agosto** Brent a 40,96 dollari, record storico che supera i livelli della prima Guerra del Golfo nel 1990, spinto dal sabotaggio di un oleodotto in Iraq.

**12 agosto** Il Wti si attesta a 45,75, il Brent supera i 42 dollari dopo che l'uragano Bonnie ha provocato la chiusura di alcuni impianti nel Golfo del Messico.

**27 settembre**: record storico per il Wti, che supera la soglia dei 50 dollari al barile a causa degli scontri in Nigeria con i ribelli del delta Niger.

**2005, 9 marzo** Il barile di greggio americano quota 55,70 dollari. Ad incidere la crescente domanda cinese ei timori per un taglio della produzione Opec.

**7 luglio** Il Wti supera quota 62 dollari al barile.



Una piattaforma petrolifera. Il greggio va alle stelle.

*Ma secondo gli analisti e gli esperti delle banche i rincari dell'oro nero troveranno meccanismi di compensazione*

# L'impennata del barile fa temere rialzi dei prezzi

**ROMA** Il petrolio pesa sull'inflazione, ma sul fronte prezzi i record del barile dovrebbero essere compensati ad agosto dal rallentamento di alimentari, comunicazioni e tariffe.

Capitoli che dovrebbero contribuire, secondo gli analisti, a far scendere leggermente il tasso di inflazione al 2,0% dal 2,1% di luglio, o al massimo a mantenerlo stabile.

Su base mensile, spiega Carmela Pace di Mps Finance alla vigilia della prima stima dell'Istat, «i prezzi sono previsti in aumento dello 0,2% mentre il tasso annuale dovrebbe scendere al 2%. Il rialzo del petrolio si farà sentire sulla componente trasporti, che dovrebbe però crescere meno di luglio, passando da +1,4% a +1,2%. A contrapporsi agli aumenti del greggio - sottolinea - però ci sarà il forte rallentamento mensile di alcolici e tabacchi (da +2,2% a +0,1%), di tariffe e utenze (da +1% a +0,3%) e delle comunicazioni (da -0,1% a -0,5%)». In lieve calo anche il comparto sanità, che passerà, in base alle stime, dal dato invariato di luglio a -0,1% su mese, e gli alimentari il cui andamento sarà ancora una volta negativo.

Inflazione in rallentamento anche per Anna Grimaldi di BancaIntesa. Anche in questo caso i prezzi al consumo dovrebbero crescere infatti dello 0,2% su base mensile, con un tasso di inflazione al 2,0%. La componente energetica dovrebbe infatti pesare meno rispetto a luglio. I trasporti registreranno, secondo le previsioni, un +0,9% mensile, mentre il capitolo energia «dovrebbe segnalare su base mensile un aumento dello 0,5% contro il +1,9% registrato a luglio rispetto a giugno».

«L'impatto degli aumenti del petrolio registrati a fine luglio - spiega l'analista - si manifesteranno con un pò di ritardo», quindi non immediatamente sull'inflazione di agosto. Per di più a luglio è scattato l'aumento delle tariffe del gas (+3,5%) che si è fatto sentire anche sul dato complessivo. A rallentare dovrebbe essere invece il capitolo alimentari, ancora in calo anche ad agosto con un -0,2% mensile.

Il dato dovrebbe rimanere stabile al 2,1%, invece, secondo Marco Valli di Ubm. L'aumento dei prezzi su base mensile dovrebbe invece essere dello 0,2%. Come a luglio, anche questo mese il peso maggiore arriverà dalla componente petrolio che incide sui trasporti e sull'energia. In particolare il settore trasporti dovrebbe registrare su base mensile un aumento dello 0,8% con un incremento per la benzina «che dovrebbe oscillare, sempre rispetto a giugno tra l'1,5% e il 2%». Tipico di agosto è invece l'aumento previsto per gli hotel, inseriti dall'Istat nel capitolo 'servizi ricettivi e di ristorazione': la previsione di Valli è di un +0,6% su base mensile.

La media 2005 infine dov

*E continua la sfilata dei testimoni davanti ai pm che indagano sulla scalata ad Antonveneta*

# Il presidente Consorte: «Bnl resterà quotata in Borsa»

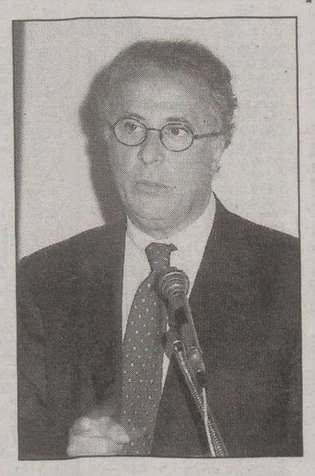
## *A metà settembre il cda di Unipol che dovrà varare l'aumento di capitale per l'Opa*

**BOLOGNA «Nessuna intenzione di delisting». Ha tenuto a ribadirlo Giovanni Consorte che ha così smentito le voci secondo le quali Bnl sarebbe stata tolta dal listino ad Opa conclusa. La Banca nazionale del lavoro «rimarrà quotata» ha detto ancora Consorte, che nella sua esposizione ha anche affrontato la questione della legittimità per Unipol di acquisire Bnl.**

Consorte ha precisato che sono stati acquisiti i pareri di tre illustri giuristi (Francesco Galgano, Renzo Costi, presente in assemblea, e Piero Sleschinger) secondo i quali l'operazione è del tutto legittima visto che tra l'altro Unipol detiene già il controllo di banche e società di risparmio gestito mentre l'unica condizione che pone lo statuto della Compagnia è quello della connessione tra attività bancaria ed attività assicurativa, ampiamente in essere - ha detto ancora Consorte - ed ampiamente previsto, anzi punto di forza, del piano di integrazione con Bnl.

Si terrà certamente il 12 settembre, tuttalpiù il 13, il consiglio di amministrazione dell' Unipol che dovrà varare le procedure per l'aumento del capitale finalizzato all'Opa su Bnl e che sta per essere approvato dall'assemblea straordinaria dei soci in corso a Bologna. Lo ha detto lo stesso presidente di Unipol, Consorte, durante la riunione.

Tra gli obiettivi della operazione che Unipol si accinge a portare a compimento con l'Opa su Bnl vi è l'incremento delle sinergie di ricavi per 279 milioni di euro e sinergie di costo e produttività per 261 milioni di euro; in totale, 540 milioni di euro. La cifra sulle sinergie è stata fornita da Giovanni Consorte nel corso dell'assemblea straordinaria di Unipol che dovrà approvare l'aumento di capitale sociale finalizzato all'Opa su Bnl. Consorte ha spiegato ai soci le linee guida del piano industriale che il Gruppo Unipol intende realizzare attraverso la forte complementarietà tra le attività bancarie (già in essere con Unipol Banca) e le attività assicurative. Consorte ha anche sottolineato che alcuni giuristi interpellati (Galgano, Costi, Klesinger) non ritengono necessario che sia cambiato l'oggetto sociale di Unipol, in quanto il gruppo bolognese opera già nel settore bancario con Unipol Banca.



Giovanni Consorte

Continua intanto la sfilata dei testimoni davanti ai pm Giulia Perrotti e Eugenio Fusco titolari dell'inchiesta sulla scalata ad Antonveneta. Anche ieri pomeriggio infatti in Procura sono stati convocati alcuni funzionari di Banca Popolare italiana chiamati, come i loro colleghi la scorsa settimana, a rispondere a un serie di domande in particolare quelle relative alla cessione delle minorities, uno dei capitoli delle indagini.

Secondo indiscrezioni inoltre le trattative tra accusa e difesa per un eventuale interrogatorio dell'ad di Bpi Giampiero Fiorani sarebbero difficili. Da quanto si è saputo gli avvocati di Fiorani premerebbero affinchè il loro assistito possa presentarsi al quarto piano del palazzo di giustizia di Milano in quanto ci sono timori che possa essere chiesta dai pm una proroga della misura interdittiva disposta dal gip Forleo lo scorso 2 agosto e che scade il prossimo 2 ottobre. Sull' utilità di questo interrogatorio i magistrati appaiono abbastanza scettici.

Intanto i difensori dell'immobiliarista Stefano Ricucci, anche lui interdetto per due mesi dalle sue cariche sociali, stanno predisponendo una memoria nella quale tra l' altro è contenuta la richiesta di revocare il sequestro delle azioni di Antonveneta che erano possedute al loro assistito.

**IN BREVE**

## Fiat riapre i cancelli Titolo altalenante

**TORINO** Riaprono le fabbriche della Fiat, compresa quella siciliana di Termini Imerese ferma dal 21 marzo. E gli occhi sono già puntati sulla Grande Punto che la prossima settimana farà il suo debutto nella kermesse internazionale al Palavela di Torino. A Piazza Affari, il titolo del Lingotto comincia male ma a fine giornata ha messo a segno un rialzo dell'1,67% a 7,19 euro, con oltre 17 milioni di titoli scambiati, pari al 2,12% del capitale. In direzione opposta, invece, le casseforti Ifi (-0,51% a 12,92 euro) e Ifil (-0,91% a 3,61 euro). La ripresa dell'attività produttiva riporta sulla scena anche le polemiche sindacali, sopite dalla pausa estiva.

## Parmalat: ai piccoli azionisti l'offerta per un reingresso

**ROMA** I piccoli azionisti di Parmalat finanziaria potranno rientrare nella Nuova Parmalat grazie a un aumento di capitale loro riservato. È il senso della proposta presentata ieri dai consulenti del ministro dell' Agricoltura Gianni Alemanno, della quale gli stessi risparmiatori-azionisti hanno dato notizia con un comunicato ricordando che il piano messo a punto dal commissario straordinario Enrico Bondi prevede la cancellazione del capitale di Parmalat finanziaria, con conseguente perdita dell'investimento per i piccoli azionisti, che «avevano investito in una società percepita come solida e affidabile».

## Il Credito cooperativo concede anticipi sull'Iva

**UDINE** Un'anticipazione sui rimborsi Iva in conto fiscale potrà essere concessa dalla Banca di Credito cooperativo di Manzano (Udine) alle imprese locali, in base ad una convenzione siglata con l' Agenzia delle entrate, nel contesto dei più ampi protocolli di intesa siglati da Abi, Confindustria, Confcommercio, Confapi, Confcooperative e Amministrazione fiscale. Lo ha fatto sapere la Bcc di Manzano precisando che le aziende potranno ottenere, previa istruttoria sulla loro affidabilità, un' anticipazione finanziaria fino al 90 per cento del credito, accertato e certificato nella sua consistenza.

**DALLA PRIMA PAGINA**

## Corsa infinita

Ed è ancora da dimostrare che l'aumento della attività di estrazione consentito dalla coltivazione di nuovi campi possa tener dietro all'aumento della domanda. Il futuro del prezzo dell'energia sarà determinato dall'esito di questa gara, ma basta tener conto di quanto sta avvenendo in Cina o in India per mantenere su una base di prudente realismo ogni previsione.

Ormai si è capito che il rincaro del petrolio non è cosa da affrontare stringendosi nelle spalle aspettando che passi, perché non passerà. È cosa da affrontare con la consapevolezza che non è la fine del mondo, ma che impone politiche coerenti e determinate. Il costo dell'energia, infatti, riguarda tutti. Pensare che il rincaro possa essere contenuto riducendo le tasse sui carburanti è una trovata demagogica perché tutti ne verremmo alleviati, ma tutti poi dovremmo subire le conseguenze della copertura di quella riduzione o con altre tasse, o con la riduzione dei servizi pubblici.

No: è molto più serio lasciare che il prezzo dell' energia rappresenti, anche pedagogicamente, l'impoverimento che ci impone, e così favorire la consapevolezza della necessità, anzi dell'urgenza, di politiche che possano fronteggiarlo efficacemente. Non si tratta tanto di politiche energetiche - fonti rinnovabili, risparmi, differenziazione degli approvvigionamenti, ripresa del nucleare - necessarie, utili, ma non risolutive, neppure nel medio-lungo periodo. Si tratta, o dovrebbe trattarsi, soprattutto di politiche volte ad approfittare del maggiore arricchimento dei Paesi produttori di petrolio.

Il rincaro del petrolio colpisce tutti i Paesi consumatori, ossia i Paesi più evoluti del Nord del mondo. Il primo problema che ha l'Italia è di non venirne colpito più dei Paesi a lei più simili; insomma di non perdere posizioni relative a causa del rincaro del petrolio. Allora occorre non farsi distanziare da Paesi come la Germania o la Francia, i quali subiscono anch' essi, non meno di noi, il maggiore esborso per approvvigionarsi di energia (anche la Francia, malgrado abbia una rilevante produzione di energia nucleare), ma compensano questo maggiore esborso con gli introiti addizionali che possono essere ottenuti aumentando le esportazioni di prodotti industriali verso i Paesi produttori. Si tratta in definitiva di contendersi la maggiore ricchezza che i Paesi produttori possono spendere.

In questo l'Italia è debole. Ha poco da esportare in competizione con le economie più evolute come Stati Uniti, Francia, Inghilterra, Germania, persino Olanda e Svezia. Anche questi Paesi vengono spolpati dal petrolio, ma poi in buona parte si rifanno.

La politica energetica investe così la politica industriale, ossia la politica che miri a modificare l'assetto del nostro sistema produttivo fatto di piccole imprese dedite per lo più a produzioni a bassa tecnologia esposte alla competizione con i Paesi emergenti a basso costo. Stiamo impoverendo perché rincara un bene indispensabile ed insostituibile come il petrolio, ma anche e soprattutto perché nel mondo globalizzato quanto produciamo vale sempre meno e, dunque, non abbiamo alcuna possibilità di rifarci.

**Alfredo Recanatesi**

**FRIULI V. GIULIA**

*L'audizione Friulia alla ripresa del Consiglio*

## Sulla vicenda AsiRobicon sindacati in massima allerta in attesa di convocazione

**TRIESTE** Riprende fuoco, su fronti diversi, la polemica AsiRobicon-Friulia-Patriarch che lo scorso mese di luglio ha animato il mondo politico e imprenditoriale regionale. A dare il via, la bordata in risposta alle accuse di Ferruccio Saro (FI) su presunti ordini dall'alto di non contrastare Friulia diretti al sindacato. Accuse rispedite al mittente dalla Fim-Cisl. Se si parla di coinvolgimento nella vicenda, spiega la Fim, «perché l'onorevole Saro non si è dichiarato pubblicamente da subito su questa vicenda? Dov'era quando il sindacato denunciava il comportamento incoerente di Friulia all'interno della cordata? È mai stata fatta un'interpellanza parlamentare da parte dell'onorevole Saro in merito? Che forse siano arrivati – conclude con sarcasmo la Fim – ordini da Roma di non disturbare il manovratore (vedi governo)?». Secondo Fim, infatti, la partita fondamentale non si è giocata in regione, bensì a Roma, con il coinvolgimento del governo.

Novità sono poi in arrivo dal punto di vista della riorganizzazione di AsiRobicon dopo la vendita a Patriarch. I contatti tra la filiale italiana di Asi e la nuova proprietà si fanno sempre più fitti. La scorsa settimana alcuni rappresentanti di Patriarch hanno visionato lo stabilimento di Monfalcone. E non è stata solo una visita di cortesia.

Perché da parte di Asi Robicon arriva la notizia che si sta lavorando sul piano industriale, le cui linee direttive saranno rese note quasi certamente entro settembre. Sempre entro settembre poi dovrebbe concretizzarsi la visita ufficiale dei vertici direttivi del fondo Usa in Italia, e quindi anche in regione. Che cosa si sa del piano industriale? Che, probabilmente, farà diventare bollente il clima sindacale regionale. Il perché è presto detto: la stessa Asi dichiara di non aver ancora avuto incontri con i sindacati. Ma di prevederne alcuni, necessari, a ottobre. Perché si sta lavorando sulla riorganizzazione dell' azienda. Parole che fanno rizzare le orecchie alle sigle sindacali. «Non abbiamo ricevuto ancora alcuna convocazione ufficiale - spiega Gianpiero Turus, segretario provinciale Fim - sappiamo che ci sono già stati contatti con Patriarch ma nessuno ci ha comunicato nulla. Al momento di confrontarci, però, noi continueremo a chiedere le stesse garanzie: un piano industriale credibile, le garanzie occupazionali, e soprattutto un piano di investimenti».

Intanto, le acque si muovono anche sul fronte politico. Il 5 settembre il Consiglio regionale riprenderà dopo le ferie estive, e sarà il momento di decidere sulla famosa audizione dell'ad di Frulia, Marescotti, su Asi Robicon (e non solo) chiesta da An. Una richiesta sulla quale c'è un piccolo giallo. «Non abbiamo fissato una data, perché la richiesta di An è arrivata dopo la chiusura estiva del consiglio regionale - spiega il consigliere della Margherita Franco Brussa - Quando alla riapertura dei lavori sarà convocato l'ufficio di presidenza, fisseremo questa come tante altre questioni».

Il consigliere di An Adriano Ritossa però non ci sta e spinge sull'acceleratore. «Non esistono ferie - tuona - basta che ci sia la volontà di convocare l'ufficio di presidenza e di darsi da fare. Noi abbiamo presentato una richiesta formale, che non si fermerà ad Asi Robicon, ma vuole fare chiarezza su tutte le questioni legate a Friulia, a cominciare delle partecipate».

**Elena Orsi**

## MIBTEL

0,291%
**25476**

## ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

| Moneta | Domanda | Offerta | Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 11,520 | 11,590 | Marengo Francese | 57,840 | 67,140 |
| Argento (per Kg.) | 198,320 | 203,480 | Marengo Belga | 57,840 | 67,140 |
| Sterlina (v.C) | 75,920 | 87,280 | Marengo Austriaco | 57,840 | 67,140 |
| Sterlina (n.C) | 76,950 | 88,570 | 20 Marchi | 76,950 | 87,800 |
| Sterlina (post.74) | 76,440 | 87,280 | 20 Dollari St.Gaude | 382,180 | 428,660 |
| Marengo Italiano | 58,100 | 74,890 | Krugerrand | 319,690 | 366,680 |
| Marengo Svizzero | 57,840 | 67,140 | | | |

## BORSE ESTERE *(Indici)*

| | Indici | Var. % | | Indici | Var. % | | Indici | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Atene (ind. Gen) | 3186,35 | -1,102 | Londra | N.R. | 0,000 | Singapore Straits T | N.R. | 0,000 |
| Bruxelles -bel 20 | 3206,68 | 0,048 | Madrid Ibex 35 | 9938,50 | 0,340 | Stoccolma | 254,42 | 0,577 |
| Dj Euro Stoxx | 298,28 | 0,350 | Nasdaq Comp (prov.) | 2124,78 | 0,189 | Tokio Nikkey | N.R. | 0,000 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 3239,96 | 0,492 | New York (prov.) | 10418,3 | 0,202 | Toronto (prov.) | 10519,7 | 0,283 |
| Francoforte | 4812,24 | 0,595 | Oslo-top25 | 1052,99 | 0,541 | Vienna Atx | 3248,38 | 0,687 |
| Helsinki | 7241,70 | 0,165 | Seul Kospi 200 | 137,42 | -2,095 | Zurigo Smi | 6463,67 | 0,284 |
| Johannesburg | 15277,9 | -0,803 | | | | | | |

## CAMBI

| Monete | €uro | Monete | €uro |
|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 1,2289 | Corona Danese | 7,4607 |
| Yen Giapponese | 135,7300 | Dollaro Canadese | 1,4634 |
| Sterlina Inglese | 0,6816 | Dollaro Australiano | 1,6292 |
| Franco Svizzero | 1,5453 | Corona Estone | 15,6466 |
| Corona Svedese | 9,3193 | Dollaro Neozeland. | 1,7669 |
| Corona Norvegese | 7,8970 | | |

| DOLLARO | STERLINA | YEN | TALLERO | KUNA |
|---|---|---|---|---|
| -0,146% | -0,037% | 0,593% | -0,008% | 0% |
| **1,2289** | **0,6816** | **135,73** | **239,5** | **7,43** |

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Acea | 9,078 | 9,106 | -0,31 |
| Acegas-aps | 8,402 | 8,487 | -1,00 |
| Acq. De Ferr. R Nc | 4,910 | 4,910 | 0,00 |
| Acq. De Ferrari | 6,335 | 6,335 | 0,00 |
| Acq. Marcia | 0,5111 | 0,5123 | -0,23 |
| Acq. Potab. | 17,900 | 18,060 | -0,89 |
| Acsm | 2,414 | 2,433 | -0,78 |
| Actelios | 9,010 | 9,164 | -1,68 |
| Aedes | 6,394 | 6,423 | -0,45 |
| Aem | 1,719 | 1,720 | -0,06 |
| Aem Torino | 2,053 | 2,055 | -0,10 |
| Aem Torino 08 W | 0,5299 | 0,5344 | -0,84 |
| Aerop. Firenze | 12,566 | 12,647 | -0,64 |
| Alerion | 0,4780 | 0,4839 | -1,22 |
| Alitalia | 0,2480 | 0,2519 | -1,55 |
| Alleanza | 9,170 | 9,209 | -0,42 |
| Amga | 1,684 | 1,686 | -0,12 |
| Amplifon | 53,20 | 53,18 | 0,04 |
| Arquati | 0,3400 | 0,3400 | 0,00 |
| Asm Spa | 2,622 | 2,637 | -0,57 |
| Astaldi | 5,327 | 5,360 | -0,62 |
| Auto To-mi | 17,126 | 17,252 | -0,73 |
| Autogrill | 11,071 | 11,203 | -1,18 |
| Autostrade | 21,40 | 21,60 | -0,93 |
| Azimut H. | 6,258 | 6,328 | -1,11 |
| B. Antonveneta | 25,49 | 25,71 | -0,86 |
| B. Bilbao Viz. | 13,601 | 13,686 | -0,62 |
| B. C.R. Firenze | 2,417 | 2,347 | 2,98 |
| B. Carige | 3,008 | 2,982 | 0,87 |
| B. Carige Risp | 3,520 | 3,418 | 2,98 |
| B. Desio | 7,207 | 7,186 | 0,29 |
| B. Desio R Nc | 6,652 | 6,510 | 2,18 |
| B. Fideuram S | 4,057 | 4,093 | -0,88 |
| B. Finnat | 1,192 | 1,197 | -0,42 |
| B. Ifis | 12,207 | 11,803 | 3,42 |
| B. Intermobiliare | 7,104 | 7,088 | 0,23 |
| B. Intesa | 3,869 | 3,872 | -0,08 |
| B. Intesa R Nc | 3,605 | 3,598 | 0,19 |
| B. Italease | 17,094 | 16,857 | 1,41 |
| B. Lombarda | 11,315 | 11,406 | -0,80 |
| B. Profilo | 1,970 | 1,984 | -0,71 |
| B. Santander | 9,746 | 9,839 | -0,95 |
| B. Sard. R Nc | 17,094 | 17,104 | -0,06 |
| B.P. Etruria E L. | 12,832 | 12,911 | -0,61 |
| B.P. Intra | 13,149 | 13,213 | -0,48 |
| B.P. Italiana | 7,707 | 7,797 | -1,15 |
| B.P. Milano | 7,933 | 8,000 | -0,84 |
| B.P. Spoleto | 9,110 | 9,069 | 0,45 |
| B.P. Verona No | 14,377 | 14,340 | 0,26 |
| B.P.U. Banca | 16,537 | 16,647 | -0,66 |
| Basicnet | 0,5141 | 0,5177 | -0,70 |
| Bastogi | 0,3215 | 0,3244 | -0,89 |
| Bayer | 28,21 | 28,63 | -1,47 |
| Beghelli | 0,7681 | 0,7663 | 0,23 |
| Benetton | 7,810 | 7,838 | -0,36 |
| Beni Stabili | 0,8468 | 0,8592 | -1,44 |
| Biesse | 5,355 | 5,450 | -1,74 |
| Bipielle Inv. | 6,070 | 6,050 | 0,33 |
| Bnl | 2,655 | 2,650 | 0,19 |
| Bnl R Nc | 2,239 | 2,240 | -0,04 |
| Boero | 15,910 | 15,910 | 0,00 |
| Bon. Ferraresi | 31,80 | 32,11 | -0,97 |
| Brembo | 6,231 | 6,262 | -0,50 |
| Brioschi | 0,4708 | 0,4708 | 0,00 |
| Brioschi W | 0,0867 | 0,0874 | -0,80 |
| Bulgari | 9,191 | 9,207 | -0,17 |
| Buzzi Unicem | 12,622 | 12,678 | -0,44 |
| Buzzi Unicem R Nc | 8,886 | 8,898 | -0,13 |
| C. Artigiano | 3,329 | 3,347 | -0,54 |
| C. Bergam. | 29,13 | 29,11 | 0,07 |
| C. Valtellinese | 11,357 | 11,457 | -0,87 |
| Caltagir. R Nc | 6,905 | 6,790 | 1,69 |
| Caltagirone | 6,795 | 6,817 | -0,32 |
| Caltagirone Ed. | 7,283 | 7,334 | -0,70 |
| Cam-fin. | 2,007 | 2,004 | 0,15 |
| Camfin 06 W | 0,2559 | 0,2625 | -2,51 |
| Campari | 6,562 | 6,500 | 0,95 |
| Capitalia | 4,429 | 4,523 | -2,08 |
| Carraro | 4,277 | 4,317 | -0,93 |
| Cattolica Ass. | 38,44 | 38,59 | -0,39 |
| Cembre | 3,690 | 3,690 | 0,00 |
| Cementir | 4,008 | 4,022 | -0,35 |
| Cent. & Zin. | 0,5810 | 0,5810 | 0,00 |
| Cent. Latte To | 4,682 | 4,824 | -2,94 |
| Cir | 2,371 | 2,397 | -1,08 |
| Class | 1,843 | 1,867 | -1,29 |
| Cofide | 1,084 | 1,106 | -1,99 |
| Coin | 2,616 | 2,624 | -0,30 |
| Credem | 8,532 | 8,567 | -0,41 |
| Cremonini | 2,301 | 2,261 | 1,77 |
| Crespi | 0,9247 | 0,9370 | -1,31 |
| Csp | 1,102 | 1,111 | -0,81 |
| Cucirini | 1,307 | 1,290 | 1,32 |
| Danieli | 5,401 | 5,439 | -0,70 |
| Danieli R Nc | 3,801 | 3,844 | -1,12 |
| De' Longhi | 2,606 | 2,640 | -1,29 |
| Digital M. Techn. | 27,57 | 27,60 | -0,11 |
| Ducati | 1,143 | 1,139 | 0,35 |
| Edison | 1,849 | 1,848 | 0,05 |
| Edison 07 W | 0,8666 | 0,8643 | 0,27 |
| Edison R | 1,759 | 1,772 | -0,73 |
| Emak | 4,854 | 4,787 | 1,40 |
| Enel | 7,058 | 7,100 | -0,59 |
| Enertad | 3,154 | 3,166 | -0,38 |
| Eni | 23,39 | 23,51 | -0,51 |
| Erg | 17,780 | 17,925 | -0,81 |
| Ergo Previdenza | 5,098 | 5,101 | -0,06 |
| Espresso | 4,644 | 4,666 | -0,47 |
| Fiat | 7,124 | 7,195 | -0,99 |
| Fiat 07 W | 0,2153 | 0,2162 | -0,42 |
| Fiat Priv | 6,302 | 6,410 | -1,68 |
| Fiat R Nc | 6,632 | 6,716 | -1,25 |
| Fiera Milano | 10,047 | 10,075 | -0,28 |
| Fil. Pollone | 1,348 | 1,568 | -14,03 |
| Fin. Part | 0,0755 | 0,0755 | 0,00 |
| Finarte-sem. | 0,8776 | 0,9027 | -2,78 |
| Fineco | 7,358 | 7,532 | -2,31 |
| Finmecc. | 15,068 | 15,143 | -0,50 |
| Fondiaria-sai | 24,28 | 24,67 | -1,58 |
| Fondiaria-sai 06 Ri | 1,276 | 1,269 | 0,55 |
| Fondiaria-sai 08 W | 5,591 | 5,625 | -0,60 |
| Fondiaria-sai R Nc | 18,395 | 18,434 | -0,21 |
| Gabetti Hold. | 4,121 | 4,187 | -1,58 |
| Gaiana | 3,496 | 3,580 | -2,35 |
| Garboli | 2,400 | 2,400 | 0,00 |
| Gefran | 4,813 | 4,802 | 0,23 |
| Gemina | 1,813 | 1,826 | -0,71 |
| Gemina R Nc | 1,660 | 1,665 | -0,30 |
| Generali | 25,43 | 25,52 | -0,35 |
| Geox | 6,914 | 7,091 | -2,50 |
| Gewiss | 4,767 | 4,912 | -2,95 |
| Gim | 0,9630 | 0,9406 | 2,38 |
| Gim 05-08 W | 0,3434 | 0,3465 | -0,89 |
| Gim R Nc | 1,014 | 1,014 | 0,00 |
| Grandi Viaggi | 1,195 | 1,191 | 0,34 |
| Granitifiandre | 7,552 | 7,608 | -0,74 |
| Hera | 2,291 | 2,304 | -0,56 |
| I. Lombarda | 0,2777 | 0,2786 | -0,32 |
| I. Lombarda W | 0,0826 | 0,0833 | -0,84 |
| Ifi Priv | 12,888 | 13,065 | -1,35 |
| Ifil | 3,611 | 3,666 | -1,50 |
| Ifil R Nc | 3,407 | 3,464 | -1,65 |
| Ima | 10,879 | 10,919 | -0,37 |
| Imm. Grande Dis. | 1,857 | 1,867 | -0,54 |
| Immsi | 1,756 | 1,745 | 0,63 |
| Impregilo | 3,327 | 3,390 | -1,86 |
| Impregilo R Nc | 3,598 | 3,684 | -2,33 |
| Indesit Comp. | 9,442 | 9,514 | -0,76 |
| Indesit R Nc | 9,591 | 9,580 | 0,11 |
| Intek | 0,7338 | 0,7411 | -0,99 |
| Interpump | 5,580 | 5,546 | 0,61 |
| Ipi Spa | 6,942 | 6,916 | 0,38 |
| Irce | 3,029 | 3,072 | -1,40 |
| Isagro | 15,119 | 15,196 | -0,51 |
| It Holding | 1,726 | 1,768 | -2,38 |
| Italcementi | 13,044 | 13,182 | -1,05 |
| Italcementi R Nc | 9,286 | 9,368 | -0,88 |
| Italmobiliare | 58,26 | 58,43 | -0,29 |
| Italmobiliare R Nc | 43,49 | 43,63 | -0,32 |
| Jolly H. | 7,943 | 8,000 | -0,71 |
| Juventus Fc | 1,406 | 1,415 | -0,64 |
| La Doria | 2,609 | 2,697 | -3,26 |
| Lavorwash | 3,384 | 3,412 | -0,82 |
| Lazio | 0,3900 | 0,3880 | 0,52 |
| Linificio | 3,340 | 3,400 | -1,76 |
| Lottomatica St | 30,47 | 30,56 | -0,29 |
| Luxottica | 18,431 | 18,454 | -0,12 |
| Maffei | 1,967 | 1,986 | -0,96 |
| Marcolin | 3,343 | 3,292 | 1,55 |
| Mariella Burani | 10,947 | 10,919 | 0,26 |
| Marr | 7,370 | 7,213 | 2,18 |
| Marzotto | 4,466 | 4,428 | 0,86 |
| Marzotto R | 4,190 | 4,180 | 0,24 |
| Marzotto R Nc | 4,009 | 4,018 | -0,22 |
| Mediaset | 9,992 | 10,027 | -0,35 |
| Mediobanca | 15,591 | 15,774 | -1,16 |
| Mediolanum | 5,174 | 5,216 | -0,81 |
| Meliorbanca | 3,068 | 3,070 | -0,07 |
| Meta | 2,903 | 2,917 | -0,48 |
| Milano Ass | 5,769 | 5,749 | 0,35 |
| Milano Ass R Nc | 5,375 | 5,333 | 0,79 |
| Milano Ass. 07 W | 0,5145 | 0,4791 | 7,39 |
| Mirato | 7,315 | 7,377 | -0,84 |
| Mittel | 4,121 | 4,154 | -0,79 |
| Mondadori | 8,199 | 8,117 | 1,01 |
| Monrif | 1,336 | 1,365 | -2,12 |
| Monte Paschi Si | 3,121 | 3,144 | -0,73 |
| Montefibre | 0,4269 | 0,3978 | 7,32 |
| Montefibre R Nc | 0,4373 | 0,4279 | 2,20 |
| Nav. Montanari | 2,740 | 2,756 | -0,58 |
| Negri Bossi | 1,974 | 1,979 | -0,25 |
| Nicolay | 3,823 | 3,823 | 0,00 |
| Olcese | 0,1170 | 0,1170 | 0,00 |
| Olidata | 1,009 | 1,041 | -3,07 |
| Pagnossin | 0,8939 | 0,9062 | -1,36 |
| Panariagroup I. C. | 5,556 | 5,521 | 0,63 |
| Parmalat | 0,1100 | 0,1100 | 0,00 |
| Partecipazioni It. | 0,2840 | 0,2840 | 0,00 |
| Perlier | 0,5567 | 0,5685 | -2,08 |
| Permasteelisa | 13,943 | 13,825 | 0,85 |
| Pininfarina | 23,89 | 24,00 | -0,46 |
| Pirelli & C R Nc | 0,8377 | 0,8440 | -0,75 |
| Pirelli & C R.E. | 45,17 | 46,60 | -3,07 |
| Pirelli & C. | 0,8027 | 0,8038 | -0,14 |
| Pirelli & C. 06 W | 0,1032 | 0,1042 | -0,96 |
| Poligr. Ed. | 1,941 | 1,949 | -0,41 |
| Premafin | 1,823 | 1,820 | 0,16 |
| Premafin Hp 05 W | 0,5448 | 0,5473 | -0,46 |
| Premuda | 1,617 | 1,643 | -1,58 |
| R. De Medici | 0,6820 | 0,6831 | -0,16 |
| R. Ginori 1735 | 0,5918 | 0,6078 | -2,63 |
| Ras | 16,605 | 16,666 | -0,37 |
| Ras R Nc | 23,30 | 23,78 | -2,02 |
| Ratti | 0,5709 | 0,5982 | -4,56 |
| Rcs Mediag. R Nc | 3,667 | 3,685 | -0,49 |
| Rcs Mediagroup | 5,681 | 5,715 | -0,59 |
| Recordati | 6,132 | 6,071 | 1,00 |
| Reno De Med. R | 0,9900 | 0,9900 | 0,00 |
| Reti Bancarie | 34,11 | 34,16 | -0,15 |
| Ricchetti | 1,684 | 1,688 | -0,24 |
| Risanamento | 3,240 | 3,273 | -1,01 |
| Roma A.S. | 0,6051 | 0,5854 | 3,37 |
| Roncadin | 0,5201 | 0,5270 | -1,31 |
| Roncadin 07 W | 0,2389 | 0,2402 | -0,54 |
| S.Paolo-imi | 11,637 | 11,693 | -0,48 |
| Sabaf | 17,324 | 17,318 | 0,03 |
| Sadi | 1,950 | 1,964 | -0,71 |
| Saes G. | 16,690 | 16,811 | -0,72 |
| Saes G. R Nc | 13,153 | 13,149 | 0,03 |
| Saipem | 13,203 | 13,098 | 0,80 |
| Saipem R | 13,610 | 13,500 | 0,81 |
| Save | 22,52 | 22,71 | -0,84 |
| Schiapp. | 0,0538 | 0,0546 | -1,47 |
| Seat P. G. R St | 0,3023 | 0,3060 | -1,21 |
| Seat P. G. St | 0,3400 | 0,3418 | -0,53 |
| Sias | 11,527 | 11,570 | -0,37 |
| Sirti | 2,213 | 2,234 | -0,94 |
| Smi | 0,6205 | 0,6259 | -0,86 |
| Smi R Nc | 0,4749 | 0,4775 | -0,54 |
| Smurfit Sisa | 2,520 | 2,563 | -1,68 |
| Snai | 10,192 | 10,309 | -1,13 |
| Snam Rete Gas | 4,468 | 4,470 | -0,04 |
| Snia | 0,1005 | 0,1022 | -1,66 |
| Snia 2010 W | 0,0291 | 0,0295 | -1,36 |
| Socotherm | 12,899 | 12,861 | 0,30 |
| Sogefi | 4,569 | 4,613 | -0,95 |
| Sol | 4,512 | 4,501 | 0,24 |
| Sopaf | 0,6831 | 0,6897 | -0,96 |
| Sorin | 2,381 | 2,422 | -1,69 |
| Stefanel | 4,395 | 4,372 | 0,53 |
| Stefanel R | 4,100 | 4,250 | -3,53 |
| Stmicroelectr. | 13,320 | 13,472 | -1,13 |
| Targetti S. | 5,560 | 5,599 | -0,70 |
| Tel. I. Media R Nc | 0,3830 | 0,3800 | 0,79 |
| Telecom Ita Med. | 0,4469 | 0,4485 | -0,36 |
| Telecom Italia | 2,541 | 2,553 | -0,47 |
| Telecom Italia R | 2,133 | 2,139 | -0,28 |
| Tenaris | 8,856 | 8,855 | 0,01 |
| Terna | 2,128 | 2,131 | -0,14 |
| Tod's | 47,11 | 46,66 | 0,96 |
| Toro | 13,276 | 13,335 | -0,44 |
| Trevi | 2,675 | 2,718 | -1,58 |
| Trevisan Comet. | 3,717 | 3,710 | 0,19 |
| Unicredito | 4,558 | 4,580 | -0,48 |
| Unicredito R | 4,800 | 4,811 | -0,23 |
| Unipol | 3,032 | 3,070 | -1,24 |
| Unipol Priv | 2,298 | 2,309 | -0,48 |
| V.D. Ventaglio | 1,052 | 1,054 | -0,19 |
| Valentino F.G. | 19,277 | 19,427 | -0,77 |
| Valentino F.G. R | 19,307 | 19,526 | -1,12 |
| Valentino F.G. R Nc | 15,501 | 15,716 | -1,37 |
| Vemer Sib. | 0,3862 | 0,3976 | -2,87 |
| Vianini I. | 3,171 | 3,121 | 1,60 |
| Vianini L. | 8,038 | 8,052 | -0,17 |
| Vittoria | 8,136 | 8,159 | -0,28 |
| Volkswagen | 42,47 | 43,20 | -1,69 |
| Zignago | 18,573 | 18,570 | 0,02 |
| Zucchi | 3,723 | 3,827 | -2,72 |
| Zucchi R Nc | 3,679 | 3,773 | -2,49 |

## NUOVO MERCATO

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Acotel | 14,899 | 14,757 | 0,96 |
| Aisoftware | 1,209 | 1,218 | -0,74 |
| Algol | 2,353 | 2,575 | -8,62 |
| Art'e' | 14,881 | 14,999 | -0,79 |
| Bb Biotech | 46,07 | 46,31 | -0,52 |
| Buongiorno Vit. | 2,839 | 2,808 | 1,10 |
| Cad It | 10,567 | 10,637 | -0,66 |
| Cairo Comm. | 46,65 | 47,61 | -2,02 |
| Cdb Web Tech | 3,773 | 3,780 | -0,19 |
| Cdc | 9,273 | 9,295 | -0,24 |
| Cell Therapeutics | 2,162 | 2,208 | -2,08 |
| Chl | 0,3189 | 0,3212 | -0,72 |
| Dada | 13,689 | 14,155 | -3,29 |
| Data Service | 6,290 | 6,357 | -1,05 |
| Datalogic | 23,54 | 23,63 | -0,38 |
| Datamat | 9,547 | 9,552 | -0,05 |
| Digital Bros | 4,283 | 4,332 | -1,13 |
| Dmail Gr. | 7,882 | 7,894 | -0,15 |
| El.En | 28,74 | 29,02 | -0,96 |
| Engineering I.I. | 31,65 | 31,87 | -0,69 |
| Esprinet | 6,055 | 6,090 | -0,57 |
| Euphon | 7,242 | 7,052 | 2,69 |
| Eutelia | 8,035 | 8,034 | 0,01 |
| Fastweb | 35,00 | 34,96 | 0,11 |
| Fidia | 5,261 | 5,412 | -2,79 |
| Fullsix | 7,145 | 7,292 | -2,02 |
| I.Net | 40,13 | 40,58 | -1,11 |
| It Way | 7,653 | 7,621 | 0,42 |
| Kaitech | 0,6878 | 0,6683 | 2,92 |
| Mondo Tv | 26,87 | 27,07 | -0,74 |
| Poligrafica S.F. | 38,45 | 38,72 | -0,70 |
| Prima Ind. | 12,249 | 12,488 | -1,91 |
| Reply | 15,739 | 16,102 | -2,25 |
| Retelit | 0,3635 | 0,3613 | 0,61 |
| Tas | 23,94 | 23,96 | -0,08 |
| Tiscali | 2,429 | 2,464 | -1,42 |
| Txt E-solutions | 27,57 | 27,47 | 0,36 |
| Vicuron Pharma | 23,06 | 22,97 | 0,39 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Aaa Master Az It. | 16,588 | -0,7 |
| Alberto Primo Re | 8,879 | -0,72 |
| Alboino Re | 7,899 | 0,04 |
| Apulia Az.It. | 12,867 | -0,79 |
| Arca Az.It. | 23,162 | -0,67 |
| Aureo Az.It. | 21,916 | -0,67 |
| Azimut Crescita It. | 26,656 | -0,52 |
| Bim Az.It. | 8,497 | -0,82 |
| Bim Az.Small Cap It. | 8,991 | -0,2 |
| Bipielle F.It. | 25,705 | -0,54 |
| Bipiemme It. | 18,288 | -0,62 |
| Bnl Az It. Pmi | 6,871 | -0,33 |
| Bnl Az.It. | 22,416 | -0,73 |
| Bpu Pra. Az.It. | 5,921 | -0,67 |
| Bpvi Az.It. | 5,284 | -0,45 |
| Ca-am Mida Az.It. | 22,507 | -0,73 |
| Ca-am Mida Mid Cap It. | 5,616 | -0,3 |
| Capitalgest It. | 19,271 | -0,92 |
| Carige Az.It. | 5,987 | -0,65 |
| Credit Suisse Az.It. | 14,155 | -0,77 |
| Ducato Geo It. | 15,554 | -0,7 |
| Dws Az.It. | 13,714 | -0,64 |
| Dws Az.It. Lc | 22,457 | -0,63 |
| Dws F&f It. | 24,488 | -0,65 |
| Dws F&f Potenziale It. | 14,359 | -0,6 |
| Dws It.N Equity Risk | 20,440 | -0,59 |
| Euroconsult Az.Ita | 12,596 | -0,66 |
| Euromob. Az.It. | 25,170 | -0,53 |
| Fin.Im Euro Index | 14,306 | -0,74 |
| Fineco Am Az.It. | 15,724 | -0,56 |
| Fineco Am Small Cap It. | 5,256 | -0,19 |
| Fineco It. Opportunità | 15,049 | -0,57 |
| Fondersel It. | 22,397 | -0,78 |
| Fondersel P.M.I. | 17,391 | -0,4 |
| Fondit. Eq. It. | 12,958 | -0,74 |
| Generali Capital | 57,801 | -0,7 |
| Gestielle It. | 15,562 | -0,86 |
| Gestnord Az.It. | 12,184 | -0,77 |
| Grifoglobal | 13,257 | -0,73 |
| Imi It. | 24,720 | -0,72 |
| Interf.Equity It. | 9,917 | -0,74 |
| Italfor. It.N Equities | 101,800 | -0,62 |
| Leonardo Az.It. | 10,186 | -0,69 |
| Leonardo Small Caps | 10,364 | -0,37 |
| Mediolanum R. I. Cre. | 19,307 | -0,62 |
| Nextam Part. Az.It. | 6,040 | -0,46 |
| Nextra Az.It. | 14,207 | -0,7 |
| Nextra Az.It. Din | 21,022 | -0,67 |
| Nextra Az.Pmi It. | 6,446 | -0,42 |
| Optima Az.It. | 6,502 | -0,66 |
| Optima Small Caps It. | 6,932 | -0,4 |
| Pioneer Az.Crescita A | 16,417 | -0,47 |
| Pioneer Az.Crescita B | 16,164 | -0,48 |
| Pioneer Az.It. A | 19,524 | -0,52 |
| Pioneer Az.It. B | 19,201 | -0,52 |
| Primavera Tr. Az.It. | 5,924 | -0,59 |
| Ras Capital L | 25,467 | -0,68 |
| Ras Capital T | 25,246 | -0,68 |
| Sai It. | 22,126 | -0,71 |
| Spaolo Az.It. | 31,550 | -0,69 |
| Spaolo It.N Equity Risk | 14,385 | -0,61 |
| Spaolo Opportunità It. | 5,167 | -0,65 |
| Symph.S Az.It. | 12,959 | -0,68 |
| Symphonia Sc. Az.E. Nm | 5,043 | -0,24 |
| Vegagest Az.It. | 7,240 | -0,75 |
| Zenit Az. | 12,651 | -0,57 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| Alpi Az.Area Euro | 9,121 | 0,08 |
| Alto Az. | 18,436 | -0,43 |
| Aureo Emu Ecu | 10,833 | -0,85 |
| Bipielle F.Euro | 10,611 | -0,47 |
| Bipielle F.Medit. | 14,871 | -0,4 |
| Bpu Pra. Az.Euro | 5,349 | -0,56 |
| Bsi Az.Euro | 4,663 | -0,74 |
| Ca-am Mida Az.Euro | 5,573 | -0,57 |
| Capitalgest Ff Eurosect. | 4,900 | -0,65 |
| Cariparma Nextra Az Qeu | 13,549 | -0,65 |
| Ducato Geo Euro Blue C. | 6,235 | -0,76 |
| Dws Az.Euro | 4,354 | -0,59 |
| Epsilon Qequity | 4,836 | -0,66 |
| Euromob. Euro Equity F. | 3,716 | -0,59 |
| Fineco Euro Growth | 11,465 | -0,23 |
| Fineco Euro Value | 5,765 | -0,45 |
| Generali Euro Innovation | 2,929 | -0,07 |
| Intra Az.Area Euro | 5,843 | -0,8 |
| Kairos P.Small Cap Fund | 8,661 | 0,01 |
| Leonardo Euro | 5,693 | -0,51 |
| Primavera Euro Blue Chip | 5,400 | -0,66 |
| Spaolo Euro | 15,585 | -0,63 |
| Symph.S C.Az.Euro | 5,552 | -0,5 |
| Vegagest Az.Area Euro | 7,414 | -0,75 |
| Zenit Eurostoxx 50 Ind. | 4,993 | -0,91 |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Aaa Master Az Eu | 5,834 | -0,61 |
| Abis Europa | 5,260 | - |
| Anima Europa | 4,312 | -0,48 |
| Arca Az.Europa | 9,709 | -0,59 |
| Astese Euroaz. | 5,423 | -0,7 |
| Azimut Europa | 14,727 | -0,59 |
| Bim Az.Europa | 9,680 | -0,38 |
| Bipielle H.Europa | 6,885 | -0,48 |
| Bipiemme Europa | 13,077 | -0,7 |
| Bipiemme Iniziativa Euro | 6,658 | 0,05 |
| Bnl Az.Europa | 11,541 | -0,47 |
| Bpvi Az.Europa | 4,028 | -0,62 |
| Capitalgest Europa | 7,001 | -0,47 |
| Carige Az.Europa | 5,622 | -0,6 |
| Consultinvest Az. | 9,284 | -0,49 |
| Ducato Geo Eur. Pmi | 17,709 | 0,19 |
| Ducato Geo Eur.Alto Pote | 1,561 | -0,38 |
| Ducato Geo Europa | 9,500 | -0,58 |
| Dws Europa Medium Cap L | 6,116 | -0,11 |
| Dws Az.Europa Lc | 4,424 | -0,56 |
| Dws F&f Europa | 18,809 | -0,56 |
| Dws F&f Potenziale Europ | 6,196 | -0,51 |
| Dws F&f Top 50 Europa | 3,518 | -0,57 |
| Epsilon Qvalue | 5,515 | -0,43 |
| Euroconsult Az.Europa | 5,125 | -0,5 |
| Euromob. Europe E. F. | 15,416 | -0,49 |
| Fin.Im British Index | 10,455 | -0,43 |
| Fineco Am Az.Europa | 12,490 | -0,3 |
| Fineco Am Europe Researc | 6,195 | -0,4 |
| Fineco Am Small Cap Euro | 6,863 | 0,62 |
| Fineco Europe Equity | 8,420 | -0,33 |
| Fondersel Europa | 13,148 | -0,58 |
| Fondit. Eq. Europe | 10,247 | -0,65 |
| Generali Europa | 4,232 | -0,42 |
| Generali Europa Value | 25,453 | -0,43 |
| Gestielle Europa | 11,981 | -0,63 |
| Gestnord Az.Europa | 8,576 | -0,56 |
| Grifoeurope Stock | 6,158 | -0,57 |
| Imi Europe | 18,691 | -0,63 |
| Interf.Equity Europe | 6,689 | -0,65 |
| Investitori Europa | 5,100 | -0,55 |
| Kairos P.Europe Fund | 5,343 | -0,43 |
| Laurin Eurostock | 3,654 | -0,65 |
| Mc G. Fdf Europa | 6,417 | -0,16 |
| Mediolanum Amerigo Vesp | 5,931 | -0,6 |
| Mediolanum Europa 2000 | 16,317 | -0,6 |
| Nextam Part. Az.Europa | 5,322 | -0,41 |
| Nextra Az.Europa | 3,805 | -0,57 |
| Nextra Az.Europa Din | 18,128 | -0,43 |
| Nextra Az.Pmi Europa | 7,318 | -0,01 |
| Open Fund Az.Europa | 3,847 | -0,13 |
| Optima Az.Europa | 3,093 | -0,58 |
| Pioneer Az.Europa A | 16,395 | -0,64 |
| Pioneer Az.Europa B | 16,103 | -0,65 |
| Pioneer Az.Europa Dis A | 8,855 | -0,57 |
| Primavera Tr. Az.Europa | 4,896 | -0,41 |
| Ras Europe Fund L | 15,719 | -0,56 |
| Ras Europe Fund T | 15,588 | -0,56 |
| Ras Lux Equity Europe | 40,830 | -0,59 |
| Ras Multipart. Multieuro | 7,320 | -0,12 |
| Sai Europa | 10,593 | -0,41 |
| Spaolo Europe | 8,164 | -0,55 |
| Symphonia Ms Europa | 5,346 | -0,35 |
| Talento Comp.Europa | 120,527 | -0,29 |
| Unibanca Az.Europa | 5,818 | -0,55 |
| Vegagest Az.Europa | 4,831 | -0,68 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Aaa Master Az Am | 5,308 | -0,77 |
| Alto Amer. Az. | 4,618 | -0,77 |
| Anima Amer. | 5,581 | -0,59 |
| Arca Az.Amer. | 17,208 | -0,76 |
| Aureo Americhe | 3,299 | -0,72 |
| Azimut Amer. | 10,535 | -0,69 |
| Bim Az.Usa | 5,924 | -0,5 |
| Bipielle H.Amer. | 7,618 | -1,01 |
| Bipiemme Americhe | 9,223 | -0,79 |
| Bnl Az.Amer. | 17,023 | -0,84 |
| Bpu Pra. Az.Usa | 4,115 | -0,99 |
| Capitalgest Amer. | 8,553 | -0,89 |
| Carige Az.Amer. | 2,688 | -0,78 |
| Ducato Geo Am. Alto Pot. | 15,215 | -0,82 |
| Ducato Geo Amer. | 4,854 | -0,74 |
| Dws F&f Amer. | 11,119 | -0,75 |
| Euroconsult Az.Amer. | 4,583 | -0,63 |
| Euromob. Amer. E. F. | 15,353 | -0,74 |
| Fin.Im Us Index | 21,299 | -0,53 |
| Fineco Am Az.Nord A. | 10,613 | -0,73 |
| Fineco Us Sm/M Cap Val. | 6,572 | -1,22 |
| Fineco Usa Growth | 6,296 | -0,82 |
| Fineco Usa S/M Cap Growt | 6,405 | -0,96 |
| Fineco Usa Value | 4,466 | -0,87 |
| Fondersel Amer. | 11,246 | -0,79 |
| Fondit. Eq. Usa Blue Ch. | 10,128 | -0,82 |
| Fondit. Eq. Usa S. Cap | 8,890 | -1,48 |
| Generali Amer. Value | 17,474 | -0,78 |
| Generali Usa Growth | 2,492 | -0,48 |
| Gestielle Amer. | 12,479 | -0,74 |
| Gestnord Az.Amer. | 13,048 | -0,73 |
| Imi West | 18,611 | -0,87 |
| Interf.Eq.Usa | 5,873 | -0,86 |
| Investitori Amer. | 3,876 | -0,79 |
| Kairos P.Us Fund | 5,981 | -0,55 |
| Mc G. Fdf Amer. | 5,744 | -0,23 |
| Mediolanum Amer. 2000 | 10,953 | -0,65 |
| Mediolanum Cristoforo Co | 14,369 | -0,59 |
| Nextam Part. Az.Amer. | 3,785 | -0,58 |
| Nextra Az.N.Am. | 5,912 | -0,79 |
| Nextra Az.N.Am.Dinam. | 18,523 | -0,82 |
| Nextra Az.Pmi N.Am. | 19,589 | -1,18 |
| Open Fund Az.Amer. | 3,142 | -0,32 |
| Optima Az.Amer. | 4,352 | -0,75 |
| Pioneer Az.Am. A | 8,552 | -0,93 |
| Pioneer Az.Am. B | 8,420 | -0,93 |
| Primavera Tr. Az.Nordame | 3,848 | -0,82 |
| Ras Amer. Fund L | 14,359 | -0,82 |
| Ras Amer. Fund T | 14,243 | -0,82 |
| Ras Multipart. Multiamer | 5,703 | -0,23 |
| Sai Amer. | 13,134 | -0,82 |
| Spaolo Amer. | 9,161 | -0,81 |
| Symphonia Ms Amer. | 4,502 | -0,2 |
| Talento Comp.Amer. | 106,894 | -0,09 |
| Vegagest Az.Amer. | 4,030 | -0,69 |
| Zenit S&p 100 Ind. F. | 3,992 | -0,77 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Alto Pacif. Az. | 4,920 | 0,08 |
| Anima Asia | 6,073 | 0,21 |
| Arca Az.Far East | 5,908 | 0,29 |
| Aureo Pacif. | 3,643 | 0,33 |
| Azimut Pacif. | 6,912 | 0,2 |
| Bipielle H.Giap. | 5,218 | 0,33 |
| Bipielle H.Oriente | 4,021 | 0,35 |
| Bipiemme Pacif. | 4,558 | 0,02 |
| Bnl Az.Pacif. | 6,003 | 0,27 |
| Bpu Pra. Az.Pacif. | 6,013 | 0,1 |
| Capitalgest Pacif. | 3,325 | 0,03 |
| Ducato Geo Asia | 5,236 | 0,21 |
| Ducato Geo Giap. | 3,451 | 0,2 |
| Dws F&f Pacif. | 7,446 | -0,04 |
| Dws F&f Top 50 Oriente | 3,939 | 0,08 |
| Euromob. Tiger Far East | 10,591 | -0,22 |
| Fin.Im Jap.Ese Index | 0,532 | 0,38 |
| Fineco Am Az.Pacif. | 4,664 | 0,41 |
| Fineco Pacific Equity | 4,969 | 0,3 |
| Fondersel Oriente | 4,689 | -0,02 |
| Fondit. Eq. Jap. | 3,021 | 0,3 |
| Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap | 2,850 | 0,18 |
| Generali Pacif. | 13,255 | 0,2 |
| Gestielle Giap. | 4,831 | 0,33 |
| Gestielle Pacif. | 10,475 | 0,25 |
| Gestnord Az.Pacif. | 6,657 | 0,15 |
| Imi East | 6,634 | 0,3 |
| Interf.Eq. Pacif. Ex Jap | 4,116 | 0,19 |
| Interf.Equity Jap. | 3,317 | 0,3 |
| Investitori Far East | 4,898 | 0,29 |
| Mc G. Fdf Asia | 7,326 | 0,11 |
| Mediolanum Ferdinando Ma | 5,796 | 0,17 |
| Mediolanum Oriente 2000 | 8,444 | 0,14 |
| Nextra Az.Asia | 7,267 | -0,14 |
| Nextra Az.Giap. | 3,859 | 0,42 |
| Nextra Az.Pacif. Din. | 3,768 | 0,16 |
| Open Fund Az.Pacif. | 3,312 | 0,03 |
| Optima Az.Far East | 3,436 | 0,26 |
| Pioneer Az.Giap. A | 4,941 | 0,28 |
| Pioneer Az.Giap. B | 4,864 | 0,29 |
| Pioneer Az.Pacif.A | 5,037 | -0,04 |
| Pioneer Az.Pacif.B | 10,451 | -0,04 |
| Primavera Tr. Az.Giap. | 5,449 | 0,37 |
| Ras Far East Fund L | 5,434 | 0,3 |
| Ras Far East Fund T | 5,391 | 0,28 |
| Ras Multipart. Multipaci | 6,854 | -0,07 |
| Sai Pacif. | 3,820 | 0,32 |
| Spaolo Pacific | 5,073 | 0,12 |
| Symphonia Ms Asia | 5,547 | -0,18 |
| Talento Comp.Asia | 109,599 | -0,08 |
| Vegagest Az.Asia | 5,552 | 0,09 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Anima Emerging Markets | 6,445 | - |
| Arca Az.Paesi Emerg. | 6,418 | -0,36 |
| Aureo Mercati Emerg. | 5,183 | -0,86 |
| Azimut Emerging | 5,301 | -0,41 |
| Bipielle H.Paesi Emerg. | 10,535 | -0,73 |
| Bnl Az.Emerg. | 6,567 | -0,45 |
| Bpu Pra. Az.Merc. Emerg. | 6,537 | -0,44 |
| Capitalgest Eq. Em. Mkts | 16,513 | -0,49 |
| Ducato Geo Paesi Em. | 4,285 | -0,4 |
| Dws Az.Emerg. | 4,928 | -0,36 |
| Dws F&f Nuovi Merc. | 6,572 | -0,24 |
| Euromob. Em. Mkt E. F. | 6,250 | -0,37 |
| Fineco Emerg. Markets | 5,822 | -0,24 |
| Fondit. Eq. Glb Em Mkt | 6,839 | -0,12 |
| Generali Emerging Mkt | 7,169 | -0,58 |
| Gestielle Em. Markets | 9,450 | -0,55 |
| Gestnord Az.Paesi Em. | 6,502 | -0,31 |
| Interf.Eq. Glb Em Mkt | 6,129 | -0,11 |
| Mc G. Fdf Paesi Emerg. | 7,571 | 0,53 |
| Nextra Az.Paesi Emer | 5,645 | -0,39 |
| Pioneer Az.Am. Lat. A | 9,623 | -1,18 |
| Pioneer Az.Am. Lat. B | 9,720 | -1,18 |
| Pioneer Az.Paesi Em. A | 7,323 | -0,54 |
| Pioneer Az.Paesi Em. B | 7,221 | -0,54 |
| Primavera Tr. Az.Emerg. | 7,508 | -0,4 |
| Ras Em. Mkts Eq. F.L | 7,151 | -0,45 |
| Ras Em. Mkts Eq. F.T | 7,098 | -0,45 |
| Sai Paesi Emerg. | 4,551 | -0,7 |
| Spaolo Mercati Emerg. | 9,000 | -0,43 |
| Symphonia Ms P. Emer. | 8,532 | 0,14 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Aaa Master Az Int. | 9,893 | -0,57 |
| Alpi Az.Int. | 5,927 | 0,19 |
| Alto Int. Az. | 4,279 | -0,53 |
| Anima Fondo Trading | 13,925 | -0,3 |
| Apulia Az.Int. | 6,642 | -0,6 |
| Arca 27 Az.Est. | 12,003 | -0,56 |
| Arca Cinquest.-comp.E | 3,741 | -0,24 |
| Arca Mul.Comp.F | 4,322 | -0,14 |
| Aureo Blue Chips | 4,023 | -0,45 |
| Aureo Global | 9,597 | -0,53 |
| Aureo Wwf Pianeta Terra | 5,311 | -0,71 |
| Azimut Borse Int. | 12,249 | -0,53 |
| Azimut Mul.Comp.Acc. | 5,661 | -0,28 |
| Bancoposta Az.Int. | 3,608 | -0,55 |
| Bds Arcobaleno Crescita | 6,334 | -0,11 |
| Bim Az.Glob. | 3,960 | -0,33 |
| Bipielle F.Profilo 5 | 4,091 | -0,82 |
| Bipielle H.Glob. | 17,426 | -0,54 |
| Bipiemme Glob. | 20,481 | -0,65 |
| Bipiemme&co. Comp.90 | 4,277 | -0,58 |
| Bnl Az.Inter. | 9,277 | -0,63 |
| Bpu Pra. Az.Gl. Opport. | 4,180 | -0,52 |
| Bpu Pra. Az.Globali | 4,754 | -0,63 |
| Bpu Pra. Privilege 5 | 5,722 | -0,52 |
| Bpvi Az.Int. | 3,630 | -0,6 |
| Bpvi Equity | 5,555 | - |
| Bsi Az.Int. | 4,685 | -0,32 |
| Bussola Fdf Glb Growth | 2,945 | -0,14 |
| Bussola Fdf Glb Value | 4,207 | -0,14 |
| Ca-am Mida Az.Int. | 3,244 | -0,4 |
| Capital It. | 78,910 | -0,55 |
| Capitalgest Ff Gl.Sect. | 4,498 | -0,57 |
| Carige Az.Int. | 6,186 | -0,48 |
| Cariparma Nextra Az Sr | 4,138 | -0,65 |
| Consultinvest Global | 4,102 | -0,32 |
| Credit Suisse Az.Int. | 7,278 | -0,45 |
| Ducato Geo Gl. Alto Pot | 3,704 | -0,56 |
| Ducato Geo Gl. Selez. | 2,842 | -0,53 |
| Ducato Geo Glob. | 21,528 | -0,55 |
| Ducato Geo Tendenza | 2,836 | -0,56 |
| Ducato Portf.Global Eq. | 3,851 | -0,18 |
| Dws Azion Int. Lc | 12,610 | -0,57 |
| Dws F&f Glob. | 13,085 | -0,58 |
| Dws F&f Top 50 | 5,147 | -0,48 |
| Dws Paniere Borse | 5,367 | -0,59 |
| Effe Linea Aggressiva | 4,199 | -0,02 |
| Euroconsult Az.Int. | 4,732 | -0,59 |
| Euromob. Blue Chips | 11,548 | -0,54 |
| Euromob. Growth E. F. | 6,673 | -0,28 |
| Fideuram Az. | 13,457 | -0,67 |
| Fin.Im Universal Index | 36,557 | -0,62 |
| Fineco Am Az.Int. | 12,173 | -0,39 |
| Fineco Gl. Sm/M C. Core | 6,055 | -0,61 |
| Fineco Gl. Sm/M C. Gr. | 7,338 | -0,58 |
| Fineco Global Growth | 6,699 | -0,13 |
| Fineco Global Value | 4,617 | -0,62 |
| Fondit. Global | 110,906 | -0,47 |
| Generali All. Serv.Co. A | 3,858 | -0,41 |
| Generali Global | 12,709 | -0,51 |
| Generali Special | 8,209 | -0,11 |
| Geo Equity Glob. 1 | 5,537 | - |
| Geo-equity Glob. 2 | 5,447 | - |
| Gestielle Int. | 10,545 | -0,57 |
| Gestnord Az.Int. | 2,853 | -0,63 |
| Grifoglobal Int. | 8,237 | -0,41 |
| Groupama I. Eq. Sel. Fun | 6,319 | -0,46 |
| Interf.Global | 56,640 | -0,48 |
| Intra Az.Int. | 5,582 | -0,59 |
| Italfor. Global Equities | 22,570 | -0,49 |
| Leonardo Equity | 3,219 | -0,4 |
| Magna Graecia Az. | 5,739 | -0,62 |
| Mc G. Fdf Megatr. High | 5,077 | - |
| Mc G. Fdf Megatr. Wide | 6,935 | -0,03 |
| Med. Elite 95 L | 5,720 | -0,3 |
| Med. Elite 95 S | 11,226 | -0,29 |
| Mediolanum Borse Int. | 15,646 | -0,52 |
| Mediolanum Top 100 | 12,029 | -0,48 |
| Ml Master Series Eq. | 4,331 | -0,44 |
| Multif.Comp.D 10/90 | 4,457 | -0,36 |
| Nextam Part. Az.Int. | 4,440 | -0,34 |
| Nextra Port.Mul.Eq. | 3,636 | -0,05 |
| Nextra Az.Inter. | 14,633 | -0,49 |
| Nextra Az.Pmi Int. | 14,075 | -0,48 |
| Open Fund Az.Int. | 3,215 | -0,25 |
| Optima Az.Int. | 4,829 | -0,56 |
| Pioneer Az.Int. A | 13,074 | -0,52 |
| Pioneer Az.Int. B | 12,867 | -0,51 |
| Pixel Multifund-glob. | 3,546 | -0,28 |
| Pixel Multifund-tematico | 3,804 | -0,26 |
| Primavera Az.Pmi | 7,010 | -0,57 |
| Primavera Blue Chips Int | 4,781 | -0,48 |
| Ras Blue Chips L | 3,565 | -0,61 |
| Ras Blue Chips T | 3,543 | -0,62 |
| Ras Global Fund L | 12,791 | -0,61 |
| Ras Global Fund T | 12,691 | -0,6 |
| Ras Multipartner90 | 3,917 | -0,18 |
| Ras Research L | 3,559 | -0,61 |
| Ras Research T | 3,530 | -0,62 |
| Sai Glob. | 10,344 | -0,49 |
| Sofidsim Blue Chips | 6,182 | -0,59 |
| Spaolo Az.Int. | 10,473 | -0,55 |
| Spaolo Global Eq. Risk | 12,071 | -0,43 |
| Spaolo Soluzione 7 | 7,797 | -0,54 |
| Spaolo Strategie 90 | 6,595 | -0,15 |
| Special M.-comp.4 | 3,948 | -0,3 |
| Symph.S Az.Inter | 7,097 | -0,45 |
| Symphonia Ms Vivace | 5,307 | -0,32 |
| **AZ. PAESE** | | |
| Dws F&f Germ. | 11,316 | -0,65 |
| Dws Francoforte | 10,189 | -0,89 |
| Dws Londra | 5,424 | -0,46 |
| Dws New York | 9,319 | -0,51 |
| Dws Parigi | 13,433 | -0,63 |
| Dws Swiss Lc | 25,169 | -0,09 |
| Dws Tokyo | 5,465 | 0,29 |
| Euromob. Jap. Equity F. | 3,222 | 0,25 |
| Fin.Im China Index | 5,935 | 0,87 |
| Fin.Im Eastern Europe Eq | 6,897 | 0,67 |
| Generali Jap. | 2,819 | 0,18 |
| Gestielle Cina | 5,266 | 0,69 |
| Gestielle East Europe | 10,923 | 0,66 |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Arca Az.Alta Crescita | 3,779 | -0,6 |
| Aureo Ff Aggressivo | 3,784 | -0,37 |
| Aureo Multiaz. | 7,838 | -0,56 |
| Bipielle H.Crescita | 3,741 | -0,8 |
| Bipielle H.Valore | 4,370 | -0,57 |
| Bnl Az.Dividendo | 3,608 | -0,39 |
| Bussola Fdf Eur. New F. | 3,642 | -0,27 |
| Capitalgest Small Cap | 6,915 | -0,22 |
| Ducato Etico Geo | 3,529 | -0,45 |
| Euromob. Risk F. | 33,187 | -0,53 |
| Fin.Im Global Gold & Min | 5,885 | 0,22 |
| Gestielle Etico Az. | 5,215 | -0,53 |
| Ml Master Series Sp.Eq. | 4,483 | -0,49 |
| Spaolo Az.Int. Etico | 6,425 | -0,63 |
| **AZ. ENERG. E MAT.PRIME** | | |
| Aureo Materie Prime | 5,394 | -0,61 |
| Azimut Energy | 6,583 | -0,68 |
| Bipiemme Risorse Base | 5,748 | -0,79 |
| Fin.Im Global Defensives | 5,996 | -0,56 |
| Gestnord Az.Energia | 6,487 | -1,02 |
| Interf.Eq.Eu Materials | 10,394 | -0,69 |
| Interf.Eq.Usa Energy | 11,714 | -1,07 |
| Italfor. Raw Mat.&en. | 5,600 | -0,36 |
| Nextra Az.Enmatprime | 7,764 | -0,74 |
| Ras Energy L | 7,602 | -0,83 |
| Ras Energy T | 7,547 | -0,83 |
| **AZ. INDUSTRIA** | | |
| Interf.Eq U.S. Ind. | 10,515 | -0,72 |
| Interf.Euro Industrials | 12,050 | -0,37 |
| **AZ. BENI DI CONSUMO** | | |
| Aureo Beni Di Consumo | 4,120 | -0,48 |
| Azimut Consumers | 4,956 | -0,3 |
| Fin.Im Global Cyclicals | 3,657 | -0,41 |
| Gest. World Consumer | 4,676 | -0,47 |
| Gestnord Az.Tempo Libero | 3,660 | -0,62 |
| Interf.Eq Cons. Staples | 11,368 | -0,55 |
| Interf.Eq Euro Cons Disc | 10,905 | -0,41 |
| Interf.Eq U.S. Cons Disc | 10,209 | -0,83 |
| Interf.Eq.Usa Consumer | 7,339 | -0,54 |
| Nextra Az.Beni Cons. | 6,846 | -0,42 |
| Ras Consumer Goods L | 6,174 | -0,53 |
| Ras Consumer Goods T | 6,144 | -0,53 |
| Ras Luxury L | 3,406 | -0,32 |
| Ras Luxury T | 3,392 | -0,32 |
| **AZ. SALUTE** | | |
| Aureo Pharma | 3,931 | -0,58 |
| Capitalgest Health Care | 11,781 | -0,64 |
| Eurom. Green E. F. | 9,439 | -0,63 |
| Fin.Im Global Biotech | 3,111 | -0,86 |
| Gestielle Pharmatech | 2,962 | -0,7 |
| Gestnord Az.Biotec. | 3,802 | -0,91 |
| Gestnord Az.Farmac. | 3,615 | -0,55 |
| Interf.Eq.Eu Healthc. | 9,974 | -0,65 |
| Interf.Eq.Usa Health C. | 7,674 | -0,66 |
| Italfor. Healthcare | 4,260 | -0,47 |
| Nextra Az.Ph-biotech | 6,765 | -0,75 |
| Ras Individual Care L | 6,492 | -0,7 |
| Ras Individual Care T | 6,452 | -0,69 |
| Spaolo Salute E Amb. | 15,421 | -0,59 |
| **AZ. FINANZA** | | |
| Aureo Finanza | 4,348 | -0,53 |
| Azimut Real Estate | 7,695 | -0,38 |
| Bipiemme Finanza | 4,457 | -0,58 |
| Fin.Im Global Financials | 4,062 | -0,61 |
| Fondit. Euro Financials | 8,076 | -0,79 |
| Fondit. U.S. Financials | 7,951 | -1,06 |
| Generali Financials Euro | 4,268 | -0,42 |
| Gestielle World Financia | 4,211 | -0,61 |
| Gestnord Az.Banche | 10,702 | -0,7 |
| Interf.Eq.Eu Financials | 8,647 | -0,49 |
| Interf.Eq.Usa Financials | 7,550 | -1,06 |
| Italfor. Banks & Ins. C. | 6,480 | -0,46 |
| Nextra Az.Finanza | 6,449 | -0,68 |
| Ras Financial Services L | 5,346 | -0,56 |
| Ras Financial Services T | 5,316 | -0,56 |
| Spaolo Finance | 24,741 | -0,64 |
| **AZ. INFORMATICA** | | |
| Capitalgest High Tech | 1,757 | -0,4 |
| Euroconsult Tecnologia | 3,660 | -0,52 |
| Euromob. Hi-tech E. F. | 11,252 | -0,43 |
| Fin.Im Global Tmt | 1,958 | -0,56 |
| Gestielle High Tech | 1,829 | -0,54 |
| Gestnord Az.Tecnologia | 1,052 | -0,47 |
| Nextra Az.Tec.Avan. | 3,352 | -0,56 |
| Primavera Tr. Az.High Te | 3,535 | -0,51 |
| Ras High Tech L | 2,157 | -0,51 |
| Ras High Tech T | 2,147 | -0,51 |
| Spaolo High Tech | 4,266 | -0,49 |
| Zenit High Tech | 1,615 | -0,43 |
| **AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.** | | |
| Generali Tmt Europa | 3,140 | -0,57 |
| Gestielle World Comm. | 5,820 | -0,58 |
| Gestnord Az.Telecom | 4,083 | -0,61 |
| Italfor. Tmt | 4,050 | -0,49 |
| Nextra Az.Telecomu. | 9,098 | -0,3 |
| **AZ. ALTRI SETTORI** | | |
| Aureo Tecnologia | 1,861 | -0,59 |
| Azimut Generation | 5,364 | -0,52 |
| Azimut Multi-media | 3,161 | -0,5 |
| Bipiemme Benessere | 4,454 | -0,56 |
| Bipiemme Innovaz. | 7,223 | -0,58 |
| Bipiemme Tempo Libero | 4,384 | -0,57 |
| Ducato Immobiliare | 9,075 | -0,33 |
| Dws F&f Eurotech. | 1,679 | -0,42 |
| Eurom. Real Estate Eq. | 6,022 | -0,46 |
| Fondit. Euro Cyclicals | 9,078 | -0,67 |
| Fondit. Euro Defensive | 9,904 | -0,79 |
| Fondit. Euro T.M.T. | 5,920 | -0,7 |
| Fondit. U.S. Cyclicals | 8,772 | -0,8 |
| Fondit. U.S. Defensive | 7,943 | -0,79 |
| Fondit. U.S. T.M.T. | 2,793 | -0,57 |
| Gestielle World Net | 1,464 | -0,27 |
| Gestielle World Utilitie | 4,877 | -0,71 |
| Gestnord Az.Ambiente | 6,858 | -0,19 |
| Gestnord Az.Edilizia | 6,348 | -0,47 |
| Inter.Int.Sec.New Ec | 34,722 | -0,42 |
| Interf.Eq.Eu T.T. | 7,434 | -0,71 |
| Interf.Eq.Usa T.T. | 6,294 | -0,65 |
| Optima Tecnologia | 2,823 | -0,56 |
| Ras Advanced Services L | 2,797 | -0,67 |
| Ras Advanced Services T | 2,780 | -0,68 |
| Ras Multimedia L | 4,752 | -0,56 |
| Ras Multimedia T | 4,722 | -0,55 |
| **BILANCIATI AZIONARI** | | |
| Arca Cinquest.-comp.D | 4,190 | -0,17 |
| Arca Mul.Comp.E | 4,510 | -0,09 |
| Aureo Ff Dinamico | 3,867 | -0,23 |
| Azimut Mul.Comp.Eq. | 5,582 | -0,18 |
| Bancoposta Prof.Svil. | 5,688 | -0,33 |
| Bds Arcobaleno Energia | 6,102 | -0,03 |
| Bipielle F.Profilo 4 | 4,688 | -0,32 |
| Bipiemme Valore | 4,824 | -0,43 |
| Bipiemme&co. Comp.70 | 4,573 | -0,48 |
| Bpu Pra. Port. Aggressiv | 4,908 | -0,49 |
| Bpu Pra. Privilege 4 | 5,626 | -0,39 |
| Bussola Fdf Sviluppo | 3,579 | -0,2 |
| Ducato Mix 75 | 4,207 | -0,66 |
| Ducato Portf.Equity 75 | 4,317 | -0,16 |
| Dws Bil.50-90 | 3,522 | -0,48 |
| Dws F&f Quadrante 4 | 4,690 | -0,45 |
| Fineco Am Profilo Dinami | 4,300 | -0,32 |
| Generali All. Serv.Co. B | 4,180 | -0,29 |
| Imindustria | 12,498 | -0,49 |
| Multif.Comp.C 30/70 | 4,554 | -0,24 |
| Nextra Team 5 | 4,033 | -0,25 |
| Pixel Multifund-aggressi | 4,019 | -0,22 |
| Ras Multipartner70 | 4,387 | -0,14 |
| Spaolo Soluzione 6 | 20,280 | -0,42 |
| Spaolo Strategie 70 | 6,334 | -0,09 |
| Vitamin Long Term Plus | 6,006 | -0,27 |
| **BILANCIATI BILANCIATI** | | |
| Aaa Master Bil. | 18,431 | -0,37 |
| Alto Bil. | 15,983 | -0,32 |
| Arca Bb | 31,762 | -0,34 |
| Arca Cinquest.-comp.C | 4,624 | -0,15 |
| Arca Mul.Comp.D | 4,669 | -0,06 |
| Aureo Bil. | 24,576 | -0,34 |
| Azimut Bil. | 21,391 | -0,24 |
| Azimut Bil.Int. | 6,843 | -0,32 |
| Bancoposta Prof.Cresc. | 5,565 | -0,22 |
| Bds Arcobaleno Equilibri | 5,868 | -0,07 |
| Bim Bil. | 20,925 | -0,32 |
| Bipielle F.Profilo 3 | 11,496 | -0,24 |
| Bipiemme Int. | 12,042 | -0,36 |
| Bipiemme&co. Comp.50 | 4,954 | -0,34 |
| Bnl Strategia 90 | 4,553 | -0,28 |
| Bnl Strategia Mercati | 13,803 | -0,26 |
| Bpu Pra. Port. Dinamico | 5,008 | -0,36 |
| Bpu Pra. Privilege 3 | 5,534 | -0,29 |
| Bussola Fdf Crescita | 4,359 | -0,09 |
| Bussola Fdf Dinamica | 3,915 | -0,13 |
| Capitalgest Bil. | 18,412 | -0,23 |
| Carige Bil.Euro | 5,568 | -0,43 |
| Consultinvest Bil. | 5,277 | -0,21 |
| Ducato Mix 50 | 4,493 | -0,49 |
| Ducato Portf.Equity 50 | 4,550 | -0,13 |
| Dws Bil.30-70 | 4,738 | -0,38 |
| Dws Bil.Euro Lc | 4,128 | -0,36 |
| Dws Bil.Lc | 16,861 | -0,34 |
| Dws F&f Eurorisparmio | 21,897 | -0,24 |
| Dws F&f Prof. | 52,657 | -0,13 |
| Dws F&f Quadrante 3 | 4,890 | -0,37 |
| Effe Linea Dinamica | 4,602 | - |
| Epsilon Dlongrun | 5,913 | -0,47 |
| Euroconsult Bil.Int. | 5,211 | -0,42 |
| Euromob. Capitalfit | 29,657 | -0,32 |
| Fideuram Performance | 11,590 | -0,4 |
| Fineco Equilibrio Euro | 19,014 | -0,22 |


# Obbligazioni FriulAdria

L'investimento più "goloso" perché garantito dalla tua Banca.
Importo minimo: 1000 euro

Banca Popolare FriulAdria

FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Condizioni e prospetti informativi che il proponente l'investimento deve consegnare sono disponibili presso la Banca

AdasPn


| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| Fineco Etico 40 Eq Globa | 5,213 | -0,31 |
| Fineco Global Balanced | 4,965 | -0,22 |
| Fondersel | 44,226 | -0,38 |
| Generali All. Serv.Co. C | 4,620 | -0,24 |
| Generali Rend | 25,951 | -0,18 |
| Geo Global Balanc. 1 | 6,789 | - |
| Gestielle Global Asset 3 | 11,403 | -0,43 |
| Gestnord Bil.Euro | 14,102 | -0,4 |
| Gestnord Bil.Int. | 12,013 | -0,36 |
| Grifocapital | 18,446 | -0,3 |
| Imi Capital | 30,274 | -0,36 |
| Mc G. Fdf Bil. | 6,060 | 0,03 |
| Med. Elite 60 L | 5,510 | -0,18 |
| Med. Elite 60 S | 10,797 | -0,19 |
| Multif.Comp.B 50/50 | 4,740 | -0,15 |
| Nextam Part. Bil. | 5,675 | -0,28 |
| Nextra Bil.Inter. | 8,807 | -0,32 |
| Nextra Bilan.Euro | 34,664 | -0,31 |
| Open Fund Bil.Int. | 4,265 | -0,21 |
| Open Fund Gestnord | 4,155 | -0,12 |
| Pioneer Bil.Europa A | 20,712 | -0,31 |
| Pioneer Bil.Europa B | 20,367 | -0,32 |
| Pioneer Bil.Glob. A | 14,042 | -0,35 |
| Pioneer Bil.Glob. B | 13,789 | -0,35 |
| Pixel Multifund-moderato | 4,248 | -0,21 |
| Primavera Bil.Euro | 5,545 | -0,31 |
| Ras Bil Glob. L | 12,061 | -0,32 |
| Ras Bil Glob. T | 11,985 | -0,32 |
| Ras Bil.Europa L | 26,017 | -0,33 |
| Ras Bil.Europa T | 25,817 | -0,32 |
| Ras Multipartner50 | 4,846 | -0,1 |
| Sai Bil. | 3,813 | -0,42 |
| Spaolo Soluzione 4 | 6,065 | -0,25 |
| Spaolo Soluzione 5 | 25,080 | -0,29 |
| Spaolo Strategie 50 | 6,060 | -0,05 |
| Special M.-comp.3 | 4,654 | -0,19 |
| Symph.S Pat.Glob. | 5,244 | -0,4 |
| Symphonia Ms Largo | 5,479 | -0,15 |
| Valori Resp. Bil. | 5,685 | -0,32 |
| Vegagest Sintesi Dinamic | 5,420 | -0,29 |
| Vitamin Long Term | 5,875 | -0,22 |
| **BILANCIATI OBBLIGAZIONARI** | | |
| Aaa Master Bil Obb | 9,046 | -0,19 |
| Arca Cinquest.-comp.A | 5,314 | -0,04 |
| Arca Cinquest.-comp.B | 4,961 | -0,1 |
| Arca Mul.Comp.B | 5,046 | - |
| Arca Mul.Comp.C | 4,813 | -0,04 |
| Arca Te | 15,562 | -0,18 |
| Aureo Ff Ponderato | 4,868 | -0,14 |
| Azimut Mul.Comp.Cons. | 5,348 | -0,07 |
| Azimut Protezione | 7,139 | -0,14 |
| Bancoposta Prof.Opport. | 5,459 | -0,13 |
| Bds Arc. Etico | 5,067 | -0,08 |
| Bds Arcobaleno Opportuni | 5,613 | -0,05 |
| Bil.Eq.Ital. | 5,309 | -0,36 |
| Bipielle F.Profilo 2 | 7,703 | -0,19 |
| Bipiemme Mix | 5,558 | -0,34 |
| Bipiemme Visconteo | 30,480 | -0,18 |
| Bipiemme&co. Comp.30 | 5,112 | -0,23 |
| Bnl Strategia 95 | 19,803 | -0,16 |
| Bpu Pra. B. Euro Ris. Co | 5,363 | -0,22 |
| Bpu Pra. Port. Moderato | 5,247 | -0,21 |
| Bpu Pra. Privilege 1 | 5,332 | -0,09 |
| Bpu Pra. Privilege 2 | 5,453 | -0,18 |
| Bussola Fdf Evoluzione | 4,836 | -0,04 |
| Carige Mosaico Bil.Obb. | 5,129 | -0,14 |
| Ducato Mix 25 | 4,927 | -0,32 |
| Ducato Portf.Equity 25 | 4,724 | -0,08 |
| Dws Bil.10-50 | 5,368 | -0,17 |
| Dws F&f Quadrante 2 | 5,562 | -0,13 |
| Fineco Am Profilo Modera | 11,074 | -0,13 |
| Fineco Am Val. Prot. 85 | 4,841 | -0,16 |
| Fineco Am Val. Prot. 90 | 5,163 | -0,12 |
| Fineco Etico Euro Bal | 5,146 | -0,17 |
| Generali All. Serv.Co. D | 5,189 | -0,06 |
| Geo Global Balanc. 3 | 5,813 | - |
| Gestielle Etico Bil.30 | 5,476 | -0,16 |
| Gestielle Global Asset 2 | 11,783 | -0,27 |
| Intesa Bouquet Prof.Att. | 5,253 | -0,08 |
| Intesa Bouquet Prof.Din. | 5,300 | -0,09 |
| Intesa Bouquet Prof.Prud | 5,218 | -0,04 |
| Med. Elite 30 L | 5,318 | -0,11 |
| Med. Elite 30 S | 10,471 | -0,1 |
| Multif.Comp.A 70/30 | 4,923 | - |
| Ras Multipartner20 | 5,565 | -0,02 |
| Spaolo Soluzione 2 | 6,414 | -0,06 |
| Spaolo Soluzione 3 | 6,832 | -0,12 |
| Spaolo Strategie 30 | 5,459 | - |
| Symphonia Ms Adagio | 5,502 | -0,05 |
| Vegagest Sintesi Audace | 5,263 | -0,09 |
| Vitamin Medium Term | 5,630 | -0,09 |
| **OBBL. EURO GOV. B.T.** | | |
| Aaa Master Mon. | 9,151 | -0,01 |
| Alto Mon. | 6,465 | - |
| Arca Mm | 13,186 | -0,03 |
| Astese Mon. | 5,371 | -0,02 |
| Aureo Mon. | 5,691 | - |
| Bancoposta Mon. | 5,531 | -0,02 |
| Bim Obb.Breve Term. | 5,829 | -0,02 |
| Bipielle F.Mon. | 13,274 | -0,01 |
| Bipielle F.Tasso Var. | 8,658 | - |
| Bipiemme Mon. | 10,863 | - |
| Bipiemme Tesoreria | 6,180 | 0,02 |
| Bnl Obbl Euro Bt | 6,659 | -0,03 |
| Bpu Pra. Euro B. Term. | 5,461 | 0,02 |
| Bpvi Breve Termine | 5,625 | 0,02 |
| Capitalgest Bond Euro Bt | 9,427 | -0,01 |
| Carige Mon. Euro | 10,492 | - |
| Cariparma Nextra Mon | 6,629 | - |
| Consultinvest Mon. | 5,036 | 0,04 |
| Cr Cento Valore | 6,352 | -0,02 |
| Cr. Cento Mon. Plus | 5,225 | - |
| Credit Suisse Mon.It. | 7,131 | - |
| Ducato Fix Euro Bt | 5,707 | - |
| Ducato Fix Euro Tv | 5,541 | - |
| Dws F&f Riserva Euro | 7,664 | - |
| Dws Mon. | 7,613 | 0,01 |
| Dws Mon. Euro | 8,726 | -0,01 |
| Euroconsult Obb.Euro Bt | 7,964 | 0,01 |
| Euromob. Contovivo | 11,130 | - |
| Euromob. Rendifit | 7,696 | - |
| Fideuram Security | 8,835 | 0,01 |
| Fin.Im Euro Short T. | 226,686 | -0,01 |
| Fineco Am Mon. | 11,991 | - |
| Fineco Breve Termine | 8,213 | -0,02 |
| Fondersel Redd. | 12,885 | 0,01 |
| Fondit. Euro Bnd Short T | 7,131 | -0,04 |
| Fondit. Euro Currency | 7,242 | - |
| Generali Mon. Euro | 15,122 | 0,01 |
| Geo Eur. S. T Bond 1 | 6,128 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 2 | 6,143 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 3 | 6,155 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 4 | 6,113 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 5 | 6,213 | - |
| Geo Eur. S. T Bond 6 | 6,174 | - |
| Gestielle Bt Euro | 6,853 | -0,01 |
| Grifocash | 6,052 | -0,02 |
| Imi 2000 | 15,647 | 0,01 |
| Interf.Euro Bond Short T | 6,274 | -0,03 |
| Interf.Euro Currency | 6,104 | 0,02 |
| Intesa Sistema Liquidita | 5,039 | - |
| Intesa Sistema Liquidita | 5,042 | -0,02 |
| Intra Obb.Euro Bt | 5,114 | 0,02 |
| Laurinmoney | 6,340 | -0,02 |
| Leonardo Mon. | 5,281 | -0,02 |
| Magna Graecia Monet. | 8,786 | - |
| Mediolanum Ri. Co. | 12,433 | 0,01 |
| Nextra Euro Mon. | 14,084 | -0,01 |
| Nextra Euro Tas.Var. | 6,375 | 0,02 |
| Nordfondo Obb.Euro B.T. | 8,086 | - |
| Optima Redd. Bt | 6,013 | -0,03 |
| Passadore Mon. | 6,420 | -0,02 |
| Perseo Rend. | 6,429 | 0,02 |
| Pioneer Monet. Euro A | 11,924 | -0,01 |
| Pioneer Monet. Euro B | 11,823 | -0,02 |
| Ras Cash L | 6,241 | - |
| Ras Cash T | 6,209 | - |
| Ras Mon. | 14,224 | 0,01 |
| Sai Euromon. | 15,568 | -0,01 |
| Spaolo Obb.Euro Br. T | 6,935 | -0,03 |
| Spaolo Soluzione Cash | 9,062 | -0,03 |
| Teodorico Mon. | 6,666 | -0,01 |
| Unibanca Mon. | 5,144 | - |
| Valori Resp. Mon. | 5,239 | - |
| Vegagest Obb.Euro Breve | 5,250 | - |
| Zenit Mon. | 6,676 | - |
| **OBBL. EURO GOV. M.L.T.** | | |
| Aaa Master Obb Euro M-lt | 5,288 | - |
| Anima Obb.Euro | 6,108 | - |
| Apulia Obb.Euro M.T. | 7,190 | -0,03 |
| Arca Rr | 8,145 | -0,04 |
| Astese Obb. | 5,368 | -0,04 |
| Aureo Rend. | 18,622 | 0,01 |
| Azimut Fixed Rate | 9,306 | -0,02 |
| Azimut Redd. Euro | 14,259 | -0,01 |
| Bancoposta Obb.Euro | 6,220 | - |
| Bancoposta Prof.Risp. | 5,308 | - |
| Bim Obb.Euro | 6,053 | -0,02 |
| Bipielle F.Cedola | 6,592 | -0,03 |
| Bipielle F.Obb.Euro | 14,665 | -0,03 |
| Bipiemme Europe Bond | 6,434 | -0,02 |
| Bnl Euro Obb. | 6,308 | -0,05 |
| Bpu Pra. Euro M/L Term. | 5,941 | 0,02 |
| Bpvi Obb.Euro | 6,075 | -0,03 |
| Ca-am Mida Obb.Euro | 17,220 | 0,01 |
| Capitalgest Bond Euro | 9,774 | 0,01 |
| Carige Obb.Euro | 9,741 | -0,03 |
| Cariparma Nextra Obbl | 8,973 | -0,01 |
| Credit Suisse Obb.It. | 8,328 | 0,01 |
| Ducato Fix Euro Mt | 6,837 | - |
| Dws Euro Risk | 12,106 | - |
| Dws F&f Euroredd. | 12,244 | - |
| Dws Obb.Euro | 6,276 | 0,02 |
| Dws Obb.Euro Lc | 16,733 | -0,02 |
| Epsilon Qincome | 6,562 | -0,05 |
| Euroconsult Obb.M/L Term | 5,567 | -0,02 |
| Euromob. Euro Long Term | 7,538 | 0,01 |
| Euromob. Redd. | 13,973 | 0,04 |
| Fin.Im Euro High Qual.Bo | 14,515 | 0,01 |
| Fineco Am Euro Bond | 8,395 | -0,02 |
| Fineco Am Eurobb.Mt | 5,780 | -0,03 |
| Fineco Etico Euro Bond | 5,093 | -0,04 |
| Fineco Redd. | 14,466 | -0,03 |
| Fondaco Eurogov Beta | 103,892 | 0,22 |
| Fondersel Euro | 7,210 | 0,01 |
| Fondit. Euro B. Long T | 6,867 | - |
| Fondit. Euro B. Med. T | 9,915 | -0,05 |
| Generali Bond Euro | 9,103 | - |
| Gestielle Etico Obb. | 5,608 | 0,02 |
| Gestielle Lt Euro | 7,211 | - |
| Gestielle Mt Euro | 13,280 | -0,03 |
| Imi Rend | 9,026 | - |
| Interf.Euro Bond Long T | 7,806 | - |
| Interf.Euro Bond Med. T | 7,413 | -0,05 |
| Intra Obb.Euro | 5,318 | - |
| Italfor. Euro Bond | 7,820 | - |
| Leonardo Obb. | 6,638 | - |
| Mediolanum Euromoney | 6,941 | 0,03 |
| Mediolanum Italmoney | 6,827 | - |
| Nextra Bondeuro | 6,950 | - |
| Nextra Bondeuro Mt | 9,434 | -0,01 |
| Nextra Long Bond E | 8,650 | 0,02 |
| Nextra Sr Bond | 5,421 | 0,09 |
| Nordfondo Obb.Euro M.T. | 15,603 | -0,03 |
| Nordfondo Obb.Europa | 7,883 | -0,03 |
| Open Fund Obb.Euro | 5,633 | 0,04 |
| Optima Obb.Euro | 6,306 | -0,03 |
| Pioneer Obb Euro Gov M/L | 7,396 | -0,01 |
| Pioneer Obb Euro Gov M/L | 7,460 | -0,01 |
| Pioneer Obb.Euro G. Dis | 6,389 | - |
| Primavera Bond Euro | 5,320 | -0,02 |
| Profilo Euro Bond | 5,164 | -0,04 |
| Ras Lux B. Europe | 53,290 | 0,04 |
| Ras Obb.L | 29,186 | -0,02 |
| Ras Obb.T | 28,958 | -0,02 |
| Sai Eurobb. | 11,827 | -0,01 |
| Spaolo Ob. Euro Dinam. | 12,481 | 0,05 |
| Spaolo Ob. Euro Lungot | 7,624 | 0,04 |
| Spaolo Obb.Euro M.T. | 7,237 | 0,01 |
| Unibanca Obb.Euro | 5,259 | -0,02 |
| Vegagest Obb.Euro | 5,905 | - |
| Vegagest Obb.Euro Lungo | 5,638 | 0,02 |
| **OBBL. EURO CORP.INV.GR.** | | |
| Abis Cash | 5,031 | - |
| Aureo Corp. Europa | 5,447 | 0,02 |
| Bipiemme Corp. Bond | 6,586 | 0,02 |
| Bnl Obb.Euro Corp. | 4,627 | -0,04 |
| Ca-am Mida Obb.Corp. Eur | 6,394 | - |
| Capitalgest Bond Corp. | 6,598 | - |
| Carige Corporate Euro | 6,127 | -0,03 |
| Ducato Etico Fix | 5,188 | -0,06 |
| Ducato Fix Imprese | 6,137 | -0,05 |
| Dws Corporate Bond Lc | 6,467 | 0,02 |
| Fondit. Euro Corporate B | 7,795 | -0,04 |
| Generali Corp. Bond Euro | 6,232 | -0,03 |
| Gestielle Corporate Bond | 5,990 | 0,02 |
| Interf.Euro Corporate Bd | 4,611 | -0,04 |
| Nextra Bondcorp.Euro | 6,629 | -0,03 |
| Nextra Corp. Brevet. | 7,415 | -0,01 |
| Nordfondo Obb.Euro Corp. | 6,544 | -0,06 |
| Pioneer O.Euro C.Et. Dis | 5,361 | -0,06 |
| Primavera Bond Corp. Eur | 5,408 | -0,04 |
| Sai Obb.Corporate | 6,041 | -0,03 |
| Spaolo Obb.Euro Corp. | 5,549 | 0,02 |
| Spaolo Tasso Var. | 6,318 | 0,02 |
| **OBBL. EURO HIGH YIELD** | | |
| Ducato Fix Alto Potenzia | 6,563 | 0,03 |
| Fin.Im Euro H.Y. Bonds | 5,200 | 0,02 |
| Gestielle High Risk Bond | 5,105 | 0,02 |
| Nextra Bondhy Europa | 5,851 | 0,02 |
| Nordfondo Obb.Alto R. | 4,984 | - |
| **OBBL. DOLL.GOV. B.T.** | | |
| Dws F&f Riserva Doll. | 6,534 | -0,31 |
| Fin.Im Us Short Term | 65,228 | -0,01 |
| Generali Bond Doll. | 5,695 | -0,3 |
| Gestielle Cash $ | 5,436 | -0,28 |
| Nextra Cashdoll. | 12,032 | -0,34 |
| Nextra Cashdoll. $ | 14,837 | 0,01 |
| **OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.** | | |
| Arca Bond Doll. | 7,888 | -0,42 |
| Aureo Doll. | 5,467 | -0,31 |
| Azimut Redd. Usa | 5,553 | -0,39 |
| Bipielle H.Obb.Amer. | 7,127 | -0,38 |
| Bipiemme Us Bond | 4,784 | -0,25 |
| Bnl Obb.Doll. | 5,586 | -0,37 |
| Capitalgest Bond $ | 6,391 | -0,39 |
| Ducato Fix Doll. | 6,901 | -0,36 |
| Euromob. N. Amer. B. | 8,239 | -0,36 |
| Fin.Im Us High Qual. Bon | 29,455 | -0,02 |
| Fineco Usa Bond | 6,108 | -0,38 |
| Fondersel Doll. | 7,994 | -0,36 |
| Fondit. Bond Usa | 7,739 | -0,45 |
| Gestielle Bond Dollars | 7,849 | -0,37 |
| Interf.Bond Usa | 6,631 | -0,45 |
| Nextra Bonddoll. | 7,594 | -0,39 |
| Nextra Bonddoll. $ | 9,365 | -0,04 |
| Nordfondo Obb.Doll. | 12,797 | -0,39 |
| Ras Us Bond Fund L | 5,564 | -0,43 |
| Ras Us Bond Fund T | 5,524 | -0,43 |
| Spaolo Obb.Doll. | 6,552 | -0,44 |
| **OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.** | | |
| Fin.Im Us High Yield Bo | 5,476 | -0,29 |
| **OBBL. INTERNAZ.GOVERN.** | | |
| Aaa Master Obb Int | 8,159 | -0,1 |
| Alpi Obb.Int. | 7,010 | -0,04 |
| Alto Int.Obb. | 5,591 | -0,13 |
| Arca Bond | 11,307 | -0,11 |
| Arca Mul.Comp.A | 5,329 | 0,02 |
| Aureo Bond | 7,306 | -0,04 |
| Aureo Ff Prudente | 5,347 | -0,07 |
| Azimut Rend. Int. | 8,656 | -0,12 |
| Bim Obb.Glob. | 5,632 | -0,09 |
| Bipielle H.Obb.Glob. | 10,311 | -0,11 |
| Bipiemme Pianeta | 8,302 | -0,02 |
| Bpu Pra. Obb.Globali | 5,031 | -0,12 |
| Bpvi Bond | 5,526 | - |
| Bpvi Obb.Int. | 5,297 | -0,13 |
| Ca-am Mida Obb.Int. | 11,427 | 0,07 |
| Capitalgest Global Bond | 8,332 | -0,08 |
| Carige Obb.Int. | 5,226 | -0,08 |
| Cariparma Nextra Bond | 8,632 | -0,1 |
| Credit Suisse Obb.Int. | 7,584 | -0,11 |
| Ducato Fix Glob. | 7,949 | -0,11 |
| Ducato Portf.Gl. Bond | 5,067 | -0,06 |
| Dws Bond Risk | 9,823 | -0,13 |
| Dws F&f Redd. Int. | 7,622 | -0,13 |
| Dws Obb.Int. | 11,083 | -0,12 |
| Dws Obblig Int. Lc | 13,922 | -0,14 |
| Euroconsult Obb.Int. | 6,685 | -0,12 |
| Euromob. Int.Ation. B. | 9,009 | -0,1 |
| Fin.Im Eastern Europe Bo | 5,296 | -0,04 |
| Fineco Am Global Bond | 13,509 | -0,08 |
| Fondersel Int. | 12,479 | -0,08 |
| Generali Bond Int. | 13,094 | -0,14 |
| Gestielle Bond | 9,768 | -0,05 |
| Gestielle Bt Ocse | 6,362 | -0,09 |
| Gestielle Obb.Int. | 5,831 | -0,1 |
| Imi Bond | 14,017 | -0,11 |
| Italfor. Global Bond | 13,050 | -0,15 |
| Laurin Bond | 5,511 | -0,11 |
| Leonardo Bond | 5,444 | -0,09 |
| Mediolanum Intermoney | 6,739 | -0,06 |
| Ml Master Series B. | 5,457 | 0,02 |
| Nextra Bondinter. | 8,221 | -0,1 |
| Nordfondo Obb.Int. | 11,911 | -0,12 |
| Optima Obb.Euro Global | 6,222 | -0,02 |
| Pioneer Obb.Int. Gov. A | 11,110 | -0,12 |
| Pioneer Obb.Int. Gov. B | 11,019 | -0,12 |
| Primavera Bond Int. | 4,681 | -0,13 |
| Ras Bond Fund L | 14,550 | -0,11 |
| Ras Bond Fund T | 14,453 | -0,11 |
| Sai Obb.Int. | 7,985 | -0,03 |
| Sofidsim Bond | 6,746 | -0,1 |
| Spaolo Obb.Int. | 11,013 | -0,06 |
| Vegagest Obb.Int. | 5,174 | -0,08 |
| **OBBL. INT.CORP.INV.GR.** | | |
| Arca Bond Corporate | 6,258 | -0,06 |
| Arca Corporate Bt | 5,100 | 0,04 |
| Bipielle H.Corporate B. | 4,600 | -0,07 |
| Bpu Pra. Obb.Glob. Corp. | 5,986 | -0,07 |
| Italfor. Corporate Bond | 15,030 | -0,27 |
| **OBBL. INT. HIGH YIELD** | | |
| Bpu Pra. Obb.Gl. Alto Re | 7,145 | 0,06 |
| Fondit. Bond Gbl High Yi | 12,295 | 0,02 |
| Interf.Bond Gbl High Yie | 6,827 | 0,01 |
| Mc G. Fdf High Yield | 6,299 | 0,05 |
| **OBBL. YEN** | | |
| Aureo Oriente | 4,270 | 0,14 |
| Capitalgest Bond Yen | 4,958 | 0,04 |
| Ducato Fix Yen | 4,372 | 0,07 |
| Euromob. Yen B. | 7,926 | -0,01 |
| Fondit. Bond Jap. | 8,622 | 0,07 |
| Interf.Bond Jap. | 5,083 | 0,06 |
| **OBBL. PAESI EMERGENTI** | | |
| Arca Bond Paesi Em. | 10,998 | 0,05 |
| Aureo Alto Rendimento | 7,089 | -0,13 |
| Bipielle H.Obb.Paesi Em | 8,088 | -0,06 |
| Bnl Obbl Emerg. | 18,522 | -0,17 |
| Capitalgest Bond Em. Mkt | 7,772 | -0,03 |
| Ducato Fix Emerg. | 11,108 | 0,03 |
| Euromob. Emerg Mkt Bond | 5,977 | -0,05 |
| Fin.Im Em. Mkts Bonds | 15,854 | -0,27 |
| Fondit. Bond Glb Em Mkt | 8,828 | 0,03 |
| Gestielle Em. Markets B. | 8,005 | - |
| Interf.Bond Glb Em Mkt | 9,086 | 0,03 |
| Nextra Bondem.Vattiv | 10,306 | -0,27 |
| Nextra Bondem.Vcop. | 9,270 | 0,02 |
| Nordfondo Obb.Paesi Em. | 7,024 | -0,16 |
| Optima Obb.Em. Market | 6,237 | -0,22 |
| Pioneer Obb.Paesi E. Dis | 9,129 | -0,11 |
| Ras Em. Mkts Bond F.L | 5,212 | -0,23 |
| Ras Em. Mkts Bond F.T | 5,174 | -0,23 |
| Vegagest Obb.High Yield | 6,113 | 0,03 |
| **OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Aaa Master Obb Euro Bt | 15,679 | -0,01 |
| Anima Convertibile | 5,567 | -0,09 |
| Aureo Gestiob | 9,422 | -0,04 |
| Azimut Floating Rate | 6,917 | 0,01 |
| Azimut Real Value | 5,141 | -0,06 |
| Azimut Trend Tassi | 8,140 | -0,01 |
| Bnl Strat. Liq. Piu' | 9,253 | - |
| Bnl Tesoreria Liquidita' | 5,014 | - |
| Bpu Pra. Obb.Doll. | 4,430 | -0,43 |
| Bussola Fdf Glb High Y. | 5,052 | -0,18 |
| Ducato Fix Convertibili | 7,980 | -0,16 |
| Fin.Im Euro Abs | 5,042 | - |
| Fin.Im Euro Conv. Bonds | 5,382 | -0,26 |
| Fin.Im Euro Inflation Li | 5,286 | -0,06 |
| Fineco Am Profilo Conser | 5,831 | -0,02 |
| Fineco Global High Yield | 6,377 | -0,11 |
| Fondit. Inflation Linked | 12,501 | -0,01 |
| Generali Conv. B. Europa | 5,268 | -0,25 |
| Geo-gl S. T Bond 1 | 5,090 | - |
| Geo-gl S. T Bond 2 | 5,075 | - |
| Geo-global Real Bond | 5,290 | - |
| Gestielle Global Conv. | 6,253 | -0,16 |
| Groupama I. Bond Sel. Fu | 5,368 | -0,02 |
| Interf.Inflation Linked | 12,230 | -0,01 |
| Magna Graecia Obb. | 6,995 | -0,07 |
| Mediolanum Ri. Re. | 12,715 | -0,05 |
| Mediolanum Vasco De Gama | 10,922 | 0,02 |
| Nordfondo Obb.Conv. | 5,093 | -0,25 |
| Ras Cedola L | 6,238 | -0,03 |
| Ras Cedola T | 6,193 | -0,05 |
| Ras Lux Short T. Dollar | 131,847 | 0,03 |
| Ras Lux Short T. Eur. | 61,528 | 0,02 |
| Ras Spread Fund L | 5,840 | 0,03 |
| Ras Spread Fund T | 5,790 | 0,02 |
| Soliditas | 5,113 | -0,02 |
| Spaolo Currency Risk | 7,574 | -0,08 |
| Spaolo Global H.Yield | 6,852 | 0,06 |
| Spaolo Obb.Etico | 5,655 | 0,04 |
| Spaolo Redd. | 6,084 | 0,02 |
| Spaolo Strategie Obb.100 | 5,683 | 0,07 |
| Spaolo Vega Coupon | 6,087 | 0,03 |
| Special M.-comp.1 | 5,746 | 0,05 |
| Symph.S Ob.A.Europ | 8,420 | -0,02 |
| **OBBL. MISTI ITALIANI** | | |
| Agora Valore Prot. 95 | 5,556 | -0,07 |
| Allenza Obb. | 5,676 | -0,05 |
| Alto Obb. | 7,979 | -0,03 |
| Anima Fondimpiego | 17,855 | 0,11 |
| Arca Obb.Europa | 7,743 | -0,09 |
| Azimut Mul.Comp.Prud | 5,258 | -0,04 |
| Azimut Solidity | 7,363 | -0,08 |
| Bancoposta Inv Pr 90 | 5,228 | -0,1 |
| Bancoposta Prof.Rend. | 5,364 | -0,04 |
| Bim Corporate Mix | 5,164 | -0,04 |
| Bipielle F.80/20 | 9,410 | -0,12 |
| Bipielle F.Et. Roma C. M | 10,355 | -0,09 |
| Bipielle F.Profilo 1 | 4,866 | -0,16 |
| Bipiemme Plus | 5,674 | -0,12 |
| Bipiemme Sforzesco | 8,746 | -0,08 |
| Bnl Per Telethon | 5,417 | -0,13 |
| Bpu Pra. Port. Prudente | 5,424 | -0,07 |
| Ca Multimanager Difens. | 5,055 | - |
| Carige Mosaico Obb.Misto | 5,103 | - |
| Cariparma Nextra Pr | 5,146 | -0,02 |
| Cariparma Nextra Pr Din | 5,136 | -0,12 |
| Cariparma Nextra Pr. Din | 5,096 | -0,12 |
| Cr. Cento Misto Best | 5,388 | -0,07 |
| Dws Bil.0-20 | 5,567 | -0,07 |
| Dws F&f Quadrante 1 | 9,125 | -0,09 |
| Dws Protezione 95 Lc | 7,133 | -0,08 |
| Effe Linea Prudente | 4,943 | 0,02 |
| Euroconsult Obb.Misto | 6,639 | -0,21 |
| Fineco Am Profilo Pruden | 5,942 | -0,05 |
| Fineco Am Val. Prot. 95 | 5,367 | -0,06 |
| Fineco Impiego | 6,640 | -0,06 |
| Generali Cash | 6,262 | -0,06 |
| Geo Gl. Conv. Bond | 5,365 | - |
| Gestielle Global Asset 1 | 8,304 | -0,11 |
| Gestielle Obb.Misto | 10,173 | -0,04 |
| Grifobond | 7,123 | -0,18 |
| Griforend | 7,483 | -0,08 |
| Intesa Bouquet 2 Prof Co | 5,128 | - |
| Intesa Bouquet Prof.Cons | 5,157 | -0,02 |
| Intesa Cc Prot.Dinamica | 5,086 | -0,1 |
| Leonardo 80/20 | 5,643 | -0,09 |
| Nextam Part. Obb.Misto | 5,555 | -0,07 |
| Nextra Equilibrio | 7,329 | -0,16 |
| Nextra Rend. | 6,339 | -0,08 |
| Nextra Sr Equity 10 | 5,390 | -0,09 |
| Nextra Sr Equity 20 | 5,588 | -0,16 |
| Nordfondo Etico Ob. Mist | 6,070 | -0,12 |
| Pioneer Obb.Misto A | 8,356 | -0,11 |
| Pioneer Obb.Misto B | 8,287 | -0,1 |
| Primavera Obb.Misto | 5,418 | -0,15 |
| Ras Longterm B. F.L | 6,152 | -0,1 |
| Ras Longterm B. F.T | 6,112 | -0,11 |
| Spaolo Etico Venezia Ser | 5,297 | -0,08 |
| Spaolo Protezione 95 | 5,225 | -0,15 |
| Spaolo Strategie Obb.85 | 5,614 | 0,05 |
| Special M.-comp.2 | 5,381 | -0,02 |
| Symph.S Pat.Gl.Red | 6,700 | -0,09 |
| Valori Resp. Ob. Misto | 5,354 | -0,07 |
| Vegagest Sintesi Moderat | 5,210 | -0,06 |
| Vitamin Short Term | 5,487 | - |
| Zenit Obb. | 7,455 | -0,03 |
| **OBBL. FLESSIBILI** | | |
| Bipiemme Premium | 6,071 | - |
| Bipiemme Risp. Cedola | 5,209 | 0,04 |
| Bipiemme Risparmio | 8,017 | 0,04 |
| Bnl Obbl Flessibile | 7,856 | -0,08 |
| Ca-am Mida Dinamico | 5,131 | 0,04 |
| Capitalgest Bond Tot Ret | 9,187 | -0,07 |
| Consultinvest High Yield | 5,247 | -0,08 |
| Consultinvest Redd. | 7,072 | 0,03 |
| Ducato Fix Rend. | 18,124 | -0,08 |
| Euromob. Total Ret Bond | 6,094 | - |
| Fineco Am Bond Total Ret | 7,154 | -0,03 |
| Generali Institut. Bond | 5,140 | -0,02 |
| Geo Gl. B. Total Ret. 1 | 5,857 | - |
| Geo Gl. B. Total Ret. 2 | 5,769 | - |
| Gest. Cpi Tot. Ret. Obb. | 5,074 | -0,02 |
| Ritorni Reali | 5,146 | -0,04 |
| Spaolo Global Bond Risk | 8,367 | -0,07 |
| Vegagest Obb.Flessibile | 5,029 | - |
| **LIQUIDITA' AREA EURO** | | |
| Anima Liquidità | 5,844 | - |
| Arca Bt Breve Term. | 7,968 | 0,01 |
| Arca Bt-tesoreria | 5,187 | - |
| Aureo Liquidità | 5,196 | - |
| Azimut Garanzia | 11,392 | 0,01 |
| Bipielle F.Liquidità | 7,393 | - |
| Bnl Cash | 20,205 | 0, |
| Bnl Liquidita' Euro | 5,441 | 0,02 |
| Bpu Pra Liquidita' | 5,127 | - |
| Ca-am Mida Mon. | 11,188 | 0,01 |
| Capitalgest Liquidità | 6,605 | - |
| Carige Liquidita' Euro | 5,756 | 0,02 |
| Ducato Fix Liquidità | 6,125 | 0,02 |
| Ducato Fix Mon. | 7,746 | 0,01 |
| Dws Crescita Risparmio | 7,479 | - |
| Dws F&f Moneta | 6,566 | 0,02 |
| Dws Liquidità | 6,785 | 0,01 |
| Dws Tesoreria Imprese | 7,582 | 0,01 |
| Epsilon Cash | 5,645 | - |
| Euromob. Tesoreria | 10,307 | 0,01 |
| Fideuram Moneta | 13,434 | - |
| Fineco Am Cash | 5,692 | - |
| Fineco Am Liquidità | 5,637 | - |
| Fondaco Euro Cash | 101,076 | 0,01 |
| Fondersel Cash | 8,312 | - |
| Generali Liquidità | 6,000 | 0,02 |
| Geo Gl. Divers. Strategy | 5,087 | - |
| Gestielle Cash Euro | 6,491 | - |
| Intesa Sistema Liquidita | 5,038 | - |
| Mediolanum Ri. Mo. | 5,434 | - |
| Nextam Part. Liquidità | 5,288 | 0,02 |
| Nextra Tesoreria | 6,972 | - |
| Nordfondo Liquidità | 5,630 | 0,02 |
| Optima Money | 5,620 | 0,02 |
| Perseo Mon. Euro | 6,763 | - |
| Pioneer Liquidità A | 7,636 | - |
| Pioneer Liquidità B | 7,572 | - |
| Ras Liquidita' A | 5,081 | - |
| Ras Liquidita' B | 5,106 | - |
| Sai Liquidità | 10,451 | - |
| Spaolo Liquidità Cl. A | 6,712 | 0,01 |
| Spaolo Liquidità Cl. B | 6,788 | 0,03 |
| Symph.S Monetaria | 6,697 | - |
| Vegagest Mon. | 5,403 | - |
| **LIQUIDITA' AREA DOLLARO** | | |
| Bnl Liquidita' Doll. | 4,774 | -0,31 |
| **FONDI FLESSIBILI** | | |
| Aaa Master Flessibile | 4,865 | -0,21 |
| Abis Flessibile | 5,344 | - |
| Agoraflex | 5,660 | -0,44 |
| Alarico Re | 5,178 | -0,61 |
| Anima Fondattivo | 13,897 | -0,13 |
| Asia Flessibile | 5,348 | 0,45 |
| Aureo Flessibile | 5,650 | -0,49 |
| Azimut Str. Trend | 5,186 | -0,19 |
| Azimut Trend | 21,242 | -0,38 |
| Azimut Trend It. | 17,702 | -0,35 |
| Bim Flessibile | 4,570 | -0,07 |
| Bipielle F.Free | 4,164 | -0,36 |
| Bipiemme Trend | 2,877 | -0,72 |
| Biver Obiettivo Rendimen | 5,052 | -0,06 |
| Bnl Flessibile | 20,506 | -0,5 |
| Bnl Strategia Rend. | 5,426 | -0,07 |
| Bnl Tesoreria Rendimento | 5,030 | -0,02 |
| Bond Flessibile | 5,184 | - |
| Bpu Pra. Flessibile | 5,167 | -0,14 |
| Ca-am Mida Opportunità | 5,287 | 0,06 |
| Capitalgest Redd. Più | 6,590 | -0,15 |
| Capitalgest Risk | 7,088 | -0,03 |
| Cariparma Nextra Redd T. | 5,177 | -0,06 |
| Ducato Etico Flex Civita | 4,523 | -0,29 |
| Ducato Flex 100 | 10,239 | -0,42 |
| Ducato Flex 30 | 16,621 | -0,37 |
| Ducato Portf.Flessibile | 4,411 | -0,07 |
| Dws High Risk | 6,614 | -0,17 |
| Dws Trend | 4,130 | -0,19 |
| Epsilon Qreturn | 5,311 | -0,56 |
| Euromob. Strategic | 4,390 | -0,02 |
| Fineco Am Obiettivo 2005 | 5,168 | 0,02 |
| Fineco Am Obiettivo 2007 | 5,273 | - |
| Fineco Am Obiettivo 2010 | 5,473 | -0,02 |
| Fineco Am Obiettivo 2015 | 5,673 | -0,07 |
| Fineco Am Total Return | 5,010 | -0,12 |
| Formula 1 Balanced | 6,614 | -0,12 |
| Formula 1 Conservative | 6,502 | -0,08 |
| Formula 1 High Risk | 6,440 | -0,2 |
| Formula 1 Low Risk | 6,430 | -0,06 |
| Formula 1 Risk | 6,351 | -0,19 |
| Generali Institutional E | 5,458 | -0,29 |
| Generali Medium Risk | 5,373 | -0,13 |
| Generali Risk | 5,494 | -0,31 |
| Geo Eu. Equity Tot. Ret. | 5,541 | - |
| Gest. Tot. Ret. Giap. | 5,607 | 0,32 |
| Gest. Total Return Amer. | 5,083 | -0,27 |
| Gestielle Flessibile | 12,174 | -0,15 |
| Gestnord Asset Allocatio | 5,428 | -0,09 |
| Grifoplus | 5,386 | -0,28 |
| Intesa Premium | 5,156 | - |
| Intra Assoluto | 5,015 | -0,06 |
| Intra Flessibile | 5,128 | -0,02 |
| Investitori Flessibile | 5,933 | -0,05 |
| Iride | 5,089 | -0,04 |
| It. Fles | 5,603 | -0,18 |
| Kairos Multi-manager Gl | 1017,984 | - |
| Kairos P.Fund | 6,089 | -0,34 |
| Kairos P.Income Fund | 6,198 | -0,02 |
| Leonardo Flex | 2,232 | -0,04 |
| M.Gestion Trend Global | 5,050 | -0,04 |
| Mc G. Fdf Flex Best F. | 6,503 | 0,14 |
| Nextra Obiettivo Crescit | 2,995 | -0,2 |
| Nextra Obiettivo Red | 7,486 | -0,05 |
| Nextra Team 1 | 5,542 | -0,02 |
| Nextra Team 2 | 5,179 | -0,02 |
| Nextra Team 3 | 4,599 | -0,07 |
| Nextra Team 4 | 4,042 | -0,15 |
| Nextra Top Approach | 5,573 | -0,05 |
| Nextra Top Dynamic | 5,600 | -0,34 |
| Nordest Sic | 5,300 | -0,38 |
| Parit. Orchestra | 69,560 | 0,12 |
| Primavera Tr. Flessib. G | 4,819 | -0,31 |
| Profilo Best Funds | 5,695 | -0,02 |
| Profilo Elite Flessibile | 5,348 | -0,24 |
| Profilo Europa Total Ret | 4,848 | -0,04 |
| Ras Opportunities L | 4,860 | -0,41 |
| Ras Opportunities T | 4,831 | -0,39 |
| Ras T. R. Prudente L | 5,069 | -0,06 |
| Ras T.R. Dinamico L | 5,093 | -0,1 |
| Ras T.R. Dinamico T | 5,081 | -0,1 |
| Ras T.R. Prudente T | 5,057 | -0,06 |
| Spaolo High Risk | 4,182 | -0,29 |
| Symph.S. Fortissimo | 2,482 | 0,16 |
| Tank Flessibile | 5,488 | -0,18 |
| Vegagest Flessibile | 5,969 | -0,2 |
| Zenit Absolute Return | 6,325 | -0,17 |
| **ALTRI** | | |
| Bpn Un Futur | 3,290 | -0,3 |
| Bpn Un Overl | 5,250 | - |
| Cu Vita Allegro | 4,390 | 0,46 |
| Cu Vita Andante | 5,800 | 0,17 |
| Cu Vita Balanced | 5,160 | -0,39 |
| Cu Vita Bank.In | 4,260 | 2,16 |
| Cu Vita Biotch. | 3,430 | 1,18 |
| Cu Vita E. Equity | 5,240 | -0,38 |
| Cu Vita Eb $ Bond | 4,590 | -0,43 |
| Cu Vita Eb Dutch Eq | 3,380 | -0,88 |
| Cu Vita Eb Emu Bond | 6,480 | 0,15 |
| Cu Vita Eb Eur Eq | 3,990 | -0,75 |
| Cu Vita Eb I.T.Fund | 1,300 | -0,76 |
| Cu Vita Eb Jap.Eq | 3,300 | -0,6 |
| Cu Vita Eb N.A. Eq | 3,320 | -0,3 |
| Cu Vita Eurof.Eq | 4,330 | -0,92 |
| Cu Vita Europe Cf | 26,970 | -0,63 |
| Cu Vita Global Bond | 4,940 | -0,2 |
| Cu Vita Global Eq | 4,880 | -0,61 |
| Cu Vita Jap. Cf | 25,590 | 1,43 |
| Cu Vita Mosso | 4,680 | 0,65 |
| Cu Vita Plus | 11,275 | -0,77 |
| Cu Vita Pres. Eq | 4,990 | -0,2 |
| Cu Vita Pro. 70 | 5,730 | -0,35 |
| Cu Vita Pro. 80 | 5,630 | -0,35 |
| Cu Vita Pro. 90 | 5,620 | -0,18 |
| Cu Vita Pro. Eq | 11,470 | 1,15 |
| Cu Vita Safe Eq | 10,000 | 0,6 |
| Cu Vita Tech.Eq | 1,930 | -0,52 |
| Ina Val Att | 3,757 | -0,03 |
| Ina Val Est | 1,028 | -0,19 |
| Nis Strategic 1 | 26,370 | -0,34 |
| Nv Ina Va At | 6,957 | - |
| Rea Cap Eu | 12,240 | 0,11 |
| Rea Imp Em | 11,895 | 0,04 |
| Rea Imp It | 10,044 | 0,21 |
| Rea Imp Mon | 8,282 | -0,19 |
| Reale Bil.Aggres. | 7,108 | 0,37 |
| Reale Bil.Attiva | 8,924 | 0,26 |
| Reale Dinam. Prot. | 11,667 | 0,34 |
| Reale L.Garantita | 9,736 | 0,15 |
| Reale Linea Cons. | 10,165 | 0,09 |
| Reale Linea Equilib. | 9,367 | 0,22 |
| Reale Linea Futuro | 8,516 | 0,29 |
| Reale Obb. | 11,166 | 0,16 |
| Reale Trasformaz. | 9,810 | 0,41 |
| Sai Alfa2000 | 4,930 | -0,2 |
| Sai Beta2000 | 4,600 | -0,22 |
| Sai Omeg2000 | 6,600 | - |
| Sai Quota | 18,070 | - |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 15/09/05 3,5% | 100,050 | 100,060 |
| BTP 15/12/05 5,25% | 100,880 | 100,910 |
| BTP 01/02/06 2,75% | 100,260 | 100,260 |
| BTP 15/05/06 2,75% | 100,450 | 100,450 |
| BTP 01/09/06 2,75% | 100,600 | 100,600 |
| BTP 15/03/06 4,75% | 101,420 | 101,430 |
| BTP 01/11/06 7,75% | 106,430 | 106,420 |
| BTP 01/07/06 8,75% | 105,420 | 105,440 |
| BTP 01/02/06 9,5% | 103,000 | 102,880 |
| BTP 15/01/07 2,75% | 100,770 | 100,790 |
| BTP 01/06/07 3% | 101,330 | 101,350 |
| BTP 01/03/07 4,5% | 103,420 | 103,490 |
| BTP 15/10/07 5% | 105,630 | 105,600 |
| BTP 01/11/07 6% | 107,810 | 107,760 |
| BTP 01/02/07 6,75% | 106,320 | 106,270 |
| BTP 01/07/07 6,75% | 108,070 | 108,020 |
| BTP 15/09/08 1,65% | 103,740 | 103,790 |
| BTP 15/06/08 2,5% | 100,290 | 100,320 |
| BTP 01/02/08 2,75% | 100,980 | 101,000 |
| BTP 15/01/08 3,5% | 102,720 | 102,750 |
| BTP 15/09/08 3,5% | 103,100 | 103,210 |
| BTP 01/05/08 5% | 106,790 | 106,810 |
| BTP 15/04/09 3% | 101,740 | 101,770 |
| BTP 01/11/09 4,25% | 106,610 | 106,640 |
| BTP 01/05/09 4,5% | 106,890 | 106,950 |
| BTP 15/09/10 0,95% | 101,180 | 101,200 |
| BTP 15/06/10 2,75% | 100,350 | 100,360 |
| BTP 15/01/10 3% | 101,600 | 101,610 |
| BTP 01/11/10 5,5% | 113,350 | 113,390 |
| BTP 01/11/11 1,9% | 99,530 | 99,600 |
| BTP 01/08/11 5,25% | 113,200 | 113,170 |
| BTP 01/02/12 5% | 112,350 | 112,260 |
| BTP 01/08/13 4,25% | 108,240 | 108,210 |
| BTP 01/02/13 4,75% | 111,480 | 111,520 |
| BTP 15/09/14 2,15% | 108,120 | 108,190 |
| BTP 01/08/14 4,25% | 108,120 | 108,100 |
| BTP 01/08/15 3,75% | 103,630 | 103,600 |
| BTP 01/02/15 4,25% | 107,970 | 107,930 |
| BTP 01/08/17 5,25% | 117,910 | 118,400 |
| BTP 01/02/19 4,25% | 107,670 | 107,620 |
| BTP 01/02/20 4,5% | 110,130 | 110,060 |
| BTP 22/12/23 8,5% | 159,450 | 158,660 |
| BTP 01/11/23 9% | 170,460 | 170,350 |
| BTP 01/11/26 7,25% | 150,540 | 150,470 |
| BTP 01/11/27 6,5% | 140,060 | 139,930 |
| BTP 01/11/29 5,25% | 121,440 | 121,350 |
| BTP 01/05/31 6% | 134,620 | 134,300 |
| BTP 01/02/33 5,75% | 131,220 | 131,230 |
| BTP 01/08/34 5% | 118,860 | 118,810 |
| BTP 15/09/35 2,35% | 114,860 | 114,910 |
| CCT 01/10/05 T.V. | 100,010 | 100,010 |
| CCT 01/01/06 T.V. | 100,170 | 100,110 |
| CCT 01/01/06 T.V. | 100,120 | 100,120 |
| CCT 01/03/06 T.V. | 100,140 | 100,140 |
| CCT 01/12/06 T.V. | 100,270 | 100,270 |
| CCT 01/01/07 T.V. | 100,650 | 100,680 |
| CCT 01/07/07 T.V. | 100,560 | 100,600 |
| CCT 01/08/07 T.V. | 100,400 | 100,410 |
| CCT 01/04/08 T.V. | 100,540 | 100,530 |
| CCT 01/09/08 T.V. | 100,600 | 100,580 |
| CCT 01/07/08 T.V. | 100,860 | 100,840 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,630 | 100,620 |
| CCT 01/04/09 T.V. | 100,630 | 100,620 |
| CCT 01/08/09 T.V. | 100,640 | 100,630 |
| CCT 01/10/09 T.V. | 100,650 | 100,660 |
| CCT 01/07/09 T.V. | 100,800 | 100,700 |
| CCT 01/02/10 T.V. | 100,670 | 100,670 |
| CCT 01/06/10 T.V. | 100,690 | 100,690 |
| CCT 01/12/10 T.V. | 100,700 | 100,690 |
| CCT 01/05/11 T.V. | 100,740 | 100,750 |
| CCT 01/11/11 T.V. | 100,750 | 100,750 |
| CTZ 28/04/06 Z.C. | 98,670 | 98,650 |
| CTZ 31/07/06 Z.C. | 98,100 | 98,090 |
| CTZ 30/04/07 Z.C. | 96,400 | 96,400 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| Alitalia 02-10 7,5% | 101,00 | -0,52 |
| Azimut 04-09 3,15% | 110,56 | -0,34 |
| B.P.Intra 01-06 3% | 118,79 | -0,14 |
| B.P.Lodi 00-10 4,75% | 102,25 | 0,25 |
| B.P.Vr-no 99-05 2,125% | 99,91 | 0,03 |
| B.P.Vr-no 99-06 1,5% | 131,96 | -0,13 |
| Bca Carige 1,5% 03/13 | 118,94 | -0,11 |
| Bca Ifis 04-09 Cv | 112,57 | 0,19 |
| Bim 05-15 | 107,04 | 0,11 |
| Com. Mi 04-09 2,25% Ae | 105,52 | -0,38 |
| Cr.Valtell. | 148,86 | -0,08 |
| Enertad 03-06 5,75% | 100,99 | -0,17 |
| Sias 2,625% 05/17 | 113,05 | -0,20 |
| Snia 05/10 | 117,91 | -3,50 |
| Telecom 2010 1,5% | 128,43 | -0,72 |
| Vitt. Ass. 01-16 5,5% | 162,50 | -0,31 |

## MERCATO EXPANDI

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Autostrade Mer. | 38,88 | 38,88 |
| Bioera | 12,080 | 12,500 |
| Borgosesia | 2,360 | 2,420 |
| Borgosesia Rnc | 1,630 | 1,630 |
| Cia | 0,2050 | 0,2050 |
| Cit | 0,3800 | 0,3800 |
| Ferr.Nord Milano | 1,299 | 1,287 |
| Greenvision | 13,900 | 13,800 |
| Innotech | 1,491 | 1,519 |
| Mondo He | 2,713 | 2,708 |
| Monti Ascensori | 2,390 | 2,370 |
| Ngp | 0,3500 | 0,3500 |
| Pop.Em.Rom.03-08 4% | 128,00 | 128,00 |
| Pop.Emilia Romagna | 42,45 | 42,45 |
| Pop.Sondrio | 11,880 | 11,900 |
| Rgi | 13,060 | 13,060 |
| Sicc | 1,027 | 1,027 |

Pagina in collaborazione con
**FriulAdria**
*Fonte dati*
«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

L'assessore risponde alle critiche sulla riforma sollevate dall'Ascom che teme la deregulation sugli orari e sui giorni d'apertura

# «Commercio, priorità ai consumatori»

## *Bertossi: «Valuteremo le richieste degli operatori ma serve una grande flessibilità»*

**TRIESTE** «Vanno valutate le legittime richieste degli operatori e dei sindacati, ma non dimentichiamo che ci sono anche i consumatori, 1 milione 200 mila persone alle quali si aggiungono i potenziali clienti da fuori regione». L'assessore regionale alle Attività produttive Enrico Bertossi, auspicando che il Testo Unico del commercio sia licenziato entro l'anno dal Consiglio regionale «al quale spetta definirne i contenuti», conferma che la linea della Regione, nel comparto, è quella della «grande flessibilità».

L'auspicio sull'approvazione di un testo unico del comparto è il più chiaro punto in comune tra tutte le parti in gioco; quanto ai contenuti, invece, i pareri divergono. Da una parte le associazioni di categoria mettono in guardia da norme «lassiste» che rischiano di far morire il commercio di medie e piccole dimensioni, auspicano che le aree a vocazione turistica siano definite e che nel resto della regione la regolamentazione delle aperture domenicali e degli orari sia univoca. Su quest'ultimo versante i rappresentanti datoriali hanno dalla loro parte anche le organizzazioni sindacali. La Regione, invece, intende puntare al salto di qualità del comparto, che non significa totale deregulation.

Enrico Bertossi

Più flessibilità negli orari e nei giorni di apertura degli esercizi commerciali.

Per quanto riguarda gli orari, spiega Bertossi, «il Testo unico del commercio è una normativa che riguarda tutti i cittadini della regione e non solo i datori di lavoro dei negozi e dei centri commerciali». Questo non significa «ignorare le legittime richieste», bensì fare sintesi di un confronto: «Vanno valutate – aggiunge Bertossi – anche le richieste degli operatori e dei sindacati, ma la normativa deve tenere presenti le esigenze dei cittadini e dei potenziali consumatori delle Regioni e dei Paesi vicini».

Il commercio del Friuli Venezia Giulia deve essere attrattivo, quindi, anche sul profilo della competitività delle realtà circostanti, «troveremo un equilibrio tra le esigenze degli operatori e quelle dei cittadini». Si tratterà, insomma, di procedere nell'ottica della «grande flessibilità dando grandi opportunità e un servizio di livello ai consumatori». Gli orari? «I negozi saranno aperti quando lo chiederà la gente».

Quanto al ruolo futuro delle amministrazioni locali, «lo dirò quando il Consiglio regionale avrà approvato il Testo Unico», ma «saranno responsabilizzate». Quindi l'auspicio: «Nel calendario dei lavori del Consiglio regionale – aggiunge Bertossi – esiste un promemoria sulla materia, auspico quindi che prima della fine dell'anno il provvedimento sia esaminato». L'esponente dell'esecutivo regionale aggiunge inoltre che, sugli strumenti di innovazione, «la normativa ha reintrodotto le norme richieste, per il comparto non solo abbiamo la massima attenzione, ma per il turismo e i servizi vi sono particolari attenzioni dovute alla strategicità dei comparti».

Dal canto loro le amministrazioni comunali sono pronte a fare la loro parte: «Il ruolo dei Comuni è già forte sul fronte delle concessioni – spiega il presidente dell'Anci Gianfranco Pizzolitto – e quindi di massima responsabilità». Che i Comuni, poi, siano chiamati ad acquisire altre competenze, significa «spostare presso il luogo dove l'interesse nasce il momento della scelta, gli enti locali sono a diretto contatto con la gente nell'ambito di una cornice di omogeneità».

**Enri Lisetto**

**IN BREVE**

*Rassegna fino all'11 settembre*

### Fiera di Pordenone, il viceministro Urso aprirà l'esposizione

**PORDENONE** Sarà il viceministro alle Attività produttive Adolfo Urso a inaugurare, sabato mattina, la 59.ma edizione di Multifiera, la tradizionale rassegna di settembre che riprende l'attività del quartiere fieristico dopo la pausa estiva. Cinque i segmenti in cui si articola la rassegna: «Multicasa-mobilia» per la casa alla quale sarà abbinata «Home tech-la casa che verrà», «Multiidee», la rassegna dell'artigianato di Alpe Adria tra creazione ed innovazione, «Multigusto», il settore dei migliori prodotti tipici locali attraverso le realtà cooperative e del commercio e «Multistrumenti», con un panorama di prodotti dedicati al tempo libero e all'elettrodomestico. Multifiera 2005 resterà aperta fino a domenica 11 settembre, dalle 16 alle 23 nei feriali e dalle 10 alle 23 sabato e festivi; l'11 settembre i padiglioni chiuderanno alle 21.

### La commissione Sanità definisce il suo calendario

**TRIESTE** L'ufficio di Presidenza della III Commissione Sanità e Protezione sociale è stato convocato dopodomani per programmare e calendarizzare i lavori della commissione.

Sulle priorità delle leggi da analizzare è intervenuto il Consigliere regionale della Margherita Sergio Lupieri, vice presidente della Commissione. «È necessario che la proposta di legge 151 - sottolinea Lupieri - e la proposta di legge sulla famiglia abbiano un percorso coincidente sia come audizioni, sia come approvazione».

### I pensionati: più attenzione alle esigenze delle famiglie

**TRIESTE** Una maggiore attenzione ai bisogni dei minori e delle famiglie. «Molte famiglie, bisognose del servizio - osserva il consigliere - sono costrette ad appoggiarsi alle strutture private, con un esborso economico superiore. L'incremento delle nascite - ha aggiunto - si ottiene anche fornendo servizi idonei alle famiglie».

**MISSIONE A MOSTAR**

Riccardo Illy assieme ai giovani della Summer School.

## Illy: «Le Summer school sono un ponte tra Occidente e Oriente»

**TRIESTE** «Il ponte di Mostar deve diventare il simbolo del progressivo allargamento dell'Unione Europea alla Bosnia Erzegovina e agli altri Paesi dell'ex Jugoslavia, perché dovere dell'Europa è proprio costruire un ponte tra Oriente e Occidente, fra due civiltà, quella cristiana e quella islamica, destinate a confrontarsi, a convivere e a dialogare sempre di più in tutto il mondo nell'epoca della globalizzazione».

A lanciare questo appello è stato il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy che, come Presidente dell'Assemblea delle Regioni d'Europa (Are), ha aperto ieri a Mostar, in Bosnia Erzegovina, le Summer School promosse annualmente dall'Are, alle quali prendono parte 160 tra esponenti politici, funzionari e giovani da 50 regioni di 22 diversi Paesi dell'Europa.

Ai partecipanti delle Summer School, Illy ha sottolineato come il ruolo delle Regioni sia fondamentale per costruire lo sviluppo in Europa, poiché nella nostra epoca occorre «pensare globalmente e agire localmente». Rivolgendosi in particolare ai giovani, e al tema di riflessione scelto quest'anno per loro dall'Are, il Presidente ha ricordato che le diversità rappresentano una ricchezza per l'Europa e che proprio i giovani hanno un compito fondamentale nella affermazione e diffusione di una società multiculturale.

L'esecutivo approva la proposta presentata dal vicepresidente che definisce le linee guida per recepire la normativa nazionale

# Via libera alla bozza della legge antirumore

## *Moretton ora contatterà i sindaci: «Definire i criteri è la fase più impegnativa»*

Il vicepresidente della giunta regionale Gianfranco Moretton.

*Parte l'iter per limitare l'inquinamento acustico che coinvolge le industrie e gli esercizi pubblici. Positivi i test a Tolmezzo e ad Azzano Decimo*

**UDINE** Tolmezzo e Azzano Decimo hanno già fatto da cavia: nella capitale della Carnia e nella cittadina in provincia di Pordenone le «linee guida per la classificazione acustica comunale» funzionano. E proprio i risultati positivi ottenuti dal test invitano a fare in fretta: a dare cioè anche al Friuli Venezia Giulia una legge contro l'inquinamento acustico, innalzando la qualità della vita di tanti cittadini disturbati dai rumori, siano quelli diurni delle industrie che quelli notturni di qualche locale pubblico con la musica a troppo alto volume.

L'assessore all'Ambiente Gianfranco Moretton ha ritirato ieri il via libera della giunta sulla bozza di ddl e nelle prossime settimane cercherà di superare il confronto con i sindaci, i diretti interessati della normativa antirumore. Quattordici articoli per recepire la legge quadro nazionale del 1995, che demanda tra l'altro alle Regioni il compito di individuare i criteri necessari ai Comuni per procedere alla classificazione del proprio territorio nelle zone acustiche e delineare linee guida che devono tener conto dell'effettivo inquinamento acustico presente ma anche delle previsioni di sviluppo urbanisitico. «Definire i criteri – spiega Moretton – è il compito più impegnativo e consiste nella predisposizione della normativa tecnica per la classificazione acustica dell'area comunale nelle sei zone previste da un decreto del 1997». Troppi rumori a infastidire gli abitanti del Friuli Venezia Giulia: l'impatto acustico deve avere un limite. E la Regione ha dunque deciso di accelerare realizzando il «manuale d'uso» per la zonizzazione e per il relativo piano di risanamento, per coordinare gli strumenti di pianificazione e programmazione e per adeguare le regolamentazioni locali. E' stata l'Arpa, su indicazione della direzione regionale dell'Ambiente, a scrivere le linee guida e a testarle, con esito soddisfacente, a Tolmezzo e Azzano Decimo, all'interno di un iter metodologico che ha previsto diverse fasi di ricerca, analisi, cartografia. Il ddl approvato ieri si apre con le finalità della norma e prosegue indicando le competenze della Regione, prevedendo in particolare che entro sei mesi dall'entrata in vigore della legge vengano approvati con regolamento i documenti tecnici di dettaglio. Ma la bozza Moretton individua anche le competenze di Province e Comuni, che hanno l'obbligo di adottare, entro due anni dalla pubblicazione sul Bur, il Piano comunale di classificazione acustica. E ancora estende le norme relative alla redazione della documentazione di previsione d'impatto acustico anche ai progetti sottoposti a valutazione d'impatto ambientale regionale, prevede che i progetti di nuovi edifici siano corredati dal progetto acustico, reca norme per la predisposizione dei piani aziendali di risanamento, disciplina l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di Comune inadempiente, assegna alle Aziende sanitarie la competenza d effettuare attività di vigilanza e controllo.

**Marco Ballico**

**PAOLETTI**

La creazione della nuova Friulia holding e il conseguente riassetto di gran parte delle società a partecipazione regionale dovrebbe comportare un taglio di poltrone nei consigli d'amministrazione delle società in questione.

Ma molti dei «nominati» sulle attuali 157 poltroncine ricoprono ruoli importanti anche in altri enti e società.

Tra questi c'è anche il presidente della Camera di Commercio di Trieste Antonio Paoletti che tuttavia - come sottolinea una nota del suo ufficio stampa - è uscito dal cda di Informest. «A seguito dell'articolo pubblicato il 27 agosto scorso - si legge nel comunicato diffuso dalla Camera di commercio - si precisa che il presidente camerale Antonio Paoletti non fa più parte del consiglio di amministrazione di Informest dal 25 luglio scorso. Paoletti infatti è stato sostituito dal presidente dell'Unioncamere Veneto, Paolo Terribile».

**LE DELIBERE**

Commemorate le vittime dell'alluvione

### Cinque milioni di euro per opere pubbliche nelle zone terremotate

**UDINE** Nel giorno in cui ricorda le vittime dell'alluvione in Alto Friuli del 2003 e fa il punto della situazione sulla ricostruzione, Gianfranco Moretton distribuisce oltre 5 milioni per opere pubbliche in comuni colpiti da un altro cataclisma, il terremoto del 1976.

**L'OMAGGIO** Prima della seduta, presieduta dallo stesso Moretton, la giunta ha incontrato il presidente della Comunità Montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale Ivo Del Negro e il sindaco di Malborghetto Alessandro Oman. «La ricostruzione? I cantieri rispettano i tempi previsti – spiega il vicepresidente della giunta –: tra la fine del 2006 e l'inizio del 2007 i lavori saranno conclusi».

**DOPO SISMA** Su proposta di Moretton, a quasi trent'anni dal sisma, arrivano intanto, dal Fondo iscritto nel bilancio regionale con la legge 2/2000, 5 milioni e 310 mila euro per interventi su opere e impianti pubblici in alcuni comuni terremotati. Gli interventi finanziariamente più rilevanti sono quelli per la ristrutturazione dell'edificio polifunzionale dell'ex latteria di Navarons (340 mila euro), per le opere fognarie di Claut (320 mila euro), per un piano parcheggi a Segnacco, Collalto e Ciseriis, frazioni del Comune di Tarcento (260 mila euro).

**IN MONTAGNA** Nella giunta di ieri anche l'approvazione, su proposta dell'assessore alla Montagna Enzo Marsilio, della nuova Carta di localizzazione dei pericoli potenziali di caduta valanga e, su proposta di Moretton, la decisione di ridurre, dal 70 all'80 per cento, i canoni demaniali per il prelievo ghiaie in area montana. «Considerato che numerose aste fluviali manifestano la tendenza alla sedimentazione di ghiaia – osserva l'assessore all'Ambiente –, si è deciso di favorire il loro asporto con l'obiettivo di ripristinare la funzionalità degli alvei». Sempre in tema di fiumi, l'assessore per le Relazioni internazionali Franco Iacop ha approvato l'invito a presentare progetti per la depurazione delle acque reflue nel bacino dell'Isonzo: con i fondi Interreg sono a disposizione 1 milione 850 mila euro.

**I REGOLAMENTI** Quindi il capitolo regolamenti. Via libera a quello sulla concessione di contributi per l'utilizzo delle fonti alternative di energia e a quelli sul lavoro, in materia di disabili, accertamento dello stato di disoccupazione e avviamenti a selezione presso le pubbliche amministrazioni. E' stato anche approvato, su proposta dell'assessore alla Cultura Roberto Antonaz, il regolamento per il finanziamento di attività promozionali e di servizio nei settori educazione, cultura, informazione, volontariato e promozione sociale. Infine, dall'assessore alla Salute Ezio Beltrame l'annuncio che la prima bozza del Piano sociosanitario regionale sarà adottata la prossima settimana.

**m.b.**

Definiti gli ultimi dettagli organizzativi per la grande festa delle Frecce Tricolori: previsti 500mila spettatori

# Air show, 300 bus per arrivare a Rivolto

**RIVOLTO** Conto alla rovescia, alla base militare di Rivolto, per il grande «air show» in programma domenica, spettacolo messo a punto dall'Aeronautica Militare Italiana per festeggiare i 45 anni di vita delle Frecce Tricolori. Il Friuli si prepara all'invasione di non meno di 500 mila persone, appassionati delle «macchine volanti» e della tecnologia aeronautica che avranno modo di ammirare l'esibizione di ben 8 pattuglie acrobatiche, oltre a numerosi altri velivoli ed elicotteri.

Rispetto al passato e ad altre manifestazioni del genere la base di Rivolto sarà «off-limits» per macchine, motociclette ed addirittura per le biciclette. Ecco perchè la complessa macchina organizzativa ha messo a punto un dettagliato sistema di trasporto pubblico che coinvolgerà anche Trenitalia. Ieri, in una conferenza stampa svoltasi nella sede della Provincia di Udine, sono stati illustrati i dettagli di un'operazione che mira da un lato a rendere comodi e puntuali gli spostamenti del pubblico e dall'altro di limitare i disagi dovuti a queste misure restrittive dettate da una sempre maggior esigenza di sicurezza. Saranno allestiti 5 grossi parcheggi, a Campoformido, Pozzecco e Bertiolo capoluogo, ma anche in località Muscletto e Pannellia. In totale saranno oltre 150 gli ettari interessati da queste immense aree di sosta. Tutti i visitatori riceveranno un cartoncino con un colore diverso a seconda della zona dove è stata parcheggiata la macchina e tutte le indicazioni utili per gli spostamenti ed il rientro. Le stesse differenziazioni di colore saranno utilizzate e visibili sui bus: la Saf, ovvero la Società di autoservizi del Friuli Venezia Giulia, metterà su strada qualcosa come 300 bus navetta che faranno la spola anche dalla stazione ferroviaria di Codroipo, mentre due enormi autostazioni provvisorie saranno approntate a Villacaccia ed a Rivolto. Sempre con l'intento di evitare code, saranno attivati, nei 5 parcheggi, diversi punti vendita dei biglietti: il prezzo per lo spostamento con i bus è di due euro, per l'intera giornata. Trenitalia, dal canto suo, metterà sulle rotaie 14 treni in più ed essi partiranno dalle stazioni di Venezia, Trieste e Carnia con punto d'arrivo Codroipo. La statale Pontebbana e le strade adiacenti alla base, per un raggio di circa 10 chilometri, saranno interdette alla circolazione sin dalle 4 di domenica mattina. Saranno autorizzati a circolare, e quindi a fare la sponda dai parcheggi alle aree riservate al pubblico, solo i mezzi della Saf, di soccorso e quelli strettamente organizzati.

**Luca Perrino**

Domenica prossima la grande festa delle Frecce Tricolori.

Annunciata la pubblicazione in 20mila copie destinate alle famiglie di un documento che evidenzia tutti gli sprechi della giunta

# An: consulenze, un dossier per i cittadini

## *Malattia replica: «Renderemo trasparenti le oltre 300 nomine fatte in due anni e mezzo»*

*di* **Roberta Giani**

**TRIESTE** L'uno, a nome di An, spara alto: «Distribuiremo a 20 mila famiglie il dossier sulle consulenze». L'altro, a nome dei Cittadini, non indietreggia: «Pubblicheremo il libro bianco sulle nomine».

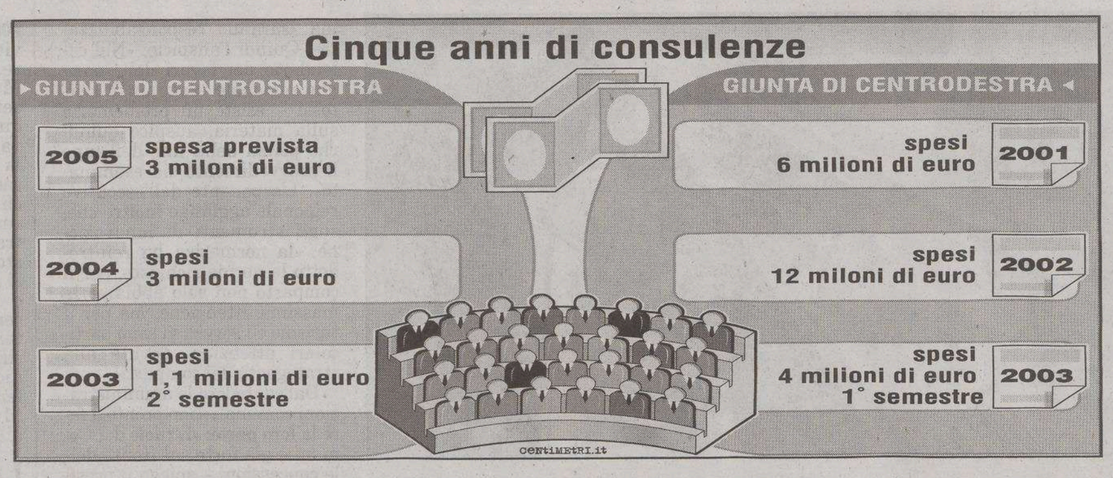
Il palazzo si gode gli ultimi scampoli d'estate ma ci sono due «inquilini» che pianificano un'aggressiva e pungente campagna d'autunno, ricca di affinità: Adriano Ritossa e Bruno Malattia, il «rompiscatole» dell'opposizione e il «libero pensatore» della maggioranza, si ritrovano curiosamente uniti nel segno della «glasnost». L'infaticabile ficcanaso di An e l'avvocato indipendente dei Cittadini vogliono portare in piazza, affinché gli elettori vedano e giudichino, le carte. Tutte le carte che, cercate, raccolte e riunite non senza difficoltà, raccontano più di due anni di governo, ai tempi di Riccardo Illy e Intesa democratica.

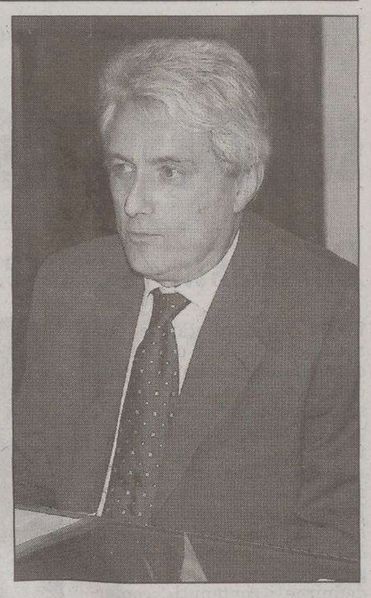
Certo, le differenze non mancano. E i toni sono inevitabilmente diversi. Ritossa, dai banchi dell'opposizione, attacca il governatore e i suoi alleati: «Vogliamo denunciare gli sprechi che si stanno susseguendo con l'amministrazione illyana. E ce ne sono davvero tanti: il dossier che stiamo elaborando, e che spediremo in abbonamento postale ai capifamiglia, intende quantificare e denunciare il ricorso assurdo alle consulenze, segnalando al contempo le spese superflue più eclatanti come la rottamazione dei dirigenti». E nessuno dica che in passato era uguale, o peggio: «Ho un buon archivio. Ma il dossier, in 32 o in 34 pagine, non lascia dubbi. Vedrete. Quando i cittadini lo vedranno - continua il consigliere di An - impugneranno i forconi e arriveranno in Consiglio. Io non voglio che se la prendano con me».

Malattia, dai banchi della maggioranza, usa invece toni più soft: «Vogliamo dare un contributo operativo e positivo, rendendo trasparenti le trecento e passa nomine che sono state effettuate in due anni e mezzo, ma soprattutto prevedendo un nuovo metodo». E pazienza se c'è chi, in casa di Intesa democratica, non gradisce che nomi, cognomi, partiti d'appartenenza dei «nominati» vengano messi in piazza e giudica almeno «bizzarro» che l'iniziativa imbarazzante porti la firma di un esponente di maggioranza: «Premesso che la trasparenza è un dovere, crediamo che la nostra proposta di legge sulle nomine sia utile e proficua, perché creare un'Autorità indipendente, in grado di valutare in via preventiva i curricula, è una garanzia per la maggioranza, l'opposizione e i cittadini». E allora, conclude l'avvocato pordenonese, gli scettici si rassegnino: «Non ci fermiamo».

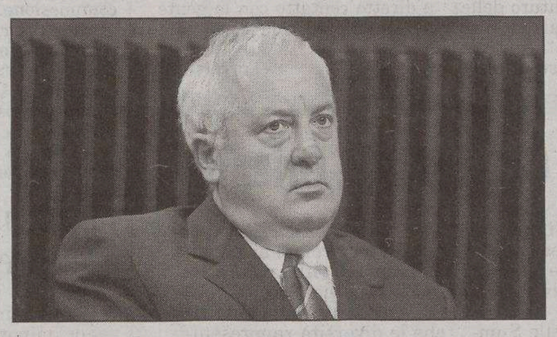
Ma quando iniziano i fuochi d'artificio? Quando entra nel vivo la campagna d'autunno? «Stiamo raccogliendo i dati. E non è semplice perché ci sono sacche di resistenza. Ma a ottobre, massimo novembre, pubblichiamo il libro bianco» afferma Malattia. E Ritossa: «Stiamo ultimando il lavoro. Ma credo che aspetteremo ottobre perché vogliamo che il dossier sia contemporaneo alla Finanziaria: Illy dice che mancano i soldi? Noi spieghiamo perché».

C'è poco da fare. Anche i tempi, visti da centrodestra o da centrosinistra, coincidono.





Bruno Malattia dei Cittadini.

*«Anche all'interno della maggioranza serpeggia il malumore»*


Il consigliere di An Adriano Ritossa.

*L'uomo di Alleanza nazionale con un'interpellanza invita il governatore a spiegare in modo chiaro l'operazione finanziaria*

# Ritossa: «Illy venga in commissione a riferire su Friulia»

**TRIESTE** «Riccardo Illy venga in commissione a spiegare. Gli annunci non bastano più».

Adriano Ritossa insiste su Friulia holding, liquidata come il «libro dei sogni». Il consigliere regionale di An produce una nuova interpellanza chiamando il presidente della Regione a un confronto «aperto e leale» in prima commissione permanente. Nessun divieto di portare i collaboratori. «Tutti quelli che riterrà più opportuni – dice ancora Ritossa –, l'importante è che venga lui. Perché gli elettori hanno dato il consenso al "principe", non ai suoi collaboratori». Il consigliere finiano dice di sentire «anche all'interno di Intesa democratica» qualche spiffero contrario alla holding: «Comincia a serpeggiare un diffuso scetticismo». Non solo, «Siamo sempre più vicini a fine anno, si capisce che il rispetto dei tempi sarà difficilissimo».

«Il problema – aggiunge Ritossa – è che i 100 milioni di euro sono a bilancio sulla carta ma non in cassa. E dunque qualsiasi ritardo, con denaro ipoteticamente già speso, può creare complicazioni clamorose. A Illy, se verrà in commissione, chiederemo pure di spiegare come ritiene di far fronte il prossimo anno alla mancanza di questi 100 milioni, cui si aggiungono i 70 in meno effetto della riforma fiscale del governo nazionale: siamo curiosi di capire come farà a mantenere la promessa di non toccare i tre settori strategici della sanità, del welfare e dell'innovazione». «Rilevato che noi Alleanza Nazionale», si legge nell'interpellanza, «combattiamo per il consenso dei cittadini senza ricorrere all' arsenale della propaganda, nel caso specifico di Friulia holding non possiamo non rimarcare che la riforma affermata e quasi mai precisata appare ogni giorno più vaga e incongrua: Mediocredito ha bisogno di un contenitore; Finest deve modificare lo statuto ma per farlo necessita di un ritocco della legge istitutiva nazionale; Agemont e Promotur sono in perdita ma non si capisce come i loro bilanci in rosso verranno ripianati; la società Aeroporto ha in corso la modifica statutaria del suo componente consorzio per l'Aeroporto: tutto futuribile, ma nessuno è stato finora in grado di offrirci coefficienti di probabilità attendibili». Più in generale, l'interpellanza parla di una recessione regionale che è anche il risultato «di vizi fondanti, inefficienze e parassitismi, rendite di posizione, assistenzialismi che esplodono a contatto con la ricetta che gli apprendisti stregoni di centrosinistra hanno evocato come pozione miracolosa: la globalizzazione». Sul mercato del Friuli Venezia Giulia la conseguenza sono «il crollo secco della crescita, il ristagno dei consumi privati, la caduta degli investimenti, la drastica riduzione dei risparmi».

**m.b.**

---

†

GIUSEPPE e ASSUNTA MAIOLINO piangono disperati la prematura scomparsa dell'amatissimo figlio

**Francesco**

Un ultimo abbraccio dalle sorelle ENZA, NICOLETTA, MARIA e dai cognati SARINO, FRANCESCO, GIOVANNI.
Ciao

**Zio**

un bacio da FEDERICA, ELENA, MARTINA, ALESSIA e GIACOMO.
I funerali seguiranno giovedì 1 settembre, alle ore 13 nella chiesa di San Michele di via dei Fiordalisi a Opicina.

Opicina, 30 agosto 2005

Ciao

**Franco**

Ti ricorderemo sempre:
MARIA, PIERINO, STEFANO, VALENTINA, ROBERTO.

Opicina, 30 agosto 2005

Rimarrai sempre nei nostri cuori.
Zio FRANCO, LOLA e BARBARA.

Opicina, 30 agosto 2005

Ti ricorderemo con amore.
Zio PEPPINO, zia NINA, LUCIO e NICOLETTA.

Opicina, 30 agosto 2005

Sarai sempre nei nostri pensieri.
Zia LINA, zio GENNAROe i cugini.

Opicina, 30 agosto 2005

Sono vicine alla famiglia di

**Francesco**

Le famiglie GIANNINI, MICHELI, MAHNE, PALCIC, BELLETTI.

Opicina, 30 agosto 2005

La famiglia GODINA unitamente a tutto il personale della ditta GODINA partecipano commossi al dolore di MARIA e della sua famiglia per la perdita del caro

**Francesco**

Trieste, 30 agosto 2005

---

Addolorati per l'improvvisa scomparsa del nostro amico e collaboratore

**Franco Maiolino**

Esprimono ai genitori e familiari tutti, le nostre più sentite condoglianze.
La Società AdriaGomme e collaboratori.

Sgonico, 30 agosto 2005

Affettuosamente vicine a ENZA, NICOLETTA e MARIA:
- SARA, ESTER e DANIELA

Trieste, 30 agosto 2005

Gli zii e i cugini di Noto porteranno nel loro cuore

**Francesco**

e la sua adorata moto.

Opicina, 30 agosto 2005

Partecipa al lutto della famiglia:
- Stazione Servizio Esso Opicina.

Trieste, 30 agosto 2005

Con dolore e rimpianto famiglie DEVESCOVI e GRANDI.

Opicina, 30 agosto 2005

Ciao

**Franco**

Famiglie BLASI

Opicina, 30 agosto 2005

Ciao

**Franchin**

Per sempre nei nostri cuori.
La tua compagnia.

Opicina, 30 agosto 2005

Ciao

**Franco**

Famiglia DUSCONI

Opicina, 30 agosto 2005

Ti ricorderemo sempre:
GIULI, MARCELLO, BARBARA e FULVIO.

Opicina, 30 agosto 2005

Ciao

**Franco**

Resterai sempre nei nostri cuori.
ANNA, ALESSANDRA,DEBORAH e ROUGE.

Opicina, 30 agosto 2005

---

✠

Circondata dall' amore di tutti i suoi cari, è venuta a mancare

**Gabriella D'Attoma ved. Capozzari**

Ne danno l'annuncio il figlio GIOVANNI con KARIN, i fratelli LIVIO ed ANGELO, la cognata MARINA, i nipoti ELENA e MATTEO, il compagno ORIO unitamente ad amici e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico del Sanatorio Triestino.
I funerali seguiranno giovedì 1 settembre alle ore 11 nel cimitero Greco Ortodosso di via della Pace.

**Non fiori ma offerte pro Comunità Greco Orientale**

Trieste, 30 agosto 2005

Partecipano con affetto:
-MARINO, PAOLA, LUCA, ROSSELLA e CHRISTIAN.

Trieste, 30 agosto 2005

Partecipano al dolore famiglie SIBILIO, TEDESCO, ZAMPERLO.

Trieste, 30 agosto 2005

Vicini al dolore di GIOVANNI:
-STEFANO ed ENRICO.

Trieste, 30 agosto 2005

MANUEL con SARA, VALENTINA e CRISTINA sono affettuosamente vicini a GIOVANNI e KARIN per la perdita della mamma

**Gabriella**

Trieste, 30 agosto 2005

Ciao

**Gabriella**

NADA, ROBERTO e MARTINA.

Trieste, 30 agosto 2005

Profondamente commossi partecipano:
- ANASTASIA, CRISTINA, ROBERTO.

Trieste, 30 agosto 2005

La Comunità Greco Orientale di Trieste partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Gabriella D'Attoma ved. Capozzari**

Trieste, 30 agosto 2005

---

†

Ci hai lasciato e ti ricorderemo sempre

**Sergio Duimovich**

Addolorati lo annunciano la moglie LUISA, il figlio CLAUDIO, la nuora FULVIA, gli adorati nipoti JACOPO e PIETRO, la sorella LUCIANA e i consuoceri.
Un grazie di cuore alla dott.ssa GOTTARDI CHIARA e tutto il personale della Clinica Medica.
I funerali seguiranno mercoledì 31 alle ore 13 nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

**Non fiori ma opere di bene pro Associazione San Vincenzo della Parrocchia di Sant'Antonio Taumaturgo**

Trieste, 30 agosto 2005

Ciao, caro amico

**Sergio**

- ADRIANA, MARIA, LUCIANA, LILIANA e BRUNA.

Trieste, 30 agosto 2005

Vicini al dolore di LUISA e CLAUDIO:
zia LIDIA, AMELIA, MINA, CARLA, ALBINA, PIERO, ELISA, ANTONIO, SILVA e PIETRO, MARISA, FURIO e RICCARDO, Don RICCARDO, ALBA e ROSI, CATERINA, SOLIDEA e ANTONELLA, NEVIA, MARINA.

Trieste, 30 agosto 2005

Ciao

**Santolo**

- FIORENZA con ILARIA e MAURI

Trieste, 30 agosto 2005

Partecipiamo al dolore di LUISA e CLAUDIO per la scomparsa del caro amico

**Sergio**

- BENVENUTO e NERINA

Trieste, 30 agosto 2005

**X ANNIVERSARIO**

**Maria Grazia Basile Luin**

Vivi sempre con noi e nei nostri cuori.

**I tuoi cari**

Trieste, 30 agosto 2005

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Rolando Scattaini**

ne danno il triste annuncio la moglie EDMEA, i figli ANTONELLA con FRANCO, GIULIANO con ANNALISA e FRANCESCA, la sorella ADELIA.
Si ringrazia sentitamente il medico curante dott. SILVIO GIUGOVAZ.
I funerali seguiranno giovedì 1 settembre alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 agosto 2005

Con rimpianto la sorella DELIA.

Trieste, 30 agosto 2005

Vicini a GIULIANO e famiglia gli amici:
- FABIANA, RENATO
- CINZIA, ALDO
- GRAZIA, ODONE
- ANNA, SANDRO
- DANIELE

Trieste, 30 agosto 2005

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro amico, partecipano al lutto:
- le famiglie SPALLETTI

Trieste, 30 agosto 2005

Sono vicini a GIULIANO e famiglia
- GIANNI e RITA
- LUCIO e TIZIANA
- MAURIZIA
- GIOVANNI e CLAUDIA
- ALESSANDRO e MIRELLA
- LORENZO e GABRIELLA
- CAMILLA, ELISABETTA ed ELEONORA

Trieste, 30 agosto 2005

**RINGRAZIAMENTO**

I familiari di

**Isabella Caldarola in Schiavone**

ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 30 agosto 2005

---

†

Strappato all'affetto dei suoi cari

**Antonio Zanon (Mario)**

lo annunciano i fratelli VIVIANA, ALIDA e PINO, il nipote WILLIAM, LAILA, VITTORIA e parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 31 agosto alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 agosto 2005

Vicini alle sorelle e fratello:
- Famiglie NOCELA, ZIPPO, TRAVAN

Trieste, 30 agosto 2005

Partecipano al dolore per la perdita del caro

**Antonio**

ENNIO, DONATO, LUCIA RICCESI

Trieste, 30 agosto 2005

Si associano gli amici e colleghi tutti della Riccesi Spa.

Trieste, 30 agosto 2005

---

†

Con profondo dolore annuncio che il giorno 28 agosto è mancato mio marito

**Alessandro Gerchi**

Una preghiera, Tua IRENE.

Trieste - Gradisca d'Isonzo, 30 agosto 2005

---

†

Ha raggiunto la sua ADA

**Alberto Malutta**

Ne dà il doloroso annuncio la figlia ELISA con GIORGIO.
Un grazie particolare al personale medico e paramedico della Nefrologia dell'Ospedale di Cattinara.
I funerali seguiranno mercoledì 31 agosto alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 30 agosto 2005

DONATELLA, FABIOLA, ANTONELLA e tutti i collaboratori di Nord Est Congressi sono vicini a ELISA con affetto e amicizia nel dolore per la scomparsa del papà

**PROF.**

**Alberto Malutta**

Udine, 30 agosto 2005

---

†

Ci ha lasciato

**Alberto Perosa**

lo annunciano con immenso dolore la moglie, che gli è sempre stata accanto e il figlio, i fratelli, le cognate, i nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 1 settembre alle ore 10.20 in Costalunga.

Trieste, 30 agosto 2005

---

†

Si è spenta serenamente

**Nivea Carini in Bukovac**

Lo annunciano il marito BRUNO, la figlia DANIELA con le adorate nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 1 settembre alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.
Si ringrazia tutti coloro che parteciperanno al nostro dolore.

Trieste, 30 agosto 2005

Ci ha lasciati l'amico

**Rino Baroni**

**Scrittore Storico**

LILIANA PASSAGNOLI

Trieste, 30 agosto 2005

Il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto del collega Consigliere, dott. PAOLO CORTIVO, per la perdita del fratello

**Piero Cortivo**

Trieste, 30 agosto 2005

**V ANNIVERSARIO**

**Alberto Stradi (Bigolo)**

Sempre nella mente e nel cuore.

**Moglie ANDREINA, parenti tutti**

Trieste, 30 agosto 2005

nnec32P

Numero verde **800.700.800**

**NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO**

**SERVIZIO TELEFONICO**

**da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00**

**Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale: Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:** 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + Iva località e data obbligatori in calce **Croce** 20 euro
**Partecipazioni** 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + Iva località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: **www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it**

A.MANZONI&C. S.p.A.

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**

**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**

**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

## IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 1

**AREA** 0407606141 Baiamonti nel verde, tranquillo, salone, cucina, due stanze, bagno, cantina. Euro 130.000.

**AREA** 0407606141 via Pirano, piano alto, ingresso, cucinino, tinello, matrimoniale, singola, servizi separati, ripostiglio, poggiolo. Euro 110.000.

**AURISINA** villetta accostata di testa costruzione recente, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, terrazzo e giardino. Cod. 152/P. Gallery Sistiana 0402908343.

**RABINO** 040368566 adiacenze Università ingresso soggiorno due matrimoniali tinello/cucinotto bagno balconi. Euro 240.000. Rif. 7605.

**RABINO** 040368566 Barriera piano alto soggiorno matrimoniale cucina bagno. Euro 120.000. Rif. 6605.

**RABINO** 040368566 Campi Elisi ingresso soggiorno matrimoniale cucinotto bagno balcone ripostiglio luminosissimo. Euro 119.000. Rif. 3205.

**RABINO** 040368566 Conti ingresso soggiorno matrimoniale due singole cucina bagno termoautonomo. Euro 119.000. Rif. 25004.

**RABINO** 040368566 Rive in palazzo belle arti soffitta 90 mq trasformabile in mansarda. Rif. 9105.

**RABINO** 040368566 Ronchi villetta a schiera su tre livelli con giardino e box. Euro 200.000. Rif. 7005.

**RABINO** 040368566 S. Giacomo luminosissimo rimesso nuovo ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno. Euro 72.000. Rif. 5505.

**RABINO** 040368566 XX Settembre soggiorno tre camere cucina doppi servizi termoautonomo. Euro 148.000. Rif. 22004.

**RABINO** 040368566 zona Rossetti ingresso soggiorno due camere cucina doppi servizi balcone. Euro 185.000. Rif. 9205.

**SISTIANA** appartamento 45 mq soggiorno con angolo cottura, bagno, camera, posto auto, euro 92.000. Cod. 153/P. Gallery Sistana 0402908343.

## IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 2

**A. CERCHIAMO** soggiorno, stanza, cucina, bagno, massimo euro 130.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti, 0403476251.
(A00)

**IN** acquisto per nostri clienti cerchiamo piccoli appartamenti di cucina, soggiorno, camera, bagno. Chiamare Spaziocasa Immobiliare 040369950-369960.

**RABINO** 040368566 ns. cliente cerca S. Giovanni, S. Luigi, Rozzol soggiorno due/tre camere cucina due bagni terrazzo posto macchina.
(A00)

## IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 3

**AREA** 0407606141 centrale primingresso, arredato, su due livelli, salone, cucina, due camere, bagno. Euro 800.

**AREA** 040760614 strada di Fiume, arredato, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. Euro 420.

**PER** nostri clienti cerchiamo in affitto appartamenti vuoti o arredati. Garantiamo assistenza contrattuale (nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa Immobiliare 040369950-369960.

## LAVORO OFFERTE
Feriali 1,30 Festivi 2,00 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**A.A.A.A.A.A. CERCASI** personale infermieristico zona altipiano tel. 3407350455-ore ufficio (A5612)

**A.A. AZIENDA** ricerca 3 persone automunite per visita su nostri clienti Slovenia madre lingua sloveno-italiano 0403498119.
(Fil 47)

**AGENZIA nazionale leader fastweb ricerca per la città di Trieste n. 10 venditori. 800085308. (A5012)**

**AUTOCONCESSIONARIA** cerca 2 venditori/venditrici ultraventenni, anche da altro settore. Lavoro a Trieste e Monfalcone. Determinanti volontà, cortesia, pazienza, disponibilità. Telefonare 3471312284.
(A00)

**AUTOCONCESSIONARIA** cerca meccanico, anche rapporti con pubblico, esperto, competente. Inoltre selezioniamo apprendista, indispensabili serietà, volontà, cortesia, precisione, referenze. Telefonare 3471312284.

**AZIENDA** di primaria importanza con negozi di telefonia mobile in tutta Italia, cerca per potenziamento rete distributiva le seguenti figure: un responsabile di negozio, sede di lavoro Trieste; 2 commesso/a part-time per i negozi di Trieste Udine. Richiesta predisposizione contatto con il pubblico, minima esperienza nel settore, ottimo uso Pc, capacità di lavorare in gruppo e con obiettivi. Inviare fax 0422962533, mail: curriculum@quarantia.it. (Fil46)

**A** Trieste azienda ricerca 6 ambosessi 18/35 per mansioni segreteria marketing gestione clienti. 040774763 Triangolo Srl.
(A5565)

**CERCASI** apprendista parrucchiera con minima esperienza. Tel. 0403728511 - tel. 040825557.
(A5553)

**CERCASI** banconieri e camerieri con esperienza no perditempo presentarsi dal martedì al venerdì dalle 9 alle 15 al Caffè degli Specchi piazza Unità 7 Trieste.
(A00)

**PRIMARIA** azienda farmaceutica triestina cerca segretaria di direzione. Richiedesi bella presenza, conoscenza inglese tedesco francese. Massima disponibilità a trasferte e lavoro fuori sede. Inviare curriculum a idb.info@diaco.it.
(A5078)

**SOCIETÀ** italiana ricerca 50 persone ambiziose da integrare nella struttura di Monfalcone. Inoltre 20 operatrici telefoniche part-time. Inquadramento di legge, inizio immediato, corsi formativi gratuiti. Per colloquio tel. 0481413204. Fino ore 19.30.
(C00)

Quello di chi lo trova.

Per dare la spinta giusta alla tua carriera, scegli Career Book Lavoro, la guida pratica al mondo dell'occupazione e dei master.

Nell'edizione 2005 potrai trovare:

- *Schede di presentazione e recapiti delle aziende in cerca di personale*
- *Master e corsi che aprono le porte al mondo del lavoro*

- *Le novità previste dalla "Legge Biagi"*
- *Guida all'imprenditoria*
- *Opportunità di specializzazione e lavoro all'estero e molte altre informazioni aggiornate*

**In edicola, in libreria e online a 9,50 euro**

**VISITA: WWW.CAREERBOOKLAVORO.SOMEDIA.IT UN MONDO DI POSSIBILITÀ TI ASPETTA.**


## LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

**RAGAZZO** 26.enne cerca lavoro benzinaio autista meccanico o altro purché immediato, tempo anche indeterminato. 34742280876 - 3384288194.
(A5269)

## AUTOMEZZI
Feriali 1,25 Festivi 2,00 — 6

**ATTENZIONE,** più sicura della moto, minivettura diesel Aixam 2 posti, patente A e B pari al nuovo, km duemila! Uniproprietario, accessoriata, con minirate da euro 50, oppure senza anticipo, oppure in parte tasso zero. Alpina concessionaria Hyundai 040231905.
(B00)

**4X4** stupenda Honda 1600 Hr-V 125 cv uniproprietario 2001 stationwagon, Abs, clima, accessoriatissima, minirate da euro 99, oppure rate dal 2006, oppure senza anticipo. Alpina concessionaria Hyundai tel. 040231905.
(B00)

**BELLISSIMA** Opel Corsa 1.2 Comfort, 5 porte uniproprietario 2002, pochi km, clima, Abs, airbag, accessoriatissima, prima rata 2006 oppure parte tasso zero, oppure senza acconto. Automaxima Monfalcone concessionaria Daihatsu - Terios - Cuore - Sirion. 048145503.
(B00)

**BELLISSIMA** Renault Scenic 1.6 uniproprietario 1999, Abs, clima, 2 tettucci, accessoriatissima, pochi km, minirate da euro 76, oppure prima rata 2006, oppure senza anticipo. Alpina concessionaria Hyundai tel. 040231905.
(B00)

**DAIHATSU** New Sirion 1000 E Cuore 900 3-5 porte Euro 4, km 0, clima, Abs, garanzia 36 mesi, comoda rottamazione. Minirate da euro 29, oppure senza acconto oppure prima rata agosto 2006. Automaxima concessionaria Daihatsu 048145503.
(B00)

**KM** 0 4x4 Pick Up turbodiesel 5 posti Sanyong, autocarro con Iva detraibile, clima, Abs, airbag, Tcs, ruote maggiorate. Prima rata agosto 2006, oppure minirate da euro 99. Concessionaria Alpina, oltre 25 anni con voi. 040231905.
(B00)

**PARI** al nuovo, Ford C-Max turbodiesel uniproprietario 11/2003, pochi km, clima, Abs, Airbag, accessoriatissima. Minirata da euro 99, oppure prima rata 2006, oppure senza anticipo. Alpina concessionaria Hyundai tel. 040231905.
(B00)

**SANYONG** 4x4 Rexton 2.7 Tdi 165 cv, km 0, tutti gli accessori, pelle, clima, airbag, garanzia 36 mesi, anche con cambio automatico, rata da euro 99, oppure prima rata agosto 2006. Concessionaria Automaxima Monfalcone, 048145503. (B00)

**SEI** un tipo classico? Allora una berlina classica di pregio: Hyundai Lantra 1.6, Sonata 2.0, Elantra turbodiesel, Lancia K, Daewo Leganza. Tutte uniproprietario, clima Abs, accessoriatissime. Comode minirate da euro 79. Alpina-Hyundai tel. 040231905.
(B00)

**SPLENDIDA** Renault turbodiesel stationwagon 2003 uniproprietario, clima, Abs, airbag. Accessoriatissima, pochi km,minirata da euro 76 oppure rate dal 2006 oppure senza anticipo. Alpina concessionaria Hyundai tel. 040231905.
(B00)

**STATION** Wagon Polo Volkswagen 1.6 uniproprietario, clima, airbag, Abs, accessoriatissima, minirata da euro 56, oppure prima rata 2006, oppure senza anticipo. Alpina concessionaria Hyundai tel. 040231905. (B00)

**STUPENDA** Ford Ka uniproprietario 2001, clima, airbag, servost., tetto apribile, accessoriatissima, minirata euro 59, oppure prima rata 2006, oppure parte tasso zero, Automaxima Monfalcone concessionaria Daihatsu, Terios - Cuore - Sirion. 048145503.
(B00)

**TOYOTA** 4x4 Rav 4 benzina, stationwagon 2000, uniproprietario, Abs, clima, navigatore, accessoriatissima, pochi km, minirate da euro 99, oppure prima rata 2006, oppure senza anticipo. Alpina concessionaria Hyundai tel. 040231905. (B00)

## VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,55 Festivi 2,00 — 8

**LAST-MINUTE** Gatteo mare eccezionale!!! «All inclusive» pensione completa, spiaggia, acqua, vino euro 43. Hotel Sandra: sul mare 054786231. Hotel Atlantic con piscina 054786125. Parcheggio, climatizzazione, acquaparco, biciclette, escursioni. Promozioni famiglia, bambino gratis! www.hatlanticsandra.it. (FIL44)

## FINANZIAMENTI
Feriali 2,50 Festivi 3,70 — 9

**FINANZIAMENTI IN** 24 ore restituibili con bollettini postali o addebito in conto corrente. Euro Fin Med. Cred. 665. Telefono 040636677.

**FINANZIAMENTI** in 24 ore restituibili con bollettini postali o addebito in contro corrente. Euro Fin. Med. Cred. 665. Telefono 040636677.
(A00)

## COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 2,70 Festivi 4,00 — 10

**A.A.A.A.A.A.A.A. MASSAGGI** cinesi tel. 3474469271. (A5461)

**A.A.A.A.A.A. SUPER** novità sensualissima completa s/m 3293961845. (A5547)

**A.A.A.A.A. GORIZIA** arrivata bellissima ragazza V misura. 3339589341. (C00)

**A.A.A.A.A. ITALIANA** biondissima 5.a m. anche padrona. Trieste. 3462191097. (A5568)

**A.A.A.A.A. RAGAZZA** della porta accanto, completissima riceve 3293158400. (A5546)

**A.A.A.A. GORIZIA** dolcissima pantera molto sensuale ti aspetta 334/1717294. (A5507)

**A.A.A.A. GRADO** bellissima brasiliana VIII misura appena arrivata 3299212337.

**A.A.A. ECCITANTE** bionda esaudisce tutta la tua fantasia Trieste 3341761667. (A5556)

**A.A.A. NOVITÀ** bellissima molto femminile grossa sorpresa VI misura. 3284763231.
(A00)

**A.A.A. TRIESTE** massaggio orientale tel. 3204837613. (A5409)

**A.A. ALTA** mulatta bellissima massaggiatrice professionale anche padrona disponibile. 3393549702. (A5574)

**A.A. BAMBOLA** sexy 6 misura curve da sballo senza limiti 3337076610. (A5541)

**A.A. MONFALCONE bella cioccolatina 20.enne 4 misura bocca da sogno vuole conoscerti. 3480753392.**

**A. VICINANZE Grado novità Cristina bellissima bulgara 22enne bocca di fuoco 3493496775. (C00)**

**A. VICINO Grado novità biondissima bambolina russa 19enne completissima ambiente climatizzato 3203373278. (C00)**

**BANESSA NOVITÀ** affascinante, molto sexy, divertente, 4.a ti aspetta tutti giorni 3388117823. (C00)

**MONFALCONE BELLISSIMA biondina 20.enne bravissima, fisico da sballo, tutti i giorni 3463237809.**

**NOVITÀ** splendida fotomodella 6 m bella 1,70 snella senza limite completissima 3498681936.

**NUOVO!** Ragazze bellissime ti aspettano! Chiamate! Nova Gorica Sezana 0038631578-148 0038631831-785. (A5554)

**SALONE** di massaggi privati! Isola 0038651258658.

**SEXCAPRICE** 899.544.539 proibito 0088.193.980.39 Roseto Sas Vicolo Turì Spezia euro 1,80/minuto vietato minorenni. (Fil63)

**TRIESTE SPLENDIDA** 20.enne ragazza orientale esegue massaggi rilassanti thailandesi. Aria condizionata. 3484116187.
(A5570)

**VICINANZE A** Monfalcone super novità venezuelana sexi. Molto caliente disponibile. Chiama 3479839480.
(A00)

**VICINANZE MONFALCONE** focosissima splendida seno XXL disponibile senza limite ti aspetta 3391952445. (C00)

**VICINO GRADO novità russa bella bambola affascinante disponibile in tutto tel. 3290989608. (CF2047)**

**VICINO** S. Michele Tagliamento ungherese esegue massaggi rilassanti tutto il corpo 3341593572. (Fil 48)

## ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,35 Festivi 2,00 — 12

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.
(Fil1)


**040.6728311**

**Il numero telefonico della**

A. MANZONI & C. S.p.A.

IL PICCOLO

*IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ*

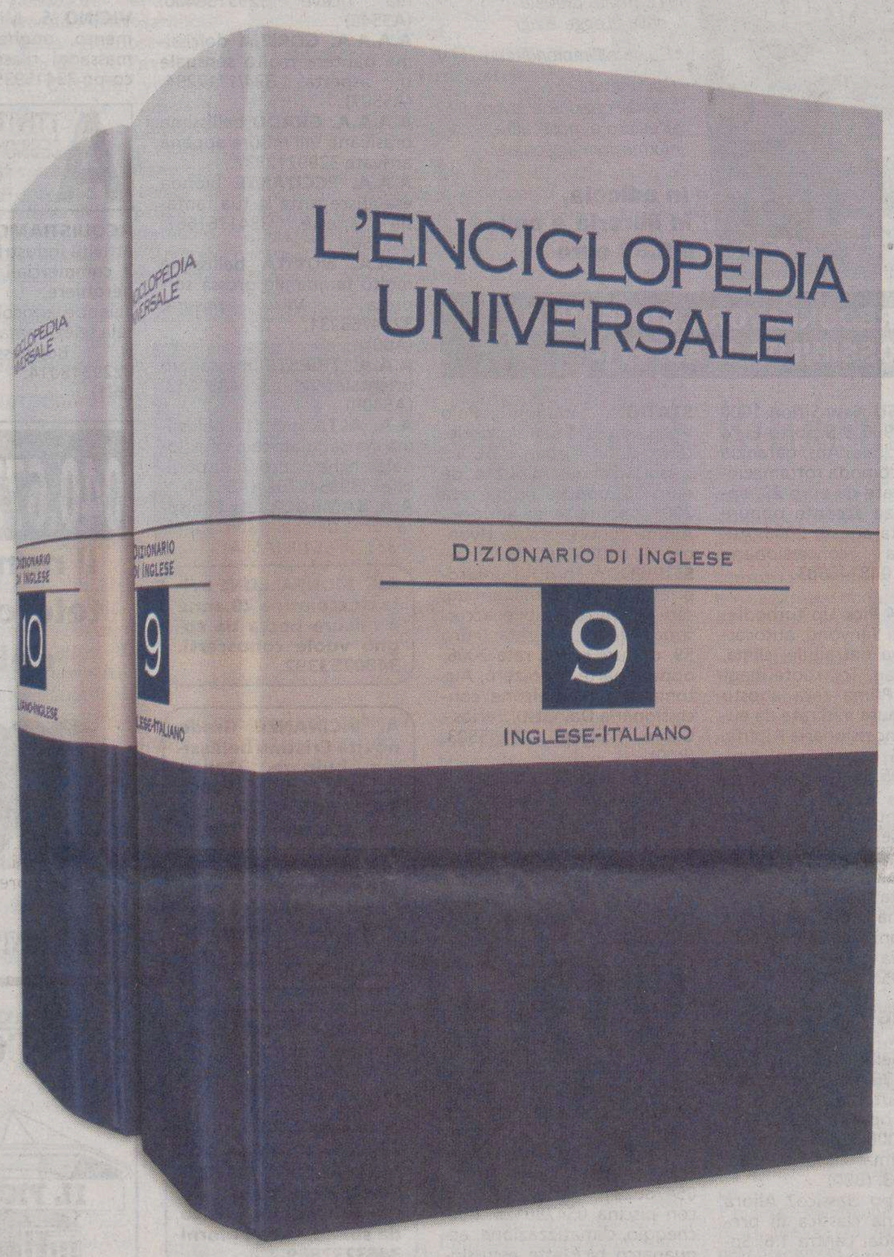
# Tower Center. Il Centro in centro !

Tower Center, il più moderno Centro Polivalente della Croazia, al centro della città di Fiume con:
- **5 livelli** dedicati ad attività commerciali, artigianali, di servizio, di ristorazione e del Tempo Libero
- oltre **160 attività** • oltre **2.000 posti auto** • ed una Torre con **15 livelli** di attività direzionale.

Prenotate per tempo il Vostro spazio commerciale contattando: **Policentro Fiume tel. +385 51 403800**

www.policentro.it

# Con il Piccolo tornano i grandi Dizionari di Inglese e Tedesco.



- 2 volumi, più di 68.000 voci, oltre 113.000 accezioni.
- Un dizionario di inglese agile e completo con la trascrizione fonematica dei lemmi inglesi mediante i simboli dell'Associazione Fonetica Internazionale.
- Principali verbi irregolari inglesi, frasi esplicative, indicazione dei "falsi amici".
- Sigle, abbreviazioni, simboli, pesi e misure inglesi.

- 2 volumi, 97.500 lemmi, 61.500 fraseologie ed esempi.
- Neologismi e vocaboli specialistici delle aree tematiche più attuali (informatica, Internet, viaggi e turismo).
- Varianti svizzero-tedesche, evidenziate da un'apposita sigla di consultazione.
- Indicazione delle parole scritte secondo le vecchie e le nuove norme ortografiche tedesche.

**DI NUOVO IN EDICOLA DA SABATO 3 SETTEMBRE**

A richiesta con Il Piccolo.
Ogni volume a soli 9,90 euro in più.

**IL PICCOLO**

ALL PARTNERS

L'INTERVISTA

*«Non sono fredda come dicono, bensì idealista e romantica, testarda e coerente, cioè friulana»*

Foto di Marino Sterle

*Alessandra Guerra, capogruppo della Lega Nord in Regione, lancia le sue proposte*

# «Produrre energia per crescere»

## *L'ambiente è una priorità, ma bisogna aiutare le industrie*

*di* **Marco Ballico**

E' in vacanza in Sardegna, «in una terra che ricorda, per cultura delle tradizioni, rispetto della lingua e carattere delle persone, il mio Friuli». Quel Friuli «condizionato da Trieste, a causa della preponderanza di un presidente-sindaco che le altre anime del territorio presenti in giunta non riescono a contenere». Alessandra Guerra, capogruppo regionale della Lega Nord, ammette i propri errori e bacchetta quelli degli altri. Per la prima volta, pubblicamente pentita: «No, non avrei dovuto accettare la candidatura alle regionali del 2003». Per l'ennesima volta, critica con Riccardo Illy, «il governatore che fa politica per le lobby, non per la gente».

Governare è difficile «ma la Casa delle libertà lo avrebbe fatto meglio di Intesa democratica». Un giudizio impietoso, quello della Guerra, su due anni di legislatura «in cui non si è visto nulla di ciò che manca a questa regione: riforme di vasto respiro». E' una pagella «che non cambierà» neppure se le partite di fine anno - federalismo, welfare, Friulia holding, comparto unico - andranno a buon fine.

Ma Alessandra Guerra che farà da grande? «Non lo so, attendo impegnandomi in un'esperienza difficile e formativa, quella di capogruppo di opposizione». A Illy, sempre a lui, un augurio: «Che resti in sella per tutta la legislatura». E un avvertimento: «Non so se lo farà affondare, ma l'operazione holding è delicatissima». Non c'è molta voglia di parlare del passato, della sconfitta, del suo rivale, Renzo Tondo. Ma quel 2003 è stato, comunque, un anno chiave: la Guerra che vinceva si è trovata, improvvisamente, dall'altra parte.

**Come ha vissuto questi ultimi due anni?**

Come un'opportunità di crescita. Le sconfitte, se le affronti con un po' di umiltà, servono a questo.

**E il bilancio dell'opposizione com'è?**

Non esaltante. Il nuovo sistema elettorale ci relega all'angolo, impedendoci di raggiungere risultati concreti. Abbiamo possibilità ridottissime di vedere emergere una nostra proposta di legge, una nostra iniziativa. Ma è un'occasione per osservare quello che non funziona. Quando si governa non si ha il tempo di osservare, si corre e basta. Da quel nostro angolo possiamo pungolare la maggioranza in maniera costruttiva e costringerla a trattare argomenti che altrimenti resterebbero nel cassetto.

**Che cosa non funziona?**

Illy è bloccato. Potesse raccontare con sincerità la sua esperienza, non manifesterebbe più le certezze di due anni fa.

**Bloccato da chi?**

Da tutto. Un conto è governare un municipio, un conto farlo in organismi complessi come la Regione.

**Ma la Cdl si sarebbe comportata meglio in questo biennio?**

Illy sta governando la Regione come fosse un sindaco, si limita ad amministrare. Quindi manca nei rapporti con la politica e con i partiti e nei progetti di lungo respiro che favoriscano la crescita di alcuni settori della società. Noi, questo, lo avremmo fatto. Il suo ex collega di partito Sergio Cecotti riassume la situazione parlando di agenda regionale «triestinocentrica». E' così. Né il vicepresidente pordenonese Gianfranco Moretton, né i vari assessori udinesi della giunta fanno troppo per cambiare indirizzo. Peggio ancora: si sono fatti passi indietro su molte battaglie, pensiamo solo al disequilibrio in Rai della presenza delle varie province. In questa regione sta venendo meno la politica e l'effetto è la regressione generale.

> *Trieste è una città che mi piace moltissimo, perché è mitteleuropea. Ma vive una fase di stallo perché le categorie economiche hanno paura di rischiare*

**Com'è il suo rapporto con Trieste?**

E' una città che mi piace moltissimo. Anche perché era, non so se lo è ancora, mitteleuropea. Non mi piace invece lo stallo che sta vivendo. Il mondo economico, che dovrebbe spingerla a diventare un porto internazionale, non vuole fare il salto di qualità. C'è paura del rischio.

**Che cosa servirebbe, per la svolta, a Trieste e alla regione?**

Respiro, progetti, idee.

**Qualche esempio?**

Partiamo dall'ambiente, una priorità: non possiamo risolvere l'esigenza dell'industria di avere a disposizione maggiori fonti energetiche tracciando due nuove linee di alta tensione che arrivano dall'Austria e dalla Slovenia. Dobbiamo puntare invece su progetti che consentano alla regione di essere nei prossimi decenni, se non autonoma, almeno non troppo dipendente sul fronte dell'energia. Progetti in partnership o in proprio, costruiti con la competenza delle due Università.

**E poi?**

La Lega Nord lo ricorda spesso: il Friuli Venezia Giulia conta su uno straordinario patrimonio idrico. E allora smettiamola di pensare esclusivamente alla speculazione finanziaria attraverso la vendita delle nostre risorse a un grande gruppo. Immaginiamo piuttosto un progetto di captazione dell'acqua che diventi un esempio per le altre regioni. I tecnici per farlo ci sono.

**Che cosa manca?**

Il coraggio. Come accade in campo sanitario: nessuno ha più avuto il coraggio che una decina di anni fa ci permise di ridisegnare la sanità regionale.

**Avere coraggio vuol dire chiudere gli ospedali?**

No, vuol dire affrontare senza paura santuari intoccabili. Identifichiamo quello di Udine come l'ospedale di portata nazionale e facciamo di quelli di Trieste e Pordenone strutture cittadine di altissima qualità. Il resto lo faranno gli ospedali di rete sul territorio, con servizi altamente qualificati, e un ruolo più moderno di medici di base, pediatri, consultori. Sono questioni che di solito appassionano la politica. Al contrario, oggi, vediamo solo leggi spot, dal reddito di cittadinanza all'immigrazione, che servono a tutto fuorché al rilancio della famiglia.

**Idee per la famiglia?**

Incidiamo sui servizi e sulla diminuzione dell'orario di lavoro per le donne.

**Ma se entro la fine dell'anno vanno a segno riforma federale, welfare, holding e comparto unico, la pagella cambia?**

> *Candidarmi contro Illy è stata una scelta irrazionale: per la prima volta non sono stata me stessa ma lo strumento di un grande gioco*

No. Il comparto non è altro che un passaggio tecnico di una riforma impostata dal centrodestra. Costerà tanto e toglierà risorse ad altri settori, vedremo da dove le ricaveranno. Il federalismo di Intesa è privo delle fondamenta: quali competenze a chi. Dovrebbero essere contenute nello statuto e invece non si trovano. Quanto al welfare, l'unica vera proposta è la nostra: la famiglia al centro di tutto.

**E poi c'è la holding...**

Appunto. Se Illy riuscirà a fare quello che vuole, questa regione non sarà più come prima. Accade lo stesso a livello nazionale. Non essendoci più fondi disponibili, si gioca a Monopoli sui redditi, non straordinari ma certi, pagati direttamente dai cittadini: acqua, luce, gas. Sono protagoniste le lobby che non utilizzano più la politica, la fanno direttamente. Si lavora per ricapitalizzare società in perdita e poi venderle alle banche. Ma Promotur e Agemont hanno un valore sociale, servono allo sviluppo di un'area marginale anche se vanno in rosso. Invece, finirà che le quoteranno in Borsa e le utilizzeranno per speculazioni economico-finanziarie.

**E' sulla holding che la Cdl spera di vedere affondare Illy?**

Nella politica dell'alternanza è preferibile che le legislature siano completate. Ma quella partita è complicata: mescola infatti interessi altissimi con il bene del territorio. Vendere le società regionali per capitalizzare denaro e far sì che quelle risorse servano a mantenere promesse elettorali è sbagliato e immorale.

**Ma la Cdl sta intanto formando l'avversario di Illy per il 2008?**

Mi auguro che ci porremo il problema. Ma non siamo in ritardo.

**Dice di avere tanti nemici. Si è fatta qualche amico negli ultimi due anni?**

Penso di sì. Ho cercato soprattutto di farmi conoscere per quella che sono e dunque di correggere l'immagine che altri hanno voluto costruire.

**Si definisca.**

Non sono fredda come qualcuno immagina. Sono idealista, romantica, testarda, coerente.

**La solita domanda che le fanno da un decennio: correrà per il Parlamento?**

La solita risposta: il tema non mi appassiona. Non lo so, dipende da molte cose.

**Ma è una prospettiva che le può interessare?**

In passato ho sbagliato molto. Ho fatto dei ragionamenti romantici sul mio percorso politico. Ma ho anche sempre lottato per fare qualcosa di positivo per la regione coniugando il tutto con la mia presenza in famiglia.

**E' stato un ragionamento romantico correre contro Illy?**

Sì, lo è stato.

**Non lo avrebbe fatto razionalmente?**

No. Per la prima volta non sono stata me stessa ma strumento di un grande gioco.

**La sua carriera politica a che punto è?**

Non lo so, lo decideranno i cittadini.

**E la Lega regionale come sta?**

C'è stato qualche momento di turbolenza perché siamo un movimento vivo, forse l'unico. I poteri esterni non ci condizionano, scossoni e malumori vengono sempre a galla. Ma stiamo bene.

**Leghista per tutta la vita?**

Idealista, romantica, testarda. E coerente. Nei momenti di maggiore visibilità ho avuto tante opportunità e mi sono state fatte tante offerte. Ho scelto ascoltando la coscienza e il cuore. Non potrei essere altro.

**Guardiamo avanti. Si va al voto anche per le politiche. Il centrodestra parte battuto?**

Lo avrei detto sei mesi fa, ora no. La gente vede oltre il contingente e il contingente dell'economia penalizza il governo Berlusconi da quattro anni. Eppure, nonostante qualche errore, enormi scivoloni non ci sono stati. Decideranno i programmi dei due schieramenti, ma se il centrodestra farà scelte coraggiose batterà un centrosinistra in cui la componente ideologica nega chiarezza sulla politica internazionale ed economica.

**Silvio Berlusconi leader?**

Nessuna alternativa.

**Il partito unico servirà a vincere?**

Prospettiva lontana che non mi convince e che, di certo, vedrà la Lega interessata solo marginalmente. Al massimo avremo un ruolo simile a quello che ha la Baviera all'interno del partito democratico tedesco. Guardo invece preoccupata al possibile ritorno al proporzionale: il grande centro bloccherebbe ogni decisione. L'alternanza vive spesso di fasi distruttive, ma resta uno strumento fondamentale.

CARTA D'IDENTITÀ

## La famiglia prima di tutto

*La famiglia «prima di tutto». Alessandra Guerra è sposata dal 1990 e ha due figlie: Emilia ed Elena, di 13 e 3 anni. «Chi mi conosce nella vita privata sa che non sono né fredda né calcolatrice. Ma, da tipica friulana, non voglio mettere in piazza i miei sentimenti». Poca televisione: «Qualche tg alla sera, ma a ora tarda». Molto sport: «Mi piace però farlo senza troppo visibilità. Anche sport impegnativi, di fatica. Arrampicare per esempio, ma senza rischi». Una carriera politica fulminea quella della Guerra: iscritta alla Lega Nord nel 1992; consigliere regionale e assessore alla Cultura e Formazione nel 1993; presidente del Friuli Venezia Giulia nel 1994, con l'esperienza anche di leader della conferenza delle Regioni italiane; di nuovo assessore, agli Affari comunitari e alla Cultura, nel 1996; vicepresidente della giunta Tondo; ora, all'opposizione, capogruppo in Consiglio regionale del Carroccio e presidente del partito. Due anni fa, la grande corsa verso la Regione. Un duello, quello con Renzo Tondo per il ruolo di anti-Illy, che infiammò le stanze della politica, da Trieste a Roma. A marzo del 2003 la Guerra viene incoronata in grande stile dai leader della Cdl, Silvio Berlusconi in testa, nel salone del Parlamento del Castello di Udine. A giugno arriva invece la grande sconfitta: Riccardo Illy sale al 53,2%, la candidata del centrodestra si ferma dieci punti sotto, 43,2%.*

**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*
**Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo**
**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia** 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

**PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO:** Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13
**L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»**

**Il Piccolo** - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per parola; croce € 20,00; (Partecip. € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 29 agosto 2005 è stata di 51.650 copie.
*Certificato n. 5295 del 2.12.2004*

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA

Parere che prevedeva il mandato a termine del governatore. E' quindi importante valutare gli orientamenti della Bce per verificare la concreta fattibilità delle diverse ipotesi di riforma.

Bisogna in primo luogo liberare il campo da un equivoco: nel documento 2004 la Bce non prendeva, e non poteva prendere, in alcun modo posizione sulle modalità attraverso le quali realizzare la riforma, se cioè attraverso una nuova disciplina legislativa o il rinvio a norme autoregolamentari; sono, queste modalità affidate alla libera scelta dei paesi membri.

La Bce svolgeva, invece, alcune considerazioni, sia sulla durata dell'incarico del governatore, sia su altri rilevanti aspetti che meritano di essere ricordati. Innanzitutto accoglieva con evidente e ovvio favore la proposta di un mandato del governatore di 8 anni non rinnovabile e revocabile soltanto nei casi previsti dall'articolo 14 dello statuto della Bce e cioè nelle ipotesi di gravi mancanze e del venir meno delle condizioni richieste per l'espletamento delle funzioni, tenendo presente che comunque il governatore eventualmente rimosso può sempre tutelarsi con il ricorso alla Corte di giustizia.

La Bce criticava però l'assenza di una norma transitoria per il governatore in carica, coerente con lo stesso art. 14, secondo il quale la durata del mandato dei singoli governatori delle banche centrali nazionali non può mai essere inferiore ai 5 anni, ma esprimeva la consapevolezza della "eccezionalità" della situazione italiana dovuta alla mancanza di qualsiasi limite.

Non vi è dubbio che quella posizione è opportuna e assolutamente coerente con i principi comunitari, altrimenti qualsiasi governo potrebbe con un intervento legislativo liberarsi di un governatore scomodo. Nella valutazione della congruità del periodo transitorio si deve, però, tener conto della specifica situazione nazionale, soprattutto, poi, se la riforma non investe solo il mandato, ma configura (cosa che il disegno di legge del 2004 non faceva) una più radicale modifica dell'assetto di governo della Banca centrale.

La proposta prevede l'adozione per la Banca d'Italia di una struttura simile a quella della Bce, con un funzionamento collegiale e con la previsione di analoghe norme per il mandato dei membri del direttorio, e quindi con la revisione delle caratteristiche della figura del governatore e delle sue competenze monocratiche. Sebbene il Trattato non imponga ai Paesi membri l'adozione di un determinato modello organizzativo per la loro Banca centrale, è inevitabile che la Bce, come in parte emerge dal parere del 2001 sulla riforma della Bundesbank, guardi con favore a questa innovazione.

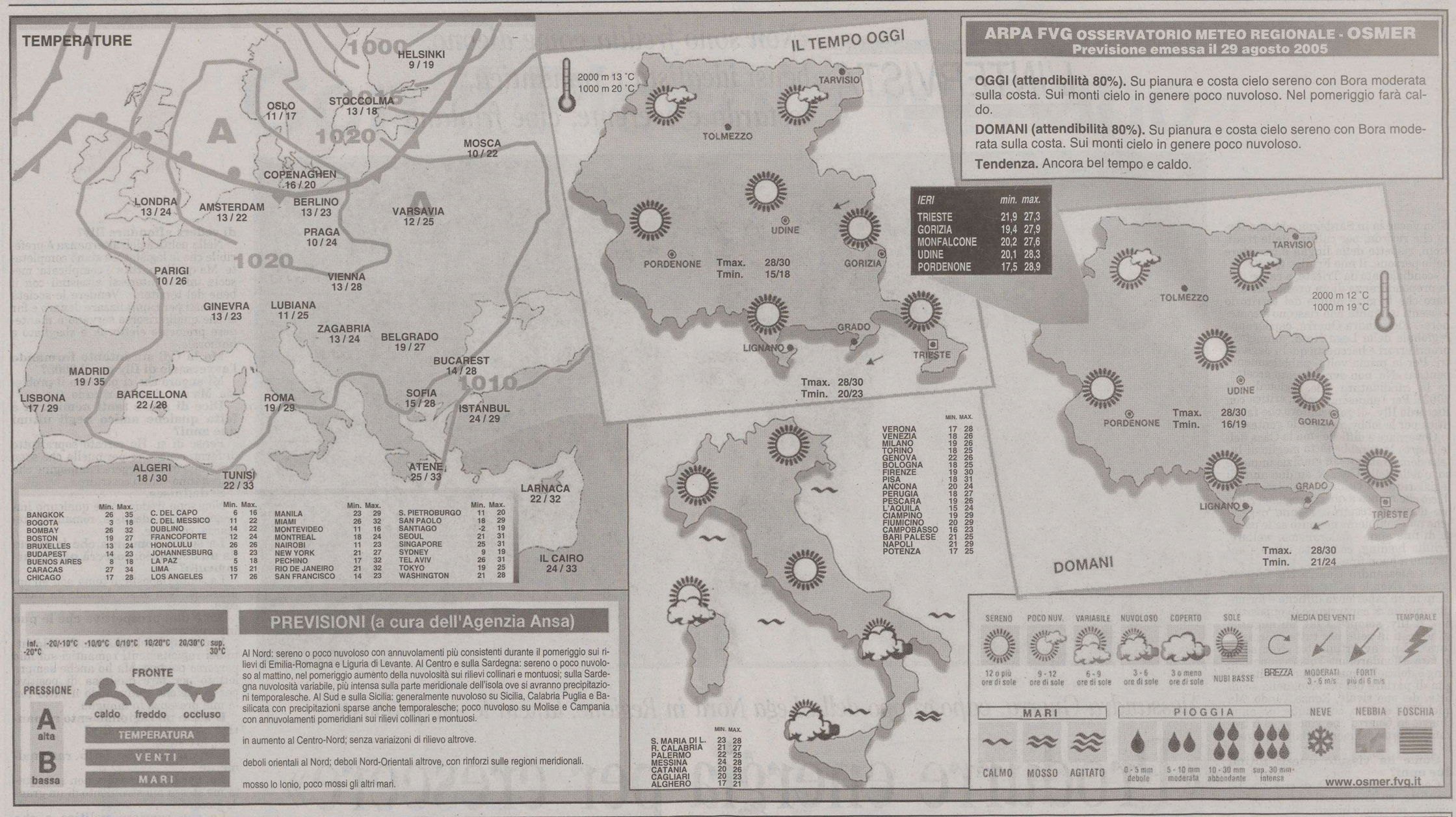
In questo caso vi sarebbe, quindi, una profonda modifica di tutta l'organizzazione della Banca centrale che giustifica, anche in un ottica comunitaria, un periodo transitorio ridotto. Non ci si può certo nascondere che su questa materia l'interpretazione delle norme si presta a qualche ambiguità, d'altronde si tratta di trovare una soluzione equilibrata che senza violare i principi del Trattato consenta una rapida ed effettiva entrata in vigore della riforma, soprattutto quando questa mira a risolvere con urgenza situazioni oggettivamente patologiche dove risultano violati quei valori di indipendenza e imparzialità ai quali fanno esplicito riferimento anche i codici di condotta interni alla stessa Bce.

E importante ricordare che nel suo parere la Bce sottolineava altre novità contenute nel disegno di legge del 2004 per incrementare la trasparenza dei processi decisionali e garantire una adeguata *accountabilitry*, elementi intimamente connessi e complementari alla indipendenza operativa delle autorità di vigilanza. E' quindi evidente la necessità di intervenire con rapidità, organicità e puntualità anche su questi aspetti, perché la tutela dell'indipendenza non si trasformi in incentivo ad una pericolosa autoreferenzialità.

Vi è, infine, un ultimo profilo che la Bce prendeva in considerazione e che si rivela cruciale per una riforma che voglia rispettare gli imprescindibili presidi di autonomia dell'autorità di vigilanza.

Una prima versione del progetto di legge sulla tutela del risparmio del 2004 attribuiva al Circ penetranti competenze in materia di vigilanza con una norma che sembrava recuperare i poteri di indirizzo politico previsti dalla vecchia legislazione bancaria. Quella norma, dopo un autentica levata di scudi, fu successivamente eliminata e la Bce esprimeva tutto il suo compiacimento per il fatto che il legislatore aveva evitato di trasformare la riforma delle autorità in un subdolo tentativo per sottoporle ad un controllo politico. E' un monito ancora valido e un utilissimo presidio comunitario contro il rischio, sempre in agguato nel nostro paese, che ritornino vecchi fantasmi.

**Francesco Vella**
*lavoce.info*




**ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE - OSMER**
**Previsione emessa il 29 agosto 2005**

**OGGI (attendibilità 80%).** Su pianura e costa cielo sereno con Bora moderata sulla costa. Sui monti cielo in genere poco nuvoloso. Nel pomeriggio farà caldo.

**DOMANI (attendibilità 80%).** Su pianura e costa cielo sereno con Bora moderata sulla costa. Sui monti cielo in genere poco nuvoloso.

**Tendenza.** Ancora bel tempo e caldo.

| IERI | min. | max. |
|---|---|---|
| TRIESTE | 21,9 | 27,3 |
| GORIZIA | 19,4 | 27,9 |
| MONFALCONE | 20,2 | 27,6 |
| UDINE | 20,1 | 28,3 |
| PORDENONE | 17,5 | 28,9 |

| | Min. | Max. |
|---|---|---|
| BANGKOK | 26 | 35 |
| BOGOTA | 3 | 18 |
| BOMBAY | 26 | 32 |
| BOSTON | 19 | 27 |
| BRUXELLES | 13 | 24 |
| BUDAPEST | 14 | 23 |
| BUENOS AIRES | 8 | 18 |
| CARACAS | 27 | 34 |
| CHICAGO | 17 | 28 |
| C. DEL CAPO | 6 | 16 |
| C. DEL MESSICO | 11 | 22 |
| DUBLINO | 14 | 22 |
| FRANCOFORTE | 12 | 24 |
| HONOLULU | 26 | 26 |
| JOHANNESBURG | 8 | 23 |
| LA PAZ | 5 | 18 |
| LIMA | 15 | 21 |
| LOS ANGELES | 17 | 26 |
| MANILA | 23 | 29 |
| MIAMI | 26 | 32 |
| MONTEVIDEO | 11 | 16 |
| MONTREAL | 18 | 24 |
| NAIROBI | 11 | 23 |
| NEW YORK | 21 | 27 |
| PECHINO | 17 | 32 |
| RIO DE JANEIRO | 21 | 32 |
| SAN FRANCISCO | 14 | 23 |
| S. PIETROBURGO | 11 | 20 |
| SAN PAOLO | 18 | 29 |
| SANTIAGO | -2 | 19 |
| SEOUL | 21 | 31 |
| SINGAPORE | 25 | 31 |
| SYDNEY | 9 | 19 |
| TEL AVIV | 26 | 31 |
| TOKYO | 19 | 25 |
| WASHINGTON | 21 | 28 |

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| VERONA | 17 | 28 |
| VENEZIA | 18 | 26 |
| MILANO | 19 | 26 |
| TORINO | 18 | 25 |
| GENOVA | 22 | 26 |
| BOLOGNA | 18 | 25 |
| FIRENZE | 19 | 30 |
| PISA | 18 | 31 |
| ANCONA | 20 | 24 |
| PERUGIA | 18 | 27 |
| PESCARA | 19 | 26 |
| L'AQUILA | 15 | 24 |
| CIAMPINO | 19 | 29 |
| FIUMICINO | 20 | 29 |
| CAMPOBASSO | 16 | 23 |
| BARI PALESE | 21 | 25 |
| NAPOLI | 21 | 29 |
| POTENZA | 17 | 25 |

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| S. MARIA DI L. | 23 | 28 |
| R. CALABRIA | 21 | 27 |
| PALERMO | 22 | 25 |
| MESSINA | 24 | 28 |
| CATANIA | 20 | 26 |
| CAGLIARI | 20 | 23 |
| ALGHERO | 17 | 21 |

## PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti più consistenti durante il pomeriggio sui rilievi di Emilia-Romagna e Liguria di Levante. Al Centro e sulla Sardegna: sereno o poco nuvoloso al mattino, nel pomeriggio aumento della nuvolosità sui rilievi collinari e montuosi; sulla Sardegna nuvolosità variabile, più intensa sulla parte meridionale dell'isola ove si avranno precipitazioni temporalesche. Al Sud e sulla Sicilia: generalmente nuvoloso su Sicilia, Calabria Puglia e Basilicata con precipitazioni sparse anche temporalesche; poco nuvoloso su Molise e Campania con annuvolamenti pomeridiani sui rilievi collinari e montuosi.

in aumento al Centro-Nord; senza variaizoni di rilievo altrove.

deboli orientali al Nord; deboli Nord-Orientali altrove, con rinforzi sulle regioni meridionali.

mosso lo Ionio, poco mossi gli altri mari.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

*Filiale di Trieste* Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
*Filiale di Udine* Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611
*Filiale di Pordenone* Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
*Filiale di Gorizia* Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
*Filiale di Monfalcone* Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

## MODA

Il mito di Elisabetta d'Austria «rivestito» da due stiliste tedesche

# Sissi cambia guardaroba e diventa principessa sexy

Culotte bordate di pelle rossa. Hotpants neri con lacci maliziosi sul polpaccio e un top a tendina che lascia abbondantemente scoperta la pancia. Abitino ad altezza inguinale con calzari vertiginosi.

Certamente sussulterebbe la principessa Sissi a frugare nel guardaroba ispirato al suo nome, molto più adatto a una Diana rediviva che all'immagine frusciante tra pizzi, corpetti, giacchine avvitate da amazzone consegnataci dall'iconografia e, soprattutto dalla cinematografia.

Ma anche il mito si evolve e si stravolge. Così, dopo gli stucchevoli film con Romy Schneider, i cartoni animati, i fumetti, ecco che l'immortale Elisabetta d'Austria diventa una griffe con capi da dominatrice. Si chiama «Sisi Wasabi», curioso mix austro-giapponese, e la disegnano due giovani stiliste tedesche, Zerlina von dem Busche e Carolin Sinemus, offrendo alle emule contemporanee dell'inquieta Sissi una collezione molto più grintosa e provocante.

Un modello «Sisi Wasabi».

Basta un'occhiata al loro sito www.sisiwasabi.com per avere un assaggio di come sia possibile reinventare, galvanizzandolo, il legnoso e ingoffante «austrian style». L'immarcescibile cappottone color muschio lascia il posto a un soprabito leggero di raso a motivi floreali, i pantaloncini con pettorina di camoscio, in cui generazioni di mamme hanno costretto bimbetti riottosi, si trasformano in shorts roventi per adolescenti con gamba chilometrica, la giacchetta di lana cotta cambia pelle, si allunga, diventa croccante e dipinta sulla schiena da un gioco di lacci. I top si aprono sulla schiena, i vestiti si riducono a mini-abiti rosso lacca e delle leziosità di Sissi rimane solo qualche fiocco, disseminato con buona dose di malizia.

«Sisi Wasabi» ha già convinto (per quanto vale) gli esperti di moda tedeschi. Ora sbarca a Los Angeles e a Cortina. Ce la faranno, le due giovani designer, a insidiare la «roccaforte» dell'ortodossia dell'abito bavarese e a mandare a riposo dirndl e dintorni? Tifiamo per loro.

**Arianna Boria**

## OROSCOPO

**Ariete** 21/3 20/4
Sentirete il desiderio di dare il meglio di voi stessi e per questo disposti a impegnarvi in un progetto dalle scarse possibilità di successo.

**Toro** 21/4 20/5
Curatevi un po' di più. Fisicamente non siete al massimo, incredibile invece l'attività mentale, un progetto dopo l'altro. Gli astri non sono con voi.

**Gemelli** 21/5 20/6
Una certa difficoltà di concentrazione vi impedirà di dedicarvi con successo a compiti impegnativi, quali lo studio, per un periodo prolungato.

**Cancro** 21/6 22/7
Sia pure appena accennati, noterete quei sintomi di miglioramento nel lavoro che avevate già previsto. Ora ne potete approfittare, ma con prudenza.

**Leone** 23/7 22/8
Sono sempre maggiori i contatti che riuscite a stabilire nel lavoro, essi costituiranno la base del vostro successo. Non rimanete sulle vostre posizioni.

**Vergine** 23/8 22/9
Con poco riuscirete a ottenere molto, se saprete utilizzare i suggerimenti degli astri. Seguite le intuizioni e riuscirete a realizzare ciò che desiderate.

**Bilancia** 23/9 22/10
Date una prova concreta del coraggio che sbandierate in ogni occasione e assumetevi di fronte a un problema serio le vostre responsabilità.

**Scorpione** 23/10 21/11
Avreste bisogno di avere accanto dei collaboratori affidabili e onesti che, all'occorrenza, possano anche diventare amici fidati. Concluderete un affare.

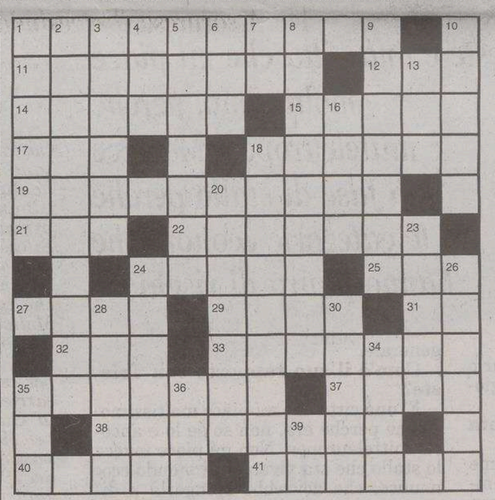
**Sagittario** 22/11 21/12
Vi saprete muovere con grande abilità, ma ciò nonostante non bisogna forzare nulla. Con calma riuscirete meglio nei vostri intenti. Pazienza.

**Capricorno** 22/12 19/1
Avete l'idea giusta per ottenere riconoscimenti sul lavoro. Avete anche una notevole carica di sicurezza, che rischia però di assumere toni battaglieri.

**Aquario** 20/1 18/2
Date il giusto peso agli obblighi sociali, senza diventarne schiavi. Cercate di attenuare le tensioni in campo affettivo. Un po' di svago in serata.

**Pesci** 19/2 20/3
Parlate con la massima chiarezza con i collaboratori inmodo che non possano nascere equivoci sugli scopi che vi prefiggete. Chiedete il loro aiuto.

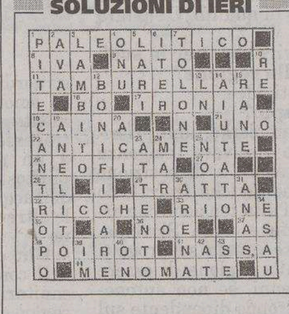
## I GIOCHI



**ORIZZONTALI:** 1 È dovuta dai subordinati ai superiori - 11 Una gloriosa auto con il marchio Fiat - 12 Il «Mao» gatto dei fumetti - 14 Un tratto dell'intestino - 15 Dà nome a una celeberrima fontana di Roma - 17 Fiume del Tirolo - 18 Il fornello dell'alchimista - 19 Praticano l'alpinismo - 21 Tace... finché si tace - 22 Esserlo... è davvero umiliante - 24 Stendono rogiti - 25 La Cercato della tv - 27 Un palmipede giocoliere - 29 Hanno testi solenni - 31 Il cantante Ramazzotti (iniziali) - 32 Lamenti... poetici - 33 Privati di ogni grinza - 35 Marchiati - 37 Comoda situazione - 38 Produce... il riso - 40 Generoso, sensibile - 41 Una tabella consultata da chi parte.

**VERTICALI:** 1 Lasciare la stanza - 2 Il bozzo dovuto a una testata - 3 Il più alto monte d'Europa - 4 Indica il pareggio sulla schedina - 5 Il fato ineluttabile - 6 Suffisso diminutivo - 7 Il simpatico extraterrestre di Spielberg - 8 Piccoli saliscendi - 9 Frase divertente - 10 Una Orfei del circo - 13 Il nome del basso Vinco - 16 Esistenti in pochi esemplari - 18 Bagna Rio de Janeiro e Lisbona - 20 Conducenti con la patente - 23 Alberi resinosi - 24 Una robusta fibra tessile - 26 Spazioso, ampio - 28 Folla che si ammassa - 30 Furibonda - 34 Una schiava di Abramo - 35 Un «periodo» della pittura di Picasso - 36 Lo nasconde l'esca - 39 Simbolo chimico dell'iridio.

### SOLUZIONI DI IERI



**Indovinello:**
*L'orecchio.*

**Indovinello:**
*La candela.*

**AGGIUNTA INIZIALE (4/5)**
**Che noia la naia!**
Giacché la leva è lunga si fa forte
ed il distacco vuole superare,
ma già la cotta c'è nel marmittone
per una paesanella da buttare.
*Moreno*

**CAMBIO DI CONSONANTE (5)**
**Il cantante è ormai famoso**
Sul mercato ecco è già in circolazione
da che si presentò col disco inciso:
è senza senso, per essere preciso,
richiedere, per lui, un'audizione.
*Il Teramano*

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

limes
LA PALLA NON È ROTONDA
Il Quaderno Speciale di Limes la rivista italiana di geopolitica, è in edicola e in libreria
www.limesonline.com

## LOTTO

**Massimi Ritardatari**
**Bari:** 63(74)-64(62)-88(55)-43(54)-41(51)
**Cagliari:** 34(111)- 84(79)-59(75)-50(71)-38(60)
**Firenze:** 7(75)-9(75)-68(72)-46(58)-81(49)
**Genova:** 33(80)-58(63)-39(53)-73(47)-7(45)
**Milano:** 7(85)-67(65)-43(61)-47(61)-70(54)
**Napoli:** 6(65)-16(57)-54(53)-30(52)-19(44)
**Palermo:**70(74)- 8(65)-39(62)-63(54)-35(51)
**Roma:** 4(114)-34(84)-11(75)-31(74)-53(56)
**Torino:** 80(119)-63(72)-9(70)-26(62)-70(57)
**Venezia:** 33(92)-55(74)-1(72)-30(70)-42(62)

**Le Previsioni**
**Bari:** per ambo 7-70-80-88,38-55-70-80 e 17-70-71-77
**Cagliari:** per ambo e terno 34-50-59-63-66, 3-13-34-63-84
**Firenze:** per ambo 6-7-9-14 , 20-23-25-26-29,11-21-31-61
**Genova:** per ambo e t. 7-27-37-47-67, 3-33-37-39-73.
**Milano:** per ambo e terno 7-67-47-43-70, 2-22-82,82-83-84
**Napoli:** le terzine 11-55-66,47-67-76, 11-16-19, 6-16-54
**Palermo:** le quartine 3-6-36-69,3-35-39-53,15-30-70-79
**Roma:** per ambo 4-57-67,7-77-78,4-34-64, 11-31-53
**Torino:** le quartine 2-20-22-29 , 15-49-80-82,70-80-9-63
**Venezia:** per ambo 1-50-55,1-13-26-62, 30-33-60-66-86

**La Smorfia**
**Il fatto del giorno:** paura negli Usa per l'uragano 90-85-77
**Superenalotto:** le previsioni 20-30-32-39-52-68

Hai un appartamento turistico da affittare?
Entra nella sezione "Vacanze in Italia" affitti turistici su:
www.kataweb.it/viaggi
www.viaggi.repubblica.it
Pubblica il tuo annuncio
Prezzo a partire da 42,00 € per 3 mesi di pubblicazione.
Possibilità di inserimento foto e testo evidenziato.
In collaborazione con Turismo vacanze

**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **6.24** |
| | tramonta alle | **19.47** |
| **La Luna:** | si leva alle | **1.26** |
| | cala alle | **18.13** |

35.a settimana dell'anno, 242 giorni trascorsi, ne rimangono 123.

**IL SANTO**

**San Pammachio martire**

**IL PROVERBIO**

*Ogni Paese ha il governo che si merita.*

**INQUINAMENTO**

Frazione $Pm_{10}$ delle Polveri sottili (max 50 µg/m³)

| | | |
|---|---|---|
| **Piazza Libertà** | µg/m³ | **12** |
| **Via Carpineto** | µg/m³ | **10** |
| **Via Pitacco** | µg/m³ | **4** |
| **Via Svevo** | µg/m³ | **9** |
| **Via Tor Bandena** | µg/m³ | **9** |
| **Muggia** | µg/m³ | **9** |

Ossido di carbonio CO mg/m³ (massime concentrazioni medie orarie sulle otto ore, max 10 mg/m³)

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Piazza Libertà** | mg/m³ | **0,7** | **Via Pitacco** | mg/m³ | **0,5** |
| **Via Battisti** | mg/m³ | **0,1** | **Via Svevo** | mg/m³ | **---** |
| **Piazza Vico** | mg/m³ | **1,1** | **Via Tor Bandena** | mg/m³ | **0,2** |
| **Via Carpineto** | mg/m³ | **0,2** | **Muggia** | mg/m³ | **0,5** |
| **M. S. Pantaleone** | mg/m³ | **0,2** | **S. Sabba** | mg/m³ | **0,1** |

**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 9.23 | **+26** | cm |
| | ore | 20.22 | **+29** | cm |
| **Bassa:** | ore | 2.31 | **-43** | cm |
| | ore | 15.03 | **-6** | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| **Alta:** | ore | 9.40 | **+31** | cm |
| **Bassa:** | ore | 3.01 | **-50** | cm |

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **21,9** minima |
| | **27,3** massima |
| **Umidità:** | **54** per cento |
| **Pressione:** | **1021,2** stazionaria |
| **Cielo:** | sereno |
| **Vento:** | **30,2** km/h da E-N-E |
| **Mare:** | **23,3** gradi |

CALIFORNIA PALESTRE

La Promozione:
Settembre + Ottobre + Novembre
+ due lezioni di Personal Trainer
( su appuntamento in base alle Vostre esigenze )
il tutto a 120 Euro
( iscrizione compresa )

# TRIESTE

*Cronaca della città*

I CANTIERI DI TRIESTE

Si procede con ampio ritardo, ma probabilmente nessuna penalità verrà applicata alla ditta

## Rive, la fine-lavori si allontana

*Cantieri fino a metà novembre tra piazza Unità e palazzo Carciotti*

*di* **Silvio Maranzana**

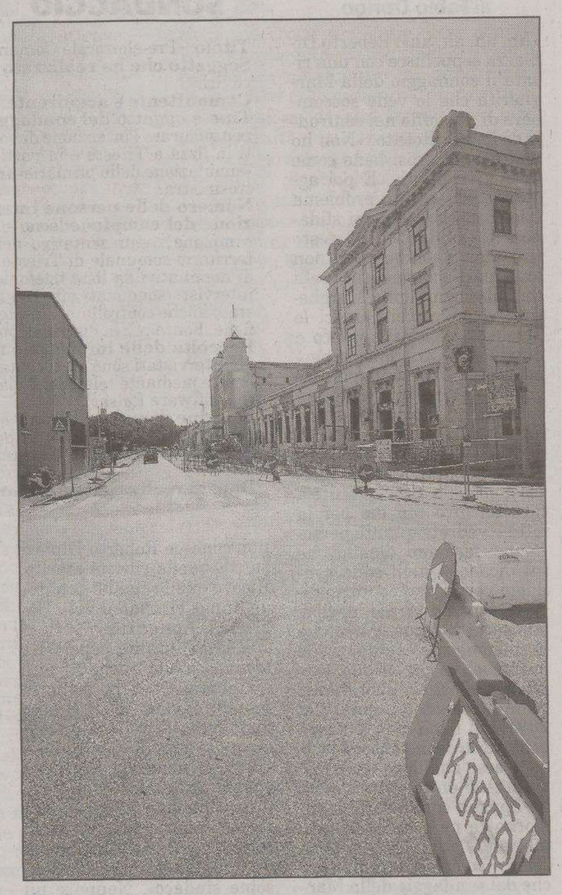
Il martello pneumatico ha cominciato a operare ieri pomeriggio in via Giulio Cesare, tra la stazione di Campo Marzio e il mercato ortrofrutticolo. È il materiale avvio dei lavori del secondo lotto della viabilità sulle rive. Ma la notizia più clamorosa giunge dal primo cantiere, quello aperto davanti a piazza Unità, il Verdi e palazzo Carciotti. Secondo quanto ha ammesso ieri sera una fonte interna dell'impresa Luci che sta operando, i lavori, che dovevano orientativamente finire a giugno, non saranno conclusi prima del 15 novembre. La ditta Luci sta lavorando anche in piazza Goldoni: qui il cantiere smobiliterà, pare ormai assodato, entro il 20 settembre, ma doveva chiudere già nel novembre 2004.

L'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Rossi contesta però che si tratti di situazioni allarmanti. «Bisogna distinguere - sostiene - tra ritardi amministrativi e ritardi gravi. I due cantieri in discussione rientrano nel primo caso. Il protrarsi dei lavori nel sottosuolo e le difficili condizioni atmosferiche hanno costituito forze di causa maggiore e la ditta sta sostanzialmente procedendo in base a proroghe già concesse. Se alla fine sforerà comunque i termini saranno applicate le penalità previste dal contratto, calcolate in base all'ammontare dell'appalto per ogni giornata di sforamento, e comunque attorno ai 500 euro al giorno». «Alcune varianti che hanno provocato slittamenti sono state già approvate in corso d'opera - sostengono alla Luci - per altre abbiamo prodotto la documentazione e sono in via di approvazione. L'intervento sulle rive è di grande difficoltà e ha riservato varie sorprese.»

In via Giulio Cesare intanto la carreggiata è stata ristretta a una sola corsia, il traffico ne ha risentito solo parzialmente, essendo oltretutto un lunedì d'agosto, ma maggiori disagi sono prevedibili fin da oggi. Qui sta operando la ditta Bruno che ha sedi a Trieste, Roma e Potenza. In questa via non sono previste rivoluzioni: si interverrà soprattutto nel sottosuolo sulle fognature, gli allacciamenti del gas e della corrente elettrica.

Poi il cantiere scenderà lungo la via Campo Marzio e si incomincerà a intervenire «pesantemente» per costruire la rotatoria ora fatta di guardrail di plastica. Da qui si cominceranno a toccare molti «interessi» particolari: quelli dei difensori del verde dal momento che gli alberi di via Ottaviano Augusto di fronte al mercato ortofutticolo saranno spostati più verso il mare, di abitanti, lavoratori della zona e automobilisti perché dalle vie laterali non ci si potrà più immettere sul waterfront e spariranno numerosi parcheggi, dei gestori dei distributori di carburante (che come si legge a fianco verranno chiusi), di ristoratori e baristi che avranno la strada davanti a lungo disastrata. Soprattutto gli interessi delle migliaia di iscritti alle società di vela, canottaggio e pesca della Sacchetta che con una dura lettera hanno già espresso al sindaco il timore di finire stritolati del proprio spazio vitale dalla rivoluzione della viabilità e di non veder tenute in debito conto le proprie esigenze dal progetto per l'area dell'ex Bianchi dove sembra piuttosto lunga anche l'opera di asporto delle macerie.

Quello partito ieri è il lotto più importante dei lavori sulle rive, per l'ammontare di 5 milioni e 34 mila euro. Arriverà fino a piazza Venezia con conclusione prevista per il 30 giugno 2006. Slitterà prevedibilmente il terzo lotto, tra piazza Unità e piazza Venezia, che avrebbe dovuto partire già a fine anno.



I lavori del terzo lotto delle Rive, iniziati ieri.

## Tre distributori di benzina saranno costretti a chiudere

Roberto Bratos

Daniel Salich

Laura Terrani

Paolo Minca

Chiudono tre distributori di benzina nel quadro del secondo lotto di lavori delle Rive. Entro il 31 ottobre, infatti, l'area posta in zona Riva Ottaviano Augusto, dovrà essere sgomberata dalle pompe per gli interventi che prevedono, tra l'altro, anche la creazione di una nuova piazzetta dirimpetto al Benningan's Pub. Saranno eliminati: il distributore di benzina dell'Agip, quello Tamoil e il distributore Shell, di cui però verrà risparmiata la struttura posta al centro della carreggiata, costruita al tempo dell'ex Gma dal noto architetto Rogers e vincolata dalla Soprintendenza in quanto vecchia di oltre cinquant'anni.

Nelle interviste fatte ieri pomeriggio non sono mancate le lamentele da parte di qualcuno dei benzinai intervistati. Dice **Roberto Bratos**, che lavora al distributore Agip: «Siamo in due dipendenti, entrambi perderemo il posto dal prossimo ottobre. Il proprietario, dal canto suo, neanche lui è contento della situazione, ma comunque riceverà dal Comune una sorta di buonuscita per gli anni di contratto che gli resterebbero da ultimare».

L'altro dipendente, **Giorgio Benussi**, non lesina qualche critica al Municipio: «Avevano fatto un progetto per adeguare il distributore alla normativa, che prevede degli spazi interni per la sosta delle auto che attendono di fare il pieno. Non è stato accettato. Eppure lo spazio era sufficiente per creare la piazzola. Dispiace che questo distributore venga eliminato, anche perché è uno dei più vecchi di Trieste, esistente ben prima della costruzione di Rogers».

Infatti i lavori sulle rive non sono i soli «colpevoli» delle forzate chiusure, ma semmai sono una concausa nell'andamento. Chiarisce il benzinaio della Tamoil, **Elvio Barbaro**: «In realtà, non saremo solo noi delle Rive a chiudere. Non ci sono solo i lavori che rivoluzioneranno la zona ad incidere. Il problema riguarda ben diciotto pompe in città. Tutte quelle cioè prive di piazzola interna e che quindi non sono a norma con quanto prevede, da tempo, la legge».

I clienti dal canto loro, pur dispiaciuti per coloro che perderanno il loro posto di lavoro, non tutti si dimostrano particolarmente sensibili alla questione. Fare il pieno in una pompa o in un'altra, non fa troppa differenza. Dice **Paolo Gelco**: «So che c'è un piano organico per regolarizzare i distributori di benzina.» **Paolo Minca** aggiunge: «Purtroppo le chiusure porteranno a meno posti di lavoro». **Laura Terrani**, afferma: «Ho sentito delle chiusure, ma non ne conosco le motivazioni. Sono comunque solidale con i dipendenti e anche per noi sarà più complicato fare il pieno».

**I dipendenti: «Da ottobre perderemo il nostro lavoro»**

Dice **Daniel Salich**: «Le pompe chiudono per i lavori, ma anche in favore delle misure di sicurezza stradale. Problemi? Li vedo solo per i benzinai che dovranno cercarsi un altro posto di lavoro. Ma non per me. Un distributore in fondo vale l'altro».

**Daria Camillucci**

*A sorpresa il vicesindaco di An favorevole a porla in piazza Venezia*

## Lippi: «Sì alla statua di Massimiliano»

### L'indicazione per «Koper» scritta sul cartone

Aveva suscitato scalpore lo scorso anno. Continua a farlo anche adesso. È il rudimentale cartellone posizionato nel bel mezzo della carreggiata alla fine delle Rive, davanti alla stazione ferroviaria di Campo Marzio, e che indica «Koper». Il problema è che si tratta di un semplice pezzo di cartone, sul quale qualcuno ha avuto la buona di idea di scrivere in maniera piuttosto artigianale l'indicazione indispensabile per i numerosi turisti che ogni estate transitano per quel punto. Eppure lo snodo è importante: tutti i turisti che transitano per il centro di Trieste e sono diretti verso le coste slovene e croate passano obbligatoriamente per di là. Insomma sarebbe logico aspettarsi un intervento ufficiale, da concretizzare nel semplice posizionamento di un normale cartello.

Puntuale giunge la critica alla giunta da parte dell'opposizione di centrosinistra: «Sono passati due anni da quando il nostro ex presidente, Mauro Tommasini – scrive in un comunicato Alessandro Carmi segretario dei Cittadini per Trieste – segnalò l'esistenza di questo cartello che non si può non definire perlomeno artigianale, eppure nulla è cambiato. La nostra segnalazione è caduta nel vuoto, nonostante quel punto sia strategicamente importante per i flussi di traffico. La maggioranza continua a parlare di cantieri e ad annunciare tagli di nastri – conclude l'esponente del centrosinistra – ma non si preoccupa delle indicazioni che crediamo utili che provengono dall'opposizione».

Una mozione perché il Comune convochi immediatamente l'assemblea pubblica sul futuro dell'area dell'ex Bianchi e un'interrogazione per conoscere i contenuti del progetto di riqualificazione di piazza Venezia e caldeggiare la ricollocazione in quello che era il suo sito originario della statua di Massimiliano d'Asburgo ora «confinata» nel parco di Miramare. In questo modo i Cittadini per Trieste, riprendendo un'asserzione fatta da amministratori del centrodestra, «sulle Rive si vinceranno o si perderanno le elezioni comunali», riapriranno la battaglia politica dopo la pausa d'agosto.

Lo annuncia il segretario dei Cittadini, Alessandro Carmi, rilevando come «la riqualificazione portata avanti dal Comune si limita all'assetto viario trascurando ogni valorizzazione storico-culturale del waterfront.» Ma su quest'ultimo aspetto, il vicesindaco e assessore alla Cultura Gilberto Paris Lippi (An) sfata uno stereotipo, oltre a esprimersi in maniera contraria a quanto fatto dal suo predecessore e collega di partito Roberto Menia: «Non sono contrario a una ricollocazione della statua di Massimiliano in piazza Venezia se ci saranno richieste in questo senso. Non abbiamo preparato un progetto specifico a tale scopo soltanto per la mancanza di fondi. Una cosa è affermare che Trieste sia austriacante, e lo contesto fermamente, un'altra è contrastare la ricollocazione di monumenti e opere d'arte nei siti originari e io non lo faccio.»

Di più, Lippi smentisce anche le voci in base alle quali l'amministrazione comunale avrebbe in realtà in mente di collocare in piazza Venezia una statua del vescovo Antonio Santin. «Dovendo scegliere tra le due - aggiunge Lippi - direi che il sito sarebbe più adatto per Massimiliano. Per Santin si potrebbe trovare un luogo più idoneo.» «I Cittadini per Trieste - aggiunge Carmi - avevano indicato nel piazzale della cattedrale di San Giusto il sito più opportuno per la collocazione di una statua di monsignor Santin.»

Quanto all'area dell'ex piscina Bianchi, i Cittadini sostengono la proposta di realizzare un giardino sul mare, vedendo come troppo «invasiva» anche l'idea dell'anfiteatro all'aperto. Chiamano a raccolta però, per pronunciarsi nell'assemblea pubblica, gli abitanti, i commercianti e gli esercenti della zona, i soci delle società nautiche e i cittadini tutti.

**s.m.**

La statua di Massimiliano nel parco di Miramare.

*I Cittadini per Trieste: «Assemblea pubblica per l'area ex Bianchi»*

I lavori iniziati lo scorso gennaio accumuleranno un ritardo di sei mesi rispetto alla tabella di marcia prevista

## Piazza Puecher, restyling entro febbraio

**Nell'area anche una fontana e il tradizionale mercato. Sarà recuperata la torretta di aerazione che durante la guerra era collegata al rifugio antiaereo**

*di* **Pietro Comelli**

La riqualificazione di San Giacomo passa attraverso il recupero di piazza Puecher. Storica sede del mercato, prezioso rifugio antiareo durante la seconda guerra mondiale, quella piazza ha rappresentato da sempre il centro del rione. Prima di diventare un parcheggio, con i segnali di pericolo bene in vista a causa del selciato malandato.

**IL COSTO.** Il progetto di restyling dell'area consentirà, secondo le intenzioni dell'amministrazione comunale, di recuperare quel ruolo di aggregazione andato smarrito nel tempo. Non per l'indifferenza della gente, ma per il degrado della zona. La riqualificazione di piazza Puecher, iniziata lo scorso gennaio, costerà 1 milione e 100 mila euro e terminerà nel febbraio 2006. Il ritardo del cantiere della Mari & Mazzaroli spa, che si è aggiudicata la gara di appalto, sfiorerà i sei mesi. Almeno dando un'occhiata alla tabella di marcia esposta all'esterno del cantiere.

**IL MERCATINO.** Seguendo la configurazione altimetrica - la piazza è in discesa - il progetto ha stabilito la creazione di tre sezioni diverse. Quella maggiore, a ridosso della via Giuliani, sarà allargata, pavimentata, ospiterà una fontana e il tradizionale mercatino giornaliero. Il traffico veicolare, in ogni caso, non sarà interdetto nella via Giuliani. «Stiamo ragionando con la Circoscrizione di San Giacomo-Barriera Vecchia - dice l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Rossi - per garantire la funzione del mercatino e il passaggio delle automobili».

**GLI SPAZI.** La sezione intermedia della piazza, invece, diventerà un punto di aggregazione e sarà pavimentata e arredato con panchine e aree verdi. Al centro della piazza sarà rappresentata una figura concentrica, il posto di ritrovo dei residenti nel rione. La sezione più bassa - lato via della Guardia, a cui si potrà accedere da due scalette laterali - ospiterà un'area destinata in particolare ai bambini con una pavimentazione che richiamerà i giochi tradizionali (la scacchiera, il portone, eccetera).

**IL RIFUGIO.** In mezzo alla piazza sarà completamente recuperato architettonicamente il manufatto in calcestruzzo armato che, durante il secondo conflitto mondiale, fungeva da torretta di aerazione della galleria sottostante (lunga 37 metri) adibita a rifugio antiaereo. Oggi quel rifugio, capace di contenere centinaia di triestini durante i bombardamenti angloamericani, non esiste più. È rimasta la torretta, che sarà salvaguardata.

**IL SOTTOSUOLO.** Il locale interrato esistente all'angolo tra via Caprin e via della Guardia, invece, sarà recuperato e, in un successivo momento, assegnato con una gara di appalto per ospitare un magazzino ed eventualmente alcune botteghe artigiane. L'intervento si è limitato a un risanamento igienico dei locali: svuotamento delle strutture esistenti, con un piccolo allargamento del vano unico interno, e ricostruzione delle strutture portanti in elevazione e del solaio di copertura.

**LA PAVIMENTAZIONE.** Quest'ultime costituiscono il supporto della pavimentazione della piazza. Lastre quadrate in pietra arenaria che attendono di essere ancora posate. Le finiture all'interno dei locali rimarranno allo stato grezzo, mentre i varchi sulla via Caprin e via della Guardia saranno chiusi con i serramenti, in alluminio e vetro, protetti da serrande metalliche.

Il cantiere di piazza Puecher a San Giacomo. (Foto Lasorte)

Esplode la protesta nella sala giunta del Municipio dopo la chiusura delle due comunità pubbliche per ragazzi

# Minori, i sindacati occupano il Comune

## *Sossi (Cgil): «Tre adolescenti e una bambina sono stati letteralmente deportati»*

Marino Kermac (Uil) accusa l'attuale amministrazione: «Non tiene minimamente conto dell'importanza che l'assistenza riveste nelle moderne società civili»

*di* **Tiziana Carpinelli**

Colpo di mano in Sala giunta. Quindici delegati sindacali di Cgil e Uil, armati di bandiera, hanno occupato, ieri alle 13, l'aula del municipio. L'accesa protesta s'è organizzata nell'intento di scuotere le coscienze dei cittadini sulla chiusura delle due comunità educative per i minori (la 0-16 e la 12-18), fissata domani con delibera comunale. Il gesto eclatante, peraltro già annunciato venerdì durante la conferenza stampa indetta dai sindacati riuniti (Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Confsal) nella sala Santi di via Pondares, ha dunque trovato attuazione.

«La decisione di serrare i battenti di due strutture pubbliche che per trent'anni sono state, a livello nazionale, un modello da imitare nell'ambito dell'assistenza e dell'accoglimento minorile, rappresenta un atto gravissimo», ha tuonato Marino Sossi, sindacalista Cgil-Funzione pubblica. La protesta, poi sfociata in occupazione della proprietà pubblica, è scaturita subito dopo aver appreso che gli ospiti delle due comunità (tre adolescenti e una bambina di 3 anni) erano stati trasferiti, ieri mattina, presso altre strutture. «Non si tratta affatto di trasferimento - puntualizza Sossi - bensì di vera e propria deportazione. I minori non volevano assolutamente abbandonare le loro stanze. Perché quelle mura, avevano rappresentato, in un momento estremamente difficile della loro esistenza, un amorevole rifugio, con cui inaugurare un nuovo percorso di reinserimento sociale. In quattro anni - prosegue - l'amministrazione ci ha fatto vedere i sorci verdi: impossessarci degli edifici pubblici per dimostrazioni di questo tipo sta diventando un atto di routine».

Solo che stavolta, al centro della contestazione, non ci sono vertenze lavorative, bensì la tutela di minorenni: «L'articolo 3 della Convenzione di New York - spiega il sindacalista -, ratificato con legge 179 del '91, sancisce che in tutte le decisioni relative ai fanciulli, di competenza delle istituzioni pubbliche o private di assistenza sociale, dei tribunali, delle autorità amministrative o degli organi legislativi, l'interesse superiore del minore deve essere una considerazione preminente. Ebbene - sottolinea -, la giunta Dipiazza è riuscita a dimostrare che quest'importante pilastro normativo non trova applicazione a Trieste. Invito chi sostiene il contrario a provare che, in questo caso, sono stati considerati preminenti gli interessi dei minori, visto che sono stati sfrattati dall'unica casa che li aveva accolti».

> «Con 4 assunzioni a tempo determinato si potrebbe salvare la struttura 12-18»

Secondo Sossi, si potrebbe salvare almeno la comunità 12-18: «Basterebbero quattro assunzioni a tempo determinato: con una spesa minima, le tre ragazze potrebbero continuare il percorso fino alla maggiore età. Non credo che questo investimento economico sia gravoso, specie se confrontato con altri, decisamente meno indispensabili. Ma a questo punto, è chiaro che la decisione di chiudere le strutture di accoglienza è una scelta squisitamente politica». Opinione condivisa dal segretario per la funzione pubblica Uil, Marino Kermac: «Questa maggioranza - commenta - non tiene minimamente conto dell'importanza che l'assistenza riveste nelle moderne società civili. Resta il rammarico nel constatare che chi ha la pancia piena non volge mai lo sguardo verso i meno fortunati». Secondo il sindacalista, i triestini si dimenticano troppo spesso delle persone deboli: «E non solo dei bambini, ma anche dei vecchi» aggiunge. «Tante attività di assistenza - denuncia Kermac - trovano innaturale cessazione. L'ultima paventata (solo in ordine di tempo) è quella della casa di riposo Don Marzari. Ora, considerato che Trieste è la città con la più alta percentuale di anziani, non è forse un controsenso?». Proprio per scuotere la cittadinanza, Kermac rivendica l'importanza dell'occupazione: «Rimarremo qui senz'altro fino a dopodomani. Ci siamo organizzati con dei turni, per essere sempre presenti almeno in tre unità». Ieri, il direttore generale del Comune ha appreso la notizia della presa di possesso alle 14, recandosi personalmente dai delegati sindacali, i quali, però, non sono stati allontanati. Oggi, invece, il primo faccia a faccia con Dipiazza: proprio in Sala giunta, alle 9, il sindaco ha in agenda un incontro coi vigili urbani. Ne vedremo delle belle.

I sindacalisti che hanno occupato la sala della giunta.

*Il sindaco contestando i sondaggi annuncia un colpo di scena: «Con le primarie hanno fatto la frittata»*

# Dipiazza: «Il centrosinistra prepara una donna»

*di* **Fabio Dorigo**

«Ah, ah, ah, ah». Roberto Dipiazza seppellisce con una risata il sondaggio della Margherita che lo vede soccombere di un soffio nei confronti di Ettore Rosato. «Non ho mai dormito così bene come in questi giorni». E poi aggiunge: «Non è un problema mio. Sono loro che mi sfidano». Il sindaco di Trieste non ama i sondaggi. E non ama particolarmente quelli commissionati dalla Margherita. «Non raccontiamoci le favole - attacca il sindaco -. Sappiamo tutti come vengono costruiti i sondaggi. Se volete domani vi porto un sondaggio fatto da Forza Italia. E vedrete che numeri vi do».

I sondaggi che a lui interessano sono altri. «Venite a fare un giro con me per la città e vedrete quante persone mi fermano, quello che mi dicono. Quelli sono sondaggi veri. E nel contatto diretto, entrando nei negozi, che senti il clima. Altro che le telefonatine con domande ambigue». E che dicono questi sondaggi quotidiani? «Che è tornato il clima del 2001. Un buon clima. Senza contare che sono ancora molte le cose che devo da fare». E i nastri da tagliare... «Già ho appena cominciato. Ogni giorno ce ne sarà uno» promette il sindaco a «visibilità totale» come confermato anche dal sondaggio della Margherita. Solo lo 0,4 per cento non conosce Roberto Dipiazza. «È quello che mi merito. Ricevo quello che ho donato» aggiunge citando il vate Gabriele D'Annunzio.

E forte di tanta popolarità trova il modo anche di fare un'incursione nello schieramento avversario. «Hanno fatto la frittata delle primarie e ora stanno pensando a un terzo nome da mettermi contro». E quale? «Non ve lo dico. Chiedete in giro» dice serio Dipiazza. «Hanno fatto tanto casino che alla fine vado bene anche alla sinistra come sindaco». Neppure un indizio sul terzo uomo? «Potrebbe non essere un uomo. Attenti alle donne!». Una donna? «Magari affascinante. Così me la porto a cena» aggiunge il primo cittadino più marpione d'Italia come lo definì la iena Victoria Cabello ai tempi di Mtv. In effetti in passato sono circolati alcuni nomi di donne come candidate a sindaco per il centrosinistra: dalla giornalista Giovanna Botteri all'economista Fiorella Padoa Schioppa Kostoris. Ma, anche a chiedere in giro, non si trova uno straccio di conferma. Il centrosinistra è tutto concentrato sulle primarie e si gode i buoni responsi del sondaggio ferragostano. «Non c'è molto da commentare - gongola il coordinatore della Margherita, Walter Godina -. Quel sondaggio è solo l'ultimo. Ci sono almeno altri quattro che confermano i risultati». Ovvero che «incoronano» Rosato come il solo candidato in grado di giocare la partita con Dipiazza.

L'unico problema sono le primarie che rischiano di logorare i rapporti interni alla coalizione. E qui Godina, che si è visto respingere l'ultimo appello per evitarle, rilancia un'altra questione sul tavolo del centrosinistra: «Facciamole le primarie, ma impegniamoci fin d'ora per fare un lista unitaria l'Ulivo». E gli altri? «Un passo alla volta» dice prudente il presidente dei Cittadini, Roberto Decarli. Fabio Omero, segretario dei Ds, gioca di sponda sul versante nazionale: «Francesco Rutelli ha fatto sapere che preferisce liste separate anche alle amministrative. Credo che al Margherita triestina dovrà prima mettersi d'accordo con il suo leader». E così si va avanti. Venerdì, probabilmente, sotto la regia di Fulvio Camerini. dovrebbe riunirsi il tavolo provinciale per iniziare la discussione sui tempi e i modi delle primarie. Domani, invece, alle 17, in via Valdirivo 30, si terrà il primo confronto a tre tra i tra i candidati Sindaci del centrosinistra Boniciolli Rosato e Metz. L'occasione è offerta dal tavolo della pace. Sarà di buon auspicio?

**SONDAGGIO**

**Titolo**: «Pre-elettorale Comune di Trieste».
**Soggetto che ha realizzato il sondaggio**: Coesis Research Srl.
**Committente e acquirente**: «La Margherita».
**Tipo e oggetto del sondaggio**: interviste telefoniche Cati per misurare l'intenzione di voto riferita ai possibili candidati in lizza a Trieste e in particolare effettuare una sorta di «simulazione delle primarie» fra i potenziali candidati di centrosinistra.
**Numero delle persone interpellate e criteri di formazione del campione:** sono stati intervistati 1002 soggetti, campione rappresentativo della popolazione residente nel territorio comunale di Trieste, mediante estrazione casuale di nominativi da liste telefoniche. Per la realizzazione delle interviste sono stati effettuati 4817 contatti. Il campione è stato anche controllato, a posteriori, per quote sociodemografiche. Fonte per la distribuzione dei parametri: dati Istat.
**Raccolta delle informazioni ed elaborazione dei dati:** gli intervistati sono stati contattati e intervistati individualmente mediante telefono. L'elaborazione dei dati è avvenuta con software Pulsar.
**Margine di errore**: pari a + o - 3,1 punti percentuali.
Universo di riferimento: la popolazione maggiorenne residente nel territorio di Trieste, pari a circa 180mila individui.
**Date di realizzazione del sondaggio**: 10-12 agosto 2005.

*Location d'eccezione per la gara degli Amici del tram de Opcina nel weekend*

# Di corsa per 24 ore. In piazza Unità

## *E scoppia la querelle sull'utilizzo della «vetrina» della città*

*di* **Pietro Comelli**

Nel fine settimana piazza Unità sarà «chiusa». Questa volta la pavimentazione e i giunti di dilatazione non c'entrano. Il principale «salotto buono» di Trieste ospiterà la manifestazione «24 X 1 ora» organizzata dall'associazione «Amici del tram de Opcina».

La giunta comunale ha approvato ieri la delibera che concede l'insolita «pista» per una kermesse sportiva che ospiterà atleti provenienti anche dalle vicine Slovenia e Croazia. L'iniziativa consiste in una corsa a squadre - saranno 25, ognuna composta da 24 atleti - pronti a sfidarsi nell'arco delle 24 ore. Il circuito è quello della piazza, mentre al centro si svolgeranno altre gare sportive, dedicate ai più piccini, accompagnate da un concerto che comporteranno anche il montaggio di un palco. Piazza Unità sarà quindi occupata dagli atletici e resterà chiusa al pubblico dalle 19 di sabato alle 19 di domenica. Niente listòn, la piazza sarà occupata dagli atleti che si fermeranno solo per la cerimonia dell'alza bandiera.

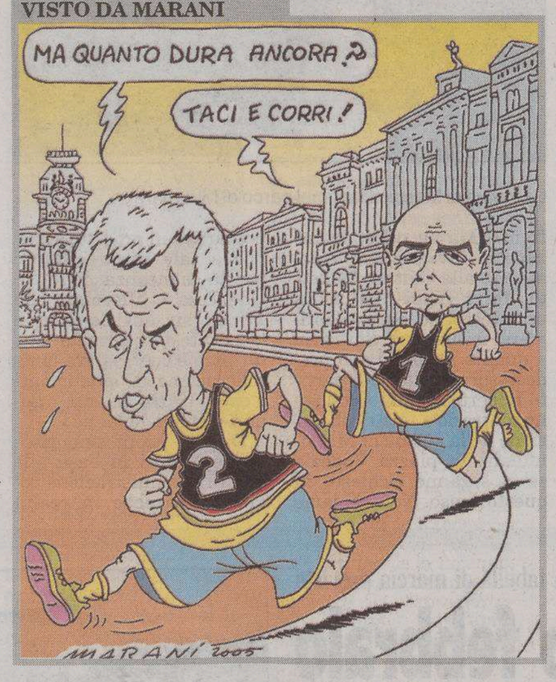
Dopo gli inizi allo stadio Zaccaria di Muggia, da vent'anni la «24 X 1 ora» si svolge allo stadio Grezar. L'imminente demolizione della struttura, per fare spazio al nuovo Grezar, ha sfrattato la manifestazione. Ma la concessione del sito di piazza Unità, dopo le recenti polemiche in merito al suo utilizzo, non è stata così indolore. «È stata concessa in via del tutto eccezionale. Gli organizzatori hanno lavorato così tanto - dice il sindaco Roberto Dipiazza - che meritavano una cornice adeguata. Chiedevano un po' di visibilità, li abbiamo accontentati. Adesso è arrivato però il momento di lasciare in pace la nostra bella piazza Unità».

Il sindaco ha insomma cedduto per l'«ultima volta» davanti alle richieste degli organizzatori - supportati anche da alcuni politici, in primis Piero Camber seguito da Roberto De Gioia - chiudendo la contesa. Gli «Amici del tram de Opcina» avevano chiesto il canale di piazza Ponterosso. «Nel fine settimana il sito individuato - racconta il presidente Carlo Irace - ospiterà però un'iniziativa promossa dalla Camera di commercio. Eravamo stati dirottati sulle Rive (dalla Stazione Marittima all'Acquario, in concomitanza con la Nation's cup, ndr), adesso è arrivata la concessione di piazza Unità. Siamo felici, ringraziamo il sindaco».

L'alternativa sportiva era il Draghicchio di campo Cologna, appena ristrutturato per sostituire momentaneamente il Grezar, che non è stato preso in considerazione dagli organizzatori. Troppo fuori mano, serviva «visibilità» per l'associazione e anche per gli sponsor. La corsa in piazza, oltre ai 600 atleti, richiamerà una buona cornice di pubblico. «È stata concessa piazza Unità? Non ero presente alla riunione di ieri - cade dalle nuvole l'assessore allo Sport, Paris Lippi - e sono fermo alla linea di condotta decisa nella giunta precedente. Piazza Unità la scorsa settimana non sembrava il luogo più adatto».

La querelle sull'utilizzo di piazza Unità, insomma, ritorna di attualità dopo un'estate ricca di iniziative che sembravano terminate. «Le piazze devono essere vissute. Quello del fine settimana - dice Piero Camber, capogruppo di Forza Italia - è un esperimento. Spostare sulle Rive la manifestazione avrebbe causato disagi maggiori. Al "Draghiccio" di Cologna non passa neanche un cane, mentre portare la manifestazione sulle Rive avrebbe comportato la perdita di alcuni parcheggi».

**VISTO DA MARANI**




**NASCITA**

## Gambassini diventa bisnonno

**Non fosse bastata una vita politica a dir poco intensa, quasi tutta vissuta nella Lista per Trieste, Gianfranco Gambassini ha vissuto un'altra emozione forte: il 25 agosto è nato Alessio, facendolo diventare bisnonno. Auguri!**

Nel 2004 l'apposita unità dei vigili urbani ha effettuato migliaia di accertamenti su licenze, igiene, rumori e immigrazioni clandestine

# Fumare al bar? E chi se lo ricorda più

*A otto mesi dall'entrata in vigore del divieto nessuna multa. «I triestini sono disciplinati»*

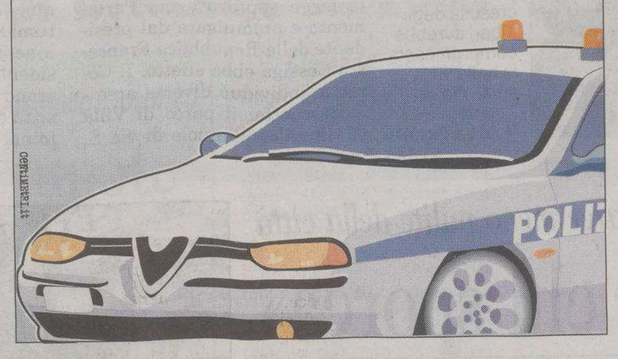
Fumare nei locali pubblici e nei negozi? Un'abitudine rapidamente dimenticata dai triestini. E' questo il risultato che spicca analizzando l'attività dell'Unità di controllo commerciale della Polizia municipale. A otto mesi dall'entrata in vigore della normativa che vieta il fumo in tutti i locali aperti al pubblico, e perciò negozi, bar, ristoranti, sono pochissimi i casi in cui i vigili hanno dovuto elevare sanzioni. «Possiamo contare sulla punta delle dita le situazioni nelle quali siamo stati costretti a intervenire – dice con soddisfazione il vicecomandante del Corpo, il tenente colonnello Luciano Momic – il che conferma che, almeno sotto questo profilo, i triestini sono cittadini disciplinati e osservanti della legge». Le cose cambiano invece se si va a guardare altri aspetti dell'attività dell'Unità di controllo commerciale. Nel repertorio delle sanzioni si contano parecchie violazioni per affissioni abusive, di cui talvolta sono colpevoli partiti e movimenti politici, per mancata esposizione del listino prezzi, per un'ingannevole pubblicità sugli sconti nei periodi dei saldi. Particolare curiosità suscita il fatto che, nonostante l'elettronica e l'informatica abbiano oramai fatto il loro ingresso nella vita di tutti i giorni, sono ancora numerose le multe fatte perché le bilance utilizzate in alcuni esercizi non prevedono la tara. Parecchie infine le sanzioni elevate ai titolari di case di riposo che accolgono un numero di persone maggiore di ciò che prevede la licenza.

Per accertare le irregolarità sono stati effettuati un migliaio di interventi, suddivisi fra l'accertamento di violazioni, chiusure di attività e sequestri di merce. Più di ventimila sopralluoghi effettuati a sedi fisse, altri seimila nell'ambito di mercati o fiere, e quasi un migliaio su esercizi pubblici e commerciali.

**GLI INTERVENTI**

| POLIZIA COMMERCIALE | |
|---|---|
| Sopralluoghi esercizi commerciali | 1.094 |
| Sopralluoghi pubblici esercizi | 607 |
| Sopralluoghi case di riposo | 186 |
| Informazioni riservate | 1.316 |
| Violazioni accertate | 610 |
| Ordinanze chiusura pubblici esercizi | 2 |

| POLIZIA SULLE ATTIVITA' ECONOMICHE | |
|---|---|
| Sopralluoghi mercati e fiere | 6.098 |
| Sopralluoghi su posti fissi | 20.777 |
| Plateatico | 2.418 |
| Controlli veicoli servizio pubblico | 366 |
| Violazioni accertate | 200 |
| Sequestri amministrativi e penali | 106 |




I dati riguardano l'attività svolta nel corso del 2004 dai vigili urbani. Un'attività forse poco nota al pubblico, ma concretamente attiva sul territorio e nota col nome di Unità di controllo commerciale. Composta da una quindicina di addetti, l'Unità è comandata dal capitano Gianna Ellero ed è suddivisa in due settori, quello che si occupa specificatamente dell'ambito commerciale - retto dal tenente Manuela Zenone - e quello - in capo al tenente Mario Casali - avente il compito di controllare gli ambulanti.

Escludendo gli ufficiali, sono in tutto una dozzina gli agenti che quotidianamente attraversano le vie e le piazze di Trieste. Osservano che le licenze esposte siano esatte e aggiornate, che l'attività svolta rientri nei confini del permesso a cui fa riferimento, che carretti, banchi per le esposizioni, vetrine e tutto l'occorrente, non occupi una superficie del suolo pubblico eccedente rispetto a quella fissata (e per la quale il commerciante paga una tassa relativa).

Ma l'attività dei membri dell'Unità di controllo commerciale non terminano qui: sono previsti, infatti, anche altri compiti, come visitare le numerose case di riposo che operano sul territorio comunale,per esempio. Lo scopo? Verificare il rispetto delle norme igieniche, ma anche accertare che gli spazi siano distribuiti con equilibrio e nel rispetto delle persone che ci vivono. Inoltre controllano se bar e locali pubblici mantengono il livello della musica entro i limiti di legge, se i taxi sono adeguati alle normative che regolano il relativo servizio pubblico.

I vigili dell'Unità di controllo commerciale sono dunque degli specialisti. E dei profondi conoscitori delle normative che riguardano il commercio, il pubblico esercizio, le norme antirumore. Non solo, risultano esperti nelle regole che disciplinano l'ingresso dei lavoratori extracomunitari. Fra gli ambulanti che operano in città sono infatti parecchi coloro che provengono da Paesi africani o che, in generale, non fanno parte dell'Unione europea.

**Ugo Salvini**

## Poca manutenzione sulle auto E la guida diventa a rischio

Un gommista al lavoro sui pneumatici.

Prima erano conosciuti per essere sempre più indisciplinati alla guida. Adesso si scopre che sono anche disattenti per quanto concerne la manutenzione delle vetture. E' questo il risultato dell'analisi condotta dalla Confartigianato triestina sul comportamento degli automobilisti della città e che diventa particolarmente importante in periodo di vacanze. E' questo infatti il momento dell'anno nel quale le automobili diventano strumenti fondamentali per raggiungere i luoghi di villeggiatura. Aumentano infatti la quantità di chilometri percorsi, le temperature alle quali sono sottoposti motori, pneumatici e carrozzerie, il peso che le macchine devono sopportare, perché piene di tutto ciò che le famiglie si portano sulle spiagge o in montagna.

Ebbene, l'associazione di categoria ha scoperto che i triestini sono poco attenti alla sicurezza e trascurano dettagli fondamentali. Risulta per esempio che più di un terzo degli incidenti sono causati dallo scoppio o dall'eccessiva usura di pneumatici. «Eppure basterebbe un semplice controllo periodico – spiega il presidente degli autoriparatori artigiani di Trieste, Sergio Burlin – da effettuare presso i tecnici specializzati». Al secondo posto, a una minima percentuale di distanza, la rottura o l'insufficienza dei freni. Queste due cause, da sole, sono alla base di più dei due terzi del totale degli incidenti. Insomma, dopo che i dati raccolti dalla Polizia municipale in relazione alle multe elevate per varie cause, in costante e preoccupante crescita, adesso risulta chiaro che i triestini la macchina la trascurano. «Ciascun automobilista triestino – precisa Burlin – spende ogni anno per la propria automobile 686,6 euro fra manutenzioni e riparazioni, cifra che rappresenta il 15,8% della spesa totale per l'esercizio complessivo della stessa macchina». Troppo poco? A leggere le statistiche sì. Per partire sicuri è meglio sottoporre il mezzo che si utilizzerà per andare lontano da casa a un severo controllo. «Spendere qualcosa prima di partire – è la conclusione del presidente della categoria – può voler significare salvare la vacanza o addirittura la vita delle persone».

**u. sa.**

## E CI SONO ANCHE GLI «007»

Pochi sanno che tra i compiti dei cosiddetti vigili annonari rientrano anche mansioni, per così dire, da «007». Nel dettaglio, infatti, sono chiamti a raccogliere informazioni riservate, utili per l'incrocio dei dati quando si sospettano attività illecite, spesso di concerto con le altre forze dell'ordine. «Competenze e incarichi sono molteplici e complessi – spiega il tenente colonnello Luciano Momic, vicecomandante del Corpo, che ha la supervisione di una serie di Unità, fra le quali c'è anche quella del controllo commerciale – anche perché, se si fa riferimento per esempio al solo svolgimento di fiere e mercati, essi coprono quasi interamente l'arco dell'anno e alcune, come la fiera di san Nicolò, le manifestazioni legate a Barcolana e Bavisela, il Sardon day, tanto per limitarci alle principali, richiamano migliaia di persone e in tali condizioni è difficile operare».

Un compito delicato, che rende importante il coordinamento fra tutti i membri del reparto, come sottolinea il vicecomandante Momic. «Sono chiamati a collaborare strettamente fra di loro e scambiarsi informazioni ed esperienze. I vigili – conclude – non sono solo quelli che fanno le multe per divieto di sosta, ma anche i custodi dell'osservanza di tutte le attività che hanno a che fare con il pubblico».

I prezzi, principali oggetti di controllo.

**IN BREVE**

*Un incontro sul turismo*

## Saluto in Comune ai prestigiosi ospiti della «Silver Wind»

Gli ospiti della nave «Silver wind» sono stati accolti ieri in Comune dall'assessore all'Economia e turismo Maurizio Bucci. L'imbarcazione è approdata proprio ieri mattina al molo Bersaglieri, vicino alla Stazione Marittima. Nel corso dell'incontro l'assessore Bucci ha brevemente evidenziato le potenzialità e le prospettive della città, spiegando anche quanto Trieste punti sul rilancio del turismo da crociera e sulle altre attività ad esso collegate. La visita di ieri mattina rientra nell'ambito del programma della «Silver Experience». Si tratta di un'escursione di alto livello, che offre l'opportunità ad alcuni ospiti di conoscere e visitare luoghi che non sono sempre aperti al pubblico. Al termine dell'incontro, nella sala del Consiglio comunale l'assessore ha consegnato ai presenti alcuni omaggi in ricordo della tappa di ieri a Trieste. L'iniziativa si è conclusa con un brindisi nel palazzo municipale.

## Feste di fine estate per Spazi urbani in gioco

Settimana conclusiva per l'edizione 2005 di «Spazi urbani in gioco». Oggi nel giardino di Villa Engelmann, tra le 9.30 e le 11.30, «Un mondo, tanti mondi», ovvero come parlano i colori, dedicato ai bambini da 2 a 8 anni. Domani due gli appuntamenti: nel parco di Villa Giulia, dalle 17 alle 19.30 (con ritrovo al Campo sportivo di Cologna alle 17) «Chi c'è a casa del sig. Parco?», per far conoscere gli animali ai bambini dai 6 ai 12 anni: nel giardino pubblico «de' Tommasini» di via Giulia, dalle 17 alle 19, festa di fine estate con giochi, balli e sorprese per tutti. Giovedì, infine, nel giardino di Villa Engelmann, tra le 9.30 e le 11.30, ancora una festa di fine estate. Alle 19 in via San Michele la festa di chiusura dal titolo «Dragofono supercuoco ci saluta» con piatti e bevande per tutti.

## La Camera di Commercio alla Fiera dell'artigianato

Anche quest'anno la Camera di Commercio parteciperà alla Fiera internazionale dell'artigianato e delle Pmi Mos - Mednarodni obrtni sejem, a Celje dal 7 al 14 settembre per il 38° anno consecutivo. L'iniziativa di quest'anno si ricollega pure al Protocollo d'intesa sottoscritto a Lubiana il 7 luglio scorso, fra la Camera di commercio di Trieste e la Obrtna Zbornica Slovenije (Ozs) - Camera dell'artigianato della Slovenia. La presentazione alla stampa e agli operatori economici per l'evento fieristico è fissata per oggi alle 11.30 nella sala rossa della Camera di Commercio. Saranno presenti tutti i rappresentanti degli enti organizzatori.

ABBIGLIAMENTO

PINOCCHIO Via Combi, 20 Tel. 040 304955
Offertissime costumi Triumph e abiti freschi fino alla taglia 60
SALDI SALDI SALDI

LLOORRREEETTTTTAAA
TANTE TAGLIE
SCONTI DAL 10% AL 50%
CERIMONIA, CITTÀ, MARE
SOLO IN VIA CICERONE, 10 - TRIESTE - Tel. 040 362177
com.com.aff.

ROSINI
CALZATURE E PELLETTERIE
...CONTINUANO I SALDI DI FINE STAGIONE
Via Dante, 1 Corso Italia, 6/A

ACCONCIATURE

ACCONCIATURE L.V. di Lonardi Valentino
TRIESTE
Via Strada Vecchia dell'Istria, 84
Per appuntamento Tel. 040 810238
UOMO DONNA
CHIUSO LUNEDÌ

Capelli spenti
Caduta, prurito, parlane con Giorgio, «trent'anni di professionalità», via della Ginnastica 9, tel. 040/771289

ARREDAMENTI BAGNO & SANITARI

CENTRO BAGNO & Cucine di Pincin Luciano
PIASTRELLE SANITARI RUBINETTERIA ACCESSORI
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
www. centrobagno.com
P. LUN.VEN. 9 - 13 • 16 - 19.30

PUNTO BAGNO
COMPLEMENTI ARREDO BAGNO
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
Martedì-venerdì 9-12.30 / 16-19.30 - Sabato 9-12.30
P RISERVATO AGLI ACQUIRENTI Tel. 040.3478949

CASE DI RIPOSO

RESIDENZA POLIFUNZIONALE PER ANZIANI Brioni
Camere doppie e singole con servizi, televisione e telefono, ampio giardino, terrazza con vista mare
MUGGIA (TS) - Località Lazzaretto, 4
Tel. 040 273664 / 040 275056

COMPRAVENDITA ORO

"COMPRO ORO"
Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti alle migliori condizioni
Via Giulia n° 62/d - T. 040.351528
(vicino alla Chiesa di San Francesco)
Apertura: 09.30 - 18.15 dal lunedì al venerdì

CUCINE

CENTRO BAGNO & Cucine di Pincin Luciano
PIASTRELLE SANITARI RUBINETTERIA ACCESSORI
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
www. centrobagno.com
P. LUN.VEN. 9 - 13 • 16 - 19.30

PER DORMIRE BENE

CENTRO DEL MATERASSO
v. Cereria, 8 - TRIESTE - 040 301075

PORTE & FINESTRE

NUOVA BORASTOP
sconti dal 10% al 15% su porte e serramenti
via D'Azeglio, 22/A Tel. 040 368030
www.borastop.com

RISTORANTI

snack bar - ristorante mediterranea
cucina tipica pugliese e locale da Tony e Rosa
Trieste, via di Chiadino 63/A (S.Luigi)
venerdì specialità pesce - lunedì chiuso
per prenotazioni: 333 6135508 - 349 3281968

TRATTORIA BELLA TRIESTE
Via Panebianco, 96 SERVOLA - 040-815262
CUCINA CASALINGA
Tutte le sere grigliate di carne e pesce, fritti misti pesce.
Specialità di assaggi di primi piatti.
Pane e dolci fatti in casa.
Vasta scelta di pizze.

TENDE & PAVIMENTI

Tende & Parquet
Zanzariere, tende da sole e da interni, pavimenti in legno e laminato
MART. - VEN. 9 - 12.30 / 16 - 19.30 V. PARINI 8/B - trieste TEL. 040.632903

TRASLOCHI & TRASPORTI

T.T.K.
TRASLOCHI & TRASPORTI KHRISTIAN
(POSSIBILITÀ MAGAZZINAGGIO)
Per info: 347 5276042

VIDEOGIOCHI

Video Land Games Via Rismondo, 4 040 369993
VIENI A PROVARE IL NUOVO CALCIO PES 5 PS2

VOLONTARIATO

CROCE BLU HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424

Sono ormai da tempo in stato di abbandono gli arbusti piantati dal Comune per ricordare ogni nuova nascita

# Dimenticati gli alberi dei bimbi

## *L'iniziativa era scaturita da una legge nazionale promulgata nel 1992*

Nel parco di Villa Giulia gli alberelli dei nuovi nati sono stati soffocati dalle erbacce e dai rovi. E pensare che quando furono piantati i residenti erano preoccupati, perché la crescita degli alberi avrebbe compromesso la bella vista sul Golfo di Trieste. (foto Lasorte)

Ormai il degrado di siepi e giardini pubblici e privati non fa quasi effetto. Ma fa davvero male al cuore scoprire che tanti alberini, qualche anno fa piantati per ordine della Repubblica a ricordare i nuovi nati in tutti i comuni italiani, siano avvizziti, oppure soffocati dalla gramigna e da altre erbacce.

Pochi ricordano infatti l'esistenza di una legge nazionale, la 113 del gennaio 1992, per la quale vigeva l'obbligo per il comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato.

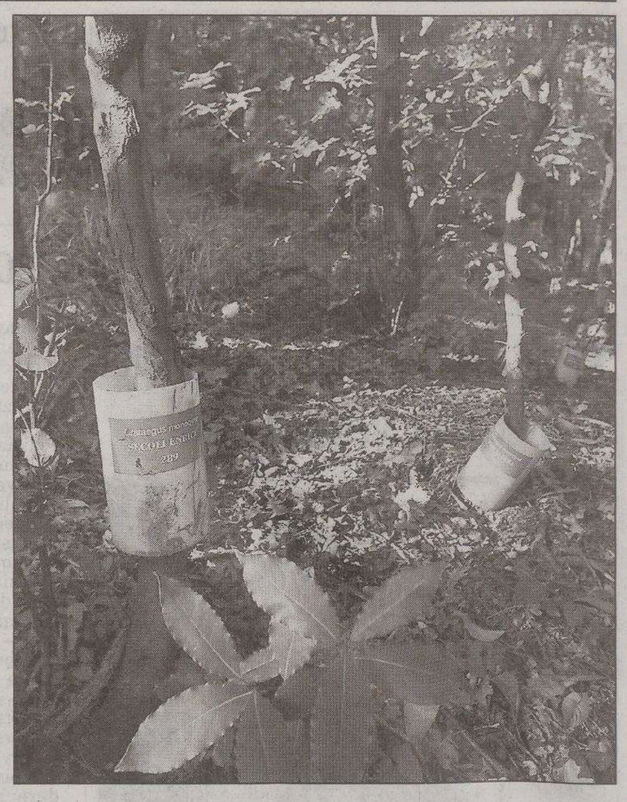
«Entro quindici mesi dalla registrazione anagrafica – viene precisato nel comma 2 dell'art 1 della norma – l'ufficio anagrafico comunale registra il luogo esatto dove tale albero è stato piantato». «Per l'attuazione degli interventi - si precisa ancora nell'art. 4 - a decorrere dal 1992, la spesa annua è di 5 miliardi di lire».

Anche a Trieste, ovviamente, la legge approvata dal Parlamento e promulgata dal presidente della Repubblica Francesco Cossiga ebbe effetto. Il Comune individuò diverse aree - il Boschetto, il parco di Villa Giulia, alcune aiuole di via S. Martino e di via del Veltro, per citarne alcune - dove vennero piantati gli alberi destinati a rappresentare altrettanti neonati triestini.

Un'idea tutt'altro che balzana, a sancire un rapporto sentimentale e etico tra i nuovi cittadini e l'ambiente che li circonda, utile a formare nuove e più mature sensibilità nel rispetto di una natura di cui tutti fanno parte.

Purtroppo l'iniziativa, almeno a Trieste, pare tutt'altro che decollata e, anzi, ferma da parecchio tempo. E in diversi spazi in cui gli alberini risultano piantati, l'incuria regna sovrana.

Succede nel parco di Villa Giulia, per esempio. La consigliera circoscrizionale Bruna Tam segnala invece il degrado degli alberi piantati a suo tempo in via S. Martino, nel rione di Chiadino. «I poverini - osserva - sono stati soffocati dalle erbacce e dai rovi. La cosa che fa sorridere amaramente - continua - è che a suo tempo la piantumazione delle nuove essenze innescò un forte dissenso. I residenti delle case prospicienti erano preoccupati perché la crescita degli alberi avrebbe potuto nel futuro compromettere la loro vista sul golfo. Ora possono stare tranquilli».



Gli alberelli piantati per ricordare i nuovi nati in via San Martino.

«A iniziare dal 1996 a tutto il 2001 - interviene l'ex assessore al verde pubblico della giunta precedente Uberto Fortuna Drossi - ne avevamo piantati circa 3.000. Sono alberelli che vanno seguiti almeno per 3 anni prima di lasciarli al loro destino. Noi lo abbiamo fatto sino a fine mandato, e i risultati si sono visti, come a esempio, nella buona crescita evidenziatasi in alcune particelle di via Molino a Vento. La legge viene ancora applicata? Sta alla libera iniziativa dell'amministrazione comunale - risponde Fortuna. A Trieste, paradossalmente, è necessario rintracciare gli spazi dove disporre le nuove piante. Ma è un falso problema, facilmente superabile se si è sensibili alle tematiche ambientali».

**m.lo.**

**DITELO AL PICCOLO** *Continuano le segnalazioni sulle aree meno pulite della città*

# Gli sms: «Più multe per chi sporca»

## *Molti lettori protestano per il degrado di piazzale Rosmini*

Chiudiamo oggi il sondaggio della rubrica «Ditelo al Piccolo» sulle zone più sporche della città. Qui di seguito continuiamo con la pubblicazione dei tantissimi sms arrivati nei giorni scorsi in redazione, pubblicazione che proseguirà anche nei prossimi giorni.

**Viale XX Settembre** un fiume di immondizie in particolare nell'area riqualificata, bottiglie, cartacce, vaschette di gelato gettate in terra, bisogni di animali dagli accompagnatori incivili. Non riconosco più la mia città riqualificata ma tanto sporca. *Massimiliano Crismani.*

**Scala Bonghi, via D'Alviano** al punto dell'Università, un autentico scovazon.

Tutta la città è sporca, ma non mancano le grandi feste e i grandi progetti. *Mafalda.*

Sottopasso **via Paisiello**. Fa schifo a dir poco.

Una schifezza la struttura adibita ad attesa autobus in **via Giaggioli-Verniellis**, bruciata a febbraio e non ancora sostituita! *Tiziana*

Nonostante ripetute sollecitazioni e promesse di ripristino da più di tre mesi manca davanti al numero 3 del **Viale** il cestino delle immondizie, che è indispensabile!

In **piazza Volontari Giuliani** lato dei negozi ci sono i tombini pieni e quando piove si allagano i marciapiedi e i bottini in estate bisogna lavarli. **Antonio**

La zona **Viti** ha foglie secche ancora dell' altro autunno. *Elena*

Tuta la zità domanda. Dove ze scovazini? In tel istesso posto dove ze fin la bellissima pipa de la statua de Saba. *Sior Zetto*

La città in generale è sporca. Invece di crederla pulita, i nostri amministratori vadano a farsi un giretto in Austria (Klagenfurt, Graz, ecc) per capire cos'è la pulizia. O ci svegliamo tutti (cittadini ignoranti compresi) o resteremo sempre una città de strazarioli. L'ordine e la pulizia sono le prime regole per un'impronta turistica di valore.

Perchè non spostare la fermata bus dal 39 di **via Carducci** dove gli inquilini si trovano tra i piedi immondizie di tutti i tipi nonchè danni alle campanelle del portone. *Gf.*

Ma dove sono gli 85 spazzini? In gostilna? *Ge.*

Ma dove è finito il camion che lavava le strade? In pension!

Caro sindaco, meno bla bla e più pulizia in città. *Fabio.*

I triestini hanno quello che sono diventati: sporchi e incivili quindi altro che pulire multe salate come in altri paesi civili. *Esther.*

Diamo la possibiità a giovani volenterosi e ridiamo dignità agli extracomunitari: c'è tanto da pulire in una Trieste sempre più turistica..che figura ci facciamo!! *Robi.*

L'area verde di piazzale Giarizzole, attrezzata per i bambini con giochi e strutture, versa in uno stato di abbandono. Il giardino è stato oggetto di molte segnalazioni e proteste da parte dei cittadini.

Le aiuole davanti alla **chiesa di Sant'Antonio** sono piene di escrementi di cani, uno schifo! *Manu*

Chi dà da mangiare agli animali per strada e raccoglie le immondizie dai bottini è responsabile dello sporco in città.

Lungomare di **Barcola**. Vicino ai topolini e tra gli oleandri spazzatura in quantita, dove sono i vigili?

**Via Timeus** andrebbe spazzata ogni giorno e ogni tanto anche lavata! AcegasAps dovrebbe controllare l'opera delle ditte che hanno in appalto la zona!Inutile pagare un servizio inefficiente!*Un esercente.*

**Santa Croce**. Le strade verso il mare hanno i tombini intasati di immondizie e ghiaia. Con la pioggia diventano fiumi.

Siamo sommersi da colombi, che imbrattono tutta la città, monumenti, edifici con i loro escrementi.

**In viale** da piazza Volontari Giuliani al Giulia, che si tolgano le auto e si pulisca il suolo sporco di olio e di gas da scarico: non è un viale, ma un sporco.

Per trovare carcasse di colombi bisogna andare in **Piazza S.Antonio** dove i gabbiani si fanno lo spuntino...

Carisimi, mi mando un sms per il **cimitero de S. Anna**, perché per mi xe un vero e proprio degrado: xe tuti quei gati che sporca per tuto e nesun no vedi niente i e i ruba anche i fiori e tuti se lava le man.

Segnalo **scala dei Giganti**, **scala dei Cappuccini** ma soprattutto segnalo la nostra bella Trieste. Che luridume,che vergogna. *Luigi*

Non sorriderebbe così la signora da voi immortalata sulla panchina lungo le Rive se sapesse che da un momento all'altro, da sotto la siepe, potrebbero sbucare «graziosi» animaletti. Chiedere a tre turiste che sabato al tramonto, spaventate, hanno urlato: «Topo!» Sì, topo....! Volevo renderle dotte che da noi i «topi» da mezzo metro si chiamano pantigane, ma loro erano già scappate. Trieste turistica... vero, signor sindaco? Proprio come da campagna elettorale! *W. G.*

Abito nella zona di Roiano e volevo complimentarmi con la signorina Debora dipendente di non so quale coperativa per la sua bravura e per come svolge bene il suo lavoro! Basta passare per la via Cordaroli e notare la suddetta via sempre ben spazzata e pulita! Complimenti Deborah continua sempre così!!!

In **viale XX Settembre** la situazione si fa insostenibile ogni giorno di più. Accanto la fontana nuova ci sono le panchine ma non ci sono cestini a sufficienza e la zona è spesso disseminata di contenitori di gelati e bottiglie vuote. Lo stesso vale per **via Muratti**. Invito il Comune a trovare una soluzione adeguata.

I parchi giochi dei bambini sono un'indecenza specialmente a **piazzale Rosmini** sono già state fatte tante segnalazioni ma non si e visto nessun risultato.

Togliete quel gigantesco cumulo di immondizia: l'orrendo palco che deturpa la piazza e il Magazzino vini che deturpa le Rive. *Nico.*

Immondizie e strutture degradate all'interno del giardino di piazzale Giarizzole.

**Via Valmaura**, capolinea bus e **borgo Teresiano**.

E che dire della discarica in cui si sta trasformando da anni **la Strada Statale per Basovizza**? Nel tratto Basovizza-Pese ogni giorno viandanti di oltreconfine e non, scaricano sacchi di sporcizia! E noi tutti paghiamo le tasse! *Tiziana*

Buttate quesgli stupidi aspirapolvere! Li ho visti usare su pattume troppo grande o incollato a terra dall'acqua.

Gente civile uguale città pulita. *Umberto*

**Viale d'Annunzio** è un letamaio. *Piero*

Ma vi ricordate che a Trieste esiste pure **via Valmaura** che non viene spazzata da tempo memorabile. È la stessa via dello stadio, ma io ci vivo e fa pena!

**In via Grego** (case dei puffi) sostano una ventina di carcasse d'auto. Certo è un degrado, ma sono pure una ventina di parcheggi in meno.

Se potessi prenderei le scovazze sparse per le vie e le butterei sui pavimenti certamente puliti delle case di coloro che le gettano a terra! Vergognatevi!

Non serve parlare di zone sporche, invece chiudiamo la Ferriera che inquina la città.

Liberate la citta da colonnine tanto divelte delle fibre ottiche mai realizzate. *jp*

Non serve criticare il Comune e gli assessori competenti se i cittadini triestini non hanno per ninte rispetto per l'ambiente. un ringraziamento al sindaco per le molte iniziative che si sono svolte d'estate

A **San Giacomo** ,area parcheggio pagamento, una indecenza. Inoltre i tombini di scarico e le griglie sono intassate da ogni genere di immondizia. A chi spetta la pulizia....? Forse agli automobilisti che usufruiscono della Zona bleu.

**Strada x Basovizza** (area ricerca): una bella multa passa la voglia. **Via Battigelli** (Longera) una discarica materiali edili a cielo aperto. *Nico.*

Facciamo guadagnare il pane agli extracomunitari. A Londra funziona ed è pulitissima. *Laura*

Abbiamo la città che ci meritiamo: da una parte il Comune che affida la gestione di un servizio pubblico ad un privato che appalta (al max ribasso) ad atri privati che affidano il lavoro alle cooperative. dall'altra l'inciviltà della gente per bene, ansiosa di lagnarsi appena può. Nel mezzo i pochi spazzini rimasti. C'è ancora qualcuno in grado di fare un elementare ragionamento? *Lucia.*

Le panchine delle **Rive** sono sempre piene di tutto.

Pensiamo ai bambini!!! Un immondezzaio il parco giochi di **via Montecchi** e **Piazzale Rosmini**. Ma non li puliscono più? Ed impossibile camminare sui marciapiedi di **via Colombo - Vespucci** e limitrofe senza calpestare deiezioni canine. Non è educativo dare ai bambini questa immagine della loro città. E poi insegnamo loro a fare la raccolta differenziata... *Elena*

**Via Rittmayer angolo via Ghiberti**. Cassonetto sempre pieni e maleodoranti. Del tutto insufficienti al fabbisogno.

Inutile piangere sul latte versato!che la nettezza urbana torni sotto comun!! *Giulio*

Mi son parecchio criticon se se tratta de veder i vari problemi e devo dir che a parte qualche mona de incivile che sporca le strade con le immondizie la situazion xe parecchio migliorada rispetto agli anni '90...ovvio che i operatori non pol corerghe drio a tutti i mone...più che sparar sempre sul comun dovessimo far tutti un esame de coscienza...

A tutti i padroni di cani! Invece di darvi tante arie esibendo i vostri animali, cercate di raccogliere i loro escrementi!! Zozzoni incivili!

Il grazioso giardino di **piazzale Rosmini** necessita di regolari pulizie, ma ancor di più i binari alla stazione che sono letteralmente vomitevoli. *M. Luisa*

Sono stato a Napoli e vi posso dire che il parco comunale è ben tenuto, ma oltretutto le fontane funzionanti se tanto mi dà tanto... *Victor Fabris*

**Via Pitacco**: da quando è stato fatto il parcheggio, anni fa, le nuove aiuole non sono state curate neanche una volta e sono un letamaio. *Fabio.*

Le strade intorno al **Giardino pubblico**, il perimetro intorno all'ex ospedale militare e tutta **via Fabio Severo**: non comment!!!

Il cittadino non è incivile semplicemente la città non viene pulita!

La pulizia della città esige un calendario, verificabile!

*Nei messaggi c'è anche chi lancia un grido di allarme: «Pensiamo anche ai giovani, i parchi giochi sono un vero immondezzaio»*

**Piazza Foraggi** deiezioni canine e immondizie varie, situazione che si trascina da decenni. *Umberto*

Ho notato ed appezzato fino a primavera la rigorosa cura e pulizia mattiniera di **piazza S.Antonio**, ed ora che la sera pi popolata grazie a serate più calde con l'inevitabile maleducazione della gente, la sporcizia permane x giorni tra bottiglie, vaschette di gelato cartacce e colombi morti a volo: un vero peccato,anche x i turisti che continuano a fotografare lo sporco totale. *Lara*

Le strade della città sono sporche, fatele pulire! Le tasse le paghiamo!

Mi associo alla protesta per **via Donadoni, Matteotti, Gambini, Piccardi**, molta sporcizia e deiezioni canine da far schifo. *Davide*

È vero che vedere un operatore ecologico è raro come vedere un fantasma ma una vergogna anche la mancanza di senso civico di tanti cittadini!

**Via San Francesco** davvero sporca... Ma anche il **Viale XX Settembre** non scherza, purtroppo!!!

Perdite fognarie fuoriescono sul marciapiede di **via Costalunga** tra il n.4 (dopo l'osteria Baldon e dopo la curva) e il n.12. Il marciapiede è viscido e non percorribile.

**Via Muratti** vergogna della città . Dovrebbe essere un pezzo del salotto buono e invece grazie alla maleducazione ormai nei geni dei triestini e la inesistente sorveglianza è un immondezzaio. I bottini sono piccoli e insufficenti. Esempio: A Singapore 5 milioni di abitanti potresti mangiare sulle strade. Multe per chi viene pescato a sporcare di 500 dollari. Sindaco, le casse comunali sarebbero stracolme in poco tempo. *Riccardo*

Abito in **Via Colonna**. Quando porto fuori il mio cane nel circondario mi armo di più sacchetti e raccolgo, almeno sui marciapiedi, le deiezioni di altri cani!! Credo non siano necessari altri commenti! *Mimma*

Il giudice ha valutato il danno biologico provocato a un dirigente dall'ex segretario generale della Camera di commercio

# Mobbing, risarcimento di 180mila euro

## *Arcangelo Flaminio era già stato condannato a versare gli stipendi al funzionario*

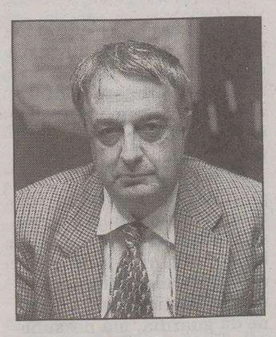
*di* **Claudio Ernè**

Arcangelo Flaminio, già segretario generale della Camera di Commercio, dovrà versare 180 mila euro a Stefano Pes, ex dirigente dello stesso ente camerale. Lo ha deciso il Tribunale del lavoro che ha valutato i danni biologici procurati al dirigente dalle vessazioni messo in atto dallo stesso segretario generale nel corso di due anni di «mobbing».

La quantificazione del danno biologico subito da Stefano Pes fa parte integrante della causa per mobbing intentata dal dirigente all'ex segretario generale e alla stessa Camera di Commercio. La decisione che ha confermato l'esistenza delle vessazioni, risale all'estate di due anni fa. L'allora giudice del lavoro Gloria Carlesso aveva condannato l'ente camerale e Arcangelo Flaminio a versare al dirigente ingiustamente discriminato il 100 per cento delle retribuzioni già percepite, oltre agli interessi maturati dal 15 ottobre 2001 al settembre 2003. Ora è giunta la seconda «tranche» della condanna: altri 180 mila euro, secondo la quantificazione del medico legale.

Stefano Pes per un paio d'anni aveva perso il sonno, era finito all'ospedale e aveva avuto gravi danni alla vista perché da un luminoso ufficio era stato spostato in un bugigattolo privo di finestre.

Ma non basta. Nelle motivazioni della prima sentenza il giudice è stata chiarissima: Stefano Pes ha subito un danno a causa del mobbing posto in essere nei suoi confronti dal segretario generale Arcangelo Flaminio «anche mediante demansionamento delle sue funzioni»



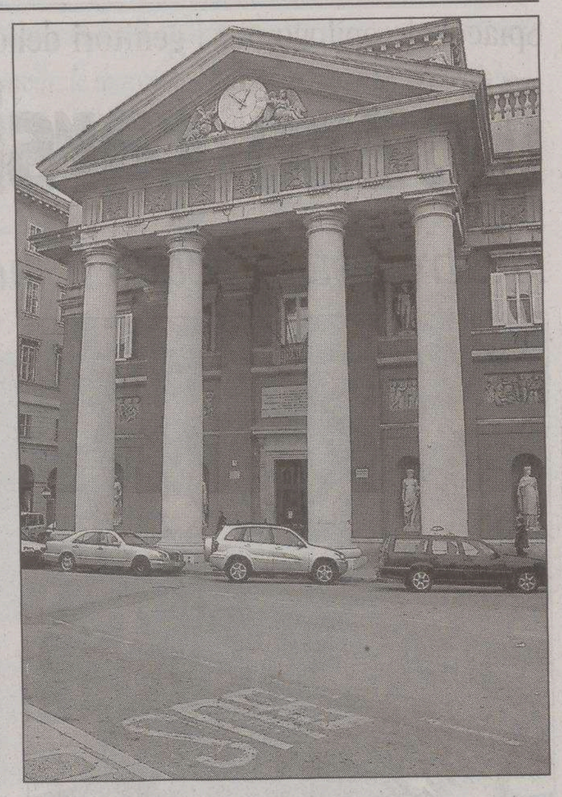
Arcangelo Flaminio

Flaminio ha sempre respinto queste accuse e ha spiegato a più riprese che non si trattava di mobbing e di discriminazioni perché proprio in quel periodo la Camera di Commercio ha subito una profondissima riorganizzazione in base alle disposizioni della nuova legge varata dal Parlamento. Si è trasformata da struttura piramidale a orizzontale, con precise deleghe e autonomie funzionali nei singoli uffici. Il personale subalterno ed esecutivo è stato investito di responsabilità, mentre i dirigenti non hanno più potuto usufruire di strutture di loro «stretta proprietà».

Nel processo conclusosi nel 2003 queste tesi sono state respinte. Ma oggi Arcangelo Flamino le ha riproposte nel ricorso in appello che non blocca però l'esecutività della sentenza. In sintesi il pagamento della risarcimento non deve subire ritardi e rinvii.

E l'ex segretario generale ricorrerà in appello anche contro la recente decisione del Tribunale del lavoro sull'entità del risarcimento per il danno biologico subito dal dirigente rimosso dal proprio incarico e vessato per anni.

Nella citazione presentata tre anni fa dall'avvocato Gianfranco Ziani, legale di Stefano Pes, era stato sottolineato come al dirigente erano stati revocati tutti gli incarichi di responsabilità, Che gli erano state negate o artatamente ritardate le ferie.



La Camera di commercio.

### Tabaccaia truffata con il trucco della banconota

Una banda di truffatori ha messo a segno un colpo da 700 euro in un tabacchino di via San Marco. È successo ieri alle 12.30 nella rivendita di tabacchi e giornali di via San Marco 47. È entrato un uomo di circa 40 anni tenendo per mano un bambino di non più di nove anni.

A quell'ora nell'esercizio c'era la madre del titolare, una donna di origine trentina di 67 anni. L'uomo, esprimendosi in italiano con leggero accento meridionale, le ha chiesto un pacchetto di sigarette, poi, al momento di pagare, ha estratto una banconota da 100 euro. La donna ha dapprima controllato se nella cassa disponesse di sufficiente denaro per poter dare il resto, poi, da sotto il registratore, ha estratto una busta di carta contenente oltre 700 euro. Contato e consegnato il resto all'uomo, la commerciante è stata improvvisamente distratta da due finte acquirenti, che entrate nel locale in quel momento, le hanno chiesto alcune riviste di ricamo e uncinetto.

L'ignara tabaccaia ha allora lasciato la cassa per cercare le riviste dando le spalle all'uomo, che nel frattempo, secondo la ricostruzione dei carabinieri, afferrata la busta di carta che la donna aveva lasciato incustodita, ha ringraziato e se n'è andato. Dopo qualche minuto anche le due donne, senza aver acquistato alcuna rivista, si sono allontanate.

Solo a quel punto la donna si è accorta dell'ammanco e ha chiamato i carabinieri. Indagini sono in corso per individuare i truffatori, che potrebbero aver colpito in altri esercizi commerciali cittadini. In base alla descrizione fisica fornita dalla donna, i carabinieri avrebbero già stilato una lista di sospetti con precedenti analoghi.

**a.re.**

Misterioso furto di un portafoglio e principio d'incendio alla porta di un appartamento di via Revoltella

# Rubano e poi cercano di bruciare la casa

*di* **Alessandra Ressa**

Dopo aver rubato in un appartamento del centro cittadino ignoti hanno cercato di appiccare il fuoco alla porta della casa oltre la quale stavano dormendo i proprietari.

Questo quanto ha raccontato ai carabinieri e ai vigili del fuoco l'inquilino vittima dell'irruzione, un professionista triestino di 49 anni, che in quel momento si trovava con la moglie all'interno della sua abitazione. È accaduto ieri mattina poco dopo le 5.30 al terzo piano dello stabile di via Revoltella 3/1.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri basata sul racconto dell'uomo, ignoti si sarebbero introdotti nell'abitazione del professionista e avrebbero agito indisturbati, senza fare alcun rumore. I ladri però sarebbero riusciti a rubare solo un portafogli di proprietà dell'uomo, con all'interno non più di una ventina di euro, documenti e carte di credito. Una volta sul pianerottolo all'esterno dell'appartamento, dopo essersi richiusi la porta alle spalle, i malviventi avrebbero appiccato il fuoco all'ingresso dell'abitazione servendosi di uno scatola di cartone, rinvenuta poi bruciacchiata a ridosso della porta.

In pochi minuti il fumo ha invaso i piani dello stabile, in cui abitano 32 persone, infilandosi anche sotto le porte all'interno degli appartamenti. Un'inquilina del quarto piano di 48 anni è rimasta leggermente intossicata ed è stata accompagnata all'ospedale di Cattinara per accertamenti. Allarmati dal fumo, il professionista e la moglie sono usciti sul pianerottolo, le fiamme intanto avevano già intaccato la porta.

**Intaccato dal fuoco l'impianto elettrico del palazzo: ore di blackout**

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che spento l'incendio, hanno proceduto ad arieggiare l'edificio e a mettere in sicurezza l'area intaccata dalle fiamme. Nel frattempo molti residenti preoccupati sono scesi in strada in pigiama e pantofole. Le fiamme, circoscritte al pianerottolo del terzo piano, hanno intaccato anche l'impianto elettrico danneggiando alcuni cavi. L'intero edificio è rimasto senza luce per ore.

Poco dopo hanno raggiunto l'edificio alcune pattuglie dei carabinieri del comando provinciale, che hanno raccolto le testimonianze della coppia e di numerosi inquilini. Difficile a causa del fuoco accertare eventuali segni di scasso sulla porta, mentre sull'origine dolosa del rogo non vi sarebbero dubbi. Alcuni vicini dei piani inferiori hanno raccontato di aver udito un forte rumore simile a un'esplosione prima che il fumo si propagasse all'intero edificio. I vigili del fuoco però sul posto non hanno rinvenuto nulla che potesse giustificare il rumore udito. Sulla vicenda,ammettono gli inquirenti, ci sono ancora molti dubbi. La ricostruzione dei fatti in particolare non ha convinto del tutto i carabinieri, che non si spiegano le motivazioni all'origine dell'incendio successivo al furto. Al momento non si escludè alcuna ipotesi, compresa quella di un gesto intimidatorio.

La porta dell'appartamento danneggiata dall'incendio.

*Un'abitante dello stabile è rimasta intossicata dal denso fumo*

**RIESAME**

*Rapina di Rozzol: confermati i «domiciliari» per Consuelo Doronzo*

# Rimane agli arresti la nipote

*di* **Corrado Barbacini**

Rimarrà agli arresti domiciliari per sei mesi, come prevede il Codice, Consuelo Doronzo, 28 anni, la giovane accusata assieme al convivente Fabrizio Grum di concorso in tentata rapina ai danni della nonna. Il colpo era stato messo a segno lo scorso 9 agosto in via Marin. A respinere la richiesta di libertà del difensore Sergio Mameli è stato il Tribunale del riesame (presidente Antoni, a latere Morvay, relatore Carmineo).

Per i giudici, in pratica, sussistono elementi di fondato sospetto a carico della giovane. Nella motivazione del provvedimento che è stato depositato ieri si rilevano le contraddizioni in cui è caduta Consuelo Doronzo negli interrogatori davanti alla polizia. I giudici hanno anche osservato che Consuelo Doronzo avendo dichiarato di aver assistito all'aggressione della nonna non ha saputo spiegare come mai non ha chiamato subito aiuto. È emerso che la nonna per chiedere aiuto si è rivolta al figlio il quale a sua volta ha chimato il 113. C'è un altro elemento ritenuto sospetto: la giovane donna ha dichiarato alla polizia che quel giorno aveva temporaneamente affidato l'anziana nonna a una vicina di casa che è risultata a sua volta essere ammalata e ipovedente. Un terzo elemento è cosititutito dal fatto che Consuelo Doronzo ha dichiarato di aver avvisato il convivente che la nonna stava di solito con la finestra della cucina dell'appartamento aperta.

Contraddizioni che erano emerse anche in occasione del confronto tra la donna e il convivente Fabrizio Grum davanti al gip Tommasini «Non so spiegare come Fabrizio Grum sapesse dove abitava mia nonna. Non sono in grado di dire come sia entrato nell'appartamento posto al pianterreno», aveva affermato la nipote. Grum nella stessa circostanza lo aveva invece spiegato: «Io sono entrato in casa dalla finestra: forse due metri da terra. Era facile da scavalcare e ho usato per arrampicarmi un portapiante. Ho trovato l'anziana sulla porta della cucina. La signora mi si è buttata addosso e siamo caduti a terra». L'anziana è stata anche ferita dalla lama del taglierino che Grum aveva in mano. «Ho visto Grum che tratteneva mia nonna con un braccio attorno alla gola mentre con la mano impugnava il coltello» aveva detto la nipote. «Non è vero, non ho mai puntato il coltello» aveva ribattuto l'uomo.

*Incidente di Duino: i familiari della vittima triestina chiusi nel dolore*

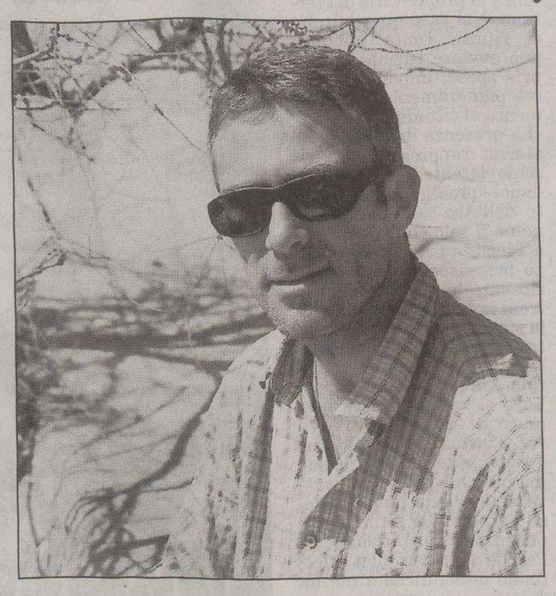
# Fratnik, la sua passione era la poesia

## *Non è ancora stata stabilita la data dei funerali*

Un poeta nell'anima, una persona che sapeva ascoltare e capire, un conversatore, un grande amante della letteratura. È così che i familiari di Carlo Fratnik, 39 anni, morto sabato a Duino in un frontale fra moto, lo vogliono ricordare. Qualche anno fa aveva pubblicato «Occhi», un libro di poesie frutto di un'analisi interiore dettata proprio dal suo desiderio di voler continuamente migliorare se stesso, per poter essere un buon esempio per il figlio, che era il suo punto di riferimento. «Voleva che il suo bambino diventasse sensibile come lui - ha raccontato Alessandra, 41 anni, compagna di Carlo da quasi due anni - ma allo stesso tempo che riuscisse a diventare più forte di lui per difendersi dalle difficoltà della vita. Carlo era una persona di passioni - ha aggiunto la compagna - mai banale nelle relazioni, era un grande uomo in grado di seminare forti emozioni».

Il rapporto di amore e amicizia con il figlio di otto anni lo portava a spostarsi spesso durante la settimana per raggiungerlo a Grado, dove vive con la madre. «Quando non trascorrevano il tempo insieme - ha raccontato il fratello di Carlo, Paolo Fratnik - mio fratello chiamava il figlio ogni sera. Si raccontavano i fatti della giornata come vecchi amici, poi si davano la buonanotte». Impiegato nel settore logistico del Centro di ingegneria genetica di Padriciano, Carlo Fratnik lavorava sodo per non far mancare nulla al figlioletto. «Era sensibile ma anche molto allegro nell'affrontare la vita - ha raccontato la compagna - aveva una cultura vastissima e incantava con le parole». Carlo Fratnik amava leggere, divorava i libri. Il suo sogno, conoscere lo scrittore siciliano Andrea Camilleri, di cui ammirava lo stile geniale e umoristico. Intanto il figlioletto di Carlo, miracolosamente sopravvissuto all'incidente, continua a chiedere del padre sul suo lettino d'ospedale. Con entrambe le gambe in trazione, non smette mai di ripetere ai familiari che lo assistono giorno e notte, di far sapere al padre che lui sta bene, affinchè non si preoccupi. «Abbiamo dovuto dirgli che il padre è ricoverato in un altro ospedale nel quale non si possono usare i telefoni cellulari - ha spiegato trattenendo le lacrime il fratello di Carlo Fratnik - i medici e gli psicologi del Burlo ci hanno consigliato di non dirgli che il padre è morto, perchè per lui potrebbe essere uno shock tale da compromettere anche il suo stato fisico». I familiari attendono il nulla osta del magistrato per poter fissare la data del funerale.

**a.re.**



Carlo Fratnik, una delle vittime dell'incidente di Duino.

**L'ADDIO A MAIOLINO**

Si svolgeranno giovedì alle 13 a Opicina i funerali di Francesco Maiolino, il 30enne che sabato ha perso la vita a Prosecco schiantandosi contro il cordolo della strada dopo aver perso il controllo della sua moto.

La cerimonia funebre sarà ospitata nella chiesa di San Michele, a Opicina.

Spiacevole epilogo per i genitori dello sposo. Entrati da un balcone ignoti hanno rubato gioielli e orologi

# Nozze carsiche rovinate dai ladri

## *Mentre festeggiavano il matrimonio del figlio la loro villetta veniva svaligiata*

Un momento di festa alle «Nozze carsiche» di domenica

**Neppure i tre cani che la coppia teneva in giardino sono riusciti ad allontanare i malviventi, che sapendo della prolungata assenza dei proprietari, hanno agito indisturbati**

Nozze carsiche bagnate, certamente fortunate, ma con un epilogo poco piacevole per i genitori dello sposo, che rientrati a casa domenica sera, dopo una giornata intera di festeggiamenti a Monrupino, hanno scoperto che la loro villetta di Prosecco durante la loro assenza era stata completamente ripulita dai ladri. Una brutta sorpresa per Riccardo e Maria Stolfa, genitori di Dean, che indossando gli antichi costumi tradizionali del carso triestino, domenica ha sposato Martina Krapez, in una cerimonia sotto la pioggia ma anche sotto i riflettori. E proprio l'attenzione mediatica per l'evento deve aver fornito lo spunto ai malviventi, certi che avrebbero avuto il campo libero per tutto il giorno. I coniugi Stolfa, assieme al figlio, erano usciti di casa alle 7.30 del mattino.

E così, mentre centinaia di persone festeggiavano la felice unione, ignoti si introducevano indisturbati nella villetta isolata nel verde da un balcone del primo piano che conduce direttamente alla camera da letto. Qui i ladri hanno rovistato dappertutto, mettendo letteralmente sottosopra la casa. Dopo aver rovistato in tutti i cassetti, i ladri sono riusciti ad arraffare numerosi oggetti d'oro: collanine, due orologi, alcuni bracciali, anelli. Poi, probabilmente utilizzando la stessa via di fuga, si sono tranquillamente allontanati senza neppure il timore di essere notati da qualche vicino di casa, dal momento che tutti i residenti della zona hanno voluto partecipare al tradizionale matrimonio.

«Quando ci assentiamo di solito chiediamo ai vicini di dare un'occhiata alla nostra casa - ha raccontato Maria Stolfa - ma stavolta nel vicinato non c'era proprio nessuno».

A fare la guardia nel giardino della villetta tre cani, due dei quali di grossa taglia. «Avrebbero dovuto allontanare i ladri - ha detto la madre dello sposo - uno in particolare è un cane da guardia, ma nessuno dei tre ha fatto il proprio dovere». Con tutta probabilità i malviventi erano a conoscenza della presenza dei tre cani, e sapevano anche che non erano aggressivi. Forse il classico espediente della bistecca è bastato a comprare la loro complicità.

I genitori dello sposo, dopo una giornata di festeggiamenti, stanchi ma euforici, verso le 23 hanno fatto rientro nella loro abitazione. La casa appariva in uno strano disordine. Il crescente timore ha avuto la sua conferma non appena i due sono entrati in camera da letto. I cassetti aperti, gli effetti personali sparsi sul pavimento, la portafinestra del terrazzo spalancata, il portagioie svuotato, non ladsciavano alcun dubbio: qualcuno aveva approfittato della loro assenza per ripulire casa e rovinare una giornata perfetta. «Non permetteremo che lo splendido ricordo delle nozze di nostro figlio venga offuscato da questo spiacevole episodio - ha detto con determinazione Maria Stolfa - è stata una bellissima giornata e solo questo conta per noi».

Scoperto il furto, la coppia ha chiamato la polizia. Sul posto è intervenuta una volante e il personale della scientifica che ha provveduto a raccogliere le numerose impronte lasciate dai malviventi sulla finestra del terrazzo che conduce alla camera da letto, che per accedere all'interno era stata abilmente forzata.

**a.re.**

Un'immagine degli sposi nel corso della cerimonia nuziale

## Per i costumi tradizionali servono tre anni di lavoro

Anche quest'anno le Nozze carsiche hanno riscosso un grande successo grazie gli abiti tradizionali, che sono stati indossati da oltre 300 persone e che hanno regalato il tocco di folklore che da sempre contraddistingue questa manifestazione. Preparare i costumi popolari, però, non è cosa da poco, anzi: per confezionare un costume femminile o meglio, per rifinirlo con i ricami, ci vogliono dai due ai tre anni di lavoro. A rivelarlo è Marta Kosuta, ricercatrice ed esperta del costume: «Il vestito – spiega la Kosuta – è molto importante: la ricerca, il tessuto, i ricami, ai quali, tra l'altro, va attribuito il principale valore dell'abito».

Oltre alla tradizione orale la donna raccontava, o meglio esprimeva i suoi sentimenti, con il ricamo e trasmetteva su stoffa le antiche storie. Proprio come avveniva con i tappeti antichi. Si tratta di un ricamo creativo quello che veniva e viene eseguito ancora e identificato come ricamo triestino. «Uno dei più belli in assoluto è proprio uno realizzato nel 1898 a Santa Croce su di un fazzoletto – rimarca la ricercatrice – è ricco di simboli e storia. Sembra incredibile, ma anche nei tappeti afghani ritroviamo gli stessi simboli. È molto interessante il fatto che sia nel costume mediterraneo che in quello alpino ritroviamo la stessa simbologia». Nel fazzoletto da spalla, «rute», e in quello da testa, «pece», i simboli o disegni sono completamente uguali nel contenuto ma si differiscono da paese a paese. A Basovizza troviamo il fiore magico, «vnic», con punte all'inverso, antiorario. La favola, il mito, la metodologia del popolo viene raccontata attraverso questi simboli. Le spose buttavano all'uscita della chiesa, all'indietro, dei dolcetti incartati (oggi sostituiti dai confetti), guardando verso l'interno della chiesa. Anche il sale si butta all'indietro per scaramanzia. Così anche il fiore magico ha un significato scaramantico. Uno dei simboli più comuni invece era la cosiddetta «virgola», piena, vuota, con buchi o senza non mancava mai. «Gli abiti - sottolinea la Kosuta - vanno molto curati. Per ciò che riguarda il colore si può dire che nel XIX secolo ci fu una svolta e precisamente durante l'epoca di Napoleone, con l'introduzione delle tinte sintetiche. I colori diventano più brillanti e prendono nell'alta moda la definizione dei colori dei pappagalli; imperano così il viola e il rosso. Mentre un tempo erano le bacche di sambuco a dare il colore bluastro e le noci a colorare i tessuti di giallo e verdognolo». Da notare che dalla prima edizione delle nozze carsiche c'erano sessanta costumi. Oggi qualche cosa si è mosso visto che ce ne sono più di seicento.

Un abito tradizionale

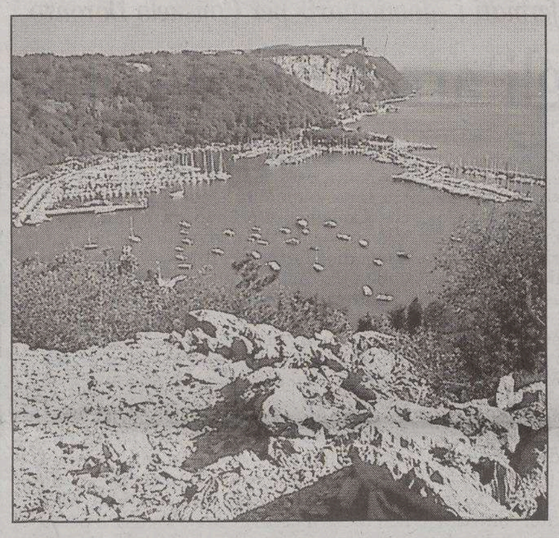
**Cristina Sirca**

*Oggi il sindaco Ret deciderà se far slittare l'adozione del piano particolareggiato al 14 settembre*

## Sistiana: forse rinviata la discussione sulla Baia

Forse verrà rinviata l'adozione del piano particolareggiato della Baia di Sistiana. Potrebbe essere lo stesso sindaco, oggi, a chiedere ai consiglieri di spostare l'adozione del documento alla prossima seduta del Consiglio comunale, già convocata per il 14 settembre. Lo slittamento è dovuto alla mancanza di una serie di traduzioni in lungoa slovena. «Non spossiamo permetterci – ha dichiarato ieri Giorgio Ret – di arrivare in Consiglio comunale senza che tutti i documenti siano perfetti sul fronte della forma, se ciò accadesse, infatti, ci esporremmo a una nuova serie di ricorsi da parte degli oppositori al piano di fronte al Tar». Oggi il sindaco saprà se i tecnici riusciranno a completare le traduzioni in lingua slovena entro la serata, e quindi permettere di discutere della Baia mercoledì mattina in Consiglio comunale. L'eventuale rinvio – che sarà chiesto direttamente dal sindaco ai consiglieri – sposterebbe di due settimane la data dell'adozione, poiché il primo cittadino ha già convocato per il 14 settembre una seconda seduta del consiglio comunale, con il medesimo ordine del giorno di quella prevista per domani. E domani, infatti, non si parlerà solo di Baia di Sistiana. Tra gli altri punti all'ordine del giorno, infatti, ci sono numerose questioni, alcune delle quali molto importanti. La principale riguarda la formalizzazione della acquisizione di un terreno vicino alla piazza di Sistiana, che fino ad ora non era del Comune: in questo modo viene completata la proprietà del sito, dove sorgerà la nuova chiesa di Sistiana, e dove si completerà la realizzazione, con ampliamento, della piazza. Ancora, i consiglieri voteranno un parere richiesto dalla Regione in tema di ampliamento, riattivazione e ripristino di una vecchia cava sita ad Aurisina, che potrebbe riaprire a breve. Ancora, si discuterà di questioni urbanistiche – con la correzione di due errori formali in una serie di documenti di pianificazione, sollevati da altrettanti cittadini e relativi alle rispettive proprietà – e di bilancio, con alcuni provvedimenti presentati dall'assessore Tjasa Svara.

**fr.c.**



Una veduta dell'area della splendida baia di Sistiana

Gli «Esposti all'amianto» denunciano la mancata rimozione della discarica

## «A Basovizza c'è ancora una tonnellata di eternit»

*di* **Tiziana Carpinelli**

Polvere di stelle da ammirare durante la notte, polvere d'amianto da respirare di giorno. È quanto accade al bivio di Basovizza, dove, a pochi metri di distanza dall' Osservatorio astronomico, si rinviene una discarica abusiva di eternit. La situazione, già denunciata dall' Aea (Associazione esposti amianto) di Trieste e dai gruppi ambientali, non raccoglie, evidentemente, l'interesse dell'amministrazione: infatti, pare che il sito fuorilegge si trovi lì da qualche anno. E non si può certo dire passi inosservato, dal momento che si tratta di un blocco di eternit da una tonnellata. Il perimetro (sei metri per tre) s'innalza di un metro e mezzo da terra e raccoglie tubi, ondulati, canne fumarie: l'indizio evidente di una bonifica fai da te.

«Tutto è stipato in maniera talmente precisa da indurmi a pensare che, forse, non s'è trattato del lavoro di una sola persona ma, piuttosto, di un gruppo o una ditta. Cosa tanto più grave», spiega Aurelio Pischianz, presidente dell'Aea. «Il sindaco Dipiazza ha detto pubblicamente - prosegue - che non intende spendere denaro pubblico per estirpare la discarica a cielo aperto. Ma dico io: eternit risalente a quarant'anni fa, in evidente stato di decomposizione, lasciato lì, a portata d'aria? Con tutti i ciclisti che frequentano il luogo…».

All'amianto si imputa l'insorgenza di asbestosi e mesoteliomi alla pleura, patologie subdole perché manifestano tempi di incubazione anche di quaranta anni. «Il primo cittadino dice che quello è suolo pubblico - aggiunge Pischianz - e che pertanto non spetta a lui occuparsi della questione. Ho i miei dubbi, visto che proprio nelle sue mani risiede il potere (e l'obbligo) di serbare la salute collettiva». Poniamo che il terreno sia effettivamente pubblico: in tal caso all'amministrazione spetta, quanto meno, la messa in sicurezza d'emergenza. Come si procede? Delimitando l'area per impedire l'accesso a terzi, incapsulando i materiali e ricoprendoli, in attesa del trasporto in una discarica autorizzata, con un telo di polietilene. Perfino se il suolo è privato, il Comune ha gli strumenti per intervenire, disponendo l'ordinanza di bonifica al proprietario del terreno. Nel caso quest'ultimo si rifiuti, l'ente pubblico può avviare l'azione a proprie spese, imponendo poi, col pignoramento, il pagamento al cittadino.

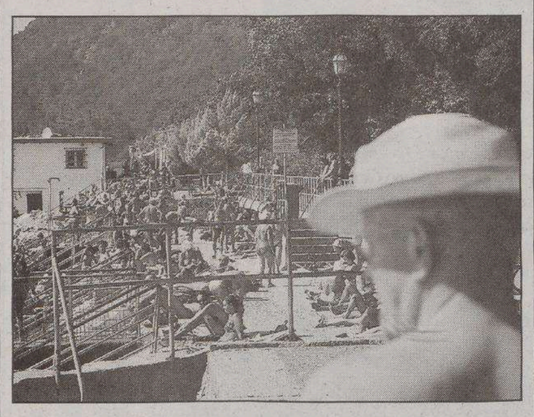
«La presenza di tutto quell' eternit rappresenta un rischio latente per ciascuno di noi - prosegue il presidente dell'Aea - e, purtroppo, non è il solo che si rinviene a Trieste». Cioè? «Poco tempo fa - risponde - abbiamo ricevuto la segnalazione di treni imbottiti d'amianto alla stazione di Prosecco. Inoltre, l'area portuale dello scalo legnami è zeppa del minerale killer. Sulle torri del Loyd si vedono ancora i famigerati tetti ondulati e, visto l'utilizzo enorme che questo materiale, per le sue intrinseche proprietà, aveva nell'edilizia pubblica sono parecchie le sedi dove si può ancora rintracciare».

Perché i privati non effettuano le bonifiche a norma di legge, ricorrendo a operatori specializzati? «Pur esistendo - replica Pischianz - delle norme che renderebbero teoricamente gratuito, per i cittadini, l'intervento, in pratica il legislatore non ha ancora attuato le disposizioni. E quindi si devono chiamare delle ditte specializzate, con costi decisamente ingenti. Ciò apre la piaga delle discariche a cielo aperto, simili a quella di Basovizza e disseminate sul Carso...Alla faccia dell'ecosistema e della nostra salute».

Un cumulo di amianto nella discarica abusiva di Basovizza

*Pischianz: «Il sindaco ha detto che non intende spendere denaro per il deposito abusivo, ma è compito suo tutelare la salute pubblica»*

## È tornato il bel tempo, durerà fino a venerdì



I Topolini nuovamente presi «d'assalto» dai bagnanti

Ancora bagni e giornate di mare nei prossimi giorni. Chi potrà godersi ancora un po' di vacanza negli ultimi giorni di agosto e nei primi di settembre a Barcola, non resterà deluso, come è successo nel corso dell'estate, dalle condizioni metereologiche. Finalmente è tornato il bel tempo e la situazione resterà stabile nei prossimi giorni. Già ieri si sono registrate temperature estive, con una massima di 27 gradi e una minima di 23 gradi. Anche domani l'alta pressione permetterà di riaffollare le spiagge, con temperature anche superiori a quelle di ieri di uno o due gradi. I bagni sono ancora piacevoli perché il mare registra una temperatura di 24 gradi, che non scenderà nei prossimi giorni. «Il mare risente meno dei cambiamenti - spiega il metereologo Gianfranco Badina - e la temperatura dell'acqua resterà stabile nei prossimi giorni».

La situazione dovrebbe rimanere stabile fino a venerdì e le temperature dovrebbero salire fino ad arrivare ai 30 gradi a partire da mercoledì. Nessuna illusione di recuperare il caldo perso nel corso dell'estate, perchè da venerdì è previsto un peggioramento. «L'entità della ricaduta nel brutto tempo - conclude Badina - non è ancora quantificabile, è ancora presto per dirlo».

Ecco le zone interessate dai lavori nei prossimi giorni

## Cantieri in città

Sono iniziati una serie di interventi notturni in alcune zone della città, che rientrano nell'ambito del piano di manutenzione della segnaletica stradale orizzontale. promosso dal Comune.

Condizioni metereologiche permettendo, fino a giovedì 1 settembre, ci saranno alcuni cantieri aperti dalle 21 alle 6 del mattino. Oggi sarà la volta dei Portici di Chiozza e di via Battisti (nel tratto Chiozza-Polonio). Domani gli interventi riguarderanno ancora via Battisti (nel tratto Polonio-Rossetti) e anche via Giulia (nel tratto Rossetti-Scussa). Infine giovedì toccherà a via Giulia (nel tratto Scussa-Pisoni).

«Un'opportuna segnaletica - si legge in una nota trasmessa dal Comune - sarà posizionata nelle zone interessate dagli interventi nei prossimi giorni, per garantire la sicurezza e la migliore riuscita dei lavori in programma». Nei giorni scorsi gli interventi sono stati eseguiti per il completamento di via Forlanini e via Pasteur; in strada di Fiume (nel tratto Forlanini-Brogata Casale) e in via del Castelliere.

## Parcheggiatore abusivo

*Ho letto sul Piccolo la cronaca del posteggiatore abusivo campano che chiedeva 2 euro per custodire un'auto parcheggiata a Barcola. Il proprietario della macchina s'infuriò e cacciò a malo modo l'intruso, che per caso incappò in una pattuglia di carabinieri, i quali non ravvisarono nell'azione del tale alcun reato: in fondo aveva chiesto soltanto un'elemosina.*

*. Il fatto ha risvegliato un mio antico ricordo. Più di 55 anni fa, fermai a Napoli la mia macchina in riva Caracciolo, che all'epoca era quasi totalmente sgombra di auto. Un tizio con un berretto a visiera mi si avvicinò e m'invitò a spostare la macchina un po' più avanti, nel tratto di parcheggio custodito.*

*Risposi che il posto dove avevo sostato non era in zona di divieto, e andai col mio amico al ristorante. Al ritorno trovai tutte e quattro le gomme dell'auto a terra squarciate. Fu allora che intuii l'origine dell'antica sapienza del nostro Mezzogiorno, e ogni giorno, e anno, passati me ne hanno confermato l'esattezza. Che ancora oggi i carabinieri in servizio da queste parti non ne siano consapevoli è affare loro, ma nostra disgrazia. Le cattive abitudini sono contagiose, scriveva Oscar Wilde.*

**Manlio Villani Rustja**

## Porto Vecchio e ferrovie

*Secondo molti la funzionalità del Porto Vecchio è compromessa perché non esiste un collegamento con l'autostrada del Carso. Di qui la necessità di farne un centro espositivo, culturale, velistico e residenziale. Rimane però la spina dell'Adria Terminal, che proprio al centro del porto, tra i moli 0 e 4, rompe le uova a chi vuol fare subito grossi investimenti. Inoltre l'Evergreen vuol costruire i suoi uffici (e alloggi) a ridosso del M1olo IV, e litiga con le Belle arti per i magazzini 1a, 2, 4, che secondo Sgarbi vanno preservati e secondo me demoliti, perché sciatti e insignificanti: sembrano scatole di scarpe ingrandite 50mila volte.*

*Evergreen è disposta spendere grosse somme per il suo progetto. Vanificarlo è come se buttassimo dalla finestra, soldi dati a noi. Da settimane, su questo giornale grandi uomini discutono del futuro del nostro porto e si riempiono la bocca di logistica in modo assai generico. Io che non sono né dott., né prof., né ing. né accademico, propongo qui una ricetta assai semplice: il Porto Vecchio non ha autostrade, però ha ferrovie. Utilizziamo queste al posto delle strade! E come? Facciamo salire i camion sbarcati dai traghetti sui pianali delle Fs, portiamoli alla stazione carsica più vicina all'autostrada. Qui li sbarchiamo, e carichiamo camion dall'autostrada e portandoli giù all'imbarco dei traghetti. Per me, la stazione più idonea è Prosecco, vicina alla 202. Ma credo che ottima sarebbe Aurisina, se la si collegherà con una rampa di qualche chilometro alla grande viabilità. Supponiamo un traffico giornaliero di tremila camion, tra sbarchi e imbarchi. Un convoglio simile a quelli che dal Porto nuovo vanno in Ungheria carica trenta Tir. Occorrono quindi 100 convogli al giorno per smaltirli tutti. Divisi su 24 ore, sono quattro convogli/ora, cioè due convogli per ogni senso di marcia.*

*Nell'attuale linea Trieste-Monfalcone e oltre, ci sono due treni passeggeri ogni ora, più qualche merci dal Porto Nuovo. Tre più i due convogli detti fa cinque treni/ora, cioè un treno ogni 12 minuti, ben lontani dal «saturare» la linea come pretende qualche competente in Regione.*

*Quanti convogli attrezzati occorrono? Secondo me, se si caricano trenta Tir in venti minuti, venti sono di percorso, altri venti per lo scarico, in tutto occorrono quattro convogli completi e quindi quattro locomotive, ma una occorrerà di riserva assieme a qualche pianale.*

*Le Fs possono regalarci o venderci cinque locomotive tipo E656, adatte al traino di 2000 tonnellate e ora in via di dismissione. Il personale dovrà essere nostro, e la manutenzione dei mezzi pure. Le Fs si faranno pagare il transito sulle loro linee, null'altro.*

*S'intende che tale trasporto, che fa risparmiare ai camion 20 chilometri di carburante e usura gomme, dovrà essere compreso nel prezzo di sbarco e quindi produrre un utile per l'Autorità portuale e per l'utente, altrimenti meglio non fare nulla! Non si devono più domandare soldi ai cittadini tramite lo Stato, per coprire deficit operativi!*

**Sergio Callegari**

## Il bicentenario di Mazzini

*Tra poco le scuole riapriranno e tutte ritroveranno una circolare del ministero dell'Istruzione, inviata nel mese di febbraio ai direttori generali degli uffici scolastici regionali. La circolare rammenta che quest'anno si celebra il bicentenario della nascita di Giuseppe Mazzini, il quale aveva fondato a Londra una scuola gratuita per i figli degli italiani emigrati, dedicata alla crescita civile e culturale delle giovani generazioni, tema educativo che tuttora in Italia non ha avuto adeguata soluzione.*

*Il ministero invita le scuole di ogni ordine e grado a ricordare la figura e l'opera di Mazzini attraverso un percorso didattico che metta in evidenza i valori etico-civili alla base della nostra Costituzione repubblicana. Suggerisce altresì di proporre ai ragazzi una «riflessione approfondita e compiuta sulle testimonianze documentali dell'opera mazziniana e, in particolare, sugli scritti del grande pensatore del Risorgimento italiano». Nel suo discorso televisivo di fine anno, anche il presidente Ciampi s'era soffermato sull'attualità del pensiero mazziniano; ci si attende dunque che a Trieste ciascuna scuola faccia la sua parte, onorando l'impegno proposto dal ministero.*

*La giornata destinata alle celebrazioni nazionali del bicentenazio della nascita di Mazzini è fissata al 10 novembre. Gli insegnanti che eventualmente non abbiano provveduto alla formazione dei loro allievi sono perciò ancora in tempo per programmare quei «momenti di studio e di riflessione sui temi mazziniani» che la circolare ministeriale invita a osservare. Magari - si può aggiungere - aggiornandosi con l'aiuto dei più recenti studi storici su Mazzini pubblicati da Denis Mack Smith, Roland Sarti o Sandro Martellone.*

**Furio Finzi**

IL CASO

# «Turisti lasciati a terra alle fermate dei bus»

Una vettura della linea «24» sul piazzale di San Giusto.

*In questo periodo di maggior afflusso turistico in città e provincia, mi è capitato di assistere a spiacevoli discussioni tra i turisti che si vedono sfrecciare gli autobus davanti alla fermata. La colpa dei turisti è quella di non essere a conoscenza che a Trieste, se non ci si sbraccia alle fermate, l'autobus non ferma!*

*Ho assistito a queste discussioni in particolare sulla linea 24, linea deputata al trasporto dei turisti dalla Stazione centrale a San Giusto. A prescindere dal fatto che la frequenza della suddetta linea è a dir poco indecente, i passaggi si verificano ogni 40 minuti, vorrei porre l'accento sulle fermate cosiddette «a richiesta».*

*Nessuna tabella da me osservata riporta la scritta «fermata», tanto meno «a richiesta», a meno che la scritta «bus» circondata da un rettangolo blu non voglia far intendere che quella fermata è a richiesta (cosa non facile da capire, in particolare se turisti).*

*Talvolta mi è capitato di osservare che gli autisti siano impegnati in telefonate con i cellulari, con tanto di auricolare, e si fa presto a farsi sfuggire una mano alzata in senso di richiesta di fermata. In compenso è ben visibile la scritta «Si prega di non disturbare il conducente» o qualcosa di simile.*

*Penso sia una cosa economicamente utile per l'Azienda Trasporti caricare il maggior numero di passeggeri. Osservo anche che una volta gli automezzi diretti in deposito recavano la scritta «per deposito» ... e si fermavano a tutte le fermate intermedie fino al raggiungimento del deposito.*

*Vorrei proporre alcuni suggerimenti: 1) raddoppiare la frequenza dell'autobus 24 adibendo allo scopo almeno due mezzi. 2) Gli autisti devono avere, nei limiti consentiti, degli orari di percorso e di fermata, e non fare la gara a chi ci mette meno tempo da capolinea a capolinea. 3) Mettere in bella evidenza una tabella multilingue che spieghi che il Castello e la Cattedrale di San Giusto si trovano al capolinea. 4) Una maggior pulizia interna ed esterna degli autobus sarebbe necessaria. 5) Le indicazioni e i numeri delle linee sugli autobus dovrebbero essere ben visibili, particolarmente di sera.*

**Fabio Longaro**

VERDE PUBBLICO

*Una lettrice che abita nella zona di piazza Hortis invita le autorità ad attuare piani per la pulizia*

# «Giardini, coinvolgere la gente nel recupero»

Il degrado in cui versa il giardino di piazza Hortis è salito alla ribalta della cronaca in seguito alle lettere e agli sms dei lettori.

*Sono una giovane residente nella zona di piazza Hortis. Amo molto questa zona dalle mille potenzialità, ed è triste vederla così degradata. La sua area verde, estremamente trascurata e sporca, emana degli sgradevoli odori che giungono fino alla mia abitazione ed a quelle dei miei vicini.*

*Mentre sul marciapiedi e sui passaggi asfaltati la gente quasi sempre raccoglie le deiezioni dei propri cani, nel giardino di piazza Hortis ciò non avviene quasi mai. Nei Paesi civilmente più avanzati è normale per il cittadino partecipare attivamente a tenere pulita la propria città e contribuire personalmente alla manutenzione del verde pubblico.*

*Sarebbe certo ora che a Trieste le aziende e gli enti pubblici iniziassero a organizzarsi in modo serio per risolvere concretamente problemi, come quello di piazza Hortis e del suo giardino, ma, al contempo, anche noi cittadini dovremmo essere più partecipi e collaborativi contro il degrado della nostra città, senza aspettarci tutto dagli «altri» come troppo spesso accade.*

*Considerando che a Trieste ci sono anche persone di buona volontà alle quali – come a mei e ai miei vicini – farebbe piacere darsi da fare per veder rifiorire la propria città, le autorità potrebbero impegnarsi a sostenere programmi mirati al recupero e/o alla manutenzione delle aree pubbliche (giardini, piazze, spiagge,) nei quali sia contemplata anche la partecipazione attiva dei cittadini, non solo per un discorso di responsabilizzazione e di sostegno dell'iniziativa pubblica, ma anche in favore di un investimento di risorse che, a lungo termine, potrebbe a mio avviso portare a notevoli risparmi nel campo economico.*

*E perché non coinvolgere anche gli scout? Pure gli «homeless» – volgarmente noti con il termine di «barboni» – dovrebbero essere coinvolti in questo genere di programma. Sono persone che con troppa superficialità vengono trattate da capri espiatori, come se fossero gli unici responsabili della sporcizia delle aree pubbliche, mentre in realtà, più di molte altre persone, avrebbero bisogno di aiuto e ascolto.*

*Conosco il caso di una di tali persone, che è giunta a condurre questo tipo di vita in seguito alla perdita della propria famiglia. La depressione può giocare scherzi orribili; nessuno di noi ne è immune... Magari facendo capo ad adeguati progetti socio/riabilitativi, chiedendo aiuto agli «homeless» per migliorare le condizioni del giardino di piazza Hortis e di altre aree pubbliche, dove di solito trascorrono la propria esistenza, si potrebbe forse aiutarli a recuperare il proprio senso di dignità, a iniziare a voler vivere sotto un tetto, e a sentir crescere in sé la voglia di crearsi nuove prospettive per il futuro.*

*Dopo una sana opera di pulizia, basterebbe così poco! Dell'erba, alcuni giochi per l'infanzia, delle panchine nuove o restaurate, qualche sentierino asfaltato percorribile con passeggini, piccole bici, tricicli e sedie a rotelle, dei «gabinetti ecologici», nonché una zona separata per i cani, analoga a quella del giardino realizzato tra Viale Miramare e via Boccaccio, che consenta un adeguato accesso pure ai nostri amici animali, renderebbero il giardino di Piazza Hortis gradevole e alla portata di tutti.*

**Nicoletta Mangiagli**

## Ferriera, nessuno ha valutato il rischio

*Che l'impianto di agglomerazione rappresentasse una fonte di inquinamento rilevante nella produzione siderurgica integrata era noto da oltre dieci anni. E che gli inquinanti da tenere sotto osservazione fossero soprattutto, insieme ai metalli pesanti, le policloro dibenzodiossine e i policloro dibenzofurani, era altrettanto noto. E poiché gli stessi inquinanti sono normalmente tenuti sotto stretto monitoraggio nell'impianto d'incenerimento di Trieste, e siccome i processi che avvengono nei due casi sono simili è oltremodo strano che non vi sia stata una uguale attenzione relativamente ai due impianti: sotto puntuale controllo l'inceneritore, trascurato l'impianto di agglomerazione.*

*La direttiva europea Ippc (recepita recentemente nella nostra normativa) che vuol dire Prevenzione e controllo integrati dell'inquinamento, classifica gli impianti di cokeria e di agglomerazione insieme a tutto il processo siderurgico come impianti che possono essere autorizzati a funzionare solo se rispondenti a caratteristiche che li classificano come a basso inquinamento (i valori limite vengono stabiliti dalle autorità responsabili del controllo, nel caso specifico dalla Regione) e nei limiti permessi dalle migliori tecnologie disponibili (Bat, ovvero Best available techniques).*

*Le polemiche di questi giorni riguardano la coesistenza di strutture industriali così inquinanti, come in particolare la cokeria e l'agglomerazione, in territorio densamente abitato, nel caso in cui la Ferriera di Servola continuasse la produzione oltre al famoso 2009 (però l'impianto deve sottoporsi, in base alla Ippc, all'autorizzazione regionale entro il 2007: come la mettiamo?).*

*Ma la domanda che allora molti si pongono è questa: è possibile ridurre le emissioni in modo da rendere possibile la continuità produttiva della Ferriera? Però una domanda altrettanto importante è quest'altra: quanto è effettivamente rilevante la quantità di inquinanti che vengono emessi giornalmente? Utilizzando dati del monitoraggio e fattori di emissione (quantità di inquinante per unità di prodotto) è possibile risalire a quanto si distribuisce nell'ambiente: quanto nell'acqua, quanto sul suolo, quanto nell'aria (e quanto nei polmoni dei lavoratori e in quelli degli abitanti di Trieste) e in base a questo valutare il rischio.*

*Questo è l'elemento chiave: la valutazione del rischio, di quello ambientale e di quello sanitario. Dai dati, dai fattori di emissione, dalla distribuzione ambientale con i moderni strumenti di rilevazione e con i modelli matematici sofisticati disponibili è possibile valutare questo benedetto rischio. Ma nessuno l'ha fatto finora. Però sono stati spesi soldi per le consulenze sul futuro produttivo di Trieste (leggi studi Gambardella), cosa di per sé positiva se avesse portato a scelte politiche conseguenti.*

*Diossine e dibenzofurani sono il problema attuale, cioè l'impianto che li produce: l'agglomerazione. Non dimentichiamo però la cokeria, che mi sembra un po' trascurata come problema. Con l'intervento della magistratura, su denuncia della Direzione dell'ambiente della nostra Regione, è stato dimezzato il tempo di funzionamento dell'impianto di agglomerazione. Il problema è: può funzionare la produzione degli altiforni senza l'agglomerato? E' necessario, quindi, l'agglomerato per la produzione della ghisa?*

*Intanto è opportuno chiarire cos'è l'agglomerato. Il minerale di ferro è di pezzatura diversa e per un regolare processo dell'altoforno è opportuno che la pezzatura di quanto va immesso nell'altoforno (minerale, fondenti e coke) sia tale da favorire il flusso dei gas (aria, ossido di carbonio, ecc.) per produrre ghisa. I funerali fini costituiscono quindi un problema, è necessario agglomerarli (sintetizzarli) per avere pezzature opportune).*

*Questo processo di agglomerazione viene fatto con le componenti più fini del coke prodotto dalla cokeria (la cosiddetta «coke breeze») in presenza di aria, ad alta temperatura (800-1000°C), ed è proprio per la presenza di aria e di cloruri che si trovano nel minerale e nelle impurezze del calcare addizionato e inoltre nell'acqua, che viene aggiunta per omogeneizzare il tutto, che si formano diossine clorurate e policlorodifenili.*

*E quindi l'agglomerato non è necessario per produrre la ghisa ma serve per recuperare i minerali fini, da immettere nell'altoforno. Per cui l'altoforno funziona regolarmente senza agglomerato. Il fatto è che con l'agglomerato si recuperano anche le frazioni più fini del minerale, che altrimenti dovrebbero essere stoccati per agglomerarli in seguito. Ma quale è la percentuale di minerali fini che, come tali, non è il caso di immettere nell'altoforno? Dal punto di vista economico cosa significa stoccare minerali fini e coke breeze invece di utilizzarli per la produzione di agglomerato? A queste domande è bene che risponda la proprietà della Ferriera.*

*Le domande che faccio io sono invece queste: perché non si è speso niente per rendere ambientalmente compatibile la Ferriera di Servola e tutti gli impianti che la compongono? Quanto ci ha guadagnato la proprietà non applicando le migliori tecnologie disponibili per condurre l'impianto? Qual è il livello di manutenzione degli impianti per l'abbattimento degli inquinanti? Quanto rende inoltre la centrale elettrica che funziona con i gas prodotti nei processi siderurgici?*

*Per concludere. L'altoforno funzionerebbe anche senza agglomerato. I lavoratori e i loro rappresentanti sindacali devono rifiutare questo ricatto. I lavoratori sono i più esposti alle diossine e alle polveri fini prodotte dall'impianto.*

*Invece di investire solo sugli studi sul futuro industriale di Trieste, sarebbe il caso che la Regione affidasse all'Arpa e all'Università la valutazione del rischio ambientale e sanitario della Ferriera di Servola e l'individuazione di tecnologie e di metodologie di conduzione e manutenzione degli impianti coerenti con le Bat, affinché la nuova proprietà della Ferriera le applichi all'impianto, nell'interesse dei lavoratori e della popolazione.*

*Mentre la Regione sta alla finestra, l'assessore all'Ambiente del Comune di Trieste ha stipulato una convenzione con l'Università di Trieste per avere più informazioni sulla situazione e sulle possibili soluzioni.*

**Lino Santoro**
Legambiente

## Aldo, 50 anni

**Aldo compie 50 anni. Tantissimi auguri da Amandine e Denis.**

LE REGOLE DELLA POSTA

**I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni devono attenersi a queste regole:**

- scrivere su un solo argomento
- non superare le 30 righe da 60 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scritti a mano in maniera non comprensibile non saranno presi in considerazione

50 ANNI FA

### 30 agosto 1955

**● Da circa due mesi, in tutta segretezza, il Comune di Trieste ha intrapreso l'opera di ricerca dei resti mortali di Guglielmo Oberdan. Basandosi sulle rivelazioni della nipote di una guardia carceraria austriaca, per cui il corpo sarebbe stato sepolto nel cortile della vecchia caserma, sono iniziati degli scavi in piazza Oberdan, presso l'aiuola centrale.**

**● È data per prossima la riapertura al pubblico della crociera del Tergesteo. Ottenuta la sua disponibilità, dopo la requisizione del dopoguerra da parte dei militari inglesi, la società proprietaria dello storico palazzo ha deciso di ripristinarla a centro di ritrovo e di attività commerciali e non più, come anteguerra, a circolo ricreativo.**

**● Alcuni cittadini si sono rivolti alle autorità perché ormai da due mesi alcune signore fermano i passanti e, con un'insistenza che non trova riscontro in analoghe iniziative, offrono in vendita medagliette pro «Libertà dei figli«, raccogliendo le offerte in coperchi di gavetta o in altri piatti consimili, senza un po' di decoro.**

## Uccio e Lina, mezzo secolo uniti

**Uccio e Lina festeggiano i cinquant'anni della loro unione. Tanti auguri in questa lieta ricorrenza dai figli, dagli amici e da tutti i parenti.**

## Gli 80 di Nereo

**Nereo festeggia 80 anni. Auguri dai figli, da Anna e Gianni e dai nipoti.**

## Fulvia, 50

**Fulvia compie 50 anni. Auguri dal marito, dalla mamma e dal figlio.**

Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore
Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso

## ORE DELLA CITTÀ

**I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.**

### Gruppo Sci Dlf Trieste

Mercoledì 7 settembre, nella sede di V.le Miramare 51 (pattinaggio), inizio dell'attività 2005/06 con il tesseramento, le iscrizioni alla ginnastica presciistica, al soggiorno di Selva di Val Gardena. Per informazioni rivolgersi il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e il mercoledì pure dalle 17 alle 20, anche telefonando ai numeri 340.6869701, 340.6812316 040.416173.

### Associazione italo americana

L'Associazione italo americana del Friuli Venezia Giulia informa che è aperta al pubblico per le iscrizioni all'anno 2005/06 e per le informazioni sulle attività della nuova stagione con il consueto orario, da lunedì a venerdì, dalle 16 alle 20. Come ogni anno l'associazione si avvale dell'aiuto dei volontari; chiunque desiderasse dare il proprio apporto può recarsi nella sede di via Roma 15.

### Rotary Club Trieste Nord

I soci del Rotary Club Trieste Nord si ritroveranno questa sera, alle 19.30, per un aperitivo allo StarHotel Savoia.

### Cesare Dell'Acqua visite guidate

In occasione dell'ultima settimana di apertura della mostra «Esotismo e Mondanità», 63 dipinti di Cesare Dell'Acqua da varie collezioni, alla sala del Ridotto del Teatro Verdi, il curatore Flavio Tossi sarà a disposizione del pubblico per una visita guidata, dalle 11.30 alle 12.30, oggi, giovedì 1.o settembre e venerdì 2.

### Costiera amalfitana

L'associazione culturale e centro di iniziative sportive Running World comunica che sono aperte le iscrizioni per il viaggio sulla costiera amalfitana, (Ravello, Positano, Capri, Caserta e Napoli, Pompei) in pullman Gt dal 25/9 all'1/10. Per informazioni rivolgersi in via Kosovel 19/1, telefono 0409220203 o contattare il 3473183374.

### Associazione Panta rhei

L'Associazione Panta rhei ricorda che sono aperte le iscrizioni alla visita alla mostra allestita a palazzo Attems a Gorizia «Belle epoque imperiale, l'arte e il design». La visita dell'esposizione fa parte del programma culturale proposto dalla Panta rhei di Gorizia. Per informazioni: tel. 040/632420, cell. 335/6654597, e-mail: info@ascutpantarhei.org, sito internet: www.ascutpantarhei.org.

### Marcia Perugia-Assisi

Il Comitato pace convivenza e solidarietà e la Tavola regionale della pace informano che domenica 11 settembre, con partenza alle 9, si terrà la Marcia Perugia-Assisi per la giustizia e la pace. A Trieste le adesioni si raccolgono nella sede del comitato, via Valdirivo 30, tel. 040637788, 33821184532, dal lunedì al venerdì, dalle 17.30 alle 19.30.

*Oggi alle 22.45 la conversazione di Fabio Cavalli e Marzia Vidulli Torlo. Alle 21, itinerario musical-gastronomico con Rossini*

# Musei di sera, i segreti degli animali mummificati

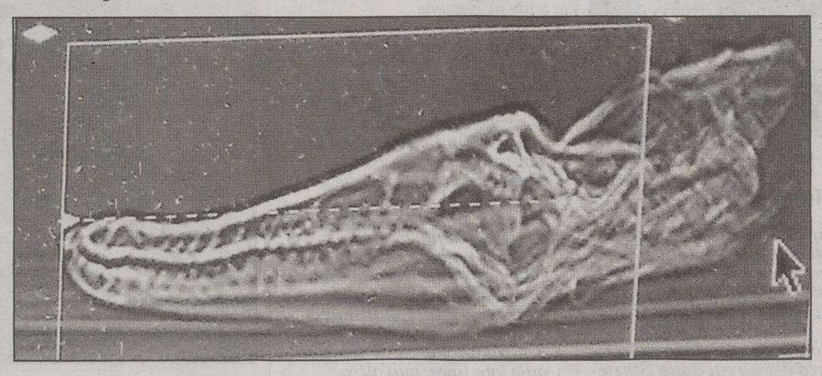
Ultima settimana densa di appuntamenti per Musei di Sera 2005. Giunta alla 12.a edizione, la manifestazione ripropone la formula delle aperture serali tutti i martedì e i mercoledì di agosto (dalle 20 alle 24), alla scoperta di nuovi percorsi di visita e svago tra i tesori storici e artistici della città, contrappuntati dal programma di concerti realizzato dalla Casa della musica nella cornice dell'Orto lapidario.

**«A tavola con Rossini. Un itinerario musicale-enogastronomico»** è il titolo del concerto in programma, **oggi alle 21**, con Nicolò Ceriani (baritono), Reana De Luca (pianoforte), Corrado Travan (voce recitante). Attraverso la lettura di alcune divertenti e curiose lettere e ricette del genio pesarese e all'evocazione di alcune invenzioni culinarie del compositore, si snoda un percorso musicale fatto di cibo e bevande.

**«E quando che a Trieste... Canzoni triestine e dintorni»** si intitola invece il concerto di **domani** (sempre con inizio alle 21), nell'interpretazione di Iztok Cergol (violino, fisarmonica, voce), Marina Feri (voce e pianoforte), Marco Feri (chitarra), Filippo Massa (chitarra), Irene Pelijhan (voce), Manuela Sapla (voce) e Ornella Serafini (voce). Un gruppo di amici/musicisti provenienti da esperienza diverse si incontra per reinterpretare alcune canzoni della tradizione popolare triestina.

Anche questa settimana le conversazioni con proiezioni, intitolate **«Il museo si racconta»**, sono dedicate all'Egitto e in particolare ai sorprendenti risultati offerti dalla Tac condotta sulle mummie dal dottor Fabio Cavalli, della Struttura complessa di radiologia diagnostica dell'Ospedale maggiore. Per la prima volta a Trieste è stato possibile compiere indagini non invasive con la Tac.

L'alta tecnologia e il dettaglio delle immagini, che restituiscono un'efficacissima rappresentazione tridimensionale, hanno reso possibile «sbendare» virtualmente la mummia rimasta intatta del sacerdote Pa-sen-en-Hor, individuare oggetti racchiusi nel bendaggio e, grazie alle osservazioni del dottor Fabio Cavalli, e del dottor Fulvio Costantinides, docente di Medicina legale all'Università di Trieste, conoscere la tecnica usata nella mummificazione, identificare patologie e caratteristiche dei diversi individui e ricostruirne il volto.



L'immagine alla Tac della testa mummificata di un coccodrillo del Museo di storia naturale.

**«Animali mummificati»** è il titolo della conversazione di Fabio Cavalli e Marzia Vidulli Torlo in programma **oggi alle 22.45.** Cosa c'è sotto le bende delle mummie di animali della collezione dei Civici musei? La Tac ha permesso di indagare le mummie di gatto, di falco e dei coccodrilli e approfondire il tema del culto degli animali nell'Egitto antico.

Si intitola **«Un dono di granito»** l'intervento di Marzia Vidulli Torlo, programmato per **domani alle 22.45.** L'avventurosa storia dell'arrivo a Trieste del sarcofago in granito, di sei tonnellate, depositato ai cantieri Panfili e donato nel 1950 al museo. Un'attenta osservazione del sarcofago permette di conoscere l'incredibile tecnica della lavorazione del granito in uso presso gli egizi.

Gli itinerari di visita si snodano nel frattempo dall'area archeologica dell'Orto lapidario e del Giardino del capitano alle sale del Civico museo di storia ed arte: dalla preistoria alla protostoria, dal mondo egizio a quello greco e a quello romano, con una puntata al Nuovo mondo, nella sala delle ceramiche maya provenienti da El Salvador.

Ciascuno degli itinerari di visita, per i quali non è previsto alcun costo aggiuntivo rispetto al normale biglietto di ingresso (intero € 2, ridotto € 1), viene replicato per tre volte nel corso della serata, con inizio alle 20.30, alle 21.30 e alle 22.30.

Anche quest'anno è stato infine predisposto uno spazio dedicato ai più piccoli che partecipano con i genitori alle serate. **«Vivere nelle fiabe del passato»** è il titolo della nuova proposta, curata da Elena Caucci, che accompagna i bambini tra storie e fiabe per conoscere da vicino il mondo degli antichi egizi, dei romani e dei greci.

### Al Revoltella col Touring Club

Il Touring Club organizza per il 24 settembre una visita guidata alla mostra Histria al museo Revoltella, con la storica dell'arte Marisa Fiorin. Oltre alle sale della mostra, è prevista la visita anche delle sale baronali del Museo. Per informazioni rivolgersi al Punto Touring Club, lun-ven dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Tel. 040 3480595.

### Villa Manin arte contemporanea

L'Auser promuove per il 2 ottobre un'escursione in Friuli in occasione delle mostre a Villa Manin «Il Teatro dell'arte», i capolavori di Colonia e «Luna Park», sculture nel parco. Farà seguito la visita di uno dei borghi più belli e suggestivi del Friuli. Adesioni nella sede Auser, via Foscolo 7, lunedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 12. Tel. (fax): 040762674, cellulare 3495947601.

### Scoprire la fisarmonica

A chi vuole accostarsi alla fisarmonica l'associazione culturale ricreativa «G. Tarabocchia» - Fisorchestra 2001, propone un corso d'insegnamento. Info: 040/303735.

### Mercatini di Natale a Strasburgo

La Bulli e Pupe organizza la gita alla capitale del Natale, a Strasburgo, per visitare i mercatini di Colmar, Ulm e Monaco nei giorni 8-11 dicembre. Informazioni al 3356767749.

### Ciociaria e litorale pontino

L'Ugl, Unione generale del lavoro, federazione pensionati comunica che sono ancora disponibili posti per il viaggio, aperto a tutti: «Ciociaria, litorale pontino – Isola di Ponza e Roma» in pullman Gt dal 22 al 26 settembre. Per informazioni: Ugl/pensionati, via Crispi 5, tel. 040/661000, dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12.

### Club della musica

Il Club della musica «La de Caio» organizza, per l'11 settembre, una gita in pullman a Umago e Cittanova, con pranzo e ballo. Partenza alle 7 Pam (Campi Elisi) e 7.30 piazza Oberdan. Rientro in serata. Prenotazioni in sede: 16-20, tutti i giorni, via Broletto 5, tel. 040/3481718.

### Centro estivo «Campi Elisi»

Sono ancora aperte le iscrizioni al centro estivo «Campi Elisi» per il periodo 5-9 settembre (c/o scuola elementare De Morpurgo). Avviamento e perfezionamento a pallavolo, basket e calcio per ragazzi dai 6 ai 12 anni. Informazioni al Centro gioco e sport, tutti i giorni 9- 20, tel. 3341527074.

### Accademia europea Crs-Idea

L'Udp di somatopsichica dell'accademia europea Crs-Idea, associazione nazionale di promozione sociale n. 37, informa i soci che riprenderà l'attività con giovedì 1 settembre, orario 18-20 nella sede di piazza Duca degli Abruzzi 3. Per informazioni chiamare numero 040-366676.

### Corso di disegno

Impostazione, proporzioni, prospettiva, chiaroscuro. Alla Galleria Poliedro, via del Bosco 30/A, sono aperte le iscrizioni ai corsi di disegno e pittura ad olio per l'anno 2005-06. Per informazioni rivolgersi in galleria (10.30-12.30 e 17.30-19.30) o telefonare allo 040/305496.

### In Carinzia con il Filo d'argento

Il Filo d'argento Auser promuove per i soci Auser 2005 una visita in Carinzia per domenica 11 settembre. Per informazioni telefonare allo 040/639664, dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 11.30 e lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17.30 alle 18.30.

# «Spazi urbani in gioco», feste nei giardini pubblici per salutare l'estate

Settimana conclusiva per l'edizione 2005 di Spurg - Spazi urbani in gioco, l'iniziativa per bambini e ragazzi promossa dal Comune, assessorato all'Educazione, infanzia e giovani, in collaborazione con organizzazioni del privato sociale, svoltasi nei principali parchi urbani e giardini pubblici. Quasi ovunque sono in preparazione festiciole finali per salutare l'estate tutti assieme, bambini, genitori e nonni, e per darsi appuntamento al prossimo anno.

Ecco gli ultimi incontri: **oggi**, nel giardino di Villa Engelmann, a cura della Cooperativa sociale «La Co.s.t.i.e.ra.», tra le 9.30 e le 11.30, «Un mondo, tanti mondi» ovvero come parlano i colori? Per bambini da 2 a 8 anni.

**Domani**, due appuntamenti: nel parco di Villa Giulia, dalle 17 alle 19.30 (con ritrovo al Campo sportivo di Cologna alle 17), a cura della Uisp, «Chi c'è a casa del Sig. Parco?», per far conoscere gli animali ai bambini da 6 a 12 anni; nel Giardino Pubblico «de Tommasini» di via Giulia, a cura del Comitato Amici del Giardino, dalle 17 alle 19, «Festa di fine estate» con giochi, balli e sorprese per tutti.

**Giovedì** 1 settembre: nel giardino di Villa Engelmann, a cura della Cooperativa sociale «La Co.s.t.i.e.ra.», tra le 9.30 e le 11.30, «Festa di fine estate» con giochi, danze e bellissime sorprese; finalissima alle 19 nel giardino di via San Michele, a cura dell'Associazione culturale «AnDanDes», con la festa di chiusura intitolata «Dragoforno supercuoco ci saluta», con bevande e piatti più gustosi che mai.

Ulteriori informazioni all'Assessorato Educazione, infanzia e giovani del Comune, tel. 040-675.4339/8405, da lunedì a venerdì, dalle 10 alle 12.

## PICCOLO ALBO

Cerco testimoni dell'incidente occorso in data 19/8 alle ore 20 circa, all'incrocio nei pressi dell'albergo ristorante Alla Stazione (Muggia), tra un'ape e un ciclista. Telefonare 335/309481.

## FARMACIE

**Aperte oggi**

**Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.**

**Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:** piazza Cavana 1, tel. 300940; viale Miramare 117 (Barcola), tel. 410928; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30**: piazza Cavana 1; viale Miramare 117 (Barcola); via Oriani 2; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** via Oriani 2, tel. 764441.

**Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.**

*www.farmacistitrieste.it*

## LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI

**Fino a domenica 11/9**

**LINEA ALTO ADRIATICO 2005 - Monostab MARCONI**

| | | MAR. | MER. | GIO. | VEN. | SAB. | DOM. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TRIESTE | part. | 8.00 | 8.00 | 8.00 | 8.00 | 8.00 | 8.00 |
| GRADO | arr. | | 8.55 | | 8.55 | | 8.55 |
| | part. | | 9.10 | | 9.10 | | 9.10 |
| LIGNANO | arr. | 9.10 | | 9.10 | | 9.10 | |
| | part. | 9.25 | | 9.25 | | 9.25 | |
| PIRANO | arr. | 10.20 | | | 9.50 | | 9.50 |
| | part. | 10.30 | | | 10.00 | | 10.00 |
| PARENZO | arr. | | 10.20 | 11.00 | 11.00 | | |
| | part. | | 10.35 | 11.15 | 11.15 | | |
| ROVIGNO | arr. | 11.45 | 11.05 | 11.45 | 11.45 | 11.10 | 11.15 |
| | part. | | 11.20 | | | 11.25 | 11.30 |
| BRIONI | arr. | | 12.00 | | | 12.00 | 12.05 |
| | part. | | 16.30 | | | 16.30 | 16.30 |
| ROVIGNO | arr. | | 17.05 | | | 17.05 | 17.05 |
| | part. | 16.30 | 17.20 | 16.30 | 16.30 | 17.20 | 17.20 |
| PARENZO | arr. | | 17.50 | 17.00 | 17.00 | | |
| | part. | | 18.05 | 17.15 | 17.15 | | |
| PIRANO | arr. | 17.45 | | | 18.15 | | 18.35 |
| | part. | 17.55 | | | 18.25 | | 18.45 |
| LIGNANO | arr. | 18.50 | | 18.50 | | 19.05 | |
| | part. | 19.05 | | 19.05 | | 19.20 | |
| GRADO | arr. | | 19.15 | | 19.05 | | 19.25 |
| | part. | | 19.25 | | 19.15 | | 19.35 |
| TRIESTE | arr. | 20.10 | 20.20 | 20.10 | 20.10 | 20.30 | 20.30 |

Sosta programmata LUNEDÌ

*Il servizio di biglietteria alla Stazione Marittima è aperto: lunedì 8.30-13 / 14-17.30; da martedì a giovedì 7-13 / 14-17.30; venerdì 7-13 / 14-16.30; sabato 7-12; domenica 7-8.*

## TRIESTE-MONFALCONE

**ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Partenze da TRIESTE | 8.00, 12.40, 16.45 | Arrivo a SISTIANA | 8.45, 13.25, 17.30 |
| Partenza da SISTIANA | 8.55, 13.35, 17.40 | Arrivo a DUINO | 9.10, 13.50, 17.55 |
| Partenza da DUINO | 9.20, 14.00, 18.05 | Arrivo a MONFALCONE | 9.50, 14.30, 18.35 |
| Partenza da MONFALCONE | 10.00, 14.40, 18.45 | Arrivo a DUINO | 10.30, 15.10, 19.15 |
| Partenza da DUINO | 10.40, 15.20, 19.25 | Arrivo a SISTIANA | 10.55, 15.35, 19.40 |
| Partenza da SISTIANA | 11.05, 15.45, 19.50 | Arrivo a TRIESTE | 11.50, 16.30, 20.35 |

**TARIFFE**

**corsa singola:** Trieste-Sistiana e/o Duino € **4,60;** Sistiana-Duino € **0,60;** Trieste-Monfalcone € **5,75;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **1,75.**

**biciclette:** Trieste-Sistiana e/o Duino € **0,60;** Sistiana-Duino € **0,60;** Trieste-Monfalcone € **0,60;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **0,60.**

**abb. nominativo 10 corse:** Trieste-Sistiana e/o Duino € **20,20;** Trieste-Monfalcone € **23,05;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **8,65.**

**abb. nominativo 50 corse:** Trieste-Sistiana e/o Duino € **31,70;** Trieste-Monfalcone € **51,90;** Monfalcone-Sistiana e/o Duino € **20,20.**

## TRIESTE-GRADO

**Motonave DELFINO VERDE**

**FINO AL 31 AGOSTO**

**Partenza da TRIESTE** - ***molo Pescheria***

8.15, 12.15, 16.15* *(* con scalo Grignano-Miramare)*

**Partenza da GRADO** - ***molo Torpediniere***

10.00*, 14.00, 18.30 *(* con scalo Grignano-Miramare)*

**TARIFFE** **(i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)**

| | |
|---|---|
| Corsa singola | € 4,50 |
| Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata) | € 6,90 |
| Abbonamento a 10 corse | € 27,25 |
| Abbonamento a 50 corse | € 54,45 |

*A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. Informazioni al numero verde 800-955957.*

## TRIESTE-MUGGIA

**FERIALE**

**Partenza da TRIESTE**
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

**Arrivo a MUGGIA**
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

**Partenza da MUGGIA**
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

**Arrivo a TRIESTE**
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

**SOLO FESTIVI**

**Partenza da TRIESTE**
9.30, 11, 13.30, 15, 16.30, 18

**Arrivo a MUGGIA**
10, 11.30, 14, 15.30, 17, 18.30

**Partenza da MUGGIA**
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45

**Arrivo a TRIESTE**
10.45, 12.10, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

**TARIFFE:** corsa singola: € **2,90;** corsa andata-ritorno € **5,40;** biciclette € **0,60;** abbonamento nominativo 10 corse € **9,20;** abbonamento nominativo 50 corse € **22,20.**
**ATTRACCHI: Trieste - molo pescheria, Muggia - interno diga foranea.**
*Gli abbonamenti della serie 04M scaduti il 31 gennaio possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno, previo pagamento della differenza.*

## TRIESTE-GRIGNANO

| | |
|---|---|
| Partenza da TRIESTE | 8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30* |
| Arrivo a BARCOLA | 8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40 |
| Partenza da BARCOLA | 8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50 |
| Arrivo a GRIGNANO | 8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55* |
| Partenze da GRIGNANO | 9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05* |
| Arrivo a BARCOLA | 9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30* |
| Partenza da BARCOLA | 9.40, 11.50, 14.40, 16.50, 19.00, 20.40* |
| Arrivo a TRIESTE | 10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21* |

**TARIFFE**

**corsa singola:** Trieste-Barcola e/o Cedas € **1,75;** Trieste-Grignano € **2,90;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **1,15.**

**biciclette:** Trieste-Barcola e/o Cedas € **0,60;** Trieste-Grignano € **0,60;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **0,60.**

**abb. nominativo 10 corse:** Trieste-Barcola e/o Cedas € **8,65;** Trieste-Grignano € **10,40;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **8,65.**

**abb. nominativo 50 corse:** Trieste-Barcola e/o Cedas € **22,20;** Trieste-Grignano € **25,35;** Barcola-Grignano e/o Cedas € **22,20.**

**ATTRACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedas) - Grignano.**
** Corsa supplementare dal 16/6 al 14/9*

## MOVIMENTO NAVI

**ARRIVI**
Ore 6 Or ATALANDI da Batumi a Siot; ore 8 Tu UND BIRLIK da Istanbul a orm. 31; ore 8 Gr MINERVA CONCERT da Novorossiysk a Siot; ore 8 Pa FORWARD BRIDGE da Mellitah a Siot; ore 9 Slo PORTOROZ da Pirano a orm. 30; ore 13 Gr GENMAR PHOENIX da Sea Eagle a Siot; ore 14 Tu UND KARADENIZ da Ambarli a orm. 39; ore 14 Pa PACIFIC ARROW da Hereke a Safa; ore 16 Pa MSC GIULIA da Venezia a molo VII; ore 16 Gr RAVENNA da Durazzo a orm. 15; ore 20 Cn LOS ROQUES da Novorossiysk a Siot.
**PARTENZE**
Ore 3 Tu ULUSOY 5 da orm. 47 a Cesme; ore 6 Li MSC ROMANIA II da molo VII a Venezia; ore 7 It STELLARIA da Silone a ordini; ore 8 It MARCONI da orm. 30 a Lignano; ore 14 Ma GRECIA da orm. 15 a Durazzo; ore 14 Ag SINA B. da Safa a ordini; ore 18 Slo PORTOROZ da orm. 30 a Pirano; ore 20 Tu UND BIRLIK da orm. 31 a Istanbul; ore 22 Bs KAREELA SPIRIT da orm. 31 a Istanbul.
**MOVIMENTI**
Ore 14 KAREELA SPIRIT da rada a Siot 4.

## ELARGIZIONI

– In memoria di Gina e Angiolo Bandini dalla figlia Marisa 25 pro Chiesa Sacro Cuore di Gesù.
– In memoria di Giorgio e Nella Clementi da Aldo, Giuli, Roberto, Federico 50 pro Frati Chiesa di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Marcella De Nardo ved. Kasilister nel XXII anniv. (30/8) da Raimondo con Lucia 30 pro Astad.
– In memoria della mamma Maria Feriani nel V anniv. (30/8) da Marga 20 pro Enpa, 20 pro Medici Senza Frontiere.
– In memoria di Ortensio Fortunato da Angelina Fortunato 50 pro Unitalsi.
– In memoria di Aldo Gregori nel XV anniv. (30/8) da Franco e Luciano 20, da Sergio e Francesca Gregori 20 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Giovanni Millo nel X anniv. (30/8) dalla moglie Nedda 50 pro Istituto di Anatomia patologica, 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Stefania Milanese nel XXIII anniv. (30/8) dalla figlia 20 pro Ass. de Banfield (Trieste).
– In memoria di Angela e Luigi Osimani anniv. (30/8) dalla figlia Lia 10 pro Villaggio Fanciullo, 10 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Antonino Parrello per il compleanno (30/8) da Argene, Ariella, Alberto 50 pro Salesiani Don Bosco.
– In memoria di Filomena, Aldo, Adriana, Livia Roccia (30/8) da Andrea 50 pro Comunità S. Martino in Campo (Don Vatta).
– In memoria di Vittorio Soldatich (30/8) da Flavio, Fabio e Anita 50 pro Unitalsi (malati a Lourdes).
– In memoria di Bruno Sorini nel XXVIII anniv. (30/8) dalla moglie, figli e nipoti 25 pro Centro tumori Lovenati.
– Per il 40° anniv. di matrimonio (30/8) da R. e L. 50 pro Parrocchia di Grignano, 50 pro Caritas diocesana, 50 Comunità San Martino sul Campo, 50 pro Opere di San Vincenzo.
– Per una ricorrenza da Nerina e Miro Bartuska 25 pro Domus Lucis Sanguinetti.
– In memoria di Neverina Klobas da Pino e Anna 100 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Aristea Lazzara da Arnaldo 25 pro Airc.
– In memoria di Maria Rosa Ledo dalla famiglia Ferin 50 pro Agmen.
– In memoria di Matteo Lisi da Valerio e Sara 30 pro Agmen.
– In memoria di Luisella Mopielli Caucci dalla sorella Giuliana 25 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Maria Novel Ledo dagli amici di sempre Giovanni e Clelia, Romano e Liana, Piero e Maria 150 pro Frati cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giacomo Russi da Mariuccia 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Silvio Saina da Vittoria, Nerina, Adriana, Giuliana, Annamaria e famiglie 80 pro Airc.
– In memoria di Giuseppe Zanella da Mariano, Adua, Bertilla, Lena, Gina e Virginia 200 pro Centro tumori Lovenati (ricerca).
– In memoria di Rinaldo Zorzenon dalla moglie e figlio 30 pro Airc.
– Da N.N. 10 pro Frati di Montuzza.

**VETRINA DELLA CITTÀ** a cura della **A.Manzoni&C. S.p.A.**
*Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311*

**«Il Centro» propone:**

24 settembre: Pola. 8 ottobre: la strada ferrata tra Albona e Pinguente (Croazia). Info: 3407839150, il_centro@infinito.it http://il_centro.infinito.it. Via Coroneo 5.

*Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo*

**040.6728311**

# CULTURA & SPETTACOLI

**FESTIVAL** *I due leggendari critici triestini riceveranno il Premio Bianchi nell'ambito della Mostra di Venezia lunedì 5 settembre*

# Kezich e Cosulich: il cinema è per sempre

## *Una passione nata negli anni della giovinezza, che non ha mai conosciuto momenti di stanchezza*

*di* **Paolo Lughi**

«È un modo per festeggiare il successo professionale di chi ha reso grande una lunga stagione del nostro lavoro». Così Laura Delli Colli, presidente del Sindacato giornalisti cinematografici italiani, spiega l'attribuzione quest'anno del Premio Bianchi (che verrà consegnato lunedì 5 settembre nell' ambito della Mostra di Venezia) non a un regista o a un attore, ma ai critici Callisto Cosulich, Tullio Kezich, Morando Morandini, Gian Luigi Rondi e a due giornaliste di critica e cronaca, Natalia Aspesi e Lietta Tornabuoni. Ai due grandi triestini Cosulich e Kezich, premiati stavolta insieme per un riconoscimento che vuol nuovamente far parlare della critica oggi, dedichiamo questa intervista parallela non alla loro carriera, ma a un presente che sanno ancora interpretare meglio di chiunque altro.

**Qual era la principale qualità di Pietro Bianchi critico, e quale potrebbe essere la sua attualità?**

*Cosulich*: «Una grande cultura, soprattutto letteraria, sposata a una straordinaria eleganza di scrittura, che gli consentiva un salutare (sia pure apparente) distacco dalla materia trattata. Se c'è un critico che non avrebbe avuto bisogno di modificarsi col trascorrere degli anni, questo sarebbe stato Pietrino Bianchi, perché la sua principale qualità sarebbe rimasta anche oggi di esempio a tutta la categoria».

*Kezich*: «La principale qualità di Pietro Bianchi, anzi chiamiamolo Pietrino come da vivo, era appunto quella di essere Pietrino. Con la sua eleganza innata di uomo brutto alla Charles Laughton, la scienza della vita, il fiuto giornalistico che ne fece una colonna portante nella fondazione di "Il Giorno", la cultura che andava ben oltre il cinema, la battuta sempre pronta e all'occorrenza lo sberleffo. Sarebbe attuale oggi come lo fu l'altroieri. Considero un privilegio averlo avuto collega, direttore, maestro, amico. E' stato per me (e continua a essere) la vera stella polare nella mia lunga navigazione fra cinema e giornali. Spesso ho cercato di imitarlo, ma solo per scoprire che è inimitabile».

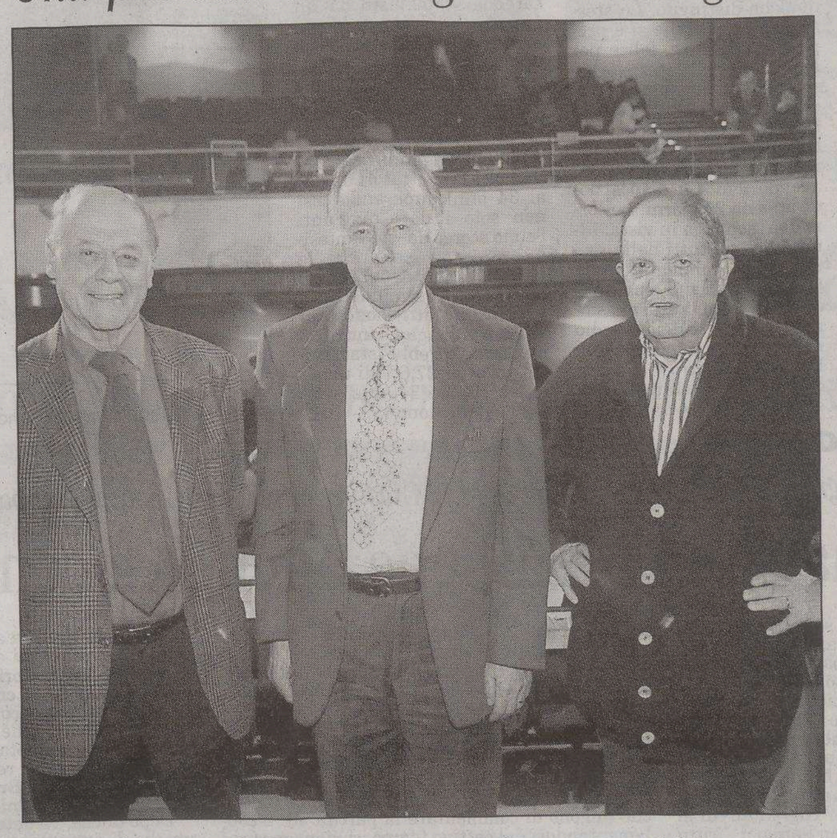
**Qual è la funzione della critica che andrebbe oggi più difesa? Qualle culturale, sociale o politica?**

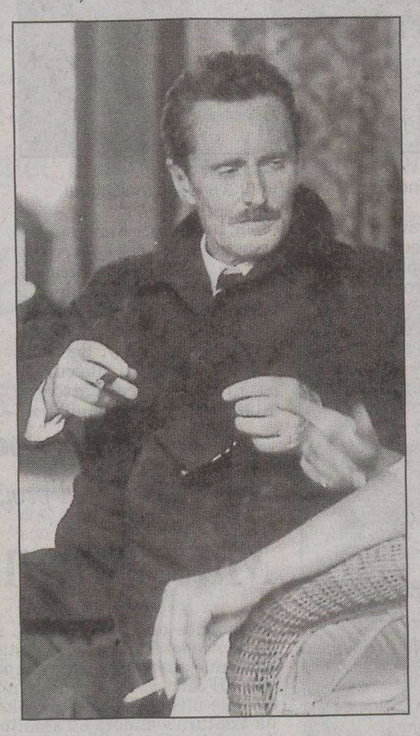
*C*: «Quella di difendere e tentare di imporre con tutti i mezzi i film che, indipendentemente dalla loro natura ideologica, ti convincono sul piano della qualità. Casi estremi: da un lato "Il trionfo della volontà" della nazista Leni Riefenstahl (una lunga cineattualità girata come un grande western); dall' altro "Il numero 217" di Mikhail Romm che predicava l'odio indiscriminato contro tutti i tedeschi (film disconosciuto in seguito dalo stesso autore, e tuttavia dotato di una potenza espressiva fuori dal comune)».

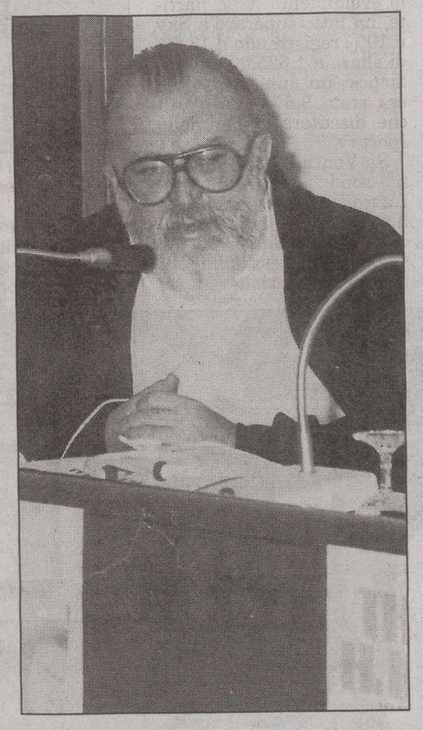
*K*: «Mi chiedo come risponderebbe Pietrino. Per lui tutte le molteplici funzioni della critica non erano sentite come imperativi categorici imposti dal di fuori, si fondevano e realizzavano nella pratica quotidiana. Umilmente e orgogliosamente nello stesso tempo».

**La critica deve occuparsi dei film di normale consumo o di quelli di nicchia?**

*C*: «Occuparsi di entrambi, specie se validi, dando maggiore spazio ai migliori film di nicchia, che sono quelli che hanno bisogno di essere difesi».







Da sinistra: il regista Franco Giraldi, i critici cinematografici Callisto Cosulich e Tullio Kezich; Pietro Germi, troppo spesso bistrattato, ma i cui film ancora oggi resistono al trascorrere del tempo; Sergio Leone, il maestro degli spaghetti western che, secondo Kezich, hanno affrettato la scomparsa del più antico e fiorente tra i generi cinematografici.

*K*: «Questa domanda non tiene conto del fatto che il critico, contando poco o niente nel giornale, non è abilitato a scegliersi gli argomenti, né lo spazio da concedergli, né il modo di trattarli».

**Quanto la critica deve essere dalla parte dell'autore, anche per le sue opere più sbagliate?**

*C*: «Il critico ha il dovere di essere un adultero. Sposare un grande cineasta e rimanergli fedele, qualunque cosa faccia, è un errore che finisce per danneggiare anche lui. Del resto André Bazin, il critico con cui più anni passano dalla sua prematura scomparsa, più mi sento in sintonia, lo aveva detto: "I film sono come la maionese, alle volte impazziscono"».

*K*: «Se vedo "Il trionfo della volontà" dovrei mettermi dalla parte di Leni Riefenstahl e magari inchinarmi alal svastica? Cito un caso estremo proprio per chiarire che, nel rispetto del lavoro, delle motivazioni e della personalità di qualsiasi autore, la critica deve essere dalla parte della critica; e il critico deve essere solo ed esclusivamente (scusate la presunzione) dalla parte di se stesso».

**Quanto la colpa della crisi della critica è colpa dei critici stessi, e quanto colpa oggettiva dei suoi storici terreni operativi (giornali, riviste)?**

*C*: "La critica cinematografica sui grandi quotidiani d'informazione si è ridotta a stilare delle "minicritiche" una volta alla settimana. Le riviste di cinema hanno avuto un ruolo importante, quando si trattava di "alfabetizzare" il lettore. Ora si sono ridotte a "fare tendenza", istituendo un circolo chiuso, a mio avviso poco virtuoso, con loro adepti. In compenso si sono sviluppate la cronaca cinematografica e l'editoria del settore, insieme all'istituzione di corsi universitari di cinema. La colpa che riguarda i quotidiani va attribuita agli editori e ai direttori, che ritengono che il cinema interessi solo quando passa in televisione, cioè quando la critica non serve più. Pessima applicazione della legge dei grandi numeri».

*K*: «Le "colpe" dei critici ci sono sempre state, in questa professione i "quadrupedi", come li chiamava Pietrino, non sono mai mancati. Senza negare le insufficienze dei singoli (o magari dell'intera categoria) mi sembra più pertinente il discorso sugli "storici terreni operativi". Per ciò che riguarda quotidiani e settimanali, la tendenza generale è quella di ridurre gli spazi, declassare i giudizi alla misura delle stelline e dei voti, considerare la critica un soprammobile. Le riviste specializzate le seguo poco, ma quando le sfoglio non mi sembra che riescano a istituire un importante discorso alternativo come ai tempi di "Cinema", "Rassegna del film", "Cinema Nuovo" e simili. Di tesi di laurea me ne arrivano, alcune eccellenti, altre (le più numerose) imbastite di ritagli e interviste spesso piene di fraintendimenti. Anche in questo campo ho l'impressione che si potrebbe sfruttare meglio la disponibilità dei laureandi nella direzione della ricerca originale».

**Oggi con i Dvd in edicola, e presto con il web, è facile farsi una collezione di classici. Quanto la critica può rilanciarsi attraverso i nuovi media?**

*C*: «Confesso la mia ignoranza in materia. Sono un dinosauro sopravvisuto al diluvio. Vado ai festival armato ancora di una vecchia Olivetti Lettera 35».

*K*: «Non è vero che oggi è facile farsi una collezione di cineclassici con i Dvd acquistati in edicola o altrove. In realtà non esistono, neppure all'estero, vere ed esaurienti collane retrospettive e le offerte in proposito restano sporadiche. Quanto al web, mi capita raramente di leggere qualche interessante intervento di opinionisti ruspanti, che però bisogna andare a pescare nel solito fritto misto di sortite spocchiose e stupide».

**Se non la scrittura, quale altra attività potrebbe oggi intraprendere l'aspirante critico? Organizzatore di rassegne o palinsesti, comunicatore?**

*C*: «Prima di essere critico, mi occupavo di circoli del cinema, di "organizzazione della cultura" come si diceva allora con una certa presunzione. A un certo punto, negli anni '60, quando entrai al settimanale "Abc", il direttore Gaetano Baldacci mi spinse a fare il giornalista generico. Gliene sono ancora grato. Sono nemico della specializzazione, a costo di apparire un dilettante. È l'insegnamento che mi ha lasciato Rossellini, che considero il mio secondo maestro. Qualsiasi alternativa la ritengo buona al puro e semplice esercizio della critica. Altrimenti si rischia di finire come quei critici dei 'Cahiers' che credevano che il Vietnam fosse un'invenzione di Hollywood».

*K*: «Quale attività dovrebbe intraprendere l'aspirante critico? "Darsi all'ippica", mi verrebbe da rispondere. A parte gli scherzi, armati di sana sfiducia si possono intraprendere tutte le strade citate nella domanda, e altre ancora, e può darsi che con un po' di fortuna, anzi molta, il neofita pervenga allo status di critico. Ma nell' attuale contesto è difficile che l'investitura avvenga in modo appagante sotto il profilo dell'espressione personale e decentemente remunerativo».

**Dite un autore o un fenomeno che siete fieri di aver scoperto, oppure di aver stroncato.**

*C*: «Sono contento di aver sostento Fellini sin dalla sua opera prima 'Lo sceicco bianco', sbertucciato dalla quasi totalità dei miei colleghi. Sono contento di essermi battuto perché si aprissero le porte di Venezia ad Almodovar con il suo terzo film, "L'indiscreto fascino del peccato", contro il parere maggioritario dei miei colleghi che facevano parte della commissione di esperti della Mostra. Non ricordo di stroncature che mi abbiano riempito di felicità. Del valore di alcuni registi mi sono reso conto in ritardo, come i maestri del musical Donen e Minnelli. E me ne dolgo».

*K*: «Penso che era facile, ai tempi del neorealismo, intravedere la strada giusta, anche se oggi ci rimproverano di non aver apprezzato abbastanza 'W la foca'. Personalmente, con tutto l'affetto e la dovuta stima per il compianto Sergio Leone, non posso pentirmi di aver preconizzato che il 'western spaghetti' avrebbe affrettato la scomparsa del più antico e fiorente fra i generi cinematografici. È andata proprio così».

**Il regista italiano più sottovalutato dal dopoguerra a oggi?**

*C*: «Probabilmente Pietro Germi, i cui film migliori (vedi il bistrattatissimo "Signore e signori") non presentano una ruga neanche a distanza di quarant'anni dalla loro uscita».

*K*: «Il primo che mi viene in mente è Fabio Carpi. L'autore di "Quartetto Basileus", definito da "Time" il Mozart del cinema, non ha neppure trovato posto nella recente "Enciclopedia del cinema" della Treccani».

**E un regista italiano su cui scommettere oggi?**

*C*: «Ce ne sarebbero parecchi, purché li lascino crescere. Scommetterei sul loro talento; ma al momento dubito del loro futuro. E' impressionante il numero di registi che dal 1980 in poi hanno avuto un inizio promettente e sono invece scomparsi dalla circolazione. Che ne è di Claudio Caligari, Francesco Calogero, Giuseppe M. Gaudino, Francesco Martinotti, Massimo Mazzucco, Adriana Monti, Giancarlo Planta? Riuscirà a replicare Frammartino la sua splendida opera prima "Il dono" che nessuno ha visto al di fuori dei soci dei cineforum?».

*K*: «Come si è visto a Locarno con il film di Capuano e si confermerà a Venezia con Cristina Comencini e Faenza, i nostri registi di mezza età stanno perdendo l'aggettivo (riduttivo) "giovani" e sono pronti per giocare in prima serie. Nella chiave di una prospettiva più ampia, vorrei ricordare ciò che disse Orson Welles ad André Bazin: "Fate male a sottovalutare Vittorio De Sica, se ne parlerà ancora fra un secolo". E si parlerà anche di Pietrino».

Harrison Ford e Calista Flockhart anche quest'anno saranno a Venezia. A destra, una scena di «Seven Swords» di Tsui Hark, che domani apre la Mostra.

*Domani l'inaugurazione con «Seven Swords», in arrivo Harrison Ford e Calista Flockhart*

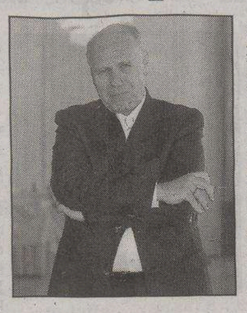
# Müller: finalmente la parola passa ai film

**VENEZIA** «Basta con i pregiudizi, adesso si va alla verifica attiva. Tra 24 ore finalmente la parola passa ai film. E io non vedo l'ora». Marco Müller parla così alla vigilia del taglio del nastro della 62.a Mostra del cinema di Venezia, che domani aprirà i battenti con il fuori concorso «Seven Swords» di Tsui Hark.

Al suo secondo anno da direttore, Müller non nasconde di ritenere premature alcune delle critiche mosse a questa edizione nelle ultime settimane. «Non ho rimpianti sul programma. L'unico rimpianto - dice - è di non essere stati abbastanza chiari e propositivi nel difendere la programmazione. Alcuni hanno già espesso un giudizio definitivo su questo Festival senza neanche avere iniziato a vedere i film».

Si è detto che sarà una mostra con troppo cinema orientale. «Ma non è vero - risponde Müller - in concorso ci sono un film cinese e uno sudcoreano e fuori concorso due film giapponesi e uno hongkongese. Dov'e' questa supremazia asiatica? Tra l'altro ogni volta che l'accusa viene fatta è condita da un bel po' di razzismo perchè un regista cinese non è la stessa cosa di un regista giapponese, esattamente come un regista italiano non è lo stesso di un tedesco o di un francese».

E si è detto anche che lo spazio dedicato agli americani è eccessivo: «Chi mi ha accusato di aver regalato la mostra agli americani sta barando della grossa. Il nostro dialogo prioritario è rimasto quello con la parte più viva del cinema Usa, con gli autori più singolari e questo permette di intederci meglio anche sulle questioni di calenderio e di orario dove vi assicuro che non l'hanno fatta da padroni», sottolinea Müller.



Marco Müller

«Quest'anno avremo in passerella anche Harrison Ford, ad accompagnare Calista Flockhart che interprete "Fragile" di Jaume Balaguerò. E ci fa piacere che anche i più grandi personaggi del cinema internazionale non abbiano paura delle nuove misure di sicurezza che finalmente adotta anche questo festival». Lo rivela Müller, inserendo anche il celebre attore nella lista di star che non mancheranno l'appuntamento con Venezia, nonostante la maggiore attenzione al rischio terrorismo.

«Mai come stavolta abbiamo una così alta concentrazione di grandi divi per tutta la durata della Mostra», sottolinea ancora Müller. Quanto al fatto che molti di loro hanno scelto di essere ospitati non negli alberghi del Lido, ma a Venezia o sull'isola di San Clemente, «non c'è nulla di nuovo - rileva, i personaggi più in vista hanno scelto sempre sistemazioni defilate, per giungere al Lido solo per le proiezioni e gli incontri stampa».

«D'altra parte - osserva ancora Mueller - su misure di sicurezza come i metal detector arriviamo buoni ultimi rispetto ad altri festival. Basti pensare che a Cannes ci hanno pensato già tre anni fa. Anzi, finalmente questi controlli li abbiamo anche noi, per arginare meglio il rischio pirateria in sala».

L'ultima volta di Harrison Ford a Venezia era stata alla Mostra del 2002, quando era giunto con il suo jet privato per presentare «K19» di Kathrin Bigelow, in cui interpretava il comandante Vostrikov.

**TELEVISIONE** *Buona partenza ma alcune cose da rivedere per il programma sul calcio di Canale 5*

# Bonolis: vari cambiamenti in arrivo

## *Promozione piena per la Ventura e la sua banda di «Quelli che il calcio»*

**ROMA** Per una volta, l'attesa per i risultati in campo è stata pari a quella per il calcio parlato in tv. Prima giornata di campionato ma anche prima domenica di rivoluzione in tv, con la storica assenza di immagini sulla tv pubblica: nessun gol sulla Rai, overdose su Mediaset tra Italia 1 e Canale 5 e poi il «Novantesimo minuto» fai da te su Sky (oltre alle partite sul satellite e sul digitale terrestre a pagamento).

Così il giorno dopo i commenti non sono solo per le posizioni in classifica ma anche per i programmi in tv: Simona Ventura, Gene Gnocchi e «Quelli che il calcio» promossi a pieni voti per ritmo e creatività, Paolo Bonolis al debutto su Mediaset dopo i fasti dei pacchi di Raiuno atteso al varco, promosso con un 27% ma con alcune cose da rivedere a partire da domenica prossima, come lui stesso ha ammesso oggi.

E poi «Controcampo» che fa vincere a Italia 1 la seconda serata, «La Domenica Sportiva» un passo indietro, «Aspettando Domenica Stadio» e «Domenica stadio» che hanno avuto risultati deludenti nonostante i diritti sulle immagini e infine il successo di «Gol Parade» che dalle 15 alle 17 nello svolgimento delle partite, ha fatto superare a Sky il 10%, registrando il 13,5% di share e 1.625.000 di audience (un anno fa il dato era stato 9,6%). Ce n'è di che discutere al bar dello sport tv.

Su Ventura i complimenti sono stati unanimi. L'ascolto medio ha sfiorato il 27% (26,9% e 3.169.000 con punte di 3.860.000 e il 32,6%) e in attesa della controprogrammazione di «Buona Domenica» e di un' Italia 1 più decisa nell'uso dei diritti, la conduttrice in smagliante forma anche fisica, ha detto: «Abbiamo dimostrato che se si è creativi, se non si ha paura di mettere in campo le idee, il ritmo e i risultati vengono».

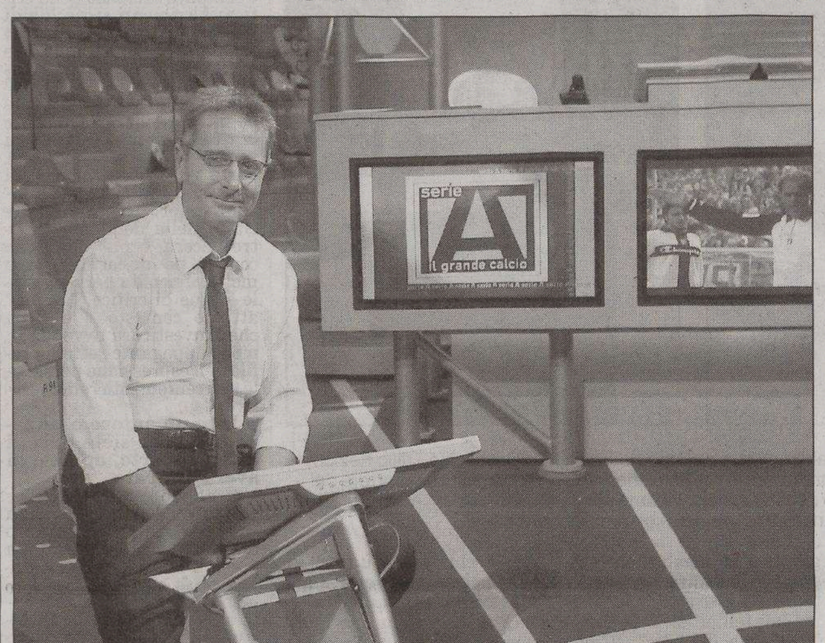
Max Giusti, Gene Gnocchi, la Ventura e Massimo Caputi.

Per Felice Lioy, dg dell' Upa, il merito va alla curiosità che si è creata attorno alla situazione. «Il pubblico era curioso e ansioso di vedere come avrebbero costruito una trasmissione senza le dirette dagli stadi ma il programma ha mantenuto il ritmo dello scorso anno, con scenette gustose e imitazioni divertenti». I complimenti sono arrivati anche da Eva Henger, presa di mira da Lucia Ocone a «Quelli che il calcio».

Sul debutto di Bonolis invece giudizi positivi ma con qualche distinguo. Lo stesso conduttore, che si è proposto sorridente, felice per la vittoria dell'Inter, verboso come di consueto e con un look perbenino (camicia bianca e cravattina scura), ha ammesso che è stato veramente un «numero zero», avendo avuto a disposizione appena 20 giorni. Le correzioni sono già in vista: filmati dei gol tutti nella prima ora, i commenti della Gialappa's Band spalmati durante tutta la trasmissione e gli spalti dello studio non più tristemente vuoti. Per l'ex ministro Gasparri, che ha interpretato il pensiero di tanti spettatori-tifosi, un problema risolto. Dal punto di vista commerciale, come hanno commentato Carlo Freccero e un gruppo di pubblicitari, l'operazione Bonolis è certamente riuscita. Quanto agli ascolti, intorno al 27%, possono certamente migliorare.

Con Bonolis, però, i risultati della serie A guadagnano un pubblico giovane. Secondo una ricerca di Mediaset, infatti, il programma sarebbe stato visto da un maggior pubblico di giovani rispetto a «Quelli che il calcio» e allo stesso «Novantesimo minuto» dell'anno scorso. Con il 44,7% degli uomini ed il 27% delle donne, il nuovo programma di Bonolis si aggiudica la fascia di telespettatori dai 15 ai 34 anni superando così non solo i dati raggiunti l'anno scorso da «Novantesimo minuto» ma anche le percentuali di «Quelli che il calcio». Il programma della Ventura, infatti, nonostante la formula gag e intrattenimento, sarebbe stato visto solo dal 27,6% di uomini tra i 15 e i 34 anni e dal 22,9% delle donne.

Simona Ventura, sempre al timone di «Quelli che il calcio».




Paolo Bonolis nello studio Mediaset di Cologno Monzese durante il suo nuovo programma.

**TELECOMANDO**

*Punto di forza del programma sono le imitazioni di Max Giusti mentre Gene Gnocchi è apparso un po' sottotono*

# Ma Simona si è difesa bene anche «facendo finta»

Veramente onorevole. Anche se il programma, domenica su RaiDue, non è stato esaltante, non possiamo non provare simpatia per «Quelli che... il calcio». Mentre RaiUno elaborava il lutto delle ultime vestigia di calcio perdute, Simona Ventura è andata all'assalto con lo stesso eroismo del comandante Jack Aubrey dei romanzi marinari di Patrick O'Brian quando col suo vascello da ventidue cannoni si butta contro una fregata francese da settantaquattro. Non hanno il diritto di mostrare le partite? Gigi Maifredi le ha rifatte con la sua équipe. Non hanno il diritto di dare i risultati? Li hanno dati lo stesso (il presidente della Lega Calcio, un personaggio di Teocoli, ha annunciato querele). Non hanno neppure il diritto di entrare negli stadi? Ci sono entrati lo stesso.

D'accordo, non erano gli stadi veri. E i tifosi, quando non erano uno scherzo, erano riprese di repertorio. Ma proprio così una scelta rispondente a esigenze di ordine immediate - mandare avanti lo spettacolo e far dispetto a Teo Teocoli - si è trasformata in una dimostrazione teorica, che mette in risalto la natura intrinsecamente corrotta della tv.

Infatti in tv la veridicità di un'asserzione si trova, con un circolo vizioso, nell'asserzione stessa («L'ho visto in tv!»). Ovvero, se noi vediamo gli «inviati» Maurizio Nichetti e Linda inquadrati su degli spalti, con Leone Di Lernia dietro, che fingono di commentare la partita ad Ascoli, lamentandosi del cattivo tempo, ci viene naturale ritenere che veramente si trovino nello stadio di Ascoli. E se dopo l'annuncia di un gol vediamo un tifoso che esulta ci viene naturale credere («post hoc, ergo propter hoc») a un rapporto immediato di causa/effetto. Scherzosamente e polemicamente, «Quelli che... il calcio» crea uno spazio-tempo irreale e lo contrabbanda come realtà.

Scherzosamente, diciamo - ma in generale la tv, che sembra fatta apposta per materializzare tutti gli errori logici della mente umana, non lo fa sempre con umoristica visibilità, e anzi ne abusa; pensate alla cronaca e a tutte le malefatte della «faction» (contrazione di «fact» e «fiction»): sempre perché questo mezzo gode di una superstiziosa connotazione di verità. Su questi temi è da vedere un recente film d'azione assolutamente geniale, «Breaking news» del regista hongkonghese Johnnie To.

Dopo di che, va detto che la puntata mostrava un che di annaspante; un Gene Gnocchi piuttosto sottotono (grande invece Max Giusti nella parodia del finanziere Ricucci); e anche in regia lo stile Beldì si è visto una volta sola (un'immagine piazzata in ironico contrasto sulla frase «una filosofia del vestire»). E l'avvocatessa del terrorista, il comandante Jack Aubrey non l'avrebbe invitata.

**Giorgio Placereani**

**CONCERTI** *Due «live» oggi e domani per la popstar monfalconese*

# Elisa porta le sue «perle» in Sicilia

**PALERMO** Elisa ritorna in Sicilia dopo il concerto palermitano della scorsa primavera. La promessa di riportare nell'isola il suo tour, «Pearl Days 2005», è stata mantenuta. La giovane cantautrice di Monfalcone terrà due concerti organizzati da Giuseppe Rapisarda Management: questa sera a Milazzo, al Castello, per la rassegna «MariEventi», con il sostegno economico dell' assessorato regionale al Turismo; domani a Palermo, al Teatro di Verdura.

Nel tour estivo l'artista di Monfalcone porta in giro per l'Italia il sound del suo ultimo lavoro discografico, «Pearl Days», in cui Elisa ha deciso di mostrare l'altra faccia della medaglia, ossia la vena rock e più irruenta. Quasi un ritorno alle origini: «Together», con il suo riff di chitarra inconfondibile; «Bitter words», «Written in your eyes» e «In the green», ricchi nell' armonicità e nella melodia; «Joy», il brano più inquieto, teso e nervoso; «I know» uno swing dall'inciso soul; «The waves» ispirato a toni sopranili. Lo stile di Elisa diventa più personale in «Life goes on», in cui dominano aperture armoniche ben calibrate all'interno di un arrangiamento di grande vivacità elettrica.

Elisa torna in Sicilia.

Tra i brani in scaletta nei due concerti siciliani di Milazzo e Palermo non potranno mancare le sue perle in italiano, come «Luce (Tramonti a nord est)», firmato dalla cantante insieme a Zucchero (che le valse, nel 2001, la vittoria a Sanremo), «Almeno tu nell' universo» e l'ultimo singolo, «Una poesia anche per te».

La prevendita dei due concerti siciliani di Elisa è ancora in corso e per tutte le informazioni sulla disponibilità dei biglietti e l'elenco delle prevendite si può contattare telefonicamente l'infoline che risponde all'899.600.097.

*Aveva compiuto 91 anni*

# È morto Dufilho attore contadino

**PARIGI** Jacques Dufilho, noto attore di teatro e di cinema francese, è morto ieri all' età di 91 anni. Lo ha annunciato ieri il suo agente.

Dufilho è stato protagonista di decine di film fra i quali «Notre Dame de Paris» al fianco di Gina Lollobrigida e Antony Queen. A teatro nel 1962, era stato «L'Avaro» una interpretazione rimasta negli annali. Nel 1994, aveva celebrato i suoi 80 anni sul palcoscenico recitando in «Show bis» di Neil Simon.

Originario del sud-est della Francia, aveva fatto studi d'agricoltura e si definiva un «attore-contadino». Si trasferì a Parigi per fare scultura e pittura. Grazie a Charles Dullin, riuscì a debuttare in teatro a 30 anni.

Dufilho ha ottenuto molti riconoscimenti (come César e Molière) per le sue interpretazioni.

**MUSICA** *Sette premi per la band californiana rilanciata dall'album «American idiot»*

# Mtv Video Awards, trionfo dei Green Day

**NEW YORK** Il rigurgito punk dei Green Day ha trionfato agli Mtv Video Music Awards, i riconoscimenti assegnati dalla più grande emittente di video di musica leggera. Billie Joe e compagni hanno conquistato sette premi, tra cui il più importante - video dell'anno - con «Boulevard of broken dreams».

La band, che suona da 16 anni e con l'album «American idiot» ha rinverdito i fasti di metà degli anni '90, ha aperto lo show tenuto in una Miami ancora sconvolta dall'uragano Katrina proprio con il brano premiato. Ricevendo i premi, la band ha voluto dedicare la serata ai soldati americani. «Riportiamoli a casa sani e salvi» hanno detto Billie Joe,. Mike Dirnt e Trè Cool.

La band californiana si è aggiudicata anche i premi per miglior video di una band, il miglior video rock, la miglior regia, il miglior montaggio e la miglior fotografia.

I Green Day sono sulla scena ormai da sedici anni.

In una cerimonia priva degli eccessi che hanno caratterizzato le scorse edizioni, ben due star - Missy Elliott e Ludacris - hanno voluto ringraziare Dio e persino un rapper duro come Sean «Diddy» Combs, si è presentato sul palco con una maglietta con su scritto «Dio è il più grande». Mancava solo Marion «Suge» Knight, ferito a una gamba in una sparatoria la sera prima della cerimonia.

Gli altri premi sono andati a Kanye West per «Jesus Walks» e Kelly Clarkson di «American Idol» per «Since U been gone».

Questi i premi: miglior video «Boulevard of broken dreams», Green Day; video, artista maschile «Jesus walks», Kanye West; video, artista donna «Since U been gone», Kelly Clarkson; video rap «Number one spot», Ludacris; video r&b «Karma», Alicia Keys; video hip hop «Lose control», Missy Elliott featuring Ciara & Fat Man Scoop; video pop «Since U been gone», Kelly Clarkson; miglior debutto «Mr. Brightside», The Killers; video innovativo «Feel Good INC.», Gorillaz and Jamie Hewlett; colonna sonora di un videogame «Dance Dance Revolution Extreme», Konami Video Game.

**IL CASO** *Proposta dalle colonne del «Corriere». Sgarbi: «Considerazioni peregrine». Lippi: «Oltreconfine non c'è tutela». Masau Dan «possibilista»*

# I quadri istriani? Restituiamoli a Capodistria. No, teniamoli a Trieste

*di* **Carlo Muscatello**

**TRIESTE** Il Corriere della Sera di ieri. Titolone in cultura: «I capolavori veneti vanno restituiti all'Istria». Sommario: «Oggi sono in mostra a Trieste, ma devono tornare da dove vengono». Lo firma Carlo Bertelli, docente di storia dell'arte, già funzionario delle Belle arti e direttore per tanti anni della Pinacoteca di Brera, a Milano. Si parla ovviamente delle opere esposte al Museo Revoltella nella mostra «Histria»: quadri che stavano nell'Istria italiana e che alla vigilia della Seconda guerra mondiale furono messi al sicuro in virtù della legge «Protezione delle cose d'interesse artistico, storico, bibliografico e culturale dalla distruzione in caso di guerra».

Bertelli sostiene che quelle opere italiane (Paolo Veneziano, Vittore e Benedetto Carpaccio, Alvise Vivarini, Giambattista Tiepolo...) andrebbero restituite a Capodistria, «bellissima città veneziana, che ha una piazza intitolata a Vittore Carpaccio», anche per un problema di convenienza politica. «Da Capodistria emigrarono *(sic... - ndr)* per l'Italia quasi 8000 cittadini. Eppure vi sussiste ancora una comunità italofona; vi ha avuto successo per anni la Radio Capodistria in lingua, anche, italiana; vi si stampano poesie dialettali e in italiano».

«È opportuno - si chiede il critico - privare questa città di una parte rilevante della sua storia? Sono opportune queste recriminazioni, ora che la Slovenia è entrata nella Comunità europea? C'è un interesse italiano a slavizzare ulteriormente l'Istria o si agisce, anche in questo caso, non già nell'interesse nazionale ma unicamente per avere più voti in patria?»

Bel quesito. «Che parte - osserva Paris Lippi, assessore alla cultura del Comune di Trieste - da un punto di vista e da una volontà teoricamente condivisibili. Bertelli pensa che ci sia la voglia, oltreconfine, di tutelare il patrimonio culturale italiano. A me risulta il contrario. Se idealmente il discorso ha una sua logica, nel concreto no. Una questione difficile, visto come si stanno muovendo, in Croazia ma anche in Slovenia, nei confronti della minoranza italiana».

La mostra al «Revoltella».

Molto meno diplomatico, come peraltro è suo costume, Vittorio Sgarbi. Che è poi quello che, quand'era sottosegretario ai Beni culturali, ha tirato fuori i dipinti in questione dalle cantine di Palazzo Venezia, dove erano rimasti chiusi per oltre mezzo secolo. «Quelle di Bertelli - spara il critico - sono considerazioni peregrine. È come dire che i Bronzi di Riace vanno restituiti alla Grecia. E poi proprio lui, che è stato direttore della centralistica Pinacoteca di Brera, ricca di capolavori portati via a Napoleone. Perchè non li ha restituiti? Perchè non ha restituito a Urbino la Pala di Piero della Francesca? La verità è che lui fa un ragionamento futuribile, esprime un auspicio. Mentre io opero in nome della legge».

«Le opere d'arte stanno bene nel luogo dove sono nate - osserva Maria Masau Dan, direttrice del Revoltella - ma c'è anche una questione di legittima proprietà. È difficile prendere posizione, ma se la restituzione servisse a rafforzare la presenza italiana in Istria...».

«Il discorso - rilancia Sgarbi - potrebbe avere una sua logica, comunque futuribile, nell'ambito di relazioni e accordi che prevedessero, per esempio, la restituzione delle case abbandonate ai profughi istriani. Ma così...».

Si è mosso anche Massimiliano Lacota, presidente dell'Unione degli Istriani, che ha inviato al «Corriere» una lettera per rilevare alcune imprecisioni dell'articolo. E per dire: «Innumerevoli altri capolavori scomparvero durante la repressione jugoslava in Istria: quadri, manufatti, argenteria, intere biblioteche sottratte a conventi e chiese...». Quadri e libri, secondo Lacota, finiti anche in abitazioni private.

«Comunque - conclude Lippi - queste opere sono italiane, a Trieste servono, dunque... La verità è che stiamo cercando il sito più adatto per valorizzarle. C'è il progetto delle Scuderie di Miramare, ma non escludo nemmeno la possibilità dell'ex Pescheria, se non sarà dedicata solo all'arte contemporanea. O, perchè no, anche San Giusto...».

Trionfale conclusione della rassegna Onde Mediterranee al Parco delle Rose di Grado con l'ex cantante dei Matia Bazar Antonella Ruggiero, che ha spaziato tra le sue canzoni più recenti e i vecchi brani, richiesti a gran voce dal pubblico. (Foto di Roberto Coco)

**MUSICA** *La cantante ha chiuso a Grado la rassegna Onde Mediterranee con un applaudito concerto*

# Ruggiero: stralunato, magico recital

## *Le suggestioni sonore del mondo accanto alle vecchie, amate canzoni*

**MONFALCONE** Si è conclusa letteralmente con un trionfo di pubblico l'edizione 2005 di Onde Mediterranee, che per congedarsi dal suo pubblico ha scelto, domenica sera a Grado, di proporre uno dei migliori concerti visti in questa serie di appuntamenti. Antonella Ruggiero, ex Matia Bazar, più volte sul palco di Sanremo, ma anche, per chi la conosce meglio, raffinata interprete di brani sacri, musica latinoamericana, antichi canti indiani, canzoni del passato prossimo della musica italiana.

Di tutto questo ha proposto, nel corso del concerto organizzato al Parco delle Rose sotto la tensiostruttura messa a disposizione dalla Git, un'ampia panoramica che ha mandato letteralmente in visibilio i numerosi fan che hanno affollato la platea. Con brani di sua produzione, ma non solo. «Sono felice di essere qui e di potervi dedicare il programma speciale di questa serata - ha detto la Ruggiero in apertura - intitolato "Stralunato recital": un viaggio nella musica e con la musica dei vari continenti del mondo».

E già nel primo brano, «Tonight», svela quello per cui il suo pubblico letteralmente la adora: incredibili doti vocali, che fanno parlare di lei come della «piccola grande voce della canzone italiana». Il primo salto in India, che sarà, anche negli ottimi arrangiamenti, un po' la costante del concerto,

Un'ovazione ha accompagnato «Amore lontanissimo».

arriva quasi subito, con «Tum Hi Shiva», brano del suo primo lavoro da solista contenente un antico mantra. E da lì all'America latina il passo e breve, e si compie con «Besame Mucho», che assieme ad altri brani della musica sudamericana è stata soggetto della sua personale reinterpretazione all'interno di Big Band, l'ultimo lavoro. Passando anche tramite gli Stati Uniti, con pezzi come «Blue Moon», «Over the Rainbow» (dal musical «Il mago di Oz») e «Summertime», omaggio a Janis Joplin.

Ma c'è anche molto della Ruggiero in questo concerto, come «Amore Lontanissimo», brano che la portò al secondo posto a Sanremo, e che interpreta con struggente malinconia. Ma per i veri fan lascia tutto alla fine, a cominciare da «Vacanze romane», ottimamente riarrangiata, per continuare con «C'è tutto un mondo intorno», in cui il suono dell'acqua sottolinea delicatamente le parole, per concludere infine con «Echi d'infinito» e «Ti sento». Gran finale con «Guantanamera».

Applauditissimi anche i musicisti della Big Band: flauti e sax Davide di Gregorio, percussioni Ivan Ciccarelli, ma soprattutto al piano Mark Harris, che con la sua scanzonata passione ha saputo conquistate completamente la platea. Merito suo anche gli arrangiamenti.

Si conclude così Onde Mediterranee, con oltre una decina di concerti tra Monfalcone, Grado, Sistiana e Merano, che hanno portato, tra in regione, tra gli altri, nomi come Elisa, Mauro Pagani, Cristina Donà, con una presenza media di 300 persone (con punte di oltre il doppio) a spettacolo.

**Elena Orsi**

**PERSONAGGI** *Un curriculum di prestigio*

# Igor Zobin, il bello della fisarmonica

**TRIESTE** Igor Zobin, 25 anni, virtuoso triestino di fisarmonica, si è imposto pochi giorni fa nell'ultimo concerto di «Revoltella Estate»: un vero talento in tutta l'esuberanza e la freschezza della sua giovane età, ma anche un musicista seriamente preparato, maturo e con un curriculum da destare invidia.

**Ha cominciato a suonare prestissimo...**

«Mi sono innamorato della fisarmonica a 5 anni e ho iniziato due anni dopo a studiarla presso la Glasbena Matica, quale privatista sotto la guida del professor Claudio Furlan. A dieci anni facevo già parte di un'orchestra di fisarmoniche famosa come la Sinthesis 4. Dopo il diploma al conservatorio "Rossini" di Pesaro ho continuato gli studi con grandi fisarmonicisti quali Peter Soave e Alexander Skijarov, che mi hanno dato soprattutto una solida impostazione tecnica».

Il musicista Igor Zobin.

**Sarebbe realmente impossibile elencare tutti i premi che ha vinto in concorsi a livello mondiale e in così pochi anni. Ma quali sono stati finora i momenti più importanti nella sua carriera?**

«Il primo concorso lo vinsi a Treviso: avevo nove anni e mi esibivo per la prima volta davanti a una giuria internazionale che mi assegnò il primo posto all'unanimità. Poi ho continuato volendo confrontarmi anche con concertisti di altri strumenti e portare la fisarmonica a livelli di alto prestigio. Mi classificai nella rosa dei primi (unico italiano) a Castelfidardo e al 52.o Concorso mondiale; grazie alla vittoria assoluta ai concorsi internazionali "Isole Borromee" e "Forgione" ricevetti nel 2003 la targa d'argento del Presidente della Repubblica. Ma il più grande traguardo raggiunto credo sia la vittoria al Torneo Internazionale Musica 2004 dove fra 4000 partecipanti da 66 Paesi del mondo sono stato tra gli 11 vincitori assoluti di ciascuna categoria. In questo modo la fisarmonica è stata considerata all'altezza di strumenti che hanno alle spalle una storia ben più lunga e prestigiosa».

**Esistono ancora pregiudizi sulla fisarmonica?**

«Sì, soprattutto perchè è uno strumento recente e non può disporre del repertorio che hanno altri strumenti classici.Una larga parte del pubblico la vede ancora legata prevalentemente al folclore,all'intrattenimento popolare. Invece questo strumento negli ultimi anni si è molto evoluto ed è in grado di eseguire sia repertotori classici sia la musica contemporanea».

**Qual è il repertorio tipo di un suo concerto?**

«Penso che sia importante dimostrare di essere un musicista completo: comincio dal barocco (in trascrizioni per fisarmonica), poi Mozart o Rossini per arrivare a Piazzolla e ai contemporanei.I russi come Wladislav Solotarjev, la Gubaidulina ma anche l'italiano Berio sono artefici di sonorità particolari che portano lo strumento verso nuove identità timbriche e espressive. La loro musica guarda al futuro».

**Liliana Bamboschek**

## APPUNTAMENTI

*Ultimi due spettacoli all'Orto Lapidario; a Gorizia «B&B (Beckett & Bacon)»*

# Si va tutti a tavola con Rossini

**TRIESTE** Oggi alle 21, all'Orto Lapidario (San Giusto), per «Musei di sera», va in scena «A tavola con Rossini», con il baritono Nicolò Ceriani, la pianista Reana De Luca e Corrado Travan, voce narrante (domani conclusione con «E quando che a Trieste...», serata di canzoni triestine con Iztok Cergol, Martina Feri, Marco Feri, Filippo Massa, Irene Pelijhan, Manuela Sapla e Ornella Serafini).

Oggi alle 21, a Porto San Rocco (Muggia), spettacolo di musicabaret con Gianfry e Sandro (El mago de Umago).

Domani alle 20.30, al Castello di Duino, si replica «Sissi allo specchio», con Mariella Terragni e Livio Cecchelin al pianoforte.

Sabato alle 21, alla trattoria sociale di Contovello, debutta la Bonbon Orchestra di Edy Meola.

Domenica alle 21, i Makako Jump suonano in piazza Ponterosso con Br Stylers.

**GORIZIA** Oggi alle 21, al Center Bratuz, la compagnia «Il Dottor Bostik / Teatro Uno» presenta «B&B (Beckett & Bacon)».

**GRADO** Lunedì alle 21, al Palacongressi, concerto «John & Paul (12 Beatles songs)» con Mariarosa Pozzi e Rossella Candotto al pianoforte, Aleksandar Paunovic al basso, Giorgio Fritsch alla batteria e il «Venice Cello Quartet».

**UDINE** Sabato alle 20.45, a Castions di Strada, alla Corte del Palazzo comunale (in caso di maltempo nella Sala San Carlo), inaugurazione della rassegna «Mescolanze musicali» con il concerto «John & Paul (12 Beatles songs)», con le pianiste Rossella Candotto e Mariarosa Pozzi; voce recitante Leonardo Tognon.

**PORDENONE** L'8 settembre, alle 21, per la Fiera della musica, in piazza Libertà ad Azzano Decimo, concerto di Gino Paoli.

**VENETO** Aperte le selezioni per la Non stop live music che si terrà dall'1 al 3 ottobre a San Donà di Piave. Informazioni sul sito Musica Sì e al 328-4138585.

**SLOVENIA** Giovedì alle 22, al Perla di Nova Gorica, concerto di Alberto Fortis.

**COMICI** *Pienone al Teatro Verdi di Muggia per il triestino che prende di mira tutti, da Papa Ratzinger a Berlusconi e Illy*

# Flavio Furian, quel novello Fregoli che ci va giù duro

**MUGGIA** Faccia a faccia tra Flavio Furian e la realtà virtuale vinto in un'ora e 45 di spettacolo ritmatissimo e godibile in uno strabocchevole Teatro Verdi. «Face to Face» è innovativo e multidimensionale. Flavio, moderno Fregoli, oltre che travestirsi interagisce con personaggi biovirtuali. In sala si aggira un netturbino che si intrufola per incontrare gli artisti famosi. Furian appare dal loggione. «Che piacere essere qui». Papalina per una caricatura piuttosto forte di Papa Ratzinger. Dopo un Wojtila «rassicurante, Benedetto XVI è marziale già dal nome, B16 come una battaglia navale. L'immagino proclamare "se quel panpino tedesco non fa comunione, dieci panpini italiani non faranno comunione".»

Attualità. «Oggi i matrimoni gay vanno via come il pane, vedi Camilla e Carlo». Celentano e gli esperimenti sul Dna «hanno incrociato un asino e una tartaruga ottenendo un carabiniere ninja». Il critico cinematografico zio Enzo è una rivelazione: più preciso del Mereghetti, più conciso dell'Anicagis, più puntuale di Ciak. Comico naturale, fa sbellicare. Zucchero duetta con l'immagine virtuale del tenore Massimo Marsi. Vasco canta. «Vuoi una vita spericolata - fa eco Grillo - va a lavorare in Ferriera. La politica? Fassino, Berlusconi e Prodi: il lungo, il corto e il pacioccone. Fassino è andato in Africa: ci hanno mandato da mangiare».

Il Cavaliere. «A Mosca ho

Il comico Flavio Furian.

incontrato Putin e suo figlio grande, quel gran figlio di Putin», in Francia «non hanno bidet, porterò Fede. Kofi Annan ha un figlio piccolo: Pocket Kofi». I senzatetto: «A un barbone ho dato un pacco di pasta perché dove c'è Barilla c'è casa». Dipiazza sulla figlia di Menia, Fiamma: «Al battesimo ho detto di non bagnarla, se no si spegne. Lista Antonione? Un battesimo e già un matrimonio? Piazza Unità, quelle luci blu: le sostituiremo con colori più consoni, bianco rosso e verde, quelli del Despar».

Ho completato la raccolta a punti patente: 75 per un ciclista davanti piazza Unità. Illy col collare. «Ero in bici in piazza Unità». Recita: «Vado in giro per il mondo sono Illy il vagabondo, vado in giro in bicicletta per aver la vita snella e per essere più felice vado in giro senza sella».

Costanzo annuncia gli ospiti: «il mago di Capodistria, Koperfield». Maria è sola: Klajdi e Tili stanno arrivando in gommone. Biscardi introduce Mughini: «Il doping dei calciatori sono le Letterine, almeno imparano l'alfabeto». Galeazzi: «L'Inter coprirà San Siro con la Gazzetta perché sulla carta vince sempre».

«Grazie per questa meravigliosa serata». Con il costume di Zero scende tra il pubblico. Flavio, o meglio il alter ego virtuale, balla. Gran finale con le «voci d'artificio» di vari artisti. Ringraziamenti allo staff e al mago della realtà virtuale, il regista e co-autore Walter Stor. Quello di Muggia è conquistato. Flavio appare pronto per altri lidi.

**Gianfranco Terzoli**

## TEATRI E CINEMA

### TRIESTE

**TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA.** Venerdì 2 settembre, ore **11.30** conferenza stampa di presentazione della Stagione di Prosa. Ore **17** Festa per gli abbonati. Ingresso libero. 040/390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

**1.a VISIONE**

**AMBASCIATORI.** Oggi a solo **5/4 €. 15.40, 17.50, 20.05, 22.20: «The island»** con Ewan McGregor, Scarlett Johansson. Da venerdì: **«Madagascar».**

**ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. 18** e **21: «Le pagine della nostra vita»** di Nick Cassavetes, con Gena Rowlands, James Garner, Sam Shepard. Dietro ogni grande amore c'è una grande storia. Dal best seller di Nicholas Sparus. Domani: **«Ray».**

**CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore.** Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. **Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.**

**«The island»: 16.10, 16.30, 18.45, 19.50, 21.30, 22.20** in esclusiva a Cinecity con proiezione digitale (16.30, 19.50, 22.20). 5 €.

**«Herbie il supermaggiolino»: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15.** 5 €.

**«Nella mente del serial killer»: 16.15, 18.15, 20.15, 22.15.** 5 €.

**«Sballati d'amore»: 16.20, 18.15, 20.05, 22.** 5 €.

**«Amityville horror»: 16.20, 18.15, 20.10, 22.05.** 5 €.

**«Nata per vincere»: 16.10, 20.10, 22.15.** 5 €.

**«Cose da fare prima dei 30»: 18.15.** 5 €.

Da venerdì 2 settembre: **«Madagascar».**

**«EXCELSIOR - SALA AZZURRA.** Via Muratti 2, tel. 040-767300.

**Oggi interi 5, ridotti 4.**

Ore **16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «I tempi che cambiano»** di André Techinè con Catherine Deneuve e Gerard Depardieu.

Ore **16.15** e **20.15: «Le ricamatrici»** di E. Faucher. Presentato in concorso alla 43.a Semaine de la critique a Cannes.

Ore **18** e **22: «Tu chiamami Peter - Una pantera a Hollywood»** di Stephen Hopkins con Geoffrey Rush, Charlize Theron, Emily Watson. La vita di Peter Sellers, uno degli attori più eclettici e geniali della storia del Cinema.

**F. FELLINI.** A solo 5/4 €.

**16.45: «Nata per vincere».**

**18.30** e **20.15. «Un tocco di zenzero».**

**22.15: «Mean Creek».** Il film più premiato.

**GIOTTO MULTISALA.** Oggi a solo 5/4 €.

**16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Nella mente del serial killer»** con Val Kilmer e Christian Slater.

**16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Sballati d'amore»** con Ashton Kutcher e Amanda Peet.

**NAZIONALE MULTISALA.** Oggi a solo **5/4 €.**

**16.30, 18.20, 20.15, 22.15.** Dalla Disney: **«Herbie il supermaggiolino».**

**16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Puttano in saldo».** Un uragano di risate!

**16.30** e **22.15: «Se ti investo mi sposi?»** con Kim Basinger e Tom Hanks. Dal regista de «Il matrimonio greco» una irresistibile commedia!

**16.30** e **18.15: «Amityville horror».**

**20.30** e **22.15: «Guida galattica per autostoppisti».**

**18.30** e **20.15: «La storia del cammello che piange».**

**SUPER. 16** ult. **22: «Baby sitter».** V.m. 18.

**2.a VISIONE**

**ALCIONE FICE.** Chiusura estiva.

**CAPITOL.** Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434.

**17.30, 20.30: «Star wars: episodio III - La vendetta dei Sith».** A 2,70 €.

**ESTIVI**

**ESTIVO GIARDINO PUBBLICO.** Ore **21: «Il mercante di Venezia»** con Al Pacino e Jeremy Irons.

### GRADO

**CRISTALLO.** Ore **20.30, 22.30: «Quo vadis baby?»** di Gabriele Salvatores.

### GORIZIA

Ore **17: Giardino del Municipio:** Teatrino Giullare (Sasso Marconi – Bologna). Storie di Arlecchino.

Ore **18.30: Kulturni Center «L. Bratuz».** Presentazione del Progetto «Beckett& Puppet».

Ore **21: Kulturni Center «L. Bratuz».** Progetto «Beckett&Puppet». Il Dottor Bostik – Unoteatro (Torino). Beckett&Bacon.

**Mercoledì 31 agosto.**

Ore **17: Biblioteca Statale Isontina:** Divadlo Plki (Pezinok - Rep. Slovacca). Il gigante gentile (prima nazionale).

Ore **18.30: Kulturni Center «L. Bratuz».** Il Dottor Bostik - Unoteatro (Torino). Il melo gentile.

Ore **21: Kulturni Dom.** Compagnia Karromato (Praga - Rep. Ceca). La festa dell'Imperatore.

Informazioni e prenotazioni: C.T.A. via Cappuccini 19/1, tel. 0481-537280, info@ctagorizia.it, www.ctagorizia.it.

**CORSO.**

**Sala Rossa. 20, 22.30: «The island»** con Ewan McGregor.

**Sala Blu. 20, 22.15: «Licantropia»** con Katherine Isabelle.

**Sala Gialla. 20, 22.15: «Lords of dogtown»** con Emile Hirsch.

**VITTORIA.**

**Sala 1. 17.50, 20.10, 22.20: «Nella mente del serial killer».**

**Sala 2. 17.40, 20, 22: «Herbie: il supermaggiolino».**

**Sala 3. 18, 20.10: «La storia del cammello che piange»; 22.15: «Amityville horror».**

### MONFALCONE

**MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.**

**«Nella mente del serial killer»: 17.50, 20.10, 22.20.**

**«Herbie il supermaggiolino»: 17.40, 20, 22.**

**«The island»: 17.40, 20, 22.30.**

**«Deuce Bigalow: puttano in saldo»: 18, 20, 22.10.**

**«Nata per vincere»: 17.40.**

**«Amityville horror»: 20.15, 22.20.**

### UDINE

**TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE - www.teatroudine.it.** Campagna abbonamenti stagione 2005/06. Ufficio informazioni: dal 1 settembre - Infoline 0432/248418. Orari: da lunedì a sabato ore 9.30-12.30 e 16-19 (chiuso festivi e 17 settembre). Conferme abbonati: dal 5 al 16 settembre. Prelazione abbonati ex «Musica 8 Formula B»: dal 19 al 21 settembre. Variazioni abbonati: dal 22 al 30 settembre. Nuovi abbonati: dal 1 ottobre.

*La miniserie si è rivelata una truffa*

# Hollywood raggirata dall'antica Roma

**WASHINGTON** Inganno a Hollywood: «Real Rome», una mini-serie televisiva sulle perversioni sessuali dell'antica città dei Cesari, ha trascinato diverse persone a Los Angeles sull'orlo della bancarotta. Al centro della vicenda c'è il «produttore» Dewey Wayne Hanks: l'uomo sosteneva di avere ricevuto il sostegno finanziario della tc Hbo per dare vita a una serie basata sulla formula di «Real Sex», dove i più bizzarri temi sono presentati in modo franco e diretto.

La formula, secondo il convincente Hanks, doveva essere applicata all'antica Roma: una analisi adulta dei costumi sessuali della città di Nerone e Caligola sulla scia del rinnovato interesse, dopo il successo di «Gladiator», per la civiltà romana: Abc ha mandato in onda tempo fa «Empire» mentre Hbo presenterà da domani «Rome», due miniserie dedicate al mondo dei Cesari.

Una scena del «Gladiatore».

Il dinamico Hanks aveva convinto almeno una ventina di persone - un regista, alcuni sceneggiatori, costumisti e scenografi - a imbarcarsi nel progetto offrendo ogni volta contratti di 13 settimane che offrivano somme in linea con gli standard correnti di Hollywood.

«Nessuno sospettava che Hanks fosse un megalomane - ha spiegato il regista danese Jesper Kodahl Andersen, ingaggiato per dirigere la miniserie "Real Rome" - Operava da un bungalow a Studio City, come altri produttori di Los Angeles, esibiva conoscenze importanti, sosteneva di avere il pieno sostegno finanziario di Hbo».

Il regista afferma di avere speso oltre 60 mila dollari del suo denaro personale per le spese iniziali per far decollare il progetto. Diverse migliaia di dollari sono stati spesi anche dalla costumista Bobbie Mannix (che ha già partecipato a film di prestigio) per le ricerche iniziali sul progetto.

La donna aveva ordinato a una compagnia specializzata di Hollywood alcuni prototipi di costumi di centurioni.

A tempo pieno al progetto su Roma stavano lavorando anche una squadra di sceneggiatori mentre Hanks aveva già iniziato a esaminare i possibili attori: una folla di giovani muscolosi dal fisico spettacolare faceva la fila davanti al bungalow-ufficio dell'indaffarato produttore.

Ma Hanks viveva immerso in una immensa menzogna. Hbo non aveva promesso un centesimo al fantomatico produttore. Gli assegni promessi ai suoi collaboratori non erano mai partiti. E Hanks era stato sfrattato dal suo bungalow nella prestigiosa Studio City per non avere pagato l'affitto. Ogni volta Hanks era riuscito a inventare buone scuse per giustificare i problemi.

## I FILM DI OGGI

**«TOTÒ CONTRO I QUATTRO»** (Italia '63), di Steno, con Totò *(nella foto)* e Peppino De Filippo (Raitre, ore 20.50).

Il vecchio leone Totò ritrova, alla fine della carriera, quattro grandi colleghi in altrettanti sketch: Aldo Fabrizi, Macario, Carlo Taranto e Peppino De Filippo...

**«BETTY LOVE»** (Usa 2001), di Neil LaBute, con Morgan Freeman *(nella foto)* e Renee Zellweger (Retequattro, ore 21).

Lei è una cameriera del Kansas che, traumatizzata dalla morte violenta del marito, si convince di essere un personaggio di una soap opera...

**«ATTRAZIONE FATALE»** (Usa '87), di Adrian Lyne, con Glenn Close *(nella foto)* e Michael Douglas (La7, ore 21.25).

Un avvocato passa un weekend di passione con una donna conosciuta a una festa. Che poi lo perseguita fino a trasformare la scappatella in un incubo...

*Raiuno, ore 22.55* / **Tutti insieme alla Versiliana**

Dal teatro de La Versiliana seconda e ultima parte di «Nuovamente Versiliana», il programma di cultura e intrattenimento condotto da Matilde Brandi e Biagio Izzo. Nel corso della serata interverranno Franco Califano, Stefano Picchi, Anna Tatangelo, Massimo Polidoro, Zap Mangusta, Walter Mariotti, Giulia Morello, Mario Luzzatto Fegiz, Edoardo Raspelli e Massimo Maffei. Ospite opinionista Flavia Vento. La parte comica della serata sarà affidata al duo Nik e Salvatori e a Biagio Izzo, che intratterrà il pubblico con tre esilaranti monologhi a tema: i miti, il lavoro, la cucina. La colonna musicale della manifestazione sarà eseguita da un quartetto d'archi, con le coreografie delle Firediamonds, un duo di mangiatrici di fuoco al femminile.

*Raitre, ore 23* / **Cardinal Martini da Gerusalemme**

«Il mio Novecento» di Luigi Bizzarri, a cura di Emilia Bianchi, propone «Carlo Maria Martini» di Nicola Vicenti. Martini racconta la sua opera pastorale al servizio della Chiesa, il cardinale Carlo Maria Martini. Un incontro nella sua casa di Gerusalemme all'interno del Pontificio Istituto Biblico, dove si è ritirato per dedicarsi all'amatissimo studio delle Sacre Scritture. Le riprese sono realizzate nello splendido giardino che circonda il palazzo dalla cui terrazza si gode una straordinaria vista su tutta Gerusalemme.

## RAIUNO

**6.05** ANIMA: GOOD NEWS
**6.10** VARIETÀ
**6.30** TG1 - CCISS VIAGGIARE INFORMATI
**6.45** UNO MATTINA ESTATE
**7.00** TG1
**7.30** TG1 L.I.S. - CHE TEMPO FA
**8.00** TG1 - CHE TEMPO FA
**9.00** TG1
**9.30** TG1 FLASH
**9.55** APPUNTAMENTO AL CINEMA
**10.00** I FIGLI DI ZANNA BIANCA. Film (avventura '74). Di Maurizio Pradeaux. Con Ileana Rigano e Sal Borgese.
**11.25** CHE TEMPO FA
**11.30** TG1
**11.35** LA SIGNORA DEL WEST Telefilm
**12.35** LA SIGNORA IN GIALLO Telefilm
**13.30** TG1
**14.00** TG1 ECONOMIA
**14.10** L'ISPETTORE DERRICK Telefilm.
**15.10** UN RAGAZZO DI CALABRIA. Film (commedia '87). Di Luigi Comencini. Con Diego Abatantuono e Gian Maria Volonte'.
**17.00** TG1
**17.35** LE SORELLE MC LEOD Telefilm
**19.10** IL COMMISSARIO REX Telefilm.
**20.00** TG1
**20.30** IL MALLOPPO. Con Pupo.
**21.00** MISS MARPLE - C'È UN CADAVERE IN BIBLIOTECA. Film tv (film tv)
**22.50** TG1
**22.55** NUOVAMENTE VERSILIANA
**0.15** TG1 NOTTE
**0.45** APPUNTAMENTO AL CINEMA
**0.50** SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
**1.20** RAI EDUCATIONAL
**1.50** PHILADELPHIA EXPERIMENT. Film (fantascienza '84). Di Stewart Raffil. Con Michael Pare' e Nancy Allen.
**3.20** LA CORSA PIÙ PAZZA D'AMERICA. Film (commedia '81). Di H. Needham. Con Burt Reynolds e Roger Moore.
**5.00** HUICHOLES - COLORE E MAGIA DELLA SIERRA MADRE
**5.20** CERCANDO CERCANDO
**5.45** EURONEWS

## RAIDUE

**6.00** TG2 EAT PARADE (R). Con Bruno Gambacorta.
**6.15** LA RAI DI IERI
**6.30** TG2 MISTRÀ (R)
**6.55** 2 MINUTI PRIMA
**7.00** GO CART - MATTINA
**10.15** RAI EDUCATIONAL
**10.30** TG2 NOTIZIE
**11.15** INCANTESIMO Telenovela
**13.00** TG2 GIORNO
**13.30** TG2 MISTRÀ
**14.00** ROSWELL Telefilm
**14.50** POPULAR
**15.40** FELICITY Telefilm
**16.25** I RAGAZZI DELLA PRATERIA Telefilm. "Il grande sciamano"
**17.10** TG2 FLASH L.I.S.
**17.15** WINX CLUB
**18.10** RAI SPORT SPORTSERA
**18.30** TG2 - METEO 2
**18.50** SENTINEL Telefilm. "Sotto accusa". Con A. Young e Garret Maggart.
**20.00** CLASSICI WARNER
**20.06** BRACCIO DI FERRO
**20.20** IL LOTTO ALLE OTTO
**20.30** TG2 - 20.30
**21.00** STREGHE Telefilm. "Il cabaret incantato - L'amore ritrovato". Con Alyssa Milano e Holly Marie Combs.
**22.40** TG2
**22.50** VOYAGER COLLECTION
**0.15** ESTRAZIONI DEL LOTTO
**0.20** MOTORAMA
**0.50** METEO 2
**0.55** APPUNTAMENTO AL CINEMA
**1.05** TU NON UCCIDERAI. Film (poliziesco '99). Di John Bradshow. Con Natacha Lindinger e Thomas Heinze.
**2.35** LA PIOVRA 6
**3.35** 50 ANNI DI SUCCESSI
**4.10** UN MEDICO A CASA
**4.15** NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ OVUNQUE
**5.45** 50 ANNI DI SUCCESSI

## RAITRE

**6.00** RAI NEWS 24 - MORNING NEWS
**8.05** RAI EDUCATIONAL
**9.05** L'AVARO. Film (commedia '89). Di Tonino Cervi. Con Alberto Sordi e Laura Antonelli.
**10.55** COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Ambra Angiolini e Michele Mirabella.
**12.00** TG3 - RAISPORT NOTIZIE - TG3 METEO
**12.15** COMINCIAMO BENE ESTATE.
**13.10** WALTER E GIADA - I MIGLIORI ANNI DELLA NOSTRA VITA Telenovela
**13.40** GEO MAGAZINE
**14.00** TG REGIONE - TG REGIONE METEO
**14.20** TG3 - TG3 METEO
**14.50** GENI PER CASO Telefilm
**15.10** AMAZING HISTORY
**15.25** LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
**16.00** LA MELEVISIONE
**16.30** RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO: Motonautica: Mondiale Osy 400
**17.15** MOONLIGHTING Telefilm.
**18.00** TG3 METEO
**18.05** GEO MAGAZINE
**19.00** TG3
**19.30** TG REGIONE - TG REGIONE METEO
**20.00** RAI SPORT
**20.10** BLOB
**20.30** UN POSTO AL SOLE (R) Telenovela. Con M. Honorato e Valentina Pace.
**20.50** TOTÒ CONTRO I QUATTRO. Film (comico '63). Di Steno. Con Aldo Fabrizi e Peppino De Filippo.
**22.45** TG3
**22.50** TG REGIONE
**23.00** IL MIO NOVECENTO
**23.55** TG3 - TG3 METEO
**0.05** APPUNTAMENTO AL CINEMA
**0.15** RAI EDUCATIONAL

◆ **Trasmissioni in lingua slovena**

**18.45** TV TRANSFRONTALIERA
**20.25** L'ANGOLINO
**20.30** TGR (in lingua slovena)
**23.00** TV TRANSFRONTALIERA

## CANALE 5

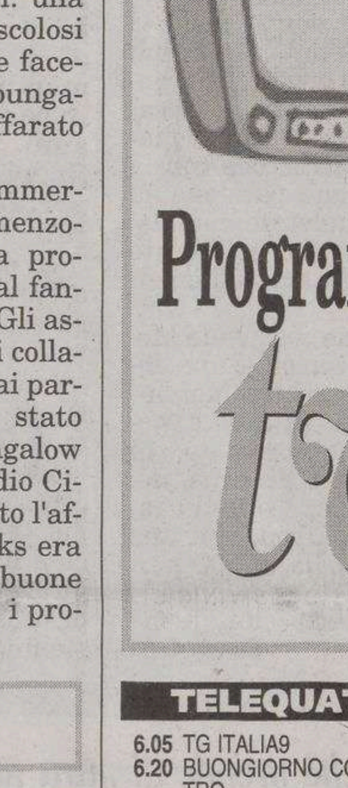
**6.00** TG5 PRIMA PAGINA
**7.55** TRAFFICO - METEO 5
**7.58** BORSA E MONETE
**8.00** TG5 MATTINA
**8.35** SPECIALE: ELISA DI RIVOMBROSA PARTE SECONDA
**8.40** I ROBINSON Telefilm
**9.05** UNA VIA SENZA RITORNO. Film TV (drammatico '97). Di Bradley Wigor. Con Drew Ebersole e K. Jackson.
**11.25** UN DETECTIVE IN CORSIA Telefilm. "Risata finale 1a parte". Con Dike Van Dyke e Scott Baio.
**12.27** VIVERE Telenovela. Con B. Giorgi e E. Costa e M. Felli.
**13.00** TG5
**13.40** BEAUTIFUL Telenovela. Con K. K. Lang e R. Moss.
**14.10** TUTTO QUESTO È SOAP Telenovela
**14.15** CENTOVETRINE Telenovela. Con A. Mario e E. Barolo e M. Maccaferri.
**14.45** SQUADRA MED - IL CORAGGIO DELLE DONNE Telefilm. "Una tecnica sperimentale"
**15.45** ROSAMUNDE PILCHER. Film tv (film tv)
**18.00** CARABINIERI Telefilm
**19.00** EVERWOOD Telefilm. Con Treat Williams.
**20.00** TG5
**20.31** PAPERISSIMA SPRINT. Con Eva Henger e Gabibbo.
**21.00** LA VALANGA DELLA PAURA. Film TV (drammatico '01). Di D. Campbell. Con Eric Bruno Borgman e Gabrielle Carteris.
**23.10** CORTO 5
**23.15** GLI INSOLITI IGNOTI. Film (commedia '02). Di A. Grimaldi. Con Marco Giallini e Valerio Mastrandrea.
**1.20** TG5 NOTTE
**1.51** PAPERISSIMA SPRINT (R). Con Eva Henger e Gabibbo.
**2.20** MEDIASHOPPING
**2.50** NONNO FELICE
**3.20** TG5
**3.51** TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO Telefilm
**4.15** TG5 (R)
**4.45** HIGHLANDER Telefilm
**5.30** TG5 (R)

## ITALIA 1

**6.10** STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
**6.20** RIN TIN TIN Telefilm
**7.00** SHEENA Telefilm
**7.55** LE AVVENTURE DI FELIX IL GATTO
**8.20** IL FANTASTICO MONDO DI PAUL
**8.50** L'ISOLA DELLA PICCOLA FLO
**9.15** SNOOPER AND BLABBER
**9.25** SCOOBY DOO
**9.50** DIETRO LE QUINTE DI "MADAGASCAR"
**9.55** EDDIE, IL CANE PARLANTE Telefilm.
**10.30** SINBAD Telefilm
**11.25** MEDIASHOPPING
**11.30** FLIPPER Telefilm.
**12.25** STUDIO APERTO
**13.00** STUDIO SPORT
**13.35** MEDIASHOPPING
**13.40** LE AVVENTURE DI LUPIN III
**14.05** TUTTI ALL'ARREMBAGGIO!
**14.30** FUTURAMA
**15.00** DAWSON'S CREEK Telefilm.
**15.55** PASO ADELANTE... DUE PASSI INDIETRO Telefilm
**16.15** DORAEMON
**16.30** TARTARUGHE NINJA
**16.55** SONIC X
**17.10** MIRMO
**17.35** SPONGEBOB
**17.55** UNA SPADA PER LADY OSCAR
**18.20** PICCHIARELLO
**18.30** STUDIO APERTO
**19.00** LA VITA SECONDO JIM Telefilm. Con James Belushi.
**19.55** LOVE BUGS Telefilm. Con Fabio De Luigi e Michelle Hunziker.
**20.10** SUMMERLAND Telefilm. "Una storia finita". Con Lori Loughlin.
**21.05** GIALLO1. Con Irene Pivetti.
**23.20** ANGEL Telefilm. "Eterna giovinezza - La forza dell'odio". Con David Boreanaz.
**1.10** STUDIO SPORT
**1.35** MEDIASHOPPING
**1.40** STUDIO APERTO - LA GIORNATA (R)
**2.20** DARK ANGEL Telefilm. Con Jessica Alba e Michael Weatherly.
**3.10** MORTAL KOMBAT Telefilm
**4.10** MEGASALVISHOW
**4.20** DOPPIA PERSONALITÀ - RAISING CAIN. Film (thriller '92)

## RETE 4

**6.00** IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
**6.10** LA MADRE Telenovela. Con Margarita Rosa De Francisco e Vicky Hernandez.
**6.40** MEDIASHOPPING
**6.55** TG4 - RASSEGNA STAMPA
**7.20** ESMERALDA Telenovela. Con Leticia Calderon e Salvador Pineda.
**7.50** MAGNUM P.I. Telefilm. "Riunione di famiglia". Con Tom Selleck.
**8.50** CHARLIES ANGELS Telefilm
**9.50** SAINT TROPEZ Telenovela. Con B. Delmas e Frederic Deban.
**10.50** FEBBRE D'AMORE Telenovela. Con Eric Braeden e Peter Bergman.
**11.30** TG4
**11.40** FORUM. Con Rita Dalla Chiesa.
**13.30** TG4
**14.00** POIROT Telefilm. "La miniera d'oro"
**15.00** SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Con Tessa Gelisio.
**16.00** SENTIERI Telenovela. Con Kim Zimmer e Ron Raines.
**16.40** IL RE DELLA PRATERIA. Film (western '59). Di Richard O. Fleischer. Con D. Murray e Lee Remick.
**18.55** TG4
**19.29** METEO 4
**19.35** DUE PER TRE Telefilm. "Casanova Junior"
**20.10** RENEGADE Telefilm. Con Lorenzo Lamas.
**21.00** BETTY LOVE. Film (commedia '01). Di Neil LaBute. Con Morgan Freeman e Renee Zellweger.
**23.25** LAW AND ORDER - UNITÀ SPECIALE Telefilm. "Violenze coniugali - Schizofrenia e morte"
**1.00** TG4 - RASSEGNA STAMPA
**1.25** MEDIASHOPPING
**1.30** LA DONNA SCIMMIA. Film (commedia '64). Di Marco Ferreri. Con Annie Girardot e Ugo Tognazzi.
**3.05** GIA - UNA DONNA OLTRE OGNI LIMITE. Film (commedia '97). Di Michael Cristofer. Con Angelina Jolie e Elizabeth Mitchel.
**5.00** TG4 - RASSEGNA STAMPA
**5.20** IERI E OGGI IN TV




## LA7

**6.00** TG LA7
**7.00** OMNIBUS ESTATE. Con A. Pancani e A. Piroso e P. Cambiaghi.
**9.15** PUNTO TG
**9.20** DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.
**9.30** POLIZIA SQUADRA SOCCORSO - POLICE RESCUE Telefilm. Con G. Sweet e S. Todd.
**10.30** DOCUMENTARIO
**11.30** COMMISSARIO SCALI Telefilm
**12.30** TG LA7
**13.05** MATLOCK Telefilm
**14.05** LE ISOLE DI ATLANTIDE - CULTURA E APPROFONDIMENTO
**14.30** FORZA SETTE - AMERICÀS CUP
**17.05** JACK REED Telefilm. "In cerca di giustizia"
**19.00** NYPD BLUE Telefilm. "Un particolare rapporto"
**20.00** TG LA7
**20.35** CROCODILE - MISSIONE NATURA
**21.25** ATTRAZIONE FATALE. Film (drammatico '87). Di Adrian Lyne. Con Glenn Close e Michael Douglas.
**23.40** SEX AND THE CITY Telefilm
**0.40** TG LA7
**1.00** FORZA SETTE - AMERICÀS CUP (R)
**3.30** DUE MINUTI, UN LIBRO. Con Alain Elkann.
**3.35** CNN - NEWS

## MTV

**6.00** NEWS
**7.00** WAKE UP
**10.00** PURE MORNING
**11.00** BEST OF VIDEO
**12.00** MTV ON THE BEACH
**13.00** RANMA 1/2
**13.30** VIVA LAS VEGAS. Con Alessandro Cattelan e Giorgia Surina.
**14.30** TRL STORY
**15.30** WADE ROBSON PROJECT
**16.00** FLASH NEWS
**16.05** MTV PLAYGROUND SUMMERHITS
**17.00** FLASH NEWS
**17.05** MTV PLAYGROUND SUMMERHITS
**18.00** THE MTV IT CHART
**19.00** TRL STORY
**20.00** FLASH NEWS
**20.05** VIVA LAS VEGAS. Con Alessandro Cattelan e Giorgia Surina.
**21.00** ABENOBASHI
**21.30** CINDARELLA BOY
**22.00** COWBOY BE BOP
**22.25** FLASH NEWS
**22.30** AVERE VENT'ANNI. Con Massimo Coppola.
**23.55** FLASH NEWS
**24.00** BRAND NEW
**1.00** BEST OF MTV ITALY
**2.30** INSOMNIA

## SKY TV

**6.05** FILM. A/R ANDATA + RITORNO (04) di Marco Ponti con Kabir Bedi e Vanessa Incontrada
**7.50** FILM. IL MARE E L'AMORE (02) di Kei Kumai con Hidetaka Yoshioka e Masatoshi Nagase
**9.50** LOADING EXTRA
**10.00** FILM. ALLE CINQUE DELLA SERA (03) di Samira Makhmalbaf con Herzieh Amiri e Razi Mohebi
**11.45** FILM. TUCK EVERLASTING - VIVERE PER SEMPRE (02) di Jay Russell con Amy Irving e Sissy Spacek
**13.20** LOADING EXTRA
**13.30** FILM. CALENDAR GIRLS (02) di Nigel Cole con John Alderton e Linda Bassett
**15.25** SPECIALE VENEZIA FESTIVAL REPORT
**15.45** LOADING EXTRA
**15.55** FILM. LA VITA CHE VORREI (04) di Giuseppe Piccioni con Luigi Lo Cascio e Sandra Ceccarelli
**18.10** LOADING EXTRA
**18.30** FILM. FRATELLI PER LA PELLE (03) di Bobby Farrelly e Peter Farrelly con Cher e Matt Damon
**20.30** DUETS
**21.00** FILM. VIZIO DI FAMIGLIA (03) di F. Schepisi con Kirk Douglas e Michael Douglas
**22.55** FILM. EUROTRIP (04) di Jeff Schaffer con Lucy Lawless e Scott Mechlowicz
**0.30** DUETS
**1.00** FILM. CALENDAR GIRLS (02) di Nigel Cole con John Alderton e Linda Bassett
**2.50** FILM. TUCK EVERLASTING - VIVERE PER SEMPRE (02) di Jay Russell con Amy Irving e Sissy Spacek
**4.25** LOADING EXTRA
**4.35** FILM. ALLE CINQUE DELLA SERA (03) di Samira Makhmalbaf con Herzieh Amiri e Razi Mohebi

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

### SKY SPORT

**6.00** Serie A 2005/2006: Fiorentina - Sampdoria
**7.45** Premier League 2005/2006: Tottenham - Chelsea
**9.30** Serie A 2005/2006: Udinese - Empoli
**11.15** Serie A 2005/2006: Inter - Treviso
**13.00** Fuori zona
**14.00** Sport Time
**14.30** Serie A 2005/2006: Juventus - Chievo
**16.15** Serie A 2005/2006: Reggina - Roma
**18.00** Fuori zona
**19.00** Sport Time
**19.30** Serie A 2005/2006: Livorno - Lecce
**21.15** Scottish Premier League 2005/2006: Dunfermline - Celtic
**23.00** Speciali 2005 year: Speciale calcio mercato
**24.00** Sport Time
**0.30** Serie A 2005/2006: Ascoli - Milan
**2.15** Premier League 2005/2006: West Ham - Bolton
**4.00** Liga 2005/2006: Alaves - Barcellona

## TELEQUATTRO

**6.05** TG ITALIA9
**6.20** BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
**6.25** IL NOTIZIARIO MATTUTINO
**6.45** FOX KIDS - MATTINA
**8.00** BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
**8.05** IL NOTIZIARIO MATTUTINO
**8.30** WANDIN VALLEY
**9.20** IL NOTIZIARIO MATTUTINO
**9.40** LUNCH TIME ESTATE
**10.10** SUMMERTIME
**10.30** BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
**10.35** VALERIA
**11.05** UN VOLTO, DUE DONNE
**11.45** PANORAMA INDUSTRIALE
**12.00** CARTA STRACCIA
**13.05** LUNCH TIME
**13.45** IL NOTIZIARIO MERIDIANO
**14.05** SERESTATE
**15.00** INCONTRI DE LA VERSILIANA
**17.10** IL NOTIZIARIO MERIDIANO (R)
**17.30** FOX KIDS
**19.00** CASTELLI E MANIERI
**19.30** IL NOTIZIARIO SERALE
**20.05** TRIESTE CHE CONTINUA
**20.30** IL NOTIZIARIO REGIONE
**20.50** TIM TOUR - UNA CITTÀ PER CANTARE
**21.15** PSI FACTOR Telefilm
**22.15** ITALIA MAGICA
**22.45** TG ITALIA9
**23.00** IL NOTIZIARIO NOTTURNO
**23.35** INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSILIANA
**1.30** IL NOTIZIARIO NOTTURNO

## ANTENNA 3 TS

**7.30** IL TG DEL NORDEST
**8.00** LA VOCE DEL MATTINO
**11.45** MUSICALE
**13.00** PRIMO PIANO: RUBRICA DI APPROFONDIMENTO DELLA VITA DELLA CITTÀ DI TRIESTE
**13.10** TG TRIESTE OGGI
**13.15** ATTUALITÀ DAL NORDEST
**13.50** TG FLASH
**14.00** HOTEL CALIFORNIA
**18.00** ITINERARI TURISTICI
**19.00** TG TRIESTE OGGI
**19.20** CALCIO: Trofeo Il Mercatino 2005
**19.55** TG TRIESTE OGGI
**20.00** COMING SOON
**22.45** TG TRIESTE OGGI
**23.05** CALCIO: Trofeo Il Mercatino 2005
**23.40** TG TRIESTE OGGI
**24.00** PLAYBOY

## TELEPORDENONE

**6.30** MADE IN ITALY
**7.00** TELEGIORNALE DEL NORDEST
**11.00** CARTOMANZIA
**13.30** A NOVE COLONNE
**15.00** CARTOMANZIA
**17.30** ANTICHI SAPORI D'ITALIA
**19.15** TELEGIORNALE DEL NORDEST
**21.10** L'ARCOBALENO INCONTRI CON IL VENETO
**22.10** LINEA A GORIZIA
**22.40** TELEGIORNALE DEL NORDEST
**0.25** EROTICO
**1.25** TELEGIORNALE DEL NORDEST
**2.25** ENJOY TV
**3.00** SPETTACOLO DI ARTE VARIA

## CAPODISTRIA

**13.45** PROGRAMMI DELLA GIORNATA
**14.00** TV TRANSFRONTALIERA
**14.20** EURONEWS
**14.40** GIUDICE DI NOTTE Telefilm
**15.10** MEDITERRANEO
**15.40** DOCUMENTARIO
**16.10** ITINERARI
**16.40** REILLY, LA GRANDE SPIA. Con Sam Neil.
**17.30** ARTEVISIONE. Con Enzo Santese.
**18.00** PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
**18.45** PRIMORSKA KRONIKA
**19.00** TUTTOGGI - I EDIZIONE
**19.25** DOCUMENTARIO
**19.50** SLOVENIA MAGAZINE
**20.20** ITINERARI
**20.50** DOCUMENTARIO
**21.20** FOLKEST
**22.20** TUTTOGGI - II EDIZIONE
**22.35** 'Q' - L'ATTUALITÀ GIOVANE. Con Lorella Flego.
**23.20** SPEZZONI D'ARCHIVIO
**0.05** TV TRANSFRONTALIERA

## TELECHIARA

**7.00** SETTE GIORNI
**7.30** S. ROSARIO
**12.00** REGINA COELI
**12.15** VERDE A NORDEST
**13.30** S. ROSARIO
**14.00** NOVASTADIO
**18.15** 91MO MINUTO
**19.30** NOVASTADIO SERA

## TELEFRIULI

**8.15** TELEGIORNALE F.V.G.
**9.45** CUCINOONE: LA CUCINA DEI SINGLE
**12.00** HOTEL CALIFORNIA
**13.00** CUCINOONE
**13.15** TELEGIORNALE F.V.G. (R)
**13.30** HOTEL CALIFORNIA
**14.00** TELEGIORNALE F.V.G. (R)
**18.30** CUCINOONE
**19.00** TELEGIORNALE F.V.G.
**19.30** LIS GNOVIS
**19.40** SPORT SERA
**20.00** DOCUMENTARIO
**20.30** TELEGIORNALE F.V.G.
**21.00** CORTINA, CULTURA E NATURA 2005
**22.30** TELEGIORNALE F.V.G.
**23.00** CONOSCIAMOCI - STORIE DI VITA DI CASA NOSTRA
**0.05** TELEGIORNALE F.V.G.
**0.30** LIS GNOVIS
**0.40** SPORT SERA (R)
**1.00** CONOSCIAMOCI - STORIE DI VITA DI CASA NOSTRA

## ITALIA 7

**8.00** TG7
**12.30** TG7
**13.40** TG7 SPORT
**14.05** I MOSTRI Telefilm.
**14.35** LIBERA D' AMARE Telenovela.
**18.00** BONANZA Telefilm
**19.00** TG7
**20.00** CARTONI ANIMATI
**20.55** IL FACCENDIERE. Film
**23.00** TG7
**23.10** MALOMBRA. Film

## TELENORDEST

**6.00** TREVISO NORD GIORNALE
**6.15** PADOVA GIORNALE
**6.30** ROVIGO GIORNALE
**6.45** TNE GIORNALE
**7.15** ATLANTIDE
**7.30** DESTINATION
**8.30** TNE CONSIGLIA
**12.00** ALICE Telefilm
**12.30** SANFORD & SON Telefilm
**13.00** TAVOLA ROTONDA
**14.00** ATLANTIDE
**14.30** TNE CONSIGLIA
**18.30** SANFORD & SON Telefilm
**19.00** VICENZA NORD GIORNALE
**19.15** TREVISO NORD GIORNALE
**19.25** PADOVA GIORNALE
**19.40** ROVIGO GIORNALE
**20.00** GUERRINO CONSIGLIA...
**20.10** ATLANTIDE
**20.25** TNE GIORNALE
**20.50** GUERRINO CONSIGLIA...
**21.00** FINAL MISSION. Film (commedia)
**23.00** TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
**23.45** PILLOLE
**23.59** PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
**5.45** VICENZA NORD GIORNALE

## RETE A ALL MUSIC

**6.00** ALL THE BEST
**10.00** THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
**11.00** ALL THE BEST
**13.57** TG WEB
**14.00** THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
**15.00** INBOX
**16.00** PLAY.IT SUMMERTIME
**16.57** TGA
**17.00** ALL THE BEST
**18.00** AZZURRO. Con Lucilla Agosti.
**18.57** TGA
**19.00** THE CLUB PILLOLE
**19.30** INBOX
**20.30** THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
**21.00** ALL MUSIC LIVE
**22.00** ALL THE BEST
**24.00** THE CLUB BY NIGHT
**0.30** ALL THE BEST

## RETE AZZURRA

**7.00** CARTONI ANIMATI
**7.30** BIMBOONE
**8.30** TV7 UP NEWS
**9.20** FRAN. Film (commedia)
**12.00** CUCINAONE
**13.00** EVENTI MODA
**13.30** AIRBAG
**14.00** CAVALLO MANIA
**15.30** HAPPY END Telenovela
**17.30** BIMBOONE
**18.20** HAPPY END Telenovela
**19.00** CARTONI ANIMATI
**20.00** NOTIZIARIO
**20.30** ARTI MARZIALI
**21.30** MAIGRET E IL CORPO SENZA TESTA. Film (commedia)
**23.00** BODY GOLF

### Radiouno

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Radiouno Musica; 8.00: GR1; 8.31: Radio1 Sport; 8.40: Radiouno Musica Estate; 9.00: GR1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR1; 10.08: Radiouno Musica Estate; 10.30: GR1 Titoli; 11.00: GR1; 11.30: GR1 Titoli; 11.45: Obiettivo benessere; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: Radiouno Musica Village; 13.00: GR1; 13.24: Radio1 Sport; 14.00: GR1; 14.05: Con parole mie; 15.00: GR1; 15.04: Radiouno Musica; 15.35: Baobab - L'albero delle notizie; 16.00: GR1 + Affari; 17.00: GR1; 17.30: GR1 Titoli - Affari + Borsa; 18.00: GR1; 18.33: Magazine; 19.00: GR1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.36: Zapping; 21.00: GR1; 21.03: Radio1 Music Club; 22.00: GR1 - Affari; 23.00: GR1; 23.14: Radioscrigno; 23.24: Demo; 23.43: Uomini e camion; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Baobab di notte; 2.00: GR1; 2.05: Musica; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare.

### Radiodue

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.53: GR Sport; 8.00: Viva Radio 2 estate; 8.30: GR2; 8.40: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.00: Trame; 12.10: Mata Hari; 12.30: GR2; 12.49: GR Sport; 13.00: Meno di mezz'ora; 13.30: GR2; 13.40: Il Cammello di Radio2; 14.00: Viva Radio 2 estate (R); 15.00: Il tropico del cammello; 15.30: GR2; 16.30: Atlantis; 17.30: GR2; 18.00: Aria condizionata; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR2; 20.32: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2; 21.30: GR2; 0.00: La Mezzanotte di Radio2; 2.00: Alle 8 della sera (R); 2.28: Trame; 3.30: Solo Musica.

### Radiotre

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.02: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR3; 14.00: Dalle due alle tre; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood Party; 19.53: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

**Notturno Italiano**0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Un'ora di musica classica; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

### Radioregionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: Strade di casa; 11.30: Strade di casa; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 14: Strade di casa; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
**Programmi per gli italiani in Istria:** 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
**Programmi in lingua slovena:** 7: Segnale orario - Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno. Prima parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno. Seconda parte; 11: Concerto; 12.15: La vegetazione dal Carso al mare, segue: Musica leggera; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario; 14.10: Mosaico estivo; 17: Notiziario e cronara culturale; 17.10: Libro aperto: F.S. Finzgar «Nel sole della libertà» - Lettura radiofonica del romanzo in 67 puntate. Regia di Marko Sosic, 39.a puntata - segue: Potpourri; 17.45: Ubald Vrabec (replica); 18.45: Musica leggera; 19: Segnale orario - Gr della sera, segue Lettura programmi, segue Musica leggera; 19.35: Chiusura.

### Radio Capital

6.00: Capital News; 6.05: Il Caffè di Radio Capital; 7.15: Risponde Zucconi; 8.40: Caffè Sport; 8.50: Capital Tribune; 9.00: Maryland; 10.15: Cuore & Luxuria; 10.45: Capital Superstar; 11.15: Moulin rouge; 13.00: Area Protetta; 15.00: Time out; 15.45: Groove Master Soundcheck; 16.45: Prima Fila; 17.00: Drivin'; 18.45: Punto e a capo; 19.45: Trovacinema; 20.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 21.00: Capital 4 U Compilation; 23.00: Groove Master; 0.00: Capital Collection; 1.00: Capital Time Machine - La macchina del tempo; 2.00: Capital Nightime; 5.00: Capital Collection.

### Radio Deejay

7.00: Laura Antonini; 9.30: Deejay chiama estate; 12.00: Trio Medusa; 14.00: Playdeejay; 17.00: Vic; 20.00: Deejay Summertime; 2.00: Playdeejay; 5.00: Night Music.

### Radio Punto Zero

Trieste: 101.1 o 101.5MHz
Regione: 101.3 MHz / Isofr.

9 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati. **Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

### Radio Company

102.6 MHz

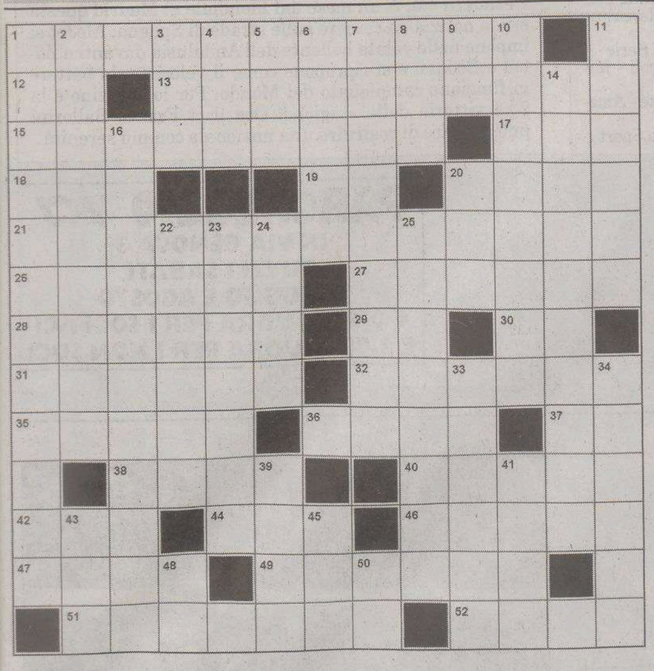
8: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company news; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company news Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company news 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company news Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mi (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

### Radioattività

Sport: 97.5 o 97.9MHz
97.0 o 98.3MHz

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: Dal Tramonto all'alba, house story; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22 Dal tramonto all'alba, dai dancefloor di tutto il mondo. **Solo mercoledì.** 16: In orbita. **Solo martedì e giovedì.** 20.05: In orbita cafè. **Solo venerdì.** 13: Disco Italia (1.a parte) con Barbara de Paoli. **Solo domenica.** 10: Disco Italia (completa). **Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.** 13.30: Disco Italia (2.a parte), classifica italiana con Barbara de Paoli; 14: Hit international, classifica di preferenze con Diego; 16: The Dance Chart, classifica dance con Lillo Costa; 17: Euro Chart, le più trasmesse in Europa con Paolo Agostinelli; 20: House story, dai dancefloor di tutto il mondo; 22: The Dance Chart (replica); 24: No Control, house&deep.

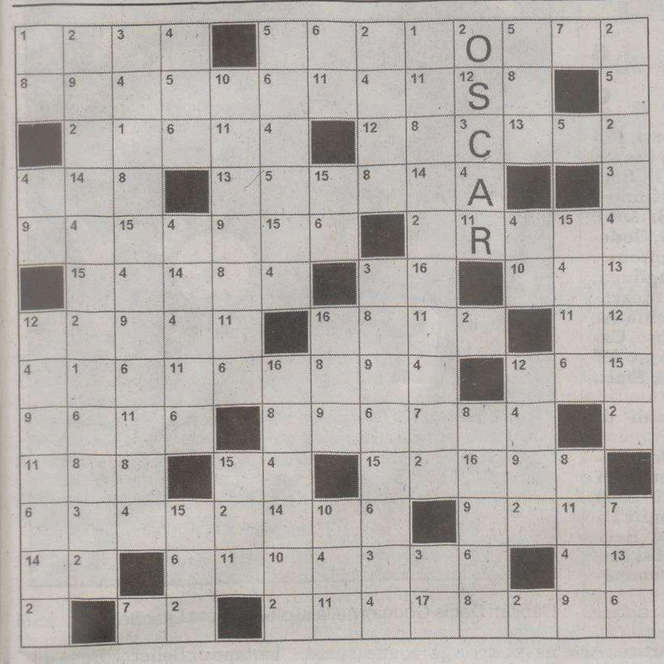
## • cruciverba



**Orizzontali: 1.** Il parente taccagno di Qui, Quo, Qua - **12.** La provincia del Friuli con Gemona (sigla) - **13.** Durissimo, inalterabile - **15.** Sulle strade delimitano i passaggi pedonali - **17.** Il celebre "King" Cole - **18.** Giardino con animali - **19.** È nota ed anche articolo - **20.** È come lei - **21.** Lo sono gli apparecchi dalle dimensioni molto ridotte - **26.** Organi meccanici di movimento - **27.** Vi si va espatriando - **28.** Lo stato con la Sfinge - **29.** Un genere teatrale giapponese - **30.** Il soggetto di "vado" - **31.** Il mare di Albenga - **32.** I dì di settembre, april, giugno e novembre - **35.** Il simpatico comico Arena - **36.** Il "motiv" ricorrente - **37.** Assieme a "passant", significa di sfuggita - **38.** Comune marchigiano sull'Esino... nella grafia meno solita - **40.** Un liquore aromatico - **42.** Piccolo difetto della pelle - **44.** Un professionista... civile (abbr.) - **46.** Il concorso pronostici passato al Totocalcio - **47.** Una città siciliana - **49.** Cavità nasale - **51.** La città del Michigan sede della Ford - **52.** Atomi dotati di carica elettrica.

**Verticali: 1.** Pensa solo a scherzi e spassi - **2.** I principi basilari dei movimenti politici - **3.** La "condicio" che garantisce trattamento uguale per tutti - **4.** Il nome della scrittrice Negri - **5.** Il Boone della canzone - **6.** Cerca di uguagliare - **7.** Non in modo frequente - **8.** Lo "step" in voga negli anni '20 - **9.** Nate... senza vocali - **10.** Albert, il padre della relatività - **11.** In tutte le trasmissioni con quiz, ce n'è almeno uno che autentica le vincite dei concorrenti - **14.** Raccolta di musicassette - **16.** Recipiente di vetro con capacità di due litri circa - **20.** Mangia!... all'inglese - **22.** Le ossa delle ginocchia - **23.** Un anagramma di ritrosa - **24.** Vale a dire, ossia - **25.** Una malattia della pelle - **33.** Si dice di prodotti tipici di altri paesi - **34.** Gli attrezzi di cui Yuri Chechi è... il signore - **39.** *Fratelli d'Italia* è quello nazionale - **41.** Il lago formato dall'Oglio - **43.** È la fine... per gli Inglesi - **45.** Allegri, vivaci - **48.** La città in cui nacque l'Alfieri (sigla) - **50.** Renzo, "promesso sposo" di Lucia (iniz.).

## • cruciverba crittografato



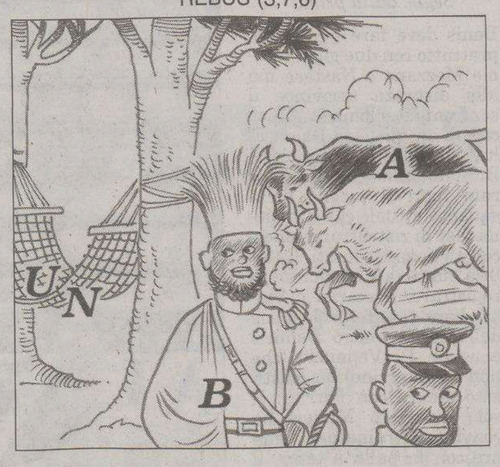
## • anagramma intruso

Anagrammate tutti i termini proposti. Uno solo non ha attinenza con gli altri: quale?

PATITO
SBECCATI
SPIGHETTA
SORTITO
PENTOLA
MESTRINA
PAZZI

## • rebus

REBUS (3,7,6)




## • quadrato magico

Riempite le caselle del quadrato in modo che la somma di ogni riga, colonna e diagonale maggiore sia uguale a 34; usate una sola volta tutti i numeri da 1 a 16.

| | | | |
|---|---|---|---|
| 4 | | 11 | |
| 9 | | 2 | 7 |
| | 3 | | |
| | 10 | | 1 |

## • vocabolario

Qual è l'esatto significato di **burrona**?

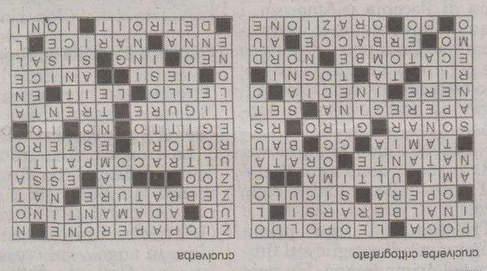
a. Detto di pesca o pera con la polpa molto tenera

b. Formaggio molle, a pasta filamentosa e arricchito di panna

c. Sinonimo di precipizio e di dirupo

d. Gioco con carte anglofrancesi, simile alla canasta

## • soluzioni



cruciverba crittografato — cruciverba

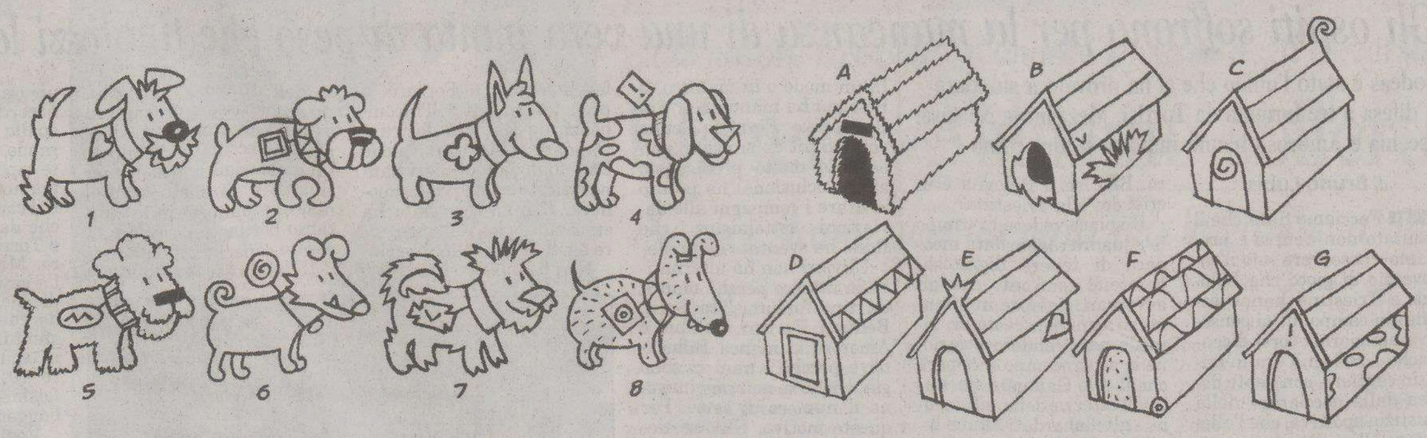
**Anagramma intruso:** Patito. È un anagramma di piatto mentre tutte le altre parole sono anagrammi di cibi: sbeccati = bistecca, spighetta = spaghetti, sortito = risotto, pentola = polenta , mestrina = minestra, pazzi = pizza.
**Rebus:** UN amaca, B ras, toni A = UNA MACABRA STORIA
**Vocabolario:** a.
**Quadrato magico:**

| | | | |
|---|---|---|---|
| 4 | 5 | 11 | 14 |
| 9 | 16 | 2 | 7 |
| 6 | 3 | 13 | 12 |
| 15 | 10 | 8 | 1 |

**Anagramma intruso:** Patito. È un anagramma di piatto mentre tutte le altre parole sono anagrammi di cibi: sbeccati = bistecca, spighetta = spaghetti, sortito = risotto, pentola = polenta , mestrina = minestra, pazzi = pizza.

## • gioco delle coppie

Accoppiare ad ogni cagnolino la propria cuccia. Chi resta escluso dal "gioco delle coppie"?




**soluzione:** 3
1-E; 2-D; 4-G; 5-A; 6-C; 7-B; 8-F

la casa del latte
SUPERMERCATO DEL BIANCO
GRANDI OFFERTE
incredibile
VALIDE FINO AL 10 SETTEMBRE

Yogurt Bergamin
gr. 125 tutti i gusti
€ 0,19 pezzo

Ricottina Nostrana Montanari S.V.
€ 0,29 etto

Stracchino nostrano
€ 0,54 etto

Salame ungherese Sorrentino
€ 0,99 etto

Salame campagnolo SV Sorrentino
€ 0,99 etto

Vienna e Cragno Principe
3x2

* Offerte valide per i prodotti reclamizzati e fino ad esaurimento scorte

SPECIALE
solo a S. Giacomo
LUNEDI 29 MARTEDI 30
IN OMAGGIO
ad ogni cliente
1/2 KG. DI PANE FRESCO
offerte valide fino a esurimento scorte
Gruppo Commerciale MAXILAT s.r.l.
TRIESTE - via G. Carducci, 34/b - Piazza del Perugino, 7/f
via Stock, 1/a (Roiano) - Campo S. Giacomo 3

SOLO LUNEDI 29 E MARTEDI 30 AGOSTO CONDIZIONI D'ACQUISTO ECCEZIONALI
SU TUTTA LA GAMMA OPEL IN PRONTA CONSEGNA
AGILA - CORSA - MERIVA - TIGRA - ASTRA - ZAFIRA - VECTRA
Correte ad informarvi, é l'opportunità migliore possibile per sostituire immediatamente la vostra vettura.
• Finanziamenti personalizzati anche senza anticipo. Per l'occasione il salone di Trieste nei giorni 29 e 30 resterà aperto con orario continuato, dalle 9 alle 19.00. I saloni di Monfalcone e Mariano osserveranno il seguente orario: Lunedì 29 dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 20. Martedì 30 orario continuato dalle 9 alle 19.

Sede in Trieste
Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO)
Zona Artigianale - Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD)
Via del Commercio, 12 - Tel. 0431.929441

BOATO CAR

MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

## DROGA AI VIP

**Ronaldo è giunto** ieri a Rio de Janeiro e si è subito recato al Servizio repressione stupefacenti per dare la sua deposizione nell'inchiesta sulla distribuzione di droga a vip carioca. La testimonianza è durata 40 minuti. Ronaldo è poi uscito limitandosi a dichiarare che «è tutto chiarito». Nelle intercettazioni, membri della gang citavano più volte un «R» o «R-9» che per gli inquirenti era il giocatore.

## OGGI IN TV

**9.30** Sky Sport 1: Serie A 2005/2006 Udinese - Empoli
**11.15** Sky Sport 1: Serie A 2005/2006 Inter - Treviso
**14.30** La7: Forza Sette - America's Cup
**14.30** Sky Sport 1: Serie A 2005/2006 Juventus - Chievo
**17.45** Sky Sport 2: Basket Campionato Italiano 2004/2005: Armani Jeans Milano - Benetton Treviso
**19.20** Antenna 3 Trieste: Calcio Trofeo Il Mercatino 2005
**19.30** Sky Sport 1: Serie A 2005/2006 Livorno - Lecce
**19.55** TeleQuattro: Il notiziario sport
**20.00** Rai Tre: Rai Sport
**23.05** Antenna 3 Trieste: Calcio Trofeo Il Mercatino 2005
**0.30** Sky Sport 1: Serie A 2005/2006 Ascoli - Milan
**1.00** La7: Forza Sette - America's Cup (R)
**1.10** Italia 1: Studio Sport

## VUELTA

**Petacchi c'è.** A un mese dal Mondiale di Madrid questa era la notizia da cercare sulle strade di Spagna: AleJet si impone nella volata bollente dell'Andalusia davanti a Zabel e Boonen e si ripropone come il velocista da battere in funzione campionato del Mondo. Per lo spezzino è la 20.a vittoria della stagione. Ora il ct Franco Ballerini può pensare di costruire una nazionale con più serenità.

ACI Club - Tel. 040/363856
PRATICHE AUTO
BOLLI AUTO
TESSERE ACI
RINNOVO PATENTI
Medico in sede
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

# SPORT

PARCHEGGIO ACI
IN VIA GENOVA 3
TUTTI I SABATI
DI LUGLIO E AGOSTO
€ 0,50 ALL'ORA PER I SOCI ACI
€ 1,00 ALL'ORA PER I NON SOCI

**L'ESORDIO** Ieri sera al Rocco Triestina e Bologna hanno dato vita a un incontro vivace finito 0-0

# Un tempo a testa, punto d'oro

*Occasioni da entrambe le parti, ma i felsinei hanno tenuto meglio il campo*

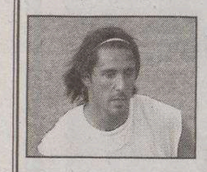
## LE PAGELLE Triestina

**ROSSI** 6,5
Se la cava bene al debutto. Due buoni interventi, uno per tempo. È un portiere che infonde sicurezza. Solo una sbavatura su una palla a terra che gli era scappata.

**MINIERI** 6
Stoico. Si fa male a una spalla in un intervento acrobatico ma stringe i denti e resta in campo fino alla fine. Coriaceo e grintoso come sempre concede il minimo possibile a Smit.

**PECCARISI** 5,5
Fa valere la sua stazza fisica ma è lento e impacciato contro il veloce e talentuoso Bellucci. Soffre specie nel primo tempo. Ma è un tipo concreto che quando c'è da spazzare non si tira indietro.

**PIANU** 6
Comincia male concedendosi anche uno svarione ma si riprende strada facendo ed è quello che ha la personalità per comandare la difesa. Bellucci è però un problema.



**DI VENANZIO** 6
Non convince come difensore, spesso in affanno e fuori tempo su Ferrari ma questo non è il suo mestiere. Si è adattato. Meglio nella ripresa quando ha potuto spingere.

**DINO BAGGIO** 6
Uomo di peso e di esperienza in mezzo al campo tuttavia non è piaciuto troppo perchè è scarsamente mobile e i centrocampisti avversari Pecchia e Amoroso hanno avuto facile gioco.

**GALLOPPA** 6,5
L'inizio non è incoraggiante ma cresce con il passare del tempo e tiene in piedi il centrocampo grazie alla sua corsa e al suo dinamismo. Molto generoso.

**MUNARI** 5,5
Tanto ardore agonistico ma poco costrutto, fatta eccezione per un paio di azioni. A destra deve vedersela con l'aitante Capuano e ha vita difficile. Ma non molla mai.

**RIGONI** 6
Va a sistemarsi dietro le punte e nel primo tempo si vede poco. Meglio nella ripresa quando duetta con Godeas. Ha sui piedi le migliori occasioni per colpire. Le sbaglia.

**BAU'** 6
Quasi sempre propositivo e nel vivo del gioco. Tuttavia sbaglia molto, non è preciso nei cross dopo aver saltato l'uomo. La condizione è buona. Daino era un mastino.

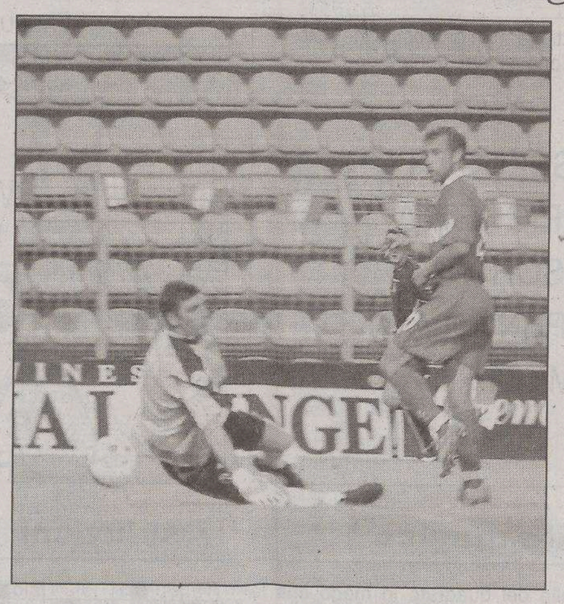
**GODEAS** 7
È lui la Triestina. Lotta contro tutti come un torello ed è quello che fa vedere i sorci verdi alla difesa del Bologna. Uno strepitoso Pagliuca gli nega il gol. Denis è sempre Denis.

Le sostituzioni.
**Briano** entra a partita inoltrata al posto di Rigoni e fa il suo senza acuti ma anche senza grandi errori. Comunque non giudicabile.
**Tulli** ha pochi minuti di autonomia fa quando entra in campo crea qualche rogna agli ospiti e ha la giusta cattiveria. Mezzano lo stende impietosamente beccandosi il cartellino rosso.
**Bologna:** Pagliuca 7, Daino 6,5, Mezzano 6, Nastase 5, Torrisi 6, Pecchia 7, Amoroso 6,5, Capuano 6, Ferrari 6,5, Bellucci 6,5, Smit 6.

*Segue dalla prima*

Denis deve fare i conti soprattutto con due giganti come Mezzano e Nastase ma alla distanza stravince il confronto e solo un Pagliuca con le ali gli nega il gol. E' lui la Triestina. Calori e Buffoni hanno comunque tirato fuori il meglio dalla squadra attuale che è in piena fase di ristrutturazione e con gli uomini contati. La difesa tuttavia è di sicuro da registrare. Peccarisi e Pianu hanno sofferto le pene dell'inferno contro Bellucci e anche Di Venanzio (che non è un terzino) ha masticato amaro con Ferrari. Il solo guerriero Minieri ha convinto. Ordinato e sempre con la palla a terra, il Bologna dirige l'orchestra a suo piacimento nel primo tempo grazie alla buona vena di Pecchia e Amoroso, i quali governano il centrocampo. Galloppa è dinamico e generoso, va a tappare falle dove non arriva Dino Baggio ma non può essere dappertutto.

Rigoni e Baù si fanno vedere poco o sono imprecisi e il peso della squadra cade così sul povero Denis. La Triestina ha una prima fiammata d'orgoglio sul finire del primo tempo. Un paio di buone combinazioni ma prima anche tanti strafalcioni (individuali) da campo oratoriale. Nella ripresa la Triestina spinge di più e il Bologna sta sulle sue perchè ha finito la benzina.



Pagliuca in uscita su Rigoni. (Foto Lasorte)

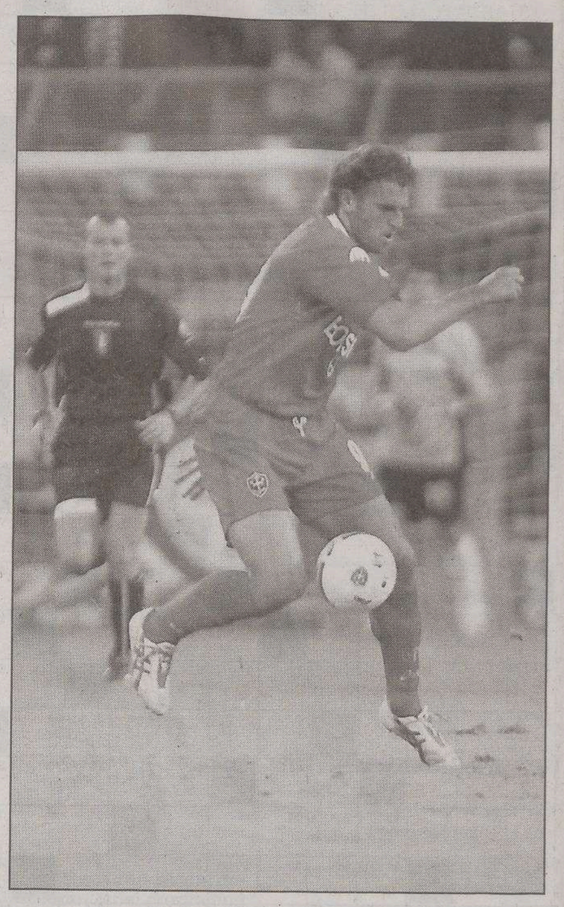
La cronaca. Alabarda subito in difficoltà con due ammoniti (Di Venanzio e Pianu) nei primi 12'. Mezzano (16') rischia l'autogol per deviare in angolo sul cross velenoso di Galloppa. Sull'azione che nasce dal corner s'accende una mischia e Baggione ha la possibilità di battere a rete da buona posizione con la palla che si alza di un pelo sopra la traversa. Bello scambio di prima Pecchia-Ferrari con conclusione un po' sballata di quest'ultimo. Il 25' è un minuto critico per la Triestina, graziata prima da Ferrari che sbuccia incredibilmente davanti alla porta e successivamente salvata da Generoso Rossi che si distende per deviare il tiro di Ferrari. E l'Unione? Fa quello che può. Subisce e cerca di ripartire. Al 37' grande volata in contropiede di Denis ma la botta finale è centrale. La più bella azione dei padroni di casa sgorga da una verticalizzazione di Munari per Godeas che smarca Rigoni davanti a Pagliuca: il tocco morbido è destinato sul secondo palo ma quella piovra del numero uno bolognese ci mette una pezza in uscita. E' un buon momento e la Triestina si accorge a sue spese che Pagliuca è ancora un monumento del calcio nazionale quando va a tirar fuori dall'angolino con la mano sinistra il destro ben piazzato da Godeas.

La ripresa comincia in ritardo per i fumogeni lanciati dalla curva davanti alla porta di Pagliuca. Godeas va a pregarli di smettarla. Al 7' Rossi si fa trovare pronto sulla punizione da lontano di Bellucci. Bella discesa (10') di Baù con palla dentro per Rigoni che manca la deviazione. Davanti alla porta. Godeas (12') pare la difesa da destra ma la deviazione al volo di Rigoni è infelice. Cresce l'Unione ma la partita è quasi finita qui. Ultimo brivido l'espulsione di Nastase (44') per un fallaccio su Tulli. Ma può andare bene anche lo zero a zero.

**Maurizio Cattaruzza**

**Triestina 0**
**Bologna 0**

**TRIESTINA: Rossi, Minieri, Peccarisi, Pianu, Di Venanzio, D. Baggio. Galloppa, Munari, Rigoni (st 30' Briano), Baù (st 34' Tulli), Godeas. All. Calori-Buffoni.**
**BOLOGNA: Pagliuca, Daino, Nastase, Mezzano, Torrisi, Pecchia (st 44' Terzi), Amoroso, Capuano, Ferrari, (st 28' Loviso), Bellucci, Smit. All. Ulivieri**
**ARBITRO: Ayroldi di Molfetta.**
**NOTE: serata calda. Angoli 7-7. Spettatori 3500 paganti più 2500 abbonati. Ammoniti Di Venanzio, Pianu, Baù. Espulso al 44' del st Nastase per doppia ammonizione.**



Capitan Denis Godeas palla al piede. (Foto Lasorte)

## GLI AVVERSARI

*I rossoblù di Ulivieri hanno fatto la partita mettendo alla frusta la difesa guidata da Pianu e Peccarisi*

# Ma chi ha detto che il Bologna era in crisi nera?

*Gli ospiti soffrono per la mancanza di una vera punta di peso che finalizzi la manovra*

**Godeas è stato l'unico che ci ha provato a sfondare la difesa a tre formata da Torrisi, Mezzano e Nastase. Pecchia e Amoroso hanno imposto il loro ritmo**

*di* **Bruno Lubis**

**TRIESTE** Facciamo finta che il risultato non c'entra e proviamo a osservare solo il canovaccio di gioco che Bologna e Triestina hanno seguito in campo. Ci si consolava nei giorni scorsi dicendo che il Bologna era in crisi, in cantiere, con gente delusa dalla bocciatura della giustizia sportiva, che l'allenatore Ulivieri non riesce a provare uno straccio di gioco. Beh, se il Bologna è in crisi dov'è la Triestina?

Dispiace vedere in campo la squadra alabardata incapace di tenere dignitosamente il confronto con gli avversari. Sempre in affanno su ogni contrasto, in ritardo nel prendere posizione a centrocampo - ci pare che il solo Galloppa sia stato all'altezza della situazione - gli alabardati hanno lasciato che Amoroso e Pecchia facessero i comodi loro. In un modo o in un altro, il Bologna ha mandato al tiro Bellucci e Ferrari alcune volte, Smit da sinistra (non essendo molto predisposto alla conclusione) ha potuto invitare i compagni alle deviazioni sottomisura che Rossi ha sventato da prode.

Ulivieri non ha alternative in attacco perchè manca un tipo forzuto. Tra Smit, Bellucci, Ferrari, Pecchia e Amoroso ci manca Biancaneve perchè i nani ci sono già, anche se non raggiungono il numero di sette. Per questo motivo, Ulivieri tiene Bellucci alto a domare i rilanci e poi arrivano i due larghi (Smit e Ferrari) a proporsi, aiutati nell'incombenza da Daino a destra e Capuano a sinistra. Talchè Di Venanzio e Minieri hanno faticato molto per tamponare. Il nuovo arrivato ha stentato molto nell'inseguire e nel chiudere in difesa.

Non bastassero i piccolotti dell'attacco, il Bologna manda spesso a proporsi in avanti i due mediani Amoroso e Pecchia. I dirimpettai alabardati non sono mai riusciti a fare altrettanto: mai una puntata in avanti, tanto per lasciar credere di essere capaci di offendere.

L'Unione si è affidata a un unico tema, troppo monocorde: lancio a Godeas, spalle alla porta, e via sperando. Le speranze sono state riposte su spalle larghe ma non poteva fare miracoli il capitano alabardato perchè da solo contro Nastase e Torrisi non è facile andare. Ma lui ci ha provato e ha cavato dal buco il ragno di una conclusione splendida che Pagliuca a alzato a stento e poi ha messo Rigoni (spaesato il biondo numero 10) davanti al portiere felsineo che non si è fatto buggerare.

Vogliamo però credere che non è questa la Triestina. Almeno lo speriamo.

## IL CAOS BIGLIETTI

Punti vendita a secco già di prima mattina, tutti si sono riversati in un unico luogo

# Ticket point preso d'assedio

*di* **Matteo Contessa**

**TRIESTE** È stata una lunga giornata di passione, quella di ieri, per buona parte degli sportivi che ieri aveva deciso di assistere a Triestina-Bologna. Un calvario iniziato di prima mattina e che ha toccato punte di tensione altissima soprattutto al Ticket point di corso Italia, suo malgrado travatosi a essere l'unico luogo di prevendita dei tagliandi in pratica per l'intera giornata. Perchè le altre otto rivendite cittadine autorizzate della Lottomatica avevano scorte davvero esigue di carta speciale per stampare i biglietti della partita e le hanno esaurite in un batter d'occhio.

Tutti si sono quindi catapultati al Ticket point e lì si è creato prima l'ingorgo, poi il collasso. File lunghissime, attese snervanti, anche perchè agli acquirenti di biglietti si è aggiunto chi voleva sottoscrivere l'abbonamento, ignorando che a questa specifica incombenza faceva fronte soltanto la sede del Centro coordinamento Triestina club. Malumore crescente, divenuto in molti casi rabbia non contenuta. Ma il punto vendita non era attrezzato per ricevere un'onda di piena del genere, ne è rimasto travolto. Tanto che è stato necessario l'arrivo della polizia, per tenere a bada l'irritazione montante soprattutto quando è giunta l'ora della chiusura per la pausa pranzo. Tanti hanno rinunciato e se ne sono andati borbottando, quando non sbraitando apertamente.

In serata, allo stadio, la situazione si è replicata essenzialmente in un solo punto: la biglietteria comune della curva Furlan e della tribuna Grezar, dove sei sportelli dovevano bastare per tutto quel fiume di gente che dalle 18.30 ha iniziato ad accalcarsi davanti alle finestrelle. Intorno allo stadio la fascia di sicurezza ieri sera era virtuale, ma in realtà non ce n'era bisogno: le pattuglie delle forze dell'ordine che continuavano a circumnavigare il «Rocco» bastavano, la situazione è rimasta sempre tranquilla.

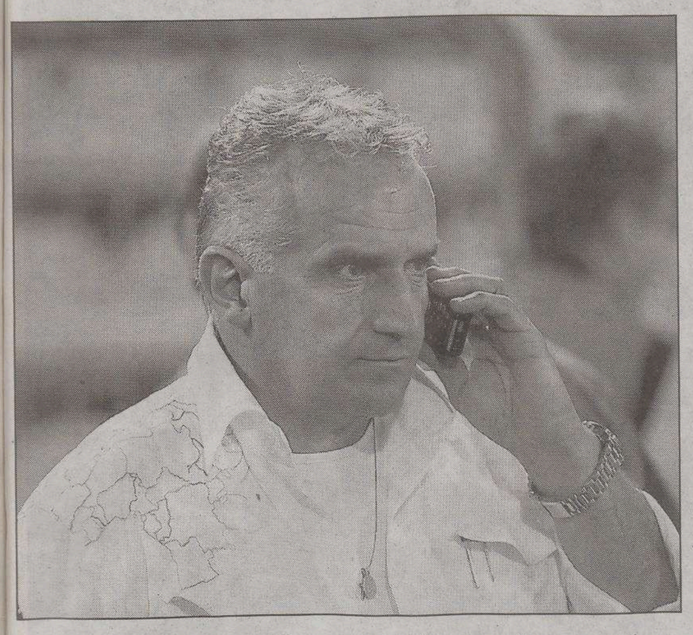
Ticket point, ressa per i biglietti di Triestina-Bologna. (Foto Lasorte)

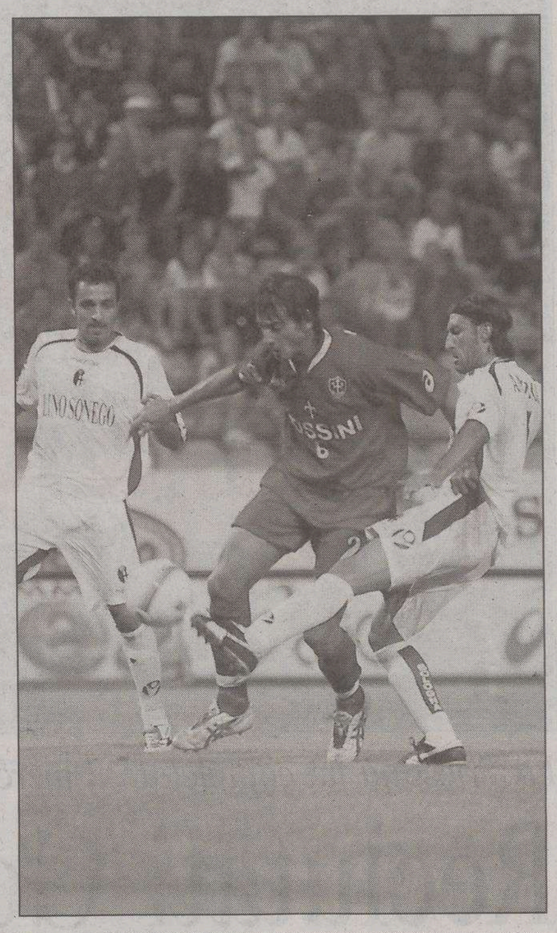
Il grosso di polizia e carabinieri era concentrato all'interno dello stadio, pochi metri dopo i cancelli d'ingresso. Un muro di «tornelli umani» che controllava, perquisiva, rimandava indietro i pochi trovati con biglietti senza nome scritto sopra. Pochi, ma comunque irregolari. Sono stati rimandati indietro, ma ciò non eviterà alla Triestina una sanzione per violazione del decreto Pisanu.

*E in serata la replica alle casse della «Furlan»: ultimi tagliandi staccati alle 21.15*

Agli sportelli della Furlan, intanto, i momenti di tensione (pochi e circoscritti, per la verità) si sono avuti quando la partita stava per iniziare. Qualcuno, imprecando ad alta voce, ha abbandonato le armi. Il resto no (almeno 150 persone), era lì e ormai voleva entrare. Le casse hanno venduto gli ultimi tagliandi alle 21.15, Triestina-Bologna scivolava già verso la mezz'ora.

# L'ESORDIO





Nella foto a sinistra il presidente Tonellotto, contestato dagli ultras; qui sopra la lunga fila dei sottoscrittori di abbonamento per ritirare la tessera; a destra Munari in dribbling fra Amoroso e Pecchia.

Il presidente non è contento e se la prende con quei tifosi della curva che lo hanno a tratti contestato

## Tonellotto: «Mi interessa solo vincere»

### *Buffoni soddisfatto: «Abbiamo comandato noi per un'ora, il futuro è roseo»*

**TRIESTE Il mosaico sulla camicia bianca di Flaviano Tonellotto rappresenta l'Europa. Un Vecchio Continente tracciato da fili argentati. Non è che il nuovo presidente intenda portare subito l'Unione in qualche coppa continentale, ma al vertice di quella Italia calcistica che spicca sulla sua spalla destra sì. Un obiettivo rimasto inalterato anche dopo il nulla di fatto con quel Bologna che tremare il mondo fa. Così almeno un tempo.**

**TRIESTE** Ora l'Alabarda è in pratica allo stesso livello dei felsinei. Secondo Tonellotto anche qualche gradino più avanti. Solo se si rischiasse più di quanto accaduto ieri in campo.

«Voglio vincere il campionato non fare 0-0 - attacca il presidente alabardato - e per vincere bisogna rischiare di più. Dicono che l'importante è non perdere ma con il Bologna volevo vincere. Vuol dire che vinceremo ad Avellino».

Con una squadra forse un po' diversa da quella scesa ieri in campo. Gorgone ha firmato in serata, Kiriazis e Eliakwu ieri l'altro. Ma l'ambaradan non si ferma qui. Almeno secondo il presidente capace di pescare oltre i confini della sua camicia bianca. «Forse manca ancora qualcuno - avvisa Tonellotto - anche se quelli che hanno giocato hanno fatto bene. Ma non mi interessa la buona impressione fatta, voglio vincere e basta».

E, magari, senza mezze contestazioni e fila ai botteghini per entrare allo stadio. Su entrambe le questioni il Ton è inflessibile: «Quella parte del pubblico che fa l'incivile sarà presa a calci nel culo. Invece, dall' alto, devono capire che i presidenti mettono in gioco i soldi, la famiglia e il tempo libero. Se continuano a rompere le scatole con queste storie veramente mi incazzo». Mentre la curva lo contestava la tribuna dissentiva e quindi lo applaudiva.

Sin qui il Flaviano furioso. L'esperto Buffoni è come sempre pacato. A suo avviso la Triestina ha messo sotto il Bologna per un' ora esatta: «Rimane il rammarico di esserci fatti attanagliare dalla paura del Bologna - spiega l'uomo di Colle Umberto - lasciando loro il campo per mezz'ora. Non si può farlo contro una squadra che viene dalla serie A e che ha un impianto di gioco ben collaudato. Ma l'ultimo quarto d'ora del primo tempo e tutta la ripresa la Triestina ha dimostrato qualcosa di più dell'avversario. Più volte il Bologna ha preso per i capelli qualche nostro gol che sembrava già fatto».

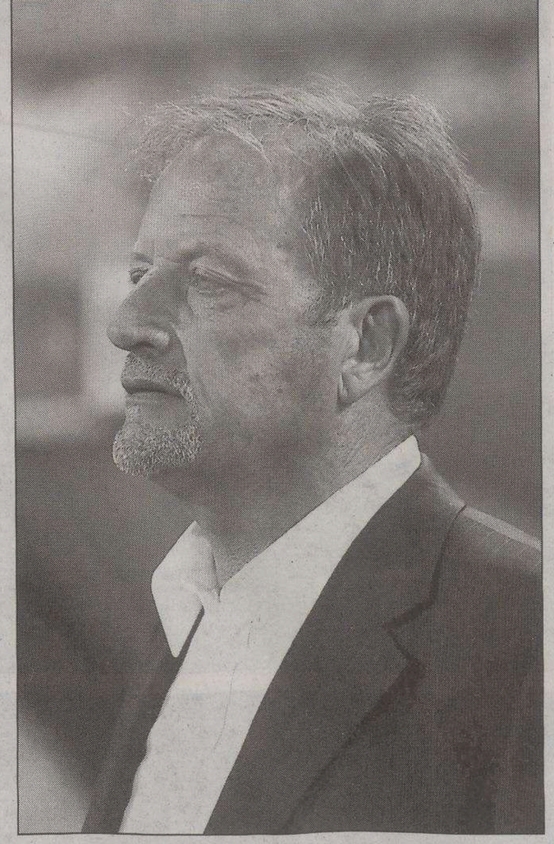
« Dopo questa partita - conclude Buffoni - le prospettive per il futuro paiono rosee, tenendo conto che è come se avessimo fatto una preparazione non di due mesi ma di cinque giorni. Lo vedete anche voi che sembriamo la stazione Termini».

Il riferimento va al via vai di giocatori. Anche se proprio uno degli ultimi arrivati, Di Venanzio, alla fine ha dimostrato di essere un acquisto azzeccato.

«E' stato un ottimo innesto - conferma Buffoni - così come Rossi e Peccarisi. Ora però dobbiamo lavorare con calma e umiltà, consci che ci attendono impegni pressanti. Nel giro di un mese avremo nove partite: speriamo di non bruciarci e distribuire le fatiche. Siamo forse al settanata per cento della condizione e il lavoro di amalgama deve ancora iniziare».

Intanto si è inizato con un pareggio contro una grande. Senza sfigurare. Anzi. La nuova Alabarda è una creatura appena uscita dal bozzolo, ci vorrà un po' per trasformarla in farfalla. E farla volare.

**Alessandro Ravalico**



Ulivieri ha avuto una buona impressione dell'Alabarda.

**IL BOLOGNA**

### *«Temevo la prima partita dopo le delusioni dell'estate. Abbiamo ruoli ancora scoperti e nei prossimi giorni troveremo i rimedi»*

**TRIESTE** La Triestina vista dagli avversari? Una squadra che ha impressionato per il suo vigore atletico. Parola di uno che se ne intende e che i campi di calcio li frequenta da una vita: Renzo Ulivieri, tecnico del Bologna, non manca di sottolineare la prevalenza della sua squadra sul piano tecnico, ma i complimenti per l'alabarda sembrano davvero sinceri: «La Triestina mi è sembrata davvero una buona compagine, con un vigore atletico che ci ha messo in evidente difficoltà anche nella nostra area di rigore. Noi nel palleggio eravamo superiori, penso che un pizzico di maggior qualità la si notava, ma dal punto di vista fisico abbiamo sofferto».

Quando gli si chiede il nome di chi tra gli alabardati l'ha messo più in difficoltà, non ha il minimo dubbio: «Il solito Godeas, è lui che ci ha dato i maggiori grattacapi».

Se il Bologna non ha viaggiato allo stesso ritmo per tutti i novanta minuti, per Ulivieri è stato solamente una questione fisica: «Noi siamo partiti benissimo – spiega il tecnico rossoblu – abbiamo messo in mostra un buon calcio sfruttando tutta l'ampiezza del campo. Poi nel secondo tempo siamo calati, nei ruoli in cui eravamo in difficoltà purtroppo c'erano parecchi assenti e non potevo nemmeno rimediare con i cambi. Ma soprattutto avevamo poche partite nelle gambe e questo l'abbiamo pagato. Ma la squadra ha manovrato, di questo sono soddisfatto, lo stesso Bellucci ha svolto un grosso lavoro ma gli mancava un riferimento davanti e questo ci ha reso meno pericolosi. L'idea di squadra comunque c'è, ci sono ovviamente ancora cose da mettere a posto ma infondo era la prima giornata».

In certi momenti, in effetti, soprattutto nei momenti delle folate alabardate più incisive, il Bologna è apparso in affanno. «La squadra si è allungata, non siamo riusciti a tenere la difesa alta come abbiamo fatto nel primo tempo. Ma, ripeto, credo sia solamente una questione fisica e non certamente un problema di mentalità. Spero quindi che il problema sia solo temporaneo».

Ulivieri comunque una cosa la tiene a sottolineare: il Bologna non è venuto certamente al Rocco per cercare un punticino: «In serie B non bisogna guardare al punticino, noi fin quando abbiamo avuto le gambe abbiamo giocato per vincere e penso che lo si è visto. Poi ci sono anche gli avversari».

Sepolti in un cassettino mai andato in prima battuta. Non condivido però la scelta di due allenatori: possono creare solo confusione in campo e dare indicazioni sbagliate».

Non sono invece piaciuti i fischi iniziali rivolti al presidente e il lancio in campo di alcuni fumogeni. Marino Tamaro sottolinea la sua delusione: «Davvero deprecabili certi comportamenti che fanno solo del male alla società. Peccato. Niente da dire sulla partita: una bella gara e la Triestina una bella sorpresa. Rigoni poteva segnare almeno due gol, ma ha sprecato alcune occasioni. Ampia fiducia a questa nuova squadra».

**Silvia Domanini**

Eder Baù

Ditelo al PICCOLO

Triestina - Bologna le vostre impressioni

MANDATE I VOSTRI SMS al numero 3355802598

centimetri.it

**IL PERSONAGGIO**

## Pianu: «Meritavamo di più e abbiamo giocato bene»

**TRIESTE** Soddisfatti, sereni e con un pizzico di rammarico. I giocatori alabardati escono fuori dal timore dell'esordio con il sorriso sulle labbra e con la certezza che qualcosina in più si poteva ottenere. «Su quel mio colpo di testa nel finale – spiega William Pianu – credevo veramente di farcela, poi qualcuno ha respinto la palla. Comunque mi è sembrato un buonissimo esordio. Abbiamo fatto vedere un buon calcio, loro sono partiti molto forte e si sono dimostrati una squadra di grande spessore tecnico, poi noi siamo usciti alla grande e potevamo anche ottenere qualcosa in più».

Anche la difesa, tanto chiacchierata in questo precampionato, ha superato indenne l'esame. «Del reparto arretrato ne hanno parlato in tanti – dice Pianu – ma alla fine scendono sempre in campo quattro giocatori che danno il loro meglio, questo è quello che conta, i fatti e non le chiacchiere».

I tanti nuovi arrivi, anche in difesa, non impensieriscono Pianu: «Non c'è nessun problema, io dalla società sono stato confermato, ho la stima degli allenatori e mi metto a loro disposizione. Saranno loro a scegliere chi mandare in campo».

Anche Generoso Rossi ha ben figurato all'esordio. Dall'altra parte c'era un certo Pagliuca, ma lui non è stato da meno: «Di Pagliuca non occorre parlare, a 40 anni credo sia ancora uno dei migliori portieri italiani. Per quanto mi riguarda sono contento, sono qui per rimettermi in discussione e cercare di dimostrare di essere un buon portiere. E credo di aver iniziato con il piede giusto. Stasera ho visto un buon gruppo, molto solido. In fondo siamo ancora un cantiere aperto, per cui sono molto fiducioso per il futuro». E la concorrenza con Agazzi? «Con lui c'è un rapporto limpido e sereno. C'è una naturale rivalità in settimana, ma poi siamo entrambi agli ordini dei mister».

**an. ro.**

William Pianu

*L'allenatore rossoblù riconosce i meriti degli avversari ed elogia la forza di Godeas*

## Ulivieri: «Abbiamo sofferto sul piano fisico»

### *«Non ci siamo accontentati ma le gambe a un certo punto non giravano più»*

**I TIFOSI**

## «È evidente che non c'è ancora il giusto amalgama»

**TRIESTE** Tifosi alabardati soddisfatti per la prima partita di campionato. Siamo solo all'inizio e, a detta di molti, è ancora troppo presto per giudicare: la squadra deve ancora amalgamarsi ma l'esordio è piaciuto. È ottimista Roberto Iacono, che ritiene questa Triestina più forte di quella della passata stagione. «Mi pare abbastanza ben disposta in campo, solo in difesa ho visto qualche svarione. La squadra è più forte di quella di Tesser. Mi sono piaciuti molti Bau e Godeas, che come sempre si è reso protagonista. Lasciamo in pace presidente, allenatori e giocatori, è prematuro giudicarli sia nel bene che nel male, siamo solo alla prima giornata. Unica pecca: le code all'esterno dello stadio per l'acquisto dei biglietti. Bisognerà però farci l'abitudine, in fin dei conti sono disposizioni giuste per rendere gli stadi più sicuri».

Se ne intende di calcio da sempre ed era al Rocco per seguire da vicino il suo amico Ulivieri, l'ex calciatore Luigi Bigot: «Sono di Cormons e nella mia famiglia siamo tutti calciofili. Ho visto una bella partita e un buon Bologna nella prima mezz'ora di gioco, poi è venuta fuori anche la Triestina. Nella prima partita di campionato penso che entrambe le squadre guardino soprattutto a fare punti più che a mostrare un bel gioco. Buono anche l'arbitraggio, che, nonostante i tre ammoniti della Triestina, non mi pare abbia ostacolato il gioco. Godeas il migliore degli alabardati».

Nessun problema per Enzo Esposito, che sottolinea di aver trascorso una bella serata. «Le file si sapeva da tempo che ci sarebbero state, però la società alabardata è riuscita a gestire al meglio la situazione, tutto ben organizzato. La partita mi è sembrata molto equilibrata e ho visto la Triestina impegnarsi a fondo. I due centrali devono però ancora amalgamarsi, nessuno infatti è anche i timori che le vicende extracalcistiche potessero influire sul rendimento dei giocatori: «Sono sincero, era una partita che temevo parecchio sul piano mentale dopo le ultime vicende. La retrocessione allo spareggio, le vicende societarie, il mancato ripescaggio, l'assalto che c'è stato ai nostri giocatori quando si è saputo che restavamo in serie B: erano tutti aspetti che potevano condizionarci sul piano mentale, ma all'atto pratico invece si è visto che la testa l'avevamo tutta sulla gara».

**Antonello Rodio**

**IL FATTO**

## Denis premiato come alabardato dell'anno

**TRIESTE** Premiatissimo e applauditissimo. A Denis Godeas prima del fischio d'inizio della partita con il Bologna è stata consegnata una targa dai club del Centro di coordinamento quale alabardato dell'anno per la stagione 2004-05. Una graduatoria (che si basa sul rendimento) che l'ariete di Medea ha stravinto.

A consegnare il riconoscimento è stato il presidente del Centro Federico Di Vita assieme agli altri dirigenti. E Godeas non li ha delusi, tirando fuori un'altra grande prestazione. Gli è mancato solo il gol. Ma i tifosi sono ancora all'erta: hanno paura che venga ceduto prima della chiusura del mercato.

# L'ESORDIO

*La Triestina ha completato il mercato. Ancora problemi per Del Grosso*

## Reclutati Gorgone e Rezgane

### *Arrivano dal Perugia e dall'Olimpique. Via Princivalli*

**TRIESTE** In arrivo l'esperto centrocampista **Giorgio Gorgone** e la giovane punta francese **Malik Rezgane**, tutto fermo per **Cristian Del Grosso**, tesserato **Niccolò Guzzo**, rosa ancora da sfoltire. Insomma, l'Alabarda è sempre un cantiere aperto in vista degli ultimi due giorni di mercato. Anche se altri botti a sorpresa non ce ne saranno.

**GORGONE**. La Triestina cercava ancora un centrocampista di sostanza, sembra averlo trovato in Giorgio Gorgone, giunto a Trieste ieri sera per discutere i dettagli del suo contratto. Ventinove anni, mediano dal piede destro, Gorgone è svincolato dal Perugia dove lo scorso anno aveva messo assieme 13 presenze con la maglia degli umbri. Alle spalle una carriera nella Lodigiani,, Lucchese, Alzano, Chievo, Cagliari e Pescara.

**REZGANE**. Il presidente Tonellotto cercava una punta giovane buona sia per la prima squadra che per la Primavera. L'ha trovata nel diciottenne francese **Malik Rezgane**, prelevato dalle giovanili dell'Olimpique Marsiglia. Tonellotto è convinto delle sue doti. Se sono rose fioriranno...

**DEL GROSSO**. Come previsto, Cristian Del Grosso ha assaporato domenica il profumo della serie A con l'Ascoli ed ora non vorrebbe più abbandonare l'aria che tira da quelle parti. Tonellotto ormai lo considera perso ma Franco De Falco non molla la presa sul terzino sinistro. «Aspetto da un momento all'altro che succeda qualcosa - spiega il dittì alabardato - visto che ad Ascoli stanno facendo un po' di confusione. I documenti ce li abbiamo in mano, se poi il giocatore si dimostrerà scorretto allora dovremo trovare altre soluzioni».

**TESSERATI**. La Triestina ha deciso di tenersi Paolo De Cristofaro ('87), centrocampista di destra che lo scorso anno aveva giocato nel Guidonia ed ha tesserato Niccolò Guzzo, difensore centrale lo scorso anno all' Acireale ma svincolato dal Genoa. Reduce da un'infortunio, Guzzo era arrivato già in prova un mesetto fa, ora è stato ripescato in attesa vedere se l'Alabarda riuscirà ad accaparrarsi un'altro difensore dopo il greco Georgios Kiriazis. Nel caso, Guzzo verrebbe ceduto in prestito in serie C.

**I PARTENTI**. Con l'arrivo di Gorgone lasceranno sicuramente la Triestina gli argentini **Villa** e **De Bruno** e il milanista **Roberto Massaro**. Da definire i loro trasferimenti.

Nel caso in cui non giungesse Del Grosso, si tornerebbe invece a puntare su **Aldo Perricone**. **Nicola Princivalli**, infine, ha trovato ieri l'accordo con la Salernitana di Maurizio Costantini alla quale è stato ceduto a titolo gratuito e definitivo.

**al. ra.**

❶ La prima formazione della Triestina nel campionato 2005-2006.
❷ Pronti a dare il sostegno ai loro beniamini i sostenitori rossoalabardati.
❸ L'ingresso al Rocco di Renzo Ulivieri, allenatore dei felsinei.
❹ Anche Pagliuca controlla con attenzione i movimenti di Denis Godeas.
❺ Tre difensori del Bologna cercano di capire le intenzioni di Godeas.
❻ Lunga fila prima della partita per cercare di conquistare il biglietto d'ingresso.
❼ Un fumogeno a inizio partita atterrato dalle parti del portiere triestino Generoso Rossi.
**(Fotoservizio di Andrea Lasorte)**

**CALCIO SERIE A** Il padrone del club sardo dalla Florida ordina l'allontanamento del tecnico ex alabardato: lo sostituirà Arrigoni

# Cagliari, esonero-lampo per Tesser

## *Già dopo la partita di Coppa Italia Cellino aveva espresso critiche sul suo lavoro*

**CAGLIARI Cellino da Miami ha deciso subito l'esonero di Attilio Tesser. Il presidente latitante del Cagliari - ha voluto stare lontano dall'Italia per non dover avere troppo nervosismo - non ha aspettato neanche una controprova e alla prima sconfitta del Cagliari a Siena ha chiamato i dirigenti in Sardegna dando l'ordine di mandare a casa l'allenatore veneto.**

Tesser non piaceva a Cellino e già dopo la partita di Coppa Italia contro il Manfredonia, vinta solo ai calci di rigore, aveva espresso scetticismo e giudizi negativi verso la squadra affidata alle cure di Tesser, priva di gioco e fragile. Forse dimenticava, il presidente esule in Florida che un certo Zola aveva appeso le scarpe al chiodo e che ci si affidava a un portiere di serie B come Campagnolo, ad alcuni giovani in difesa e in attacco al solito Esposito che vorrebbe sempre andarsene. Poco per sognare in grande.

Il ds Nicola Salerno si è visto costretto a richiamare in Sardegna Daniele Arrigoni che è ben felice adesso di lavorare alla corte di Cellino dopo essere stato costretto a una penosa manovra di firma e rinuncia alla panchina sarda solo ai primi di luglio. Ma, visto che il Torino è stato retrocesso con disdoro e che il Lecce si era orientato su Gregucci, Arrigoni mette la dignità in tasca e sorride come si conviene alla proposta che gli arriva dopo la prima giornata di campionato. Avrà tempo per lavorare bene perchè c'è la sosta dovuta agli impegni della nazionale.

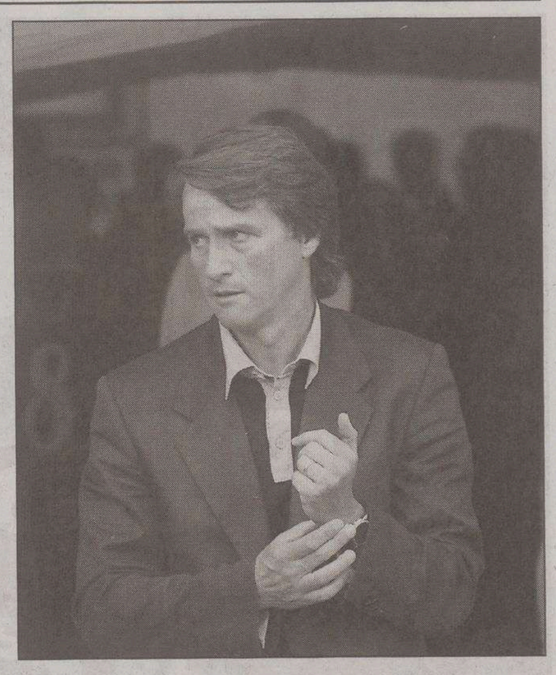
Intanto come preparatore dei portieri è arrivato Luciano Bartolini. Evidentemente Cortiula, Strukelj e Renosto non erano, neanche loro, all'altezza della considerazione del padrone del Cagliari.

Non è un record un esonero così rapido. In serie B nel 2002 alla prima di campionato saltarono tre panchine: Cuoghi cacciato da Messina, Jaconi da Catania e Sonetti da Cagliari. Sempre dalla Sardegna Gigi Radice fu esonerato alla prima di campionato nel 1993.

«Sono molto carico, è di nuovo una bella scommessa, di sicuro una cosa un po' particolare». Arrigoni commenta così, a caldo, il suo ritorno sulla panchina del Cagliari. Il tecnico romagnolo ha ricevuto una chiamata inattesa, per certi versi sorprendente.

Sorpreso? «Di sicuro non mi aspettavo di essere chiamato così presto, dopo una giornata. Come tutti sanno la mia volontà era quella di avvicinarmi a casa. Il Bologna, purtroppo, mi è saltato e a Torino è andata come è andata. Io volevo allenare ancora in A, il Cagliari mi ha dato questa possibilità e non posso che essere soddisfatto: ho detto subito di sì».

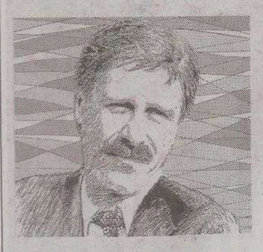
E allora via con l'Arrigoni-bis: c'è subito da riscattare la sconfitta subita nella prima giornata: «Ho una gran voglia di far bene, come credo tutta la squadra e la società. Sono carico e motivato, non vedo l'ora di rimettermi al lavoro. Non so nulla della squadra, perchè in questi tre mesi non ho seguito le vicende del Cagliari, ma il nostro obiettivo è chiaro e faremo di tutto per raggiungerlo».



Tesser: appena toccata la serie A e subito esonerato.

Arrigoni non avrà compito facile con una squadra che, sulla carta sembra più debole rispetto a quello dello scorso campionato. Per fortuna, dal lato fisico, non ci dovrebbero essere problemi e il tecnico romagnolo saprà sfruttare nbene la chance capitatagli su un piatto d'argento. Il ds Salerno si trova a gestire una situazione obiettivamente difficile, preso tra le scelte improvvise di Cellino e le esigenze di un gruppo che ha cominciato a giocare per la salvezza.

**LIBERO ARBITRIO**



*Dopo la prima di A*

### Giusto caldeggiare il rinnovamento Non guasterebbe un po' di cautela

*Tanto tuonò che piovve (e non solo domenica ad Ascoli). Eh sì, Pierluigi Collina non è più un arbitro della Figc. L'annuncio inaspettato in una conferenza stampa, che egli stesso aveva organizzato in quel di Viareggio, nella quale doveva chiarire alcuni aspetti della diatriba con l'Aia a causa di una sponsorizzazione miliardaria incompatibile con le ferree regole del settore arbitrale vittima della cultura del sospetto propriamente italiana.*

*E mentre tutto il mondo calciofilo si aspettava una qualche retromarcia in una delle due parti, Collina ha spiazzato tutti e ha mandato a quel paese 28 anni di appartenenza alla Federazione e soprattutto ha sbattuto la porta in faccia a Lanese dichiarando che egli non solo ne era stato messo al corrente da tempo ma che gli aveva fatto anche i complimenti e gli auguri. Naturalmente adesso ci sarà la replica di Lanese che negherà tutto, ci saranno dichiarazioni pro e contro di molti addetti ai lavori, e via dicendo. Resta il fatto che l'Aia rimane orfana di un arbitro, al quale aveva appena dato la deroga per continuare oltre il limite di età – visti i pochi internazionali degni di tale nome – che gli avrebbe garantito una ventina di partite (di quelle toste) che ora si dovranno sciroppare quei pochi all'altezza della situazione.*

*Tutto questo mentre il Campionato di serie A è ripreso dopo i soliti ormai immancabili caos estivi. L'affossamento del sorteggio e il ritorno alle designazioni individuali ha permesso subito al tranquillo Mattei (anche lui beneficerà delle dimissioni del «pelato» essendosi sbarazzato di un sicuro concorrente) di affidare quattro partite ad altrettanti arbitri giovani che hanno risposto alle aspettative. Nelle altre sei gare anche se alcune di queste sulla carta non sembravano di grande difficoltà, sono stati designati cinque internazionali più Pieri che lo diventerà a gennaio.*

**In campo 4 giovani cinque internazionali e il fischietto Pieri che lo sarà a gennaio**

*Fatto sta che la prima giornata è filata via liscia salvo alcuni errori sul fuorigioco passati in secondo piano perché non influenti sul risultato. E oggi tutti a osannare (giustamente) il nuovo corso del designatore e dei suoi (boy) che potranno godersi tra l'altro la pausa per la Nazionale. Certo chi ben comincia è a metà dell'opera ed è doveroso caldeggiare il rinnovamento, ma un po' di cautela, a mio avviso, non guasterebbe anche perché, per costruire i nuovi Collina, ci vuole del tempo. Ammesso che ce ne siano!*

**Fabio Baldas**

**IL CASO**

*Il vicepresidente della Figc, Abete, invita alla calma e al lavoro*

# Galliani minaccia le dimissioni per tutelare meglio il Milan

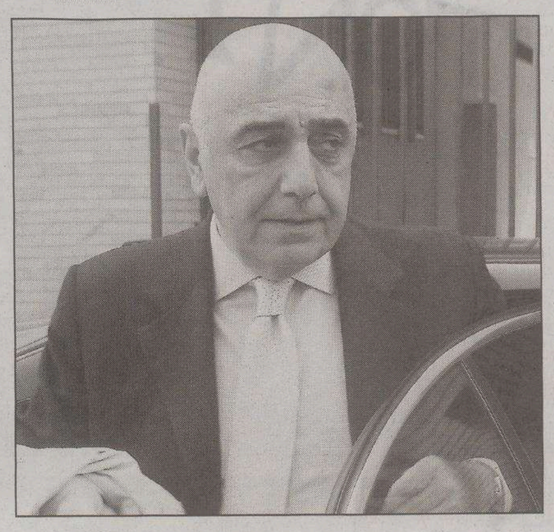
**ROMA** Una giornata complessivamente positiva sul fronte arbitrale , in cui però «i campi non sono stati all'altezza». Giancarlo Abete, vicepresidente della Figc fa così un primo bilancio dopo il via del massimo campionato di calcio: Abete ha cercato di smorzare la polemica sollevata dal Milan contro l'arbitro Massimo De Santis per la mancata sospensione della partita con l'Ascoli per le pessime condizioni del terreno di gioco. «L'arbitro ha fatto una valutazione che va rispettata e comunque c'è stata una critica sul versante comportamentale» ha spiegato il vicepresidente federale. Un episodio, quello nella città marchigiana, che ha spinto Adriano Galliani a minacciare le dimissioni da presidente della Lega per poter tutelare meglio il Milan.

Galliani alla fine della partita pareggiata dal Milan ad Ascoli, aveva manifestato l'intenzione di lasciare l'incarico in Lega per poter meglio difendere gli interessi del Milan, penalizzato dal campo pesantissimo. L'intenzione non era stata detta esplicitamente e anche ieri Galliani non ha voluto dire nulla in proposito. «Non ho nulla da dire» - ha detto il presidente della Lega. Lasciando intendere che lo sfogo era finito e che non si doveva aspettare altre reazioni al pareggio dei rossoneri contro la neopromossa.

«La Lega ha tanti impegni e molti problemi da risolvere nei prossimi mesi - ha detto Abete - e ha la necessità di un governo stabile. Scinderei l'amarezza o la delusione o la critica della domenica pomeriggio, da quella che è una situazione strutturale che richiede a tutti quanti di operare nell' interesse generale per creare clima di fiducia. Mi sembra che la giornata sia stata positiva, complessivamente favorevole agli arbitri e quindi alla regolarità dello svolgimento delle gare. Non ci illudiamo però, ci saranno giornate difficili. Ma cominciare bene è meglio».

Tra i problemi da risolvere c'è quello degli impianti, legato anche all'adeguamento per le nuove norme sulla sicurezza previste dal decreto Pisanu. «Si è partiti con qualche difficoltà - dice Abete - ma i progressi sono positivi.

L'Olimpico e il Coni stanno marciando bene. Esiste un problema per la sicurezza immediata, in cui serve la sintonia tra i proprietari degli stadi e i club per mettere a norma gli impianti. Esiste poi un progetto a media distanza legato anche agli Europei del 2012 che invece riguarda proprio la proprietàd degli impianti stessi. Molti campi non erano all'altezza e in inverno, dopo quello che abbiamo visto, sarà dura la tenuta dei terreni di gioco. Siamo in ritardo».



Espressione delusa per il presidente della Lega, Galliani.

*Non è piaciuta la decisione dell'arbitro di continuare l'incontro ad Ascoli Piceno su un campo allagato per la pioggia*

Sui biglietti nominali e le altre norme Abete è fiducioso: «Quando si comincia qualche problema è normale, ma credo che tra quindici giorni le cose andranno già meglio».

In una stagione, arrivata al via dopo l'ennesima estate rovente in cui tribunali e ricorsi l'hanno fatta da padroni («Un anno particolare per il maggiore rigore nell'iscrizione ai campionati: speriamo sia un punto di svolta e che il prossimo anno si arrivi alla normalità») resta ancora il nodo della serie B, partita invece a singhiozzo per la protesta dei comuni contro le partite il sabato alle 15.

**VELA**

Un turno poco favorevole per le tre barche italiane impegnate a Malmoe nell'«Act 6» della Louis Vuitton cup

# Luna Rossa battuta da Alinghi, +39 dagli spagnoli

## *Brutta giornata anche per Mascalzone Latino contro gli svizzeri e gli americani di Oracle*

**TRIESTE** Luna Rossa battuta da Alinghi dopo un match batticuore, nel quale gli italiani devono recriminare una lenta ammainata dello spinnaker, +39 Challenge che infila una vittoria facile contro China team e viene battuta da Desafio Espanol, Mascalzone Latino che passa una brutta giornata contro due dei big del circuito, Alinghi e Bmw Oracle. Questa in estrema sintesi la giornata numero 5 del Louis Vuitton Act di Malmoe, in Svezia, dove in mare proprio non ci si annoia.

Il match del giorno è quello tra Luna Rossa e Alinghi: gli italiani di Francesco de Angelis fanno sognare per buona parte della regata, poi vengono battuti da un loro stesso errore. Dopo un'aggressiva prepartenza, infatti, Luna Rossa parte rallentata da una manovra aggiuntiva ma conquista la destra del campo, decisamente favorita. La scelta del timoniere di Luna Rossa, Spithill, risulta vantaggiosa, e la barca italiana si distacca.

Il primo incrocio è cruciale: le barche sono vicinissime e il timoniere di Alinghi, Schuemann, tenta di infilare la prua di Sui 75 sotto la poppa di Luna Rossa, ma Spithill velocissimo gli vira davanti, eseguendo una perfetta manovra. Ormai sottovento, Alinghi orza sulla barca italiana, ma gli umpire giudicano la manovra scorretta a penalizzano la barca svizzera. Alla prima boa, il distacco è di nove, fantastici secondi a favore di Luna Rossa. La prima poppa è molto combattuta, con Alinghi che cerca i continuazione le occasioni di sorpasso, e alla fine, puntando su una barca più performante, ci riesce a pochi metri dal cancello. Luna Rossa è a pochi metri di distanza ma al momento di ammainare lo spi, la vela finisce in acqua, con l'inevitabile dispendio di tempo per riportarla in barca. Alinghi non perdona: alla fine il vantaggio sarà tale da permettere al team di effettuare la penalità e conservare la leadership fino al traguardo.

Così il match più bello della giornata, mentre per Mascalzone Latino è stato un giorno di passione, dovendo incontrare due tra i team più forti, e con barche più performanti, Alinghi e Bmw Oracle racing. Dopo l'incredibile vittoria di ieri l'altro contro New Zealand, invece, +39 batte la Cina, ma non riesce a passare il team spagnolo.

In classifica, comunque, +39 vanta un ottimo sesto posto, mentre i «mascalzoni» sono settimi e Luna Rossa quarto. Domani le ultime regate a match race, per un atto davvero combattuto, che ha riservato non poche sorprese. A seguire, due giorni di pausa, e poi, il 2 settembre, inizierà l'Act numero 7, sempre a Malmoe, con le regate di flotta.

Resta da capire se Lorenzo Bressani sarà in barca da oggi, nel pozzetto di +39 Challenge, o se il team lo renderà protagonista con le regate di flotta.

**La classifica:** 1) Alinghi, 2) Bmw Oracle racing, 3) Emirates Team New Zealand, 4) Luna Rossa Challenge, 5) Desafio Espanol 2007, 6) + 39 Challenge, 7) Victory Challenge e Mascalzone Latino Capitalia Team, 9) K–Challenge, 10) United Internet Team Germany, 11) Team Shosholoza, 12) China Team.

**BIG MATCH** Scommessa n. 36

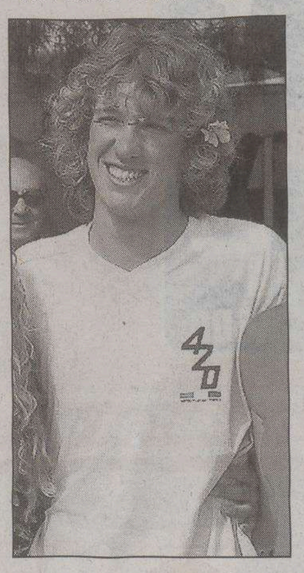
| GRUPPO 1 | |
|---|---|
| Ascoli-Milan | X |
| Inter-Treviso | 1 |
| Lazio-Messina | 1 |
| Parma-Palermo | X |
| Duisburg-Borussia Dortmund | X |
| Monaco-Lens | X |
| **GRUPPO 2** | |
| Reggina-Roma | 2 |
| Siena-Cagliari | 1 |
| Udinese-Empoli | 1 |
| Arminia Bielef.-Mainz | 1 |
| Roda JC-PSV Eindhoven | 2 |
| Rosenborg-Lyn | 2 |
| **GRUPPO 3** | |
| Juventus-Chievo | 1-0 |
| Newcastle Utd-Manchester Utd | 0-2 |
| Auxerre-Lione | 0-2 |
| Montepremi € | 276.148,47 |
| Ai 227 vincitori € | 1.216,51 |

# Cherin e Velicogna tricolori per il terzo anno consecutivo

**TRIESTE** Stefano Cherin e Matteo Velicogna (Svbg) hanno vinto ieri per la terza volta consecutiva il titolo italiano juniores classe 420. Con un quinto posto nella graduatoria assoluta i due triestini hanno confermato l'ottima forma tra gli equipaggi più giovani. In totale, la flotta triestina ai campionati ha ottenuto dei buoni risultati nel corso delle regate, che si sono disputate con vento anche sostenuto ad Alghero, in Sardegna.

Quanto ai risultati, da segnalare infatti la settima posizione assoluta e quarto posto femminile per Rodda-Mocnik della Triestina della Vela, in costante crescita, e il terzo posto junionres per il team Bassa-Cigui, della Società nautica Pietas Julia. Buoni piazzamenti anche Malech-Rebez (Società velica di Barcola e Grignano) che hanno chiuso in 23.a posizione. Ancora da segnalare Favretto-Tommasini (Svbg), al 30.o posto, Spangaro-Spangaro (Svbg) in 63.a posizione, Zugna-Gerin (Circolo della vela di Muggia) al 71.o posto.

In tutt'altro contesto, sul lago di Bracciano, si sono disputate invece le regate del campionato italiano classe Snipe, per la prima volta senza il commodoro (e presidente della XIII zona Fiv) Giorgio Brezich, altrove impegnato. I triestini, che bene si erano piazzati nelle prime prove, hanno peggiorato nelle ultime, e non hanno avuto possibilità di riscattarsi nella giornata finale, quando il vento è mancato, e non si sono disputate regate. Vittoria al team Poggi-Boccato, e miglior risultato triestino per Michel-Bodini, che hanno finito sesti assoluti.



Stefano Cherin

Matteo Velicogna

Da sottolineare l'ingresso nella classe Snipe proprio di Marco Bodini, olimpionico in classe Tornado e regatante su barche d'altura, assieme al fratello gemello Lorenzo. Tra gli altri velisti locali ben piazzati, c'è l'inossidabile coppia della Svbg, composta da Fabio e Daniela Rochelli, giunta in ottava posizione.

*Nel campionato italiano Snipe svoltosi sul lago di Bracciano Michel e Bodini sesti assoluti*

Ancora, 11.a posizione per Tomsic-Mocilnik, 12.o posto per Penso-Perini e 15.o per Longhi-Papa. In totale, oltre settanta barche hanno partecipato all'evento. Infine, per quanto riguarda i mondiali 470 di Los Angeles, da segnalare il 19.o posto di Fonda-Zucchetti (Yacht club Adriaco) a una prova dalla fine del combattutissimo campionato.

**IN BREVE**

*Mondiali di canottaggio a Gifu*

### Sabato medaglia sicura del triestino Berlingerio al timone del Due con

**TRIESTE** Al via ieri mattina a Gifu in Giappone i Campionati del mondo di canottaggio assoluti e pesi leggeri. In corsa per una medaglia un atleta triestino, il timoniere Manuel Berlingerio, imbarcato sul 2 con. In pratica una medaglia per lui è sicura, in quanto nel 2 con sono iscritti solo tre armi: oltre all'Italia, Australia e Stati Uniti, che disputeranno sabato direttamente la finale per disputarsi un metallo più o meno pregiato.

### Tris, c'è Zafferano Pl

**ROMA** Gran parata dei «gentlemen» nell'odierna Tris a Tor di Valle. Folto schieramento, con ben ventidue cavalli al via per un miglio elettrizzante.

Molti i dichiarati protagonisti, con in primis Zafferano Pl che si avvale di un nocchiero esperto come Paolo Corrado.

**Premio Andrea De Gasparis**, euro 22.600,00, metri 1600.

**A metri 1600**: 1) Diabolik Us (G. Ussia); 2) Ziwane (E. Fiaschi); 3) Corvino King (L. Venditti); 4) Dignina Tab (G. Vassallo); 5) Connie Volo (S. Paladini); 6) Carnac (W. Venturini); 7) Doloturia (A. Della Rocca); 8) Dresda dei Greppi (N. Del Rosso); 9) Capriccio del Pri (A. Diana); 10) Zafferano Pl (P. Corrado); 11) Conca d'Oro (C. Parenti); 12) Canyon Bi (G. Kersbaum); 13) Crazy dei Greppi (S. Ammannati); 14) Braiaz (M. Minotto); 15) Acino (V. Palio); 16) Crazy for you Ete (P.F. Mauro), 17) Diamond Gar (O. Trudi); 18) Annie Dx (M. Gradi); 19) Dominio Assoluto (M. De Gasperis); 20) Zidane Om (V. Napolitano); 21) Adamello Sol (M. Di Criscio); 22) Burla Lavec (L. Vezzani).

**I nostri favoriti**. Pronostico base: **10) Zafferano Pl. 17) Diamond Gar. 4) Dignina Tab.** Aggiunte sistemistiche: **21) Adamello Sol. 15) Acino. 14) Braiaz.**

# Martedì 30 agosto

Miss Topolini

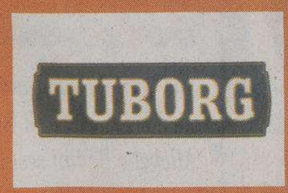
Ospite da Zelig

FOTO MARCO SBORDI

# LA GRANDE SERATA FINALE

Inizio 20.30 - ingresso gratuito

Evento sul tetto
delle Torri
e degustazione
in collaborazione con:



**Orario negozi**
Lunedì dalle 12.00 alle 21.00 da Martedì a Sabato dalle 8.00 alle 21.00
Domenica dalle 10.00 alle 21.00

**Area divertimento e ristorazione**
Tutti i giorni aperto fino alle 24.00. Venerdì e Sabato aperto fino alle 1.00

**Baby Area**
Da Lunedì a Venerdì dalle 15.30 alle 20.00. Sabato dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20.00. Domenica dalle 15.30 alle 20.00

**Cinema Multisala**

www.torrideuropa.com